



Do the right thing!



2020

Relazioni e Bilancio d'Esercizio

Missione e scopo della Fondazione

Missione

La missione della Fondazione è volta principalmente al conseguimento di tre risultati strategici.



Il primo risultato è la capacità di **generare impatti sociali di rilievo** attraverso la creazione di reali benefici per le comunità di riferimento. Il raggiungimento di tale risultato comporta, per la Fondazione, l'impegno ad una **costante attività di verifica** degli effetti generati dalle sue iniziative. Così facendo, UniCredit Foundation avrà la possibilità di **migliorare costantemente** la sua capacità di generare un valore sociale positivo e di verificarne con costanza il ritorno in tutti gli ambiti ove opera.



Il secondo risultato è la capacità di **ottenere un posizionamento riconoscibile e distintivo**, reso possibile dalle dimensioni del suo operare e da tutte le sinergie ottenibili. Solo attraverso il raggiungimento di questo posizionamento UniCredit Foundation è in grado di **attrarre interesse e risorse** e, con esse, di migliorare la sua capacità di operare con efficacia nei propri ambiti. Inoltre, solo la riconoscibilità e la distintività garantiscono alla Fondazione la possibilità di essere raggiunta da **un numero maggiore di progetti** e richieste di collaborazione e, conseguentemente, di avere maggiori capacità di **indirizzare le proprie attenzioni verso iniziative di più alto valore**.



Il terzo risultato è rappresentato dalla capacità di **sviluppare un percorso strategico durevole nel tempo**, a supporto della strategia del Gruppo UniCredit. L'obiettivo di creare valore con continuità nel tempo è premessa necessaria a garantire un flusso costante di ricadute positive di semplice comunicabilità, **attraverso interventi selezionati**, verso tutte le comunità beneficiarie delle sue azioni. La capacità di garantire continuità di azione permette a UniCredit Foundation di svolgere un ruolo “coordinato” a quello della banca “fondatore” che, dall'autunno 2017, con l'avvio della Social Impact Banking, è impegnata, anche attraverso una revisione profonda della propria operatività, **a fornire un supporto alle comunità ove opera**, sostenendo concretamente e fattivamente la crescita dei loro tessuti economici e produttivi.

Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione:

- 1. persegue finalità sociali ed umanitarie** operando nei settori dell'assistenza, della sanità, dell'ambiente, della formazione, dell'educazione e dell'istruzione;
- 2. promuove e sostiene studi** rivolti ad approfondire la conoscenza delle discipline economiche, finanziarie, giuridiche, politiche e sociali; conferisce premi, borse di studio e borse di ricerca e propone e sostiene iniziative in ambito universitario.



Organi della Fondazione

al 31 dicembre 2020

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Maurizio Beretta

Vice Presidente

Franco Bruni

Consiglieri

Giorgio Barba Navaretti
Serenella De Candia
Erik F. Nielsen
Anna Maria Tarantola
Giovanni Toniolo
Carlo Vivaldi

Segretario Generale

Giannantonio De Roni

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente

Giorgio Loli

Membri Effettivi

Elisabetta Magistretti
Michele Paolillo

Membri Supplenti

Claudia Cattani
Valerio Villoresi

Comitato Scientifico

Presidente

Marco Pagano

Klaus Adam
Oriana Bandiera
Agar Brugiavini
Tullio Jappelli
Eliana La Ferrara
Christian Laux
Catherine Lubochinsky
Massimo Motta
Giovanna Nicodano
Michele Tertilt
Branko Urošević

Tutti gli organi della Fondazione sono in carica dal 5 marzo 2018 ad eccezione del Segretario Generale e del Comitato Scientifico in carica dal 21 maggio 2018 e del Consigliere Serenella De Candia, in carica dal 6 agosto 2019.

Laura Orlic si è dimessa dalla carica di Consigliere di Amministrazione a partire dal 31 marzo 2020.

I componenti del Comitato Scientifico Oriana Bandiera, Agar Brugiavini e Michele Tertilt sono in carica dal 1° ottobre 2020.

Staff

Segretario Generale

Giannantonio De Roni

Direttore Scientifico

Annalisa Aleati

Pietro Blengino
Anna Cravero
Anna Pace
Annamaria Rizzi

Lettera del Presidente



“Le sfide poste dalla pandemia hanno permesso a tutti noi di riscoprire alcune delle ragioni profonde per cui la Fondazione esiste e opera a sostegno delle comunità.”

Maurizio Beretta
Presidente

Il 2020 è stato un anno segnato da una tremenda pandemia che ha colpito l'intero pianeta e ha messo tutti noi di fronte a **emergenze gravi e a sfide senza precedenti**. UniCredit Foundation ha voluto affrontarle con impegno e determinazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto immediatamente **decisioni coraggiose e responsabili**, che hanno portato la Fondazione ad utilizzare, già nei primissimi mesi dell'anno, oltre l'84% del proprio fondo di gestione. La Fondazione ha mostrato la necessaria capacità di reazione ed è riuscita a lanciare in tempi rapidissimi iniziative che hanno contribuito a combattere la pandemia assicurando risorse e sostegno a necessità urgenti e diverse.

Il **dialogo intenso con le istituzioni e con numerosi operatori del terzo settore impegnati** nella crisi è stato fondamentale. Ci ha consentito di meglio comprendere l'emergenza e le necessità più urgenti, ci ha aiutato a individuare i bisogni e le risposte possibili che ci si attendeva da noi.

La dimensione dei problemi legati alla pandemia ci ha indicato la strada di **collaborazioni importanti, sinergie** che hanno reso possibile fornire **supporti più solidi e mirati** e quindi **più efficaci**.

Nello stesso tempo abbiamo anche acquisito la consapevolezza che alla grandissima emergenza creata dal Covid andava dedicato un impegno straordinario, attenti tuttavia a non trascurare bisogni e domande sociali già esistenti prima della crisi e che questa stessa crisi ha molto spesso aggravato. Oggi possiamo dire che l'attività straordinaria legata al Covid non ha fatto venir meno **il sostegno della nostra Fondazione all'infanzia, allo studio e alla ricerca**, con risultati sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Le sfide che abbiamo dovuto affrontare ci hanno anche consentito di sentire ancora più vere e profonde le ragioni per cui la nostra Fondazione esiste ed opera: perseguire finalità sociali e umanitarie anche nelle aree colpite da eventi straordinari, cercando di alleviare le sofferenze tipiche di queste situazioni; attenzione ai bisogni alimentari, alla cura delle malattie endemiche e al sostegno delle fasce più disagiate delle popolazioni. Abbiamo contestualmente ritrovato piena consapevolezza della grande importanza della ricerca alla quale la nostra Fondazione da sempre dedica grande attenzione e risorse importanti.

Nel difficilissimo anno 2020, dunque, la Fondazione ha lavorato con dedizione ed impegno in piena coerenza con la propria vocazione e con i propri dettati statutari, confermandosi al servizio di tutte le comunità dell'intero perimetro UniCredit.

Il bilancio che presentiamo quest'anno è quindi **motivo di grande soddisfazione**, nella consapevolezza di avere davvero **"fatto la cosa giusta!"**.

È doveroso, da parte mia, esprimere **un sentito ringraziamento a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti**. Lo faccio con grande piacere e con un sentimento forte di riconoscenza. Il loro generoso supporto è stato fondamentale per permettere alla Fondazione di agire con rapidità ed efficacia. Consiglio e Collegio si sono riuniti quindici volte in corso d'anno e, nonostante lo scarso preavviso con cui le riunioni spesso sono state convocate, hanno sempre lavorato con grande efficienza e passione.

Un grazie sentito va anche ai colleghi di UniCredit. Le oltre 6.000 donazioni raccolte attraverso due Call for Action testimoniano non solo una grande generosità ma anche un rapporto di fiducia verso la nostra Fondazione che, anno dopo anno, si dimostra essere sempre più intenso: di ciò possiamo essere particolarmente orgogliosi.

Un ringraziamento personale alla Associazione Marco Fanno che, insieme alla Fondazione, non solo ha saputo rimanere vicina a tutti i nostri borsisti ovunque si trovassero, ma si è anche adoperata per fornire loro gli aiuti di cui avevano bisogno per fronteggiare una situazione complessa, segnata dalle incertezze sui corsi di studio e dalle enormi difficoltà di spostamento tra i vari Paesi.

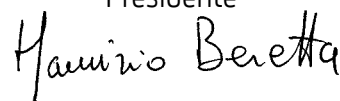
Un ringraziamento speciale va ad UniCredit che non solo ci ha assicurato un supporto generoso ma ha spesso scelto di avere la Fondazione al proprio fianco in diversi interventi a sostegno delle comunità.

Infine un grazie alle persone che per UniCredit Foundation hanno lavorato e lavorano con coinvolgimento e con una chiara e forte motivazione.

Molti ringraziamenti, quindi, profondi e non rituali: perché queste realtà sono per UniCredit Foundation ancoraggi saldi e punti di forza grazie ai quali possiamo guardare con rinnovata fiducia al 2021 e ai compiti che ci attendono.

Maurizio Beretta

Presidente

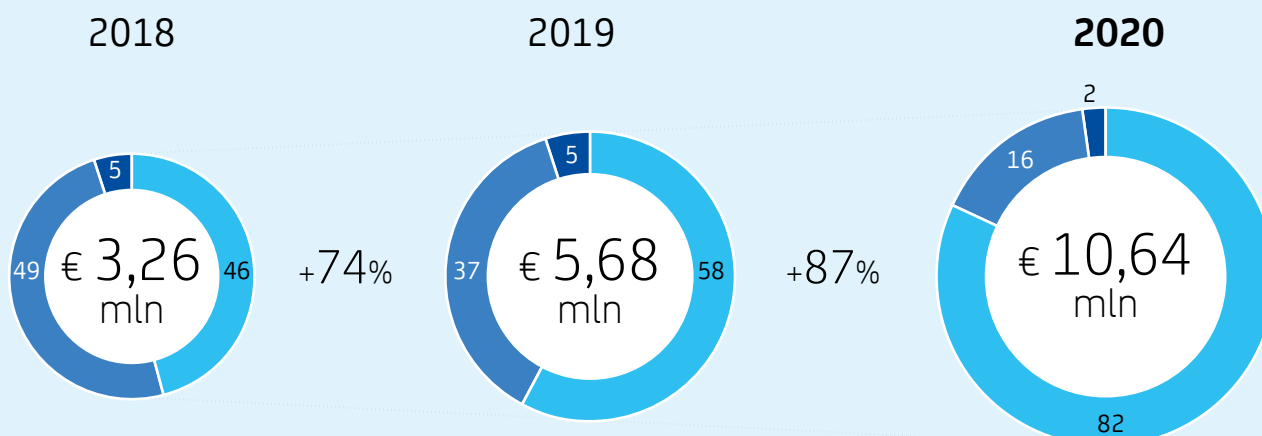


Dati di sintesi

Cifre chiave

(€ mln)	2020	vs 2019		2020	vs 2019
Contributi ricevuti	7,37	4,66	Cost Income Ratio (%)	0,7	2,6
Oneri da attività tipiche	10,64	5,68			
Patrimonio totale	2,76	4,51	Debiti esigibili	8,14	5,85

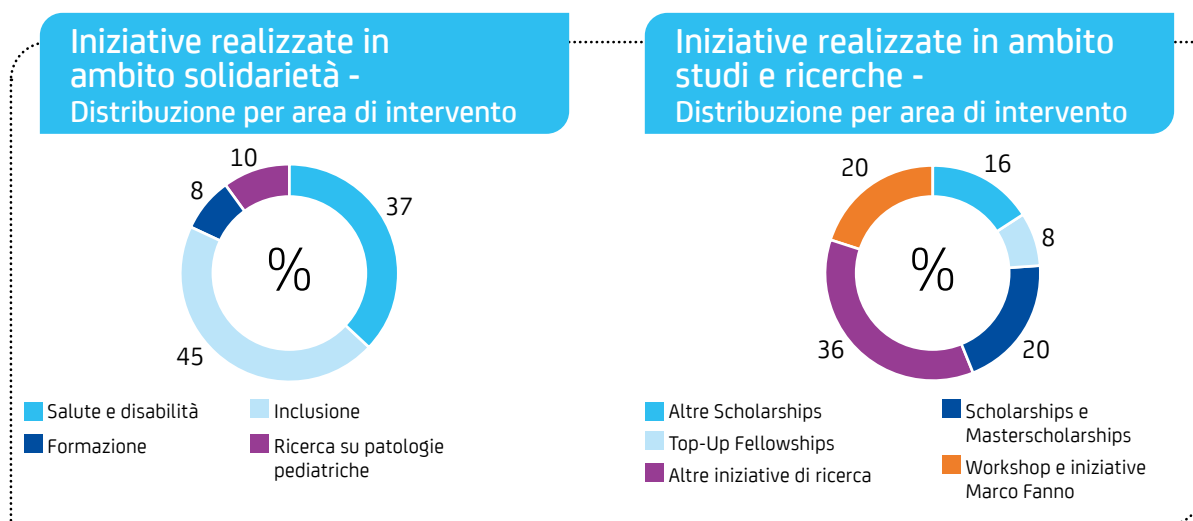
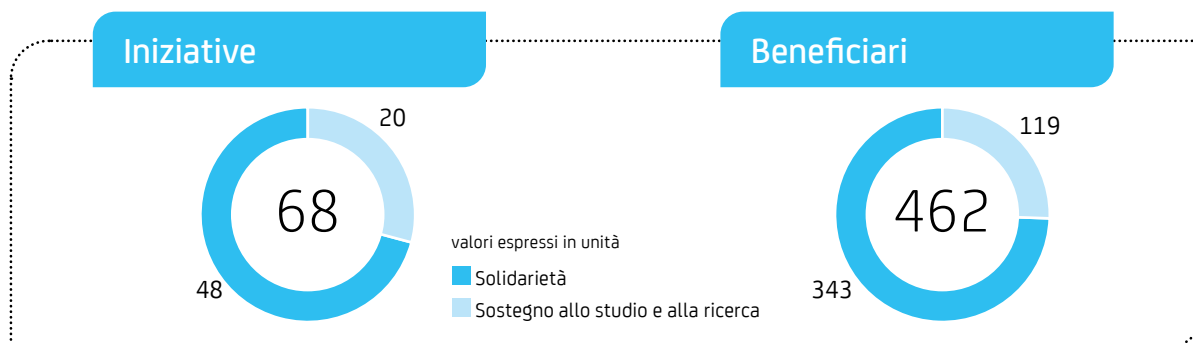
Oneri da Attività Tipiche - 2018, 2019 e 2020 Ripartizione per tipologia di iniziativa (%)



Valori in milioni di Euro

	2018	2019	2020
● Iniziative di solidarietà	1,51	3,29	8,72
● Sostegno allo studio e alla ricerca	1,61	2,12	1,72
● Altri oneri	0,13	0,27	0,21
Totale	3,26	5,68	10,64

Interventi



UniCredit Foundation al servizio delle Comunità dal 2003 al 2020



Iniziative di solidarietà

Progetti sostenuti

5.816

€ 120 mln

€ 17 mln

di cui:

- Direttamente dalla Fondazione
- Attraverso progetti di coinvolgimento del personale UniCredit

750

5.066



Iniziative di sostegno allo Studio e alla Ricerca

con Fondi Propri



Totale Fondi giunti alle Comunità attraverso iniziative lanciate dalla Fondazione:

Iniziative

301

Beneficiari

1.048

- di Borse di Studio 791
- di Borse di Ricerca 257
- di altri premi 10

€ 19 mln

€ 156 mln



Indice

Relazione di missione	12
Attività	36
Emergenza Covid 19	38
Solidarietà	43
Salute e disabilità	44
Formazione e inclusione	66
Studio e ricerca	114
Sostegno allo studio	115
Sostegno alla ricerca	122
Altre attività	128
Coinvolgimento dei dipendenti	143
Bilancio d'Esercizio	156
Stato Patrimoniale	158
Rendiconto di Gestione	160
Nota integrativa	161
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	174



Relazione di missione



Relazione di missione

Il quadro di riferimento

Il 2020 è stato un anno segnato da una pandemia che, in brevissimo tempo, ha modificato abitudini di vita, comportamenti quotidiani e prospettive del futuro di tutti noi. In Europa, la pandemia è esplosa tra la fine del mese di febbraio e l'inizio di marzo esprimendo conseguenze particolarmente drammatiche in alcuni Paesi tra cui l'Italia dove, a fine anno, si sono contati oltre 74.000¹ decessi.



In questo contesto, il terzo settore ha dimostrato una grande reattività e una notevole capacità di intervento confermando, ancora una volta, la sua importanza sociale e la sua capacità di stare al fianco delle comunità e delle persone più bisognose, soprattutto nei momenti più difficili.

Al contempo però sono emerse anche molte delle sue fragilità. Una larga parte del sistema infatti ha sofferto per la sua eccessiva frammentazione e per una insufficiente strutturazione delle sue strategie di approvvigionamento e raccolta. A questo riguardo è sufficiente ricordare che circa l'80% si è dovuto - delle proprie entrate degli enti non profit si sono dovuti confrontare con una riduzione più che significativa delle loro entrate. Ciò ha conseguentemente limitato molto la loro capacità di operare a sostegno delle numerose emergenze che sono esplose a seguito della pandemia, così come ha ridotto la possibilità di intervento nei loro tradizionali ambiti di operatività.

Nonostante queste difficoltà, il terzo settore ha comunque svolto un ruolo chiave sia durante la prima che durante la seconda ondata della pandemia ed è assolutamente determinato a continuare a lavorare anche per favorire un rapido ritorno alla normalità.

UniCredit Foundation

In questo contesto, UniCredit Foundation ha dimostrato una notevole capacità di reazione ed ha saputo modificare rapidamente i propri obiettivi e le proprie modalità di intervento in ambito sociale adeguandoli alle nuove necessità che stavano emergendo.

Da subito ha scelto di **non esaurire il proprio potenziale di intervento nei primi mesi** della crisi ed ha preferito distribuire le proprie iniziative durante l'intero arco dell'anno finalizzandole alle necessità che, man mano, sarebbero apparse più gravi ed urgenti, tenendo conto dei bisogni non solo dell'Italia, ma anche di tutti gli altri Paesi del perimetro UniCredit.

È stato proprio in questo contesto così complesso e drammatico che UniCredit Foundation ha fatto leva su molte delle ragioni profonde che stanno alla base del suo impegno al fianco di tutte le sue comunità di riferimento.

Fin dall'inizio della pandemia, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha scelto di muoversi in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 2 dello Statuto di UniCredit Foundation che prevede che la Fondazione possa *“intervenire in Italia e all'estero e, per quanto attiene al perseguimento di finalità sociali e umanitarie, nelle aree del sottosviluppo ed in quelle colpite da eventi di calamità pubblica o da altri eventi straordinari, rivolgendo la propria attenzione alle sofferenze tipiche delle citate situazioni, al fabbisogno alimentare, alla cura delle malattie endemiche, al sostegno di malati, anziani, bambini ed in generale delle fasce più disagiate delle popolazioni”*.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, a fronte di una situazione che, a causa della pandemia, aveva espresso già nei primi mesi

1. Dati del Ministero della Salute Italiano.

dell'anno tratti di straordinaria gravità, si è mosso operando **scelte di grande coraggio**. Queste hanno portato la Fondazione ad utilizzare, in corso d'anno, oltre l'84% del proprio fondo di gestione, riducendone così la consistenza da € 3.925.688 ad inizio anno a € 600.251; tale consistenza, dopo una attenta attività di recupero fondi dalle attività già concluse, è risalita a € 2.176.686 al 31 dicembre 2020.

L'esplosione della pandemia

Già negli ultimi giorni del mese di febbraio, la Fondazione ha acquisito piena consapevolezza del fatto che la pandemia che stava esplodendo fosse destinata a generare situazioni gravi e diffuse di difficoltà in ampie fasce della popolazione. È stato pertanto stabilito che, prima di assumere qualsiasi decisione in merito alle azioni da intraprendere per contrastare la pandemia, fosse necessario utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per **comprendere a fondo quanto stava accadendo**, per **valutare le necessità** che stavano emergendo, per **comprendere la dimensione** dei nuovi bisogni e per cercare di capire in **quale direzione** sarebbe potuta evolvere la pandemia.

UniCredit Foundation **ha attivato così numerosi canali di ascolto**.

Essa ha organizzato *induction meeting* specifici con operatori in grado di fornire risposte a queste domande e attivato, attraverso il Segretario Generale, una serie di contatti con i principali operatori del terzo settore. Inoltre, l'intero staff della Fondazione ha **aperto dei canali di ascolto** degli stakeholder della Fondazione, partendo dalle numerose organizzazioni che in passato avevano ricevuto fondi e che erano sempre rimaste in contatto con la nostra struttura.

Da queste attività di ascolto sono emerse delle indicazioni estremamente utili per indirizzare correttamente i primi interventi volti a contrastare la pandemia.

Tra le più rilevanti, vi sono quelle che hanno individuato il **Dipartimento della Protezione Civile** come un operatore fortemente impegnato a sostenere i primi interventi a sostegno delle popolazioni più colpite ma bisognoso, a sua volta, di aiuti economici in grado di sostenere le sue attività. Al contempo, si sono imposte evidenze sulle enormi

difficoltà, sia di ordine economico che organizzativo, che stavano incontrando molti degli ospedali più esposti nella lotta al Covid 19.

Infine, sono emerse anche indicazioni sul ruolo fondamentale svolto dal personale medico e paramedico e sui rischi elevati che esso incontra nello svolgere la loro attività, spesso in situazione di gravissimo disagio.

Parallelamente, la Fondazione ha compreso anche l'esigenza di **azioni estremamente rapide** e di una grande attenzione alla reale efficacia di tutte le iniziative che sarebbero state intraprese.

Da questa intensa attività di ascolto è emersa poi una ulteriore indicazione che ha giocato un ruolo chiave nelle attività che la Fondazione ha lanciato in corso d'anno: la pandemia sarebbe durata a lungo, si sarebbe evoluta in modo difficilmente prevedibile sia con riferimento alle direzioni che sarebbero state seguite dal fenomeno che alla dimensione delle criticità che sarebbero emerse. Ciò significava che **l'impegno della Fondazione** non si sarebbe potuto esaurire nelle prime iniziative di contrasto al fenomeno, ma **si sarebbe dovuto prolungare nel tempo** per poter intervenire a sostegno delle esigenze non solo immediate ma anche future, sapendo che queste ultime avrebbero potuto esprimere gravità anche superiori a quelle emerse nei primissimi mesi dell'anno.

A fronte quindi di un quadro che ha espresso indicazioni via via sempre più chiare, la Fondazione ha maturato la consapevolezza che fosse necessario **acquisire maggiori livelli di flessibilità** modificando, quando necessario, le usuali modalità di intervento. Essa ha compreso che tale flessibilità avrebbe dovuto riguardare sia le nuove iniziative a cui il Consiglio di Amministrazione avrebbe deciso di dare corso, che le iniziative già lanciate e in corso di realizzazione, il cui progresso ed il cui futuro sarebbe stato profondamente condizionato dalla pandemia e dalle sue conseguenze, cercando tuttavia di preservare il più possibile gli interventi ordinari della Fondazione, sia lato solidarietà che lato sostegno allo studio e alla ricerca.

Nella primissima fase della pandemia, la flessibilità ha richiesto **di abbandonare la logica dell'intervento a fronte di un progetto** per seguire invece un approccio basato sul fornire un sostegno concreto e puntuale a specifiche necessità già

esistenti. Il superamento dell'approccio intervento - progetto, che già da tempo aveva catturato l'attenzione di numerosi operatori del terzo settore, si è quindi arricchito, in corso d'anno, di numerose esperienze, destinate a lasciare un segno sia all'interno di questo dibattito che all'interno dello stesso terzo settore.

Azioni di contrasto alla pandemia

In coerenza con la consapevolezza che fosse necessario operare con rapidità e flessibilità, la Fondazione, già alla fine del mese di febbraio, ha deciso di lanciare una serie di iniziative di contrasto alla pandemia.

La prima di queste iniziative è stata lanciata il **2 marzo**. Si è trattato di una donazione di € 500.000 a favore del Dipartimento della Protezione Civile. Questa struttura infatti si era da subito impegnata, soprattutto nelle regioni inizialmente più colpite dai contagi, a fornire assistenza a tutti coloro che avevano contratto il virus e a realizzare misure atte a contenerne l'espansione. Da subito era emersa anche la necessità di fornire supporto economico al Dipartimento che non solo stava affrontando una situazione di straordinaria gravità ed emergenza, ma si trovava anche di fronte alla prospettiva di una pandemia che si stava allargando, a grande velocità, all'intero territorio nazionale. In questa azione, **la Fondazione ha lavorato a fianco di UniCredit** che, a sua volta, ha fatto una donazione allo stesso beneficiario di € 1,5 milioni. L'intervento a favore del Dipartimento della Protezione Civile è stato una sorta di "banco di prova" per UniCredit Foundation di fronte alla pandemia dilagante. Dal momento in cui è stata intercettata la necessità a quando è stata materialmente eseguita la donazione infatti **sono passati solo tre giorni**. Il tempo strettamente necessario per operare una verifica contabile delle disponibilità della Fondazione, per convocare il Consiglio e raccogliere il parere favorevole di tutti i suoi membri e, infine, per ricordare le strutture della Fondazione stessa a quelle del Dipartimento in modo da finalizzare la donazione.

Nei giorni successivi, la Fondazione è stata chiamata a rispondere a un'altra urgenza, di ordine sanitario, legata alla situazione di grave criticità



che riguardava soprattutto alcuni ospedali delle zone maggiormente colpite dalla pandemia. Anche in questo caso, la reazione è stata rapidissima e il **12 marzo**, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di intervenire a sostegno dei tre ospedali maggiormente impegnati nella lotta al Covid 19. Si è trattato dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani di Roma, dell'Ospedale Luigi Sacco di Milano e della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia. La scelta di questi tre ospedali è stata fatta tenendo conto della assistenza fornita ai pazienti, del supporto fornito agli altri ospedali non specializzati in malattie infettive e alla ricerca scientifica che, nonostante la gravità della situazione, non si ferma e, all'opposto, diviene una delle scelte chiave per contrastare in modo veramente efficace la diffusione del virus. Rispetto alla donazione precedente, la Fondazione ha deciso di rivolgersi anche a tutti i dipendenti di UniCredit aprendo una sottoscrizione loro riservata e mettendo a disposizione la somma ulteriore di 1 milione di Euro per un matching delle loro donazioni fino ad un massimo di 10 volte. E' stata così lanciata una Call for Action che in soli 18 giorni, grazie a oltre 3.000 donazioni, ha raccolto oltre 228.000 Euro e permesso alla Fondazione di donare ai tre ospedali la somma di € 1.228.678².

Il 13 marzo, lo stesso giorno in cui venne lanciata la Call for Action, la Fondazione ha intercettato un'altra emergenza, espressa questa volta dalla Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Si trattava della necessità di

2. La somma indicata è leggermente inferiore a quella indicata nel bilancio in quanto non tiene conto di alcune donazioni giunte in Fondazione dopo la chiusura della Call che sono state comunque donate ai tre ospedali.

sostenere l'acquisto di presidi sanitari e materiale di consumo da destinare sia alle attività di ricerca che di assistenza ai pazienti colpiti da Covid 19. Anche in questo caso, il processo di valutazione e decisione è stato gestito con grande rapidità e il 16 marzo la Fondazione ha effettuato il pagamento della prima tranche di una donazione alla Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico il cui ammontare complessivo assommava a € 200.000 Euro.

La pandemia che, inizialmente, aveva colpito soprattutto l'Italia, ha iniziato velocemente a far sentire i propri effetti anche a tutti gli altri Paesi europei determinando, in molti di essi, delle situazioni di particolare gravità. La Fondazione, la cui missione è quella di fornire aiuto a tutte le comunità del suo perimetro di attività, ha deciso così di intervenire anche a sostegno di tutti i Paesi della geografia UniCredit che ne avessero avuto bisogno, coinvolgendo il personale UniCredit e replicando la medesima formula utilizzata per la raccolta fondi a favore dei tre ospedali italiani.

Il 26 marzo, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito quindi di lanciare una nuova Call for Action per sostenere le necessità degli altri Paesi del perimetro UniCredit e di allocare, a tale iniziativa, la somma massima complessiva di € 720.000. Sono stati così 6 i Paesi che hanno immediatamente deciso di lanciare una raccolta Fondi che coinvolgeva il personale del Gruppo UniCredit e complessivamente, grazie a oltre 4.000 donazioni, sono stati raccolti fondi per oltre € 76.000 che, grazie alla integrazione della Fondazione, sono ammontati a oltre € 266.000.

Infine, il **30 aprile 2020**, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accettazione di una donazione di 2,7 milioni di Euro da parte di UniCredit rinvenienti dalla rinuncia del suo Amministratore Delegato, Jean Pierre Mustier, a una parte della propria remunerazione fissa e alla sua intera remunerazione variabile per il 2020. Nella stessa seduta, il Consiglio ha deliberato anche di utilizzare 500.000 Euro di tale donazione **a favore di "Sempre con voi"**, un fondo speciale promosso dalla famiglia Della Valle, insieme al Dipartimento della Protezione Civile, per il sostegno dei familiari del personale sanitario che ha perso la vita nella lotta al Covid 19.

Grazie a quest'ultima decisione, in poco meno di due mesi UniCredit Foundation ha dimostrato di saper intervenire con rapidità in Italia e all'estero con una serie di donazioni destinate a sostenere la lotta alla pandemia, per un ammontare di **oltre € 3,2 milioni**. Le iniziative che sono state poste in essere hanno potuto contare su oltre 7.000 donazioni da parte del personale UniCredit che, ancora una volta, ha trovato nella Fondazione un soggetto capace di "valorizzare" la sua generosità destinando in modo efficace i fondi raccolti alle urgenze più gravi.

Per UniCredit Foundation, quest'ultima donazione ha rappresentato, anche sulla base delle sue motivazioni, il termine della fase emergenziale della pandemia e il ritorno ad una realtà fortemente caratterizzata da sofferenze e necessità urgenti di intervento.

Iniziative di solidarietà

Dai contatti che la Fondazione ha avviato sin dall'inizio della pandemia sono emerse anche numerose altre indicazioni di grande importanza. Alcune di queste hanno messo in luce il fatto che le organizzazioni che operavano nel terzo settore, soprattutto se di piccole e medie dimensioni, si trovavano a dover affrontare una situazione caratterizzata da un considerevole aumento dei costi, da un ripensamento delle modalità di erogazione dei servizi e da una contemporanea forte riduzione dei flussi di denaro che transitavano dai canali di approvvigionamento finanziario da cui tradizionalmente ricevevano gran parte dei fondi necessari a svolgere le loro attività.



Credit Action AID

Queste evidenze hanno spinto il Consiglio a prendere una posizione di attenzione non solo verso le emergenze, ma anche verso quegli operatori del terzo settore le cui necessità sono state messe in secondo piano rispetto alla emergenza pandemica. Quella che il Consiglio della **Fondazione ha assunto** è pertanto **una posizione di equilibrio** segnata sia da un forte impegno nel contrasto della pandemia, ma anche dalla **conferma della attenzione verso coloro che operano a sostegno dell'infanzia**, così come era stato indicato dal piano triennale di intervento.

La conferma dell'impegno a sostegno dell'infanzia ha comportato che a fine anno fossero ben 31 i progetti a cui la Fondazione, attraverso il suo Consiglio di Amministrazione, aveva fornito il proprio sostegno diretto nel 2020.

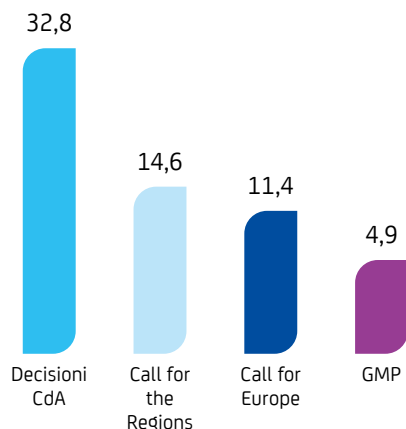
Sul lato della solidarietà quindi la Fondazione ha mantenuto la stessa architettura di intervento che aveva definito l'anno precedente. In base a questa

impostazione essa ha declinato la propria azione di sostegno alle organizzazioni impegnate in ambito sociale indipendentemente dalla loro dimensione e dalla loro operatività geografica, purché all'interno del perimetro UniCredit.

Questa architettura di intervento è stata confermata anche dall'ammontare medio delle iniziative sostenute dalla Fondazione secondo le tre diverse modalità. L'importo medio degli interventi operati attraverso la Call for the Region e la Call for Europe è ammontato rispettivamente a € 14.583 e € 11.364 mentre l'importo medio degli interventi decisi direttamente dal Consiglio di Amministrazione è ammontato a € 32.867. Ancorché non ricompreso in questa architettura di intervento, merita qui di essere ricordato anche l'ammontare medio dell'intervento operato attraverso il Gift Matching Program che, valorizzando sia le donazioni operate dai colleghi di UniCredit che il match della Fondazione, si colloca sul livello medio di € 4.981 per associazione.



Ammontare medio delle iniziative 2020 (€,000)



Venendo ora ad esaminare in maggior dettaglio gli interventi decisi direttamente dal Consiglio di Amministrazione, emerge che la distribuzione per area di intervento non ha complessivamente subito modifiche di particolare rilevanza rispetto all'anno precedente, pur con qualche differenza per determinate aree maggiormente colpite dall'emergenza pandemica. Nell'area del **Supporto educativo e della Inclusione Sociale**, dove l'emergenza educativa, esplosa a seguito della chiusura delle scuole e del massiccio ricorso della didattica a distanza, ha espresso esigenze particolarmente forti, la Fondazione ha aumentato il proprio impegno. Nel 2020, le somme destinate a questa specifica area hanno rappresentato il 26,7% del totale dei fondi destinati all'infanzia (12,2% del 2019).



Credit AIRC

Discorso analogo può essere svolto con riferimento all'area della **ricerca medico pediatrica**. La ragione profonda di questo aumento è, con ogni probabilità, da attribuirsi alla nuova consapevolezza, da parte della Fondazione, dell'**importanza della ricerca quale strumento essenziale per superare le grandi crisi** inclusa quella pandemica. Si tratta di una consapevolezza assolutamente naturale per una Fondazione che, da sempre, dedica una quota assai rilevante dei propri fondi al sostegno dello studio e della ricerca e che, proprio in una situazione di particolare difficoltà, ha scelto di sottolineare in modo tangibile questa sua vocazione. Sempre all'interno dell'area della ricerca medico pediatrica va sottolineato che, in corso d'anno, per la prima volta, la Fondazione ha deciso di sostenere i primi

passi della ricerca su una malattia rara legata alle mutazioni del gene GNA01. Come è stato evidenziato dal Consiglio di Amministrazione, si tratta di una scelta che testimonia l'attenzione della Fondazione anche alla ricerca "di nicchia" che, per varie ragioni, incontra, da sempre, maggiori difficoltà nel raccogliere fondi per il suo sviluppo e alla quale, proprio per questo motivo, è necessario **prestare una attenzione aggiuntiva**.

Per quanto riguarda le iniziative decise dalla Fondazione, nel 2020 sono stati ben 31 i progetti che hanno ricevuto sostegno sulla base di una decisione del Consiglio di Amministrazione e ad essi sono stati destinati fondi per un importo complessivo superiore a un milione di Euro.

Distribuzione delle diverse modalità d'intervento in ambito sociale per area di destinazione - 2020 vs 2019 (sono incluse le iniziative approvate dal Consiglio, la Call for the Regions, la Call for Europe e il GMP)

	2020	2019
Educazione a una corretta alimentazione	1,2%	4,2%
Educazione alla cittadinanza	4,4%	4,7%
Educazione all'uso di rete/social	2,5%	4,7%
Prevenzione dispersione scolastica e formazione professionale	6,5%	5,7%
Sostegno alla primissima infanzia	2,2%	4,4%
Cooperazione allo sviluppo-Formazione	6,9%	13,6%
Avvio all'autonomia dei ragazzi che escono dalle comunità	3,3%	4,6%
Supporto educativo/Inclusione sociale	26,0%	12,2%
Benessere dei bambini ospedalizzati o con problemi di salute	16,1%	28,9%
Cooperazione allo sviluppo-Salute e disabilità	0,9%	2,5%
Benessere dei bambini con Disabilità	19,8%	10,2%
Ricerca Medico Pediatrica	10,0%	4,2%

Per quanto riguarda gli **interventi a livello locale**, in Italia e negli altri Paesi del suo perimetro, la Fondazione ha continuato ad avvalersi della conoscenza profonda e diretta delle necessità espresse dalle comunità di riferimento attraverso il coinvolgimento delle persone di UniCredit presenti su tutti i territori della sua geografia di attività. Questa collaborazione ha portato la Fondazione a riproporre le due iniziative, la Call for the Regions e la Call for Europe.



Credit Operation Smile

Progetti sostenuti direttamente dal Consiglio nel 2020 per settore di intervento

	Importo destinato (in Euro)	Peso sul totale erogato	Numero iniziative	Importo medio di intervento
Formazione e inclusione	599.000	59,0%	18	33.278
Formazione	145.000	14,3%	4	36.250
Educazione a una corretta alimentazione	25.000	2,5%	1	25.000
Educazione alla Cittadinanza	70.000	6,9%	2	35.000
Educazione all'uso della rete e dei Social	50.000	4,9%	1	50.000
Inclusione	454.000	44,7%	14	32.429
Prevenzione alla dispersione scolastica e formazione professionale	112.000	11,0%	3	37.333
Avvio alla autonomia dei ragazzi che escono dalle comunità	40.000	3,9%	1	40.000
Supporto educativo/Inclusione sociale	302.000	29,7%	10	30.200
Salute, disabilità e Ricerca	417.000	41,0%	13	32.077
Salute o disabilità	235.000	23,1%	7	33.571
Benessere dei bambini ospedalizzati o con problemi di salute	75.000	7,4%	3	25.000
Benessere dei bambini con disabilità	160.000	15,7%	4	40.000
Ricerca	182.000	17,9%	6	30.333
Ricerca medico pediatrica	182.000	17,9%	6	30.333
Totale progetti approvati dal CdA nel 2020	1.016.000		31	32.774

Progetti vincitori della Call for the Regions 2020 per settore di intervento

	Importo destinato (in Euro)	Peso sul totale erogato	Numero iniziative	Importo medio per intervento
Formazione e inclusione	170.000	48,6%	13	13.077
Formazione	35.000	10,0%	3	11.667
Educazione alla cittadinanza	35.000	10,0%	3	11.667
Inclusione	135.000	38,6%	10	13.500
Prevenzione alla dispersione scolastica e formazione professionale	10.000	2,9%	1	10.000
Sostegno alla primissima infanzia	35.000	10,0%	2	17.500
Avvio alla autonomia dei ragazzi che escono dalle comunità	30.000	8,6%	2	15.000
Supporto educativo/Inclusione sociale	60.000	17,1%	5	12.000
Salute, disabilità e Ricerca	180.000	51,4%	11	16.364
Salute o disabilità	155.000	44,3%	9	17.222
Benessere dei bambini ospedalizzati o con problemi di salute	30.000	8,6%	2	15.000
Benessere dei bambini con disabilità	125.000	35,7%	7	17.857
Ricerca	25.000	7,1%	2	12.500
Ricerca Medico Pediatrica	25.000	7,1%	2	12.500
Totale progetti	350.000		24	14.583

La Call for the Regions venne lanciata, per la prima volta, nel 2019, utilizzando la somma di Euro 350.000 che UniCredit Foundation aveva ricevuto dal Comitato di Solidarietà di UniCredit.

Nel 2020, avendo indirizzato tutti i fondi a sua disposizione su varie iniziative volte a contrastare la pandemia, il Comitato di Solidarietà non ha potuto rinnovare il sostegno della Call for the Region. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, consapevole dell'importanza di questa iniziativa, ha così deciso di procedere comunque al suo lancio continuando a sostenere direttamente con i propri fondi l'iniziativa stessa. Si è trattato di una scelta quanto mai opportuna in quanto **la seconda edizione della Call for the Regions ha conseguito risultati di particolare rilevanza**. Alla base di questi, vi è stata la riconferma di due fattori chiave di successo:

1. la valorizzazione della profonda conoscenza che le Region hanno dei territori e delle loro necessità

2. l'unione delle competenze di UniCredit Foundation a quelle delle Region per ottenere un risultato di rilievo in ambito sociale.

Grazie a questi fattori, la Call for the Region 2020 ha permesso a UniCredit Foundation di:

1. sostenere iniziative di piccole dimensioni ma capaci di rispondere a **bisogni fortemente "sentiti"** dalle comunità locali
2. condividere con le **Region una strategia comune** così da massimizzare i risultati degli interventi e aumentare l'efficacia della iniziativa nel suo complesso
3. fornire alle Region strumenti capaci di **rafforzare la loro azione e la loro vicinanza alle esigenze dei territori** e di avvicinare con facilità organizzazioni che non avevano ancora avuto modo di conoscere
4. intervenire in modo diffuso sul territorio nazionale attraverso un importo complessivo allocato per ognuna delle 7 Region.

L'edizione 2020 ha raccolto **539 manifestazioni di interesse** da parte di organizzazioni non profit, sparse sull'intero territorio nazionale; di queste, ben 443 sono giunte direttamente alla Fondazione che ha poi provveduto ad inoltrarle alle Region di competenza.

Complessivamente:

1. il numero delle manifestazioni di interesse raccolte è **creciuto del 363%** rispetto all'anno precedente
2. il numero delle organizzazioni che hanno poi formalizzato una domanda di partecipazione è **creciuto del 288%** rispetto all'anno precedente
3. il numero di contatti realizzato con Onlus che non avevano mai avuto rapporti con la rete UniCredit è **creciuto del 919%**
4. le domande di partecipazione sono giunte da tutte le Regioni d'Italia superando così una situazione che, lo scorso anno, era stata caratterizzata da una assoluta prevalenza di domande giunte dalle regioni del Centro Nord

Il successo dell'edizione 2020 di questa iniziativa ha confermato inoltre la correttezza della strategia di intervento in ambito sociale scelta da UniCredit Foundation che affida proprio a questa Call la possibilità di intervenire in modo mirato sull'intero

territorio nazionale a sostegno delle organizzazioni di più piccole dimensioni.

Analogamente a quanto avvenuto con la Call for the Regions, nel 2020 la Fondazione ha deciso di lanciare la seconda edizione della Call for Europe, forte del successo dell'anno precedente.

Questa Call presenta una struttura sostanzialmente analoga a quella della Call for the Regions ma anziché essere rivolta alle Region di UniCredit, è rivolta alle Legal Entities del Gruppo che operano sull'intera geografia di UniCredit. Alla prima edizione di questa Call, la Fondazione aveva destinato la somma di € 500.000. Fin dal suo lancio, l'iniziativa ha potuto contare sul convinto supporto di tutte le Legal Entities coinvolte che, tramite questa iniziativa, si sono sentite parte di un'unica strategia di intervento in ambito sociale, capace di cogliere, sull'intero perimetro UniCredit, le esigenze maggiormente "sentite" da parte di tutte le comunità. Anche in questo caso, le Legal Entities sono state assolutamente libere di promuovere l'iniziativa sui loro territori di competenza, nel modo che ritenevano più efficace e di utilizzare questo potente strumento di intervento in ambito sociale secondo le strategie che hanno ritenuto più corrette. L'unico vincolo derivava dall'area di azione delle organizzazioni e dei loro progetti da indicare alla Fondazione, in quanto tutti dovevano riguardare l'infanzia.



Credit Nurdor - Il primo ospedale per bambini malati di cancro in Serbia

Progetti vincitori della Call for Europe 2019 per settore di intervento

	Importo destinato (in Euro)	Peso sul totale erogato	Numero iniziative	Importo medio per intervento
Formazione e inclusione	216.500	43,3%	21	10.310
Formazione	15.000	3,0%	2	7.500
Educazione a una corretta alimentazione	5.000	1,0%	1	5.000
Educazione all'uso della rete e dei Social	10.000	2,0%	1	10.000
Inclusione	201.500	40,3%	19	10.605
Prevenzione alla dispersione scolastica e formazione professionale	27.500	5,5%	3	9.167
Sostegno alla primissima infanzia	6.000	1,2%	1	6.000
Supporto educativo/Inclusione sociale	168.000	33,6%	15	11.200
Salute, disabilità e Ricerca	283.500	56,7%	23	12.326
Salute o disabilità	283.500	56,7%	23	12.326
Benessere dei bambini ospedalizzati o con problemi di salute	168.500	33,7%	13	12.962
Benessere dei bambini con disabilità	115.000	23,0%	10	11.500
Totale progetti	500.000		44	11.364

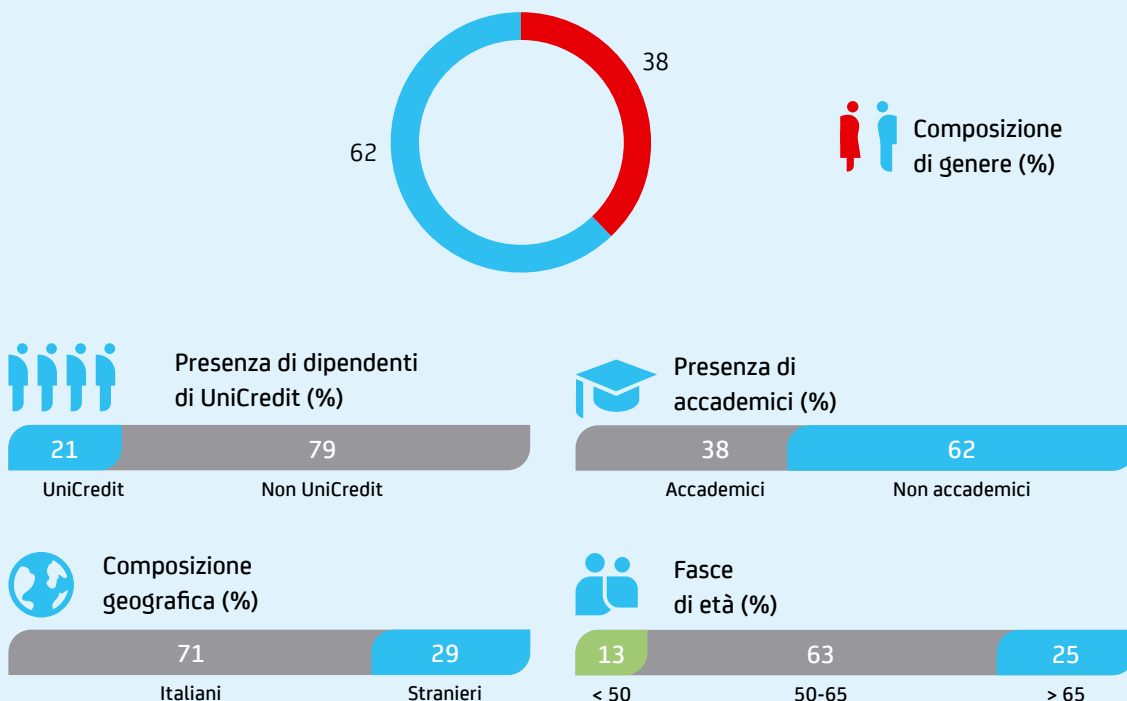
La Call for Europe 2020 è stata lanciata a novembre 2020 e al momento della chiusura del Bilancio era ancora aperta. Guardando ai risultati della Call lanciata nel 2019 e chiusasi a febbraio 2020, si può tuttavia rilevare che rispetto a quanto avvenuto con la Call for the Region, i progetti premiati hanno presentato una **polarizzazione molto più accentuata attorno a due obiettivi specifici**: quello del benessere dei bambini ospedalizzati o con problemi di salute e quello del supporto educativo e dell'inclusione sociale. Questi due obiettivi hanno raccolto i due terzi del totale, dei fondi assegnati (28 interventi per un ammontare totale di Euro 336.500. Merita anche di essere segnalato l'obiettivo del benessere dei bambini con disabilità, a cui sono stati indirizzati 10 interventi per un importo complessivo di Euro 115.000.

Si tratta di indicazioni estremamente importanti in quanto ci aiutano a comprendere, attraverso la sensibilità e la conoscenza dei territori dei colleghi delle Legal Entities di UniCredit, quali sono le esigenze maggiormente sentite, nei confronti dell'infanzia, al di fuori dei confini italiani.

La scelta di sostenere in modo diretto anche la Call for the Regions, ha imposto allo stesso Consiglio di reperire i fondi necessari al suo lancio riducendo il sostegno ad altre iniziative. È per questo motivo che alla Call for Europe è stata destinata, nel 2020, la somma di € 360.000. La seconda edizione della Call è stata lanciata il 15 novembre 2020 e si concluderà il 26 febbraio 2021. Successivamente, una apposita Commissione valuterà i progetti selezionati e individuerà i vincitori. Questi ultimi saranno comunicati entro il 15 aprile.

La pandemia ha impedito alla Fondazione pianificare una nuova edizione delle Prove Aperte della Filarmonica della Scala. L'impegno della Fondazione in questo ambito rimane quello di sempre e, non appena le normative lo permetteranno, verranno tenuti i concerti della edizione 2019 e si darà corso a una nuova edizione delle Prove Aperte.

Organi statutari: analisi della composizione



Nota: i dati si riferiscono ai 25 membri degli organi statutari e al Direttore Scientifico.

La governance della Fondazione presenta un profilo di grande interesse.

Per quanto riguarda l'indipendenza, sono **solo 5 (21% del totale)** le persone che ricoprono cariche all'interno degli Organi della Fondazione e **sono dipendenti di UniCredit**. Ne consegue che il 79% dei membri non ha un rapporto di lavoro con UniCredit.

Su 24 membri complessivi, ben il **63%** presenta **profili accademici** di rilievo, con un livello minimo di Professore Ordinario o di Responsabile di Dipartimento.

In termini di gender, il **38% dei membri è di genere femminile**.

In termini di provenienza geografica, sono ben **6 le nazionalità presenti** all'interno degli Organi della Fondazione, a conferma di una forte vocazione ad operare a livello internazionale. Complessivamente il **29% dei membri risulta avere nazionalità diverse da quella italiana**.

Infine, il **13%** dei membri presenta un'età inferiore ai 50 anni, il **63%** presenta una età compresa tra i 50 e i 65 anni, mentre il **25%** presenta un'età superiore ai 65 anni.

Come in passato, il Comitato Scientifico, divenuto Organo Statutario a seguito dell'introduzione del nuovo Statuto, è assistito da una serie di consulenti scientifici a cui vengono di volta in volta assegnate valutazioni di singole iniziative che richiedono competenze specifiche. **I consulenti scientifici della Fondazione a fine 2020 erano quindici 15:** vedi tabella a pag. 27.

Si chiude un triennio di sondaggi e di studio

Rimanendo nell'ambito della solidarietà, il 2020 segna la chiusura di un triennio di intenso impegno per la Fondazione che, dopo aver individuato nell'infanzia l'obiettivo del suo impegno, ha svolto una attività di studio attento di tutte le esigenze collegate a tale obiettivo.

Durante questo periodo, la Fondazione è intervenuta in numerose aree sostenendo iniziative e lavorando con diverse controparti. Ha seguito da vicino tutti i progetti sostenuti, ha raccolto i risultati intermedi e finali, ha valutato modifiche che si sono rese necessarie in corso d'opera. Di fatto, ha raccolto una ragguardevole quantità di informazioni che oggi, opportunamente trattate e studiate, la possono guidare su obiettivi più definiti. Inoltre, con tutte le controparti ha mantenuto un dialogo continuo attraverso il quale oggi è in grado di disporre di una conoscenza assai più approfondita di tutte le aree su cui è intervenuta.

È ragionevole supporre che, proprio in forza di questo grande lavoro svolto, la Fondazione scelga di proseguire nel suo impegno a sostegno dell'infanzia in modo tale da poter mettere a frutto le esperienze sino ad oggi maturate. Inoltre, proprio dallo studio di tutte le informazioni raccolte, il Consiglio potrebbe decidere di limitare il numero delle aree di intervento sinora affrontate così da poter concentrare il proprio impegno su un numero più limitato, aumentando l'efficacia delle azioni intraprese.

Iniziative a sostegno dello studio e della ricerca

Analogamente a quanto avvenuto in ambito sociale, la Fondazione non ha rinunciato al proprio impegno nell'ambito del sostegno allo studio e alla ricerca, destinandovi complessivamente 1,7 milioni di Euro. Rispetto all'anno precedente però il suo impegno complessivo si è leggermente ridotto a causa delle iniziative assunte a contrasto dell'epidemia, che hanno drenato, come visto, una gran parte di risorse. Tale riduzione ammonta a Euro 410.500 (- 19% vs 2019) e media una diminuzione dell'1% delle somme destinate al sostegno allo studio e del 23% delle somme destinate alla ricerca.

Per quanto riguarda il sostegno allo Studio, va ricordato che a un anno esatto dalla triste e improvvisa scomparsa dell'ex Presidente di UniCredit Fabrizio Saccomanni, UniCredit Foundation ha lanciato tre nuove borse di studio in suo onore per dottorati di ricerca in economia. Si tratta di una iniziativa attraverso la quale la Fondazione ha inteso esprimere la propria gratitudine nei confronti di una persona dalla quale ha ricevuto sempre sostegno e apprezzamento. Attraverso queste borse di studio, **la Fondazione manterrà vivo nel tempo il ricordo di Fabrizio Saccomanni** in ambito accademico internazionale, sostenendo gli studenti di economia dei Paesi del suo perimetro di attività.



Fabrizio Saccomanni

Le tre borse di studio presentano caratteristiche del tutto identiche a quelle delle Borse Crivelli e Fanno, coprono pertanto un periodo di due anni e sono destinate a sostenere gli studenti europei di finanza, economia internazionale e politiche monetarie.

Nel 2020 è stata poi lanciata la prima Borsa di Studio in memoria di Alberto Giovannini, prestigioso Alumnus mancato nell'aprile del 2019. Questa borsa sostituisce la US PhD Scholarship, portandone avanti la tradizione di grandissimo prestigio. Contemporaneamente, ragioni di prudenza legate alla impossibilità di conoscere con esattezza quale sarebbe stato l'impatto della pandemia su alcune specifiche iniziative, hanno spinto la Fondazione a ridurre anche le somme destinate agli Study Abroad Exchange Program (scesa da € 75.000 del 2019 a € 25.000) e all'International Internship Program (scesa da € 300.000 del 2019 a € 250.000).

Per quanto riguarda il sostegno alla ricerca, la riduzione dell'impegno economico della Fondazione deriva principalmente dalla diminuzione del numero delle borse di ricerca Top-Up, che dalle tre del 2019 sono scese a due.

Sempre in corso d'anno, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre ad una verifica l'adequazione dell'elenco delle Università europee coinvolte nel programma Masterscholarship. Questa iniziativa è nata nel 2010 con l'obiettivo di sostenere quei giovani studenti che, una volta laureati, decidevano di seguire un programma master che, con il tempo, si è dimostrato essere, nella maggior parte dei casi, un modo diverso per iniziare un percorso di dottorato. Con il tempo, alle iniziali 4 università (Barcelona Graduate School of Economics, London School of Economics and Political Science, Stockholm School of Economics e Toulouse School of Economics) se ne sono aggiunte progressivamente altre 4 e così numerose altre hanno bussato alle porte della Fondazione. Il Consiglio ha pertanto deciso di verificare se le 8 università oggi coinvolte nel programma di Masterscholarship esprimono, ancor oggi, i migliori programmi di Master. La verifica verrà fatta con il coinvolgimento dei membri del Comitato Scientifico e dei numerosi Consulenti Scientifici della Fondazione che incroceranno le informazioni fornite da alcune delle più autorevoli classifiche internazionali con la loro esperienza così da poter giungere alla individuazione di un elenco delle università che oggi rappresentano l'eccellenza in

questo campo. La scelta fatta dal Consiglio testimonia, ancora una volta, la continua **attenzione** che la Fondazione riserva **alla costante adeguatezza delle sue iniziative** alle esigenze di studenti e ricercatori, consapevole che la velocità di cambiamento espressa oggi dal mondo accademico non consente più di limitarsi a replicare nel tempo iniziative di successo.

Consulenti Scientifici

Guido Ascari	Macro Banking Finance Conference
Orazio Attanasio	Top-Up Foscolo Fellowship; Marco Fanno Fellowship
Miguel Bañes	Best Paper Award on Gender Equality
Francesco Caselli	Top-Up Foscolo Fellowship; Marco Fanno Fellowship
Aureo De Paula	EU Job Market Best Paper Award
Matthias Doecke	Best Paper Award on Gender Equality
Elsa Fornero	Summer School on Gender Equality
Camille Landais	EU Job Market Best Paper Award
Claudio Michelacci	EU Job Market Best Paper Award
Michele Polo	Masterscholarship; EU Job Market Best Paper Award
Paola Profeta	Best Paper Award on Gender Equality
Kjell Salvanes	EU Job Market Best Paper Award
Fabiano Schivardi	EU Job Market Best Paper Award
Mirco Tonin	Summer School Prize; Study Abroad Program
Josef Zechner	SUERF-UniCredit Foundation Prize

Nell'ambito del sostegno allo studio e alla ricerca, in corso d'anno la Fondazione ha svolto anche una intensa attività di supporto a tutti i vincitori dei suoi concorsi. In numerosi casi infatti **gli studenti hanno dovuto affrontare situazioni inattese e complesse** legate alle notevoli difficoltà dei viaggi internazionali e alla ripresa dei corsi in numerosi atenei. **Nessuno di loro è stato lasciato solo** e la Fondazione non ha fatto mancare loro il proprio sostegno nemmeno nei casi in cui, terminato il periodo di studio all'estero, alcuni di loro non sono potuti rientrare nei loro Paesi per mancanza di collegamenti aerei.

Nonostante le difficoltà, tutte le borse sono state assegnate e tutti i vincitori hanno iniziato i loro corsi secondo le modalità scelte dalle diverse università.

Il 2020 però è stato segnato dalla cancellazione di molti degli eventi annualmente organizzati dalla Fondazione (workshop, Alumni meeting, conferenze).

L'introduzione delle misure di contenimento della pandemia e le difficoltà di viaggio hanno infatti reso impossibile l'organizzazione di eventi in presenza. Inoltre, per la particolare struttura organizzativa, alcuni di questi eventi non si prestavano ad uno svolgimento da remoto e l'organizzazione via web li avrebbe comunque privati di una parte importante del valore che erano in grado di generare.

Ciò nonostante, il 19 febbraio 2020, presso la Tower Hall di UniCredit, la Fondazione, in collaborazione con il SUERF (The European Money and Finance Forum) ha organizzato un workshop sul tema "Passive versus Active Asset Portfolio Management: Trends, Drivers, Risks".

Il 2 novembre poi si è tenuto, con modalità on line, il workshop su Gender Equality nel corso del quale sono stati premiati i vincitori dell'edizione 2020 dell'UniCredit Foundation Best Paper Award on Gender Economics.

Iniziative con il coinvolgimento delle persone di UniCredit

Come abbiamo già avuto modo di vedere, l'impegno dei dipendenti UniCredit al fianco della Fondazione ha raggiunto, quest'anno, livelli senza precedenti.

Complessivamente, **sono state circa 20.000 le donazioni fatte dai colleghi di UniCredit all'interno di iniziative lanciate dalla Fondazione.**

Si tratta di un dato certamente rilevante, raggiunto anche grazie alle due **Call for Action** lanciate per raccogliere fondi a favore di tre ospedali in Italia e di varie strutture negli altri Paesi del perimetro UniCredit (oltre 7.000 donazioni).

Come da tradizione consolidata, l'iniziativa di maggior rilievo in questo ambito è stato il **Gift Matching Program**. Proseguendo nel suo impegno di costante adattamento della iniziativa alle esigenze espresse dai dipendenti UniCredit e dagli operatori del terzo settore di tutti i Paesi di operatività, l'edizione 2020 di questa iniziativa ha proposto, anche quest'anno, alcune novità, che hanno contribuito in misura significativa, al suo successo. Pochi numeri sono sufficienti a fornire la misura di questo successo:

- 6.828 donazioni ricevute vs 4.043 del 2019 (+ 69%)
- Euro **544.991 donati dai colleghi** vs Euro 421.240 (+ 23%)
- 767 colleghi under 35 anni coinvolti nei progetti vs 252 (+ 204%)

Nel capitolo del bilancio dedicato alla descrizione delle attività, verranno riportati tutti gli approfondimenti su questa iniziativa. Gli elementi che qui meritano di essere sottolineati sono i seguenti.

L'aver trovato il modo per sostenere organizzazioni che non avevano un conto corrente in UniCredit ha permesso ai colleghi di UniCredit di raggiungere un numero più elevato di nuove organizzazioni, che prima non avrebbero potuto ricevere fondi dal GMP.

Anche quest'anno, l'iniziativa ha previsto di riconoscere un gettone aggiuntivo per ogni collega con meno di 35 anni che avesse aderito alla raccolta fondi. Questa regola nel 2020 ha indubbiamente permesso al GMP di raggiungere numerosi nuovi giovani donatori. L'unico Paese che non è riuscito a coinvolgere in misura sufficiente giovani colleghi è stata l'Italia dove permane un problema legato al fatto che i partecipanti a questa iniziativa tendono a presentare una età più elevata rispetto agli altri Paesi. Se da un lato questo fenomeno vede l'Italia sostanzialmente allineata a numerosi Paesi occidentali, dall'altro non deve portare la Fondazione a rinunciare a trovare nuove modalità per coinvolgere i giovani colleghi in azioni di solidarietà.

Quest'anno, infine, a fronte di una situazione di particolare difficoltà legata alla pandemia, il GMP ha permesso ai colleghi di sostenere iniziative rivolte alla infanzia e altre iniziative volte a contrastare il Covid 19. A fronte di questa possibilità solo il 28% delle iniziative sostenute dai colleghi ha avuto, come obiettivo di intervento, il contrasto alla pandemia. Il dato non deve sorprendere in quanto il GMP è diventato una tradizione attraverso la quale gruppi di colleghi non solo sostengono una o più organizzazioni che operano nel sociale, ma le seguono nel tempo creando con esse dei legami che, spesso, vanno oltre la semplice donazione annuale. A fronte quindi di un quadro motivazionale di questo tipo, non sorprende che i colleghi abbiano continuato a preferire il sostegno di organizzazioni e progetti con cui condividono obiettivi in una prospettiva di lungo periodo.

Anche quest'anno UniCredit Foundation ha lanciato il **"Solidarity gift"**. Si tratta di una iniziativa attraverso la quale la Fondazione, dal 12 dicembre 2019 al 29 febbraio 2020, si è impegnata ad organizzare una vendita, sul portale di UniCredit, dei beni ricevuti

in dono dai colleghi di UniCredit in occasione delle festività natalizie e messi a disposizione della Fondazione per dedicare il ricavato della loro vendita a iniziative benefiche. Quest'anno il "Solidarity gift" è stato affiancato alla iniziativa "Shareyourgift" che prevedeva una raccolta fondi alimentata dalle donazioni dei colleghi che hanno scelto di trattenere per sé il dono ricevuto e di versare alla Fondazione il controvalore, semplificando in questo modo la raccolta fondi a favore di associazioni non profit operanti nel campo della solidarietà all'infanzia. Questa seconda modalità è stata consigliata da UniCredit e, recependo il maggior sforzo dei colleghi, UniCredit Foundation si è impegnata a raddoppiare la somma raccolta in questo modo per la successiva devoluzione (congiuntamente al ricavato del Solidarity Gift), € 33.393,64 e poi ripartita in parti uguali fra le organizzazioni beneficiarie.

Come abbiamo visto nella parte introduttiva di questa relazione, l'efficacia delle azioni svolte dalla Fondazione per contrastare la pandemia non sarebbe stata così forte se non fossero intervenuti anche i dipendenti di UniCredit che, ancora una volta, hanno dimostrato grande generosità e fiducia in ciò che la Fondazione ha deciso di portare avanti.

Le due occasioni - come abbiamo già illustrato - sono state la Call for Action Italy e la Call for Action Europe grazie alle quali la Fondazione ha integrato oltre 7.000 donazioni fatte da dipendenti UniCredit. Nel capitolo dedicato alle attività, verranno esposti tutti i dettagli delle raccolte fondi. In questa sezione è doveroso sottolineare però un aspetto di grande importanza. Mai come in questa occasione i dipendenti di UniCredit si sono mossi con una generosità che ha superato i confini dei Paesi ed ha dimostrato l'esistenza di uno spirito di gruppo che accomuna, con le medesime intensità, i dipendenti dell'intero perimetro geografico del Gruppo. Pochi dati sono sufficienti per fornire una misura di questo spirito: quasi il 20% delle donazioni a favore dei tre ospedali italiani sono state fatte da colleghi tedeschi e austriaci e questi stessi colleghi hanno donato oltre il 16% del totale raccolto. Al contempo, l'iniziativa ha raccolto donazioni da parte di numerosi colleghi che lavoravano fuori del perimetro UniCredit a conferma, da un lato, oltre all'importantissimo spirito di gruppo che emerge senza il limite dei confini, dall'altro, di una reale capacità della Fondazione di promuovere iniziative di raccolta in modo realmente globale.

Se da un lato la pandemia ha quasi del tutto fatto venir meno le occasioni attraverso le quali i colleghi di UniCredit sceglievano spontaneamente di organizzare, insieme alla Fondazione, delle iniziative di solidarietà, dall'altro ha fatto nascere nuove iniziative individuali di solidarietà decise anche da membri del Collegio dei Revisori e del Comitato Scientifico.

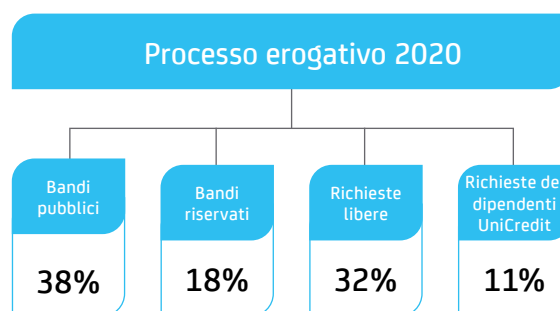
Tra queste, ricordiamo, a titolo di esempio, la rinuncia fatta da un membro del Comitato scientifico al 50% dei suoi gettoni di presenza per destinarli alla iniziativa "Cucina mobile" della Fondazione Progetto Arca, destinata a garantire dei pasti caldi a tutti coloro che, anche a causa della pandemia, non sono più in grado di poter contare su cibo a sufficienza.

Il valore di queste scelte va oltre l'importo destinato alle iniziative e testimonia **l'esistenza di una condivisione profonda degli obiettivi di solidarietà** con gli stessi membri dei suoi organi statuari e una loro chiara **fiducia nella capacità della Fondazione di assolvere con cura ed efficacia ai suoi doveri**.

Il processo di assegnazione dei contributi

UniCredit Foundation ha sviluppato la propria attività erogativa sulla base delle indicazioni precise formulate dal Consiglio di Amministrazione e definite in termini quantitativi nella proposta di budget che viene approvata annualmente dallo stesso Consiglio.

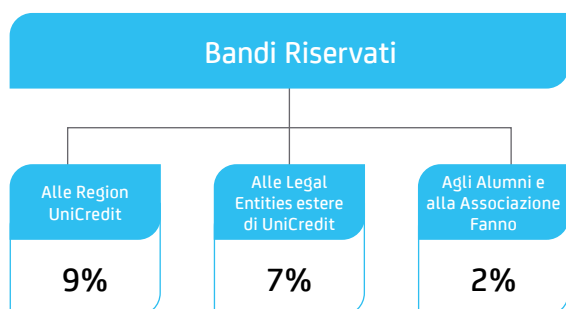
Con riferimento all'anno 2020 e senza considerare gli interventi fatti con l'obiettivo di contrasto alla pandemia, l'analisi dei processi erogativi evidenzia che la Fondazione ha finalizzato il 38% del totale dei fondi impegnati ad iniziative risultate vincitrici di **bandi pubblici**.



Questa modalità riguarda la quasi totalità delle iniziative di sostegno allo studio e alla ricerca e alcune iniziative nell'ambito della solidarietà. A questo riguardo, va segnalato che, in corso d'anno, il Consiglio di Amministrazione ha definito il processo che d'ora in poi dovrà essere seguito da tutte le organizzazioni non profit che intenderanno concorrere alla assegnazione dei fondi raccolti.

Il 18% del totale dei fondi impegnati è stato assegnato a iniziative gestite attraverso **bandi riservati** a specifici soggetti. Si tratta di bandi destinati esclusivamente:

- alle Region di UniCredit (9%) principalmente attraverso la Call for the Regions,
- alle Legal Entities straniere di UniCredit (7%), principalmente attraverso la Call for Europe,
- agli Alumni Marco Fanno (2%) per iniziative loro destinate all'interno di un impegno che la Fondazione si è assunta nei loro confronti di sostegno nei momenti più importanti della loro carriera accademica.



È necessario sottolineare che nel caso della Call for the Regions e della Call for Europe, le Region e le Legal Entities non italiane di UniCredit sono i destinatari delle Call, ma i beneficiari finali delle iniziative che, attraverso queste call, sono state sostenute, sono sempre organizzazioni del terzo settore che operano nel sostegno dell'infanzia.

La Fondazione ha finalizzato il 32% del totale dei fondi impegnati a favore di iniziative che sono arrivate in modo autonomo (attraverso richieste libere) e che presentavano una totale coerenza con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione. Rispetto agli anni precedenti, il numero delle richieste giunte in modo autonomo alla Fondazione è sensibilmente aumentato e ciò ha reso necessario introdurre una modalità più efficiente di gestione delle richieste di contributo. Per questo motivo, la Fondazione sta esaminando

varie soluzioni, tra cui la possibilità di gestione di tutte le domande tramite l'accesso ad una piattaforma online.

Nel 2020, una gran parte delle richieste è giunta **alla attenzione della Fondazione attraverso una casella postale dedicata** e in risposta ad una indicazione contenuta in una apposita sezione del sito dove viene riportato esattamente il seguente invito: "Sei una Onlus e hai un progetto nel campo della assistenza alla infanzia (0-18) di particolare valenza sociale e vorresti presentarlo alla Fondazione? Scrivi a info@unicreditfoundation.org descrivendo la tua proposta, oppure contattaci per organizzare un incontro. Ti risponderemo!"

Infine, la Fondazione ha destinato l'11% del totale dei fondi impegnati ad **iniziative promosse autonomamente dai dipendenti UniCredit** o da soggetti terzi. Per quanto riguarda le iniziative promosse autonomamente dai dipendenti UniCredit, vanno ricordate sia iniziative di grande tradizione quali il Gift Matching Program, di cui abbiamo parlato nelle pagine precedenti, che numerose iniziative sorte quest'anno e destinate a contrastare la pandemia che hanno coinvolto in modo diretto i dipendenti UniCredit non solo in termini di donazione, ma anche di scelta dei beneficiari finali delle iniziative stesse. Tra le iniziative promosse da soggetti terzi, può essere ricordata, ad esempio, la raccolta fondi effettuata dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci di UniCredit attraverso la quale la Fondazione ha potuto fare una donazione importante ad ANT.

Governance

Per quanto attiene alla Governance della Fondazione, va ricordato che in data 4 marzo 2020 e con decorrenza 31 marzo 2020 il Consigliere Laura Orlic ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit Foundation dopo aver deciso di lasciare il Gruppo per accettare una nuova sfida professionale.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha svolto una attività estremamente intensa in corso d'anno e si è riunito ben 15 volte per deliberare spesso decisioni urgenti. Tranne la prima riunione di Consiglio, che si è tenuta il 21 gennaio 2020, tutte le altre non si sono svolte in presenza ma in videoconferenza, grazie alla disponibilità di tecnologie che la Fondazione aveva già a sua disposizione.

Il Comitato Scientifico della Fondazione ha tenuto una riunione plenaria il 24 gennaio 2020 nel corso della quale sono state, in particolare, completate le valutazioni delle borse Crivelli e Fanno e dei premi di ricerca Modigliani lanciati nel 2019. Con composizioni diverse si è poi riunito numerose altre volte in corso d'anno non solo per operare valutazioni relative a concorsi 2020, ma anche per fornire indicazioni, quando richieste, al Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento specifico al Comitato Scientifico va ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in data 1° ottobre ha deliberato una rotazione del Comitato stesso da cui sono usciti la Prof.ssa Silvia Giannini e il Prof. Levent Kockessen. Al loro posto, muovendo da una proposta formulata dal prof. Marco Pagano, sono subentrate le professoresse:

- **Oriana Bandiera** (London School of Economics) esperta di economia del lavoro e dello sviluppo.
- **Agar Brugiavini** (Università Ca' Foscari di Venezia) esperta di econometria, sanità ed economia pubblica.
- **Michèle Tertilt** (Università di Mannheim) esperta di famiglia, sanità ed economia pubblica.

Volendo esaminare quanto avvenuto in corso d'anno in termini organizzativi, va sottolineato che la struttura operativa della Fondazione è rimasta immutata rispetto all'anno precedente.

UniCredit ha mantenuto il proprio impegno di farsi carico di tutti i costi del personale della Fondazione. Si tratta di un importante contributo *in kind* da parte del Fondatore che si unisce a quello che prevede la fornitura alla Fondazione degli spazi e delle apparecchiature tecnologiche necessarie allo svolgimento di tutte le attività.

In termini più generali, va segnalata l'ulteriore riduzione del **Cost-Ratio** che a fine anno si colloca sul livello dello **0,7%** (2,6% nel 2019). Questo straordinario risultato è stato conseguito grazie al ragguardevole aumento degli oneri da attività tipiche, passate da € 5,7 mln del 2019 a € 10,6 mln del 2020 e dalla contemporanea riduzione degli Oneri diversi di gestione, passati da € 70.431 del 2019 a € 43.103 del 2020 e delle Imposte, tasse e ritenute, passate da € 31.693 del 2019 a € 25.100 del 2020.



Staff UniCredit Foundation

Va infine segnalato che, a partire dall'inizio del mese di marzo 2020, tutto lo staff della Fondazione ha lavorato da remoto con modalità *smart working*. Si tratta di una opzione che la Fondazione usava saltuariamente da tempo e che ha consentito di svolgere, durante la pandemia, tutte le attività necessarie in assoluta sicurezza. La Fondazione inoltre ha fornito le tecnologie necessarie allo svolgimento di videoconferenze sia al Consiglio di Amministrazione, che al Collegio dei Revisori e al Comitato Scientifico.

Mobilizzazione di risorse di soggetti terzi

Già lo scorso anno, la Fondazione aveva dimostrato una buona capacità di "attrarre" risorse di soggetti terzi che, altrimenti, non sarebbero state finalizzate al sostegno di determinate iniziative.

Ciò in quanto alcune delle sue iniziative favoriscono un impegno diretto di soggetti terzi (dipendenti e non) in azioni di solidarietà.

Come lo scorso anno, abbiamo proceduto ad una quantificazione dell'ammontare complessivo che la Fondazione destina alle iniziative alla cui realizzazione concorrono anche fondi di soggetti terzi.

Ne è uscito un quadro che, in termini di estrema sintesi, quantifica in € 1,80³ milioni l'impegno economico diretto della Fondazione in questo ambito e in € 0,93 milioni le risorse di soggetti terzi che, grazie

3. Le voci che pesano maggiormente sono la Call for Action Italy, che a fronte di un contributo della Fondazione di € 1,0 mln, ha raccolto € 0,27 mln, la Call for Action Europe, che a fronte di un contributo della Fondazione di € 0,19 mln, ha raccolto € 0,08 mln e il Gift Matching Program, che a fronte di un contributo della Fondazione di € 0,58 mln ha raccolto € 0,54 mln.

alla Fondazione, sono stati mobilitati e indirizzati verso iniziative di solidarietà (leverage del 52%). Questo risultato significa che **ogni Euro investito dalla Fondazione** in queste iniziative **ha portato ad una raccolta aggiuntiva da terzi di € 0,52**. Si tratta di un ottimo risultato soprattutto tenendo conto del modello di attività della Fondazione che non è indirizzato alla mobilitazione di tale capitale.

Questo risultato appare ancor più rilevante se si considera che nel 2020 l'intero ammontare raccolto presenta provenienze per nulla aggregate. Vanno sottolineati € 229 mila provenienti dalla raccolta fondi Call for Action Italy, € 76 mila provenienti dalla raccolta fondi Call for Action Europe e € 517 mila provenienti dalla iniziativa Gift Matching Program.

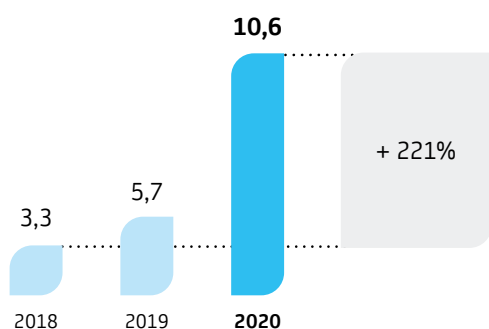
È doveroso infine sottolineare che il livello di leverage del 2020 ha confermato lo stesso livello dell'anno precedente (52%).

Sintesi di un anno di attività

Anche a causa della pandemia, UniCredit Foundation ha chiuso l'anno 2020 conseguendo risultati di grande rilievo.

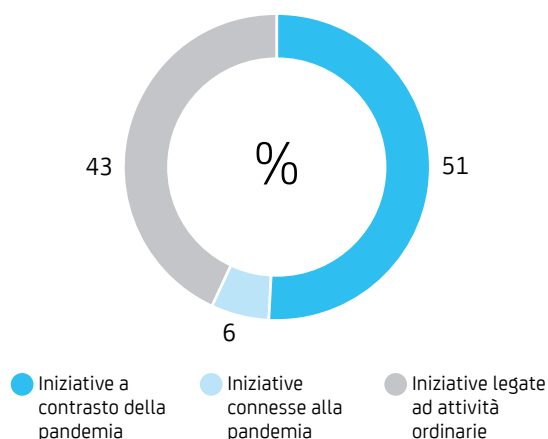
Gli oneri da attività tipiche sono passati da € 5,7 mln del 2019 a € 10,6 mln, mettendo a segno una crescita dell'87%. Per comprendere la rilevanza di questo dato è sufficiente ricordare che nel 2018 gli oneri ammontavano a € 3,3 mln e che, conseguentemente, **in soli due anni le attività delle Fondazione sono aumentate di oltre il 200%**.

Oneri da attività tipiche Evoluzione nell'ultimo triennio (€ mm)



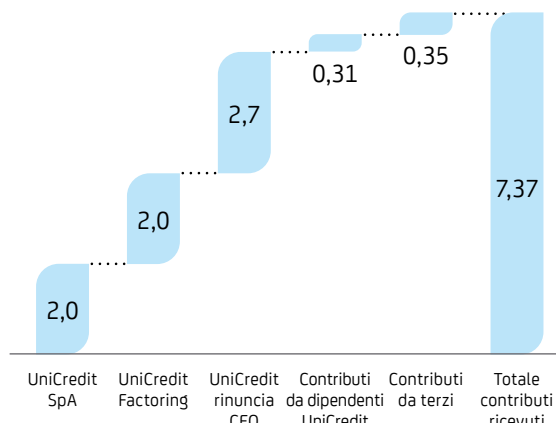
La pandemia ha assorbito **ben più della metà dei fondi** destinati dalla Fondazione alle iniziative 2020. Per fornire una misura di questa informazione è sufficiente ricordare che la Fondazione ha destinato il 51% dei suoi interventi per il sostegno di iniziative di contrasto alla diffusione del Covid 19. Al contempo, ha destinato il 6% dei suoi interventi a iniziative in qualche modo connesse alla pandemia e che probabilmente non avrebbero ricevuto sostegno in una situazione di normalità. Infine, il 43% dei suoi fondi sono stati poi destinati alle iniziative di attività cosiddetta ordinaria della fondazione. in modo del tutto indipendente quindi dalla pandemia.

Oneri da attività tipiche - Ripartizione delle iniziative rispetto alla pandemia



Sul lato della provvista, i contributi ricevuti in corso d'anno sono aumentati del 58% rispetto all'anno precedente (€ 7,4 mln vs € 4,7 mln). La differenza, pari a € 2,7 milioni, presenta lo stesso ammontare della donazione ricevuta da UniCredit e rinveniente dalla rinuncia dell'Amministratore Delegato Jean - Pierre Mustier alla sua remunerazione variabile e a una parte della retribuzione per l'anno 2020. Va inoltre sottolineato che, sempre rispetto all'anno precedente, UniCredit Foundation non ha ricevuto alcun fondo dal Comitato di Solidarietà (€ 0,35 mln nel 2019). Una ultima considerazione riguarda i contributi ricevuti dai dipendenti di UniCredit, aumentati di € 0,28 mln (€ 0,31 mln vs € 0,03 mln), che nel 2020 hanno toccato livelli mai raggiunti prima.

UniCredit Foundation Contributi ricevuti nel 2020 (€ mln)



Obiettivi 2021

Nella primavera 2021 si conclude il piano triennale di UniCredit Foundation. Questo ha avuto l'infanzia come obiettivo di tutti i suoi interventi. Spetterà al Consiglio di Amministrazione scegliere se mantenere tale obiettivo o modificarlo e indirizzare l'attenzione della Fondazione altrove. È ragionevole attendersi che, come già emerso nel corso di alcune riunioni di Consiglio di Amministrazione, possa rimanere confermato l'obiettivo dell'infanzia. Se così accadrà, la Fondazione potrebbe valorizzare al meglio la conoscenza di questo settore sviluppata in tre anni di intensa attività.

Con ogni probabilità, il Consiglio inizierà una analisi attenta degli esiti di tutti gli interventi fatti nel corso di questi tre anni. Questa valuterà sia le dimensioni che le urgenze dei bisogni a cui le iniziative hanno risposto e cercherà anche di operare una valutazione dell'impatto sociale degli interventi stessi. Da questa attività, potrebbe scaturire la scelta di proseguire focalizzando gli interventi su un numero più limitato di ambiti e, eventualmente, prevedere l'aumento delle dimensioni degli interventi stessi. Così facendo, il Consiglio potrebbe aumentare l'efficacia globale della propria azione.

Indipendentemente dalle scelte che verranno operate dal Consiglio, UniCredit Foundation è comunque consapevole che l'intero anno 2021 sarà in larga parte ancora segnato dalla pandemia e da numerose conseguenze che esploderanno, in tutta la loro gravità, in corso d'anno.

Da quello stretto colloquio che UniCredit Foundation ha avviato nel 2020 con alcuni dei principali operatori del terzo settore e con accademici che hanno indirizzato i loro lavori di ricerca sulle conseguenze economiche e sociali da Covid 19, sono già emerse indicazioni piuttosto precise su quale potrebbe ragionevolmente essere il quadro di riferimento all'interno del quale la stessa Fondazione sarà chiamata ad operare.

Si tratta di un quadro caratterizzato da un aumento sensibile delle fasce di popolazione che entreranno in area di povertà. Alle povertà già esistenti, infatti, si aggiungeranno le povertà di tutti coloro a cui la pandemia farà perdere il lavoro e, con esso, la principale o esclusiva fonte di sostentamento.

Sarà fondamentale capire quali saranno i bisogni espressi da queste persone che, con ogni probabilità, non si sono mai trovate prima in una situazione di così grave difficoltà e quanto questa situazione graverà sui soggetti più giovani. Sarà necessario avere strumenti in grado di individuare tutti questi soggetti, compresi quelli che, anche per pudore, cercheranno di nascondere il più possibile la loro condizione di necessità. Sarà poi importante mettere a punto strategie e strumenti di intervento efficaci e capaci di intervenire sul sostegno dell'infanzia valutando anche in quale misura tale risultato dovrà necessariamente coinvolgere le famiglie.

La crisi occupazionale diventerà una vera emergenza e interesserà soprattutto le fasce della popolazione più giovane. La dimensione di questa emergenza potrebbe segnare una intera generazione alla quale, insieme al lavoro, potrebbero essere negati numerosi altri diritti tra cui quello alla indipendenza e alla realizzazione personale.

Il prolungamento delle difficoltà legate ad una educazione in presenza costringerà i più giovani a prolungare la didattica a distanza (DAD). Con essa, aumenteranno i rischi legati alla povertà educativa e alla apertura di gap tra diverse categorie di studenti.

A fronte di un quadro così complesso, la Fondazione prolungherà, con ogni probabilità, anche per tutto il 2021, quell'approccio iniziato nel marzo del 2020, segnato da una maggior distribuzione degli interventi durante l'intero arco dell'anno, in modo da poter

rispondere con puntualità alle esigenze che, tempo per tempo, risulteranno esprimere i maggiori livelli di urgenza e di dimensione dei bisogni.

La Fondazione è anche consapevole che, all'interno sistema delle organizzazioni non profit, con ogni probabilità potrebbe continuare, per l'intero 2021, quella forte riduzione della raccolta fondi che già nel corso del 2020 ha portato l'intero settore a ridurre in misura significativa gli interventi in settori quali, ad esempio, quelli delle attività formative ed educative, quelli destinati alle attività culturali e alla assistenza alle persone. Una recente indagine sui bisogni del terzo settore, svolta da Italia non profit, grazie al supporto di Assifero e di altri partner, tra cui UniCredit Foundation, ha messo chiaramente in luce come il 41% degli enti intervistati abbia dichiarato una riduzione delle entrate superiore al 50%, il 38% una loro riduzione significativa e il 14% una loro riduzione parziale. A fronte di una situazione degli Enti del Terzo settore così grave, è ragionevole attendersi che la Fondazione proseguirà nel 2021, a prestare attenzione anche a quei bisogni che, pur non impattati direttamente dalla pandemia, esprimeranno sofferenze a causa della riduzione della capacità di intervento a loro favore da parte degli operatori che di loro si erano sempre occupati.

Sulla base delle esperienze maturate negli ultimi anni, la Fondazione, per lavorare al meglio ed essere veramente di supporto a tutte le sue comunità, continuerà a operare al fianco di numerosi altri operatori del terzo settore **seguendo una logica di forte collaborazione**, condizione questa imprescindibile per essere davvero efficace.

Infine, nel corso del 2021 la Fondazione dovrebbe riuscire a completare quel processo iniziato nel 2020 teso a permetterle di attuare in modo autonomo le valutazioni d'impatto di molte delle sue attività. Nella misura in cui il Consiglio di Amministrazione avrà la possibilità di scegliere poi di ridurre le aree di intervento ed aumentare l'importo medio delle sue donazioni, la valutazione di impatto potrebbe diventare un elemento imprescindibile per la valutazione di ogni intervento.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 29 dicembre 2020 una **forte scossa di terremoto**, con magnitudo 6.4, è stata registrata **in Croazia**, con epicentro nella città di Petrinja, 44 chilometri a sud-est di Zagabria. Il sisma ha causato vittime e gravi danni agli edifici costringendo migliaia di persone ad abbandonare le loro abitazioni e ad affrontare, in un contesto di grande difficoltà, i rigori dell'inverno. Il 6 gennaio, un altro forte sisma ha colpito la stessa regione rendendo la situazione delle popolazioni sfollate ancor più drammatica di quanto già non lo fosse.

La Fondazione, comprendendo la gravità di una emergenza che si è andata a sommare a quella sanitaria dovuta alla pandemia, ha deciso di mobilitarsi per fornire sostegno economico a due delle organizzazioni maggiormente impegnate nella assistenza della popolazione sfollata: la Croce Rossa Croata e la Association Voice of Entrepreneurs.

È stata così avviata una **raccolta fondi presso tutti i dipendenti UniCredit** alla quale **la Fondazione ha deciso di contribuire integrando fino a dieci volte le donazioni ricevute**, fissando un ammontare massimo per l'iniziativa di € 100.000. La raccolta fondi è stata lanciata il 12 gennaio ed è terminata il 25 gennaio. Per l'ennesima volta, la generosità dei dipendenti UniCredit ha permesso di chiudere con successo l'iniziativa che, grazie a 355 donazioni, ha raccolto la somma di € 15.212. La Fondazione ha così integrato tale somma con un importo di € 100.000 che ha permesso alle due entità destinatarie di ricevere ciascuna € 57.606.

La Croce Rossa Croata ha immediatamente finalizzato la somma ricevuta a garantire cibo e indumenti ai terremotati mentre l'Association Voice of Entrepreneurs ha destinato subito la somma all'acquisto di case mobili per gli sfollati.







Attività

Emergenza Covid 38

Dipartimento della Protezione Civile	39
Ospedale Maggiore Policlinico di Milano	40
Fondo "Sempre con voi"	42

Solidarietà 43

SALUTE, DISABILITÀ E RICERCA 44

"Accoglienza Famiglie" - Fondazione Bambino Gesù	44
"Emergenza Covid" - Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice	45
"Adotta le Famiglie di Casa Ronald Firenze" - Fondazione Ronald McDonald	46
"Le sessioni straordinarie 2020" - Dynamo Camp	48
"Banca del Tempo Sociale" - I Bambini delle Fate	50
"Il Gusto della vita" - Fondazione Serena - NeMO	52
"Smile House" - Fondazione Operation Smile	54
"Borsa di Studio in Oncologia Pediatrica" - Fondazione AIRC	56
"GNAO1: un gene, diverse malattie. Una diagnosi per tutti" - Famiglie GNAO1	58
"Adotta un progetto" - Fondazione Fibrosi Cistica	60
"Borsa di Ricerca in Oncologia Pediatrica" - Fondazione Umberto Veronesi	61
Borsa di studio sulle Leucemie "Pediatriche" - Fondazione IEO-CCM	62
"Corona" - Fondazione Penta	64

FORMAZIONE E INCLUSIONE 66

"Una Costellazione Luminosa" - Fondazione AIRC	66
"La Nave della Legalità" - Fondazione Falcone	68
"#iocliccopositivo" - Fondazione Carolina	70
Borse di Studio Interculturali - "Fondazione Intercultura"	71
"Haters e piccoli eroi" - Polizia Postale e Istituto Rossellini	72
"Ambiente e Sostenibilità"	74
#RiscriviamolFuturo - Save the Children	77
"Partecip-Arte 2" - Mus-e Italia	78
"Programma Autonomia Giovani 2 - Youth Mentorship" - SOS Villaggi dei Bambini	79
"Prevenzione per la Salute Mentale nelle Scuole" - Progetto Itaca	80
"Distanti ma... vicine o lontane?" - LEDHA	81
"Scuole della Pace" - Comunità di Sant'Egidio	82
"Covid 19 - aiutare i bambini rifugiati in Serbia" - unhcr	84
"Young unemployed single parents" - JOBLINGE	85
"3T L'importanza di un terzo tempo per l'oratorio" - ANSPI	86
"La pedagogia del fare ai tempi del Covid" - Opera Don Guanella	87
"Ripartire" - ActionAid	88

"Call for the Regions 2020" 89

"Call for Europe 2020" 98

Art4Future - Borse di studio per il restauro 111

"Fondo Ganesini" 112

Studio e ricerca 114

Sostegno allo studio	115
Sostegno alla ricerca	122
Altre attività	128
I nostri studenti	136
I nostri ricercatori	138
Working Papers	140

Coinvolgimento dei dipendenti 143

Call for Action Italy	144
Call for Action Europe	148
Gift Matching Program (GMP)	149
Rest-Cent initiative	150
Iniziative di solidarietà di fine anno	152
Iniziative spontanee di solidarietà	153

Emergenza Covid



Il 2020 è stato un anno segnato da una tremenda pandemia che ha colpito l'intero pianeta e ha messo tutti noi di fronte a emergenze gravi e a sfide senza precedenti.

Maurizio Beretta

Emergenza Covid 19

Dipartimento della Protezione Civile



UniCredit Foundation decide di procedere ad una prima donazione di € 500.000 a favore del Dipartimento della Protezione Civile per fornire un sostegno concreto alle popolazioni maggiormente colpite e un supporto a tutte le iniziative tese a ridurre la diffusione della pandemia

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 500.000

Acquisto kit di protezione



Tra la fine del mese di febbraio e l'inizio del mese di marzo 2020 scoppia la crisi pandemica e anche l'Italia si trova a dover affrontare una situazione caratterizzata da una estrema gravità, che non ha precedenti negli ultimi decenni.

In questa prima fase, la pandemia colpisce soprattutto alcune Regioni del Nord Italia ed è proprio in queste realtà che emergono le necessità più urgenti. La Fondazione decide di intervenire immediatamente a sostegno delle popolazioni maggiormente colpite e in data 2 marzo riunisce il Consiglio di Amministrazione che decide di procedere ad una prima donazione di € 500.000 a favore del Dipartimento della Protezione Civile.

Si tratta di una scelta tesa a fornire un sostegno concreto alle popolazioni maggiormente colpite e a fornire supporto a tutte le iniziative tese a ridurre la diffusione della pandemia.

La Protezione Civile si impegna ad utilizzare questa

donazione per acquistare kit di protezione da distribuire soprattutto nelle province più colpite.

Questa donazione segna l'inizio dell'impegno di UniCredit Foundation nel contrasto della pandemia e fornisce immediatamente la misura della capacità della Fondazione di reagire con grande rapidità alla gravità della situazione.

Con questa donazione UniCredit Foundation sottolinea anche la sua volontà di partecipare insieme a numerosi altri soggetti attivi in ambito sociale alla realizzazione di una collaborazione tra pubblico e privato che si dimostrerà essere uno strumento potente di intervento a sostegno delle popolazioni maggiormente colpite.

L'azione della Fondazione viene affiancata da una analoga iniziativa di UniCredit che procede ad una donazione di € 1,5 milioni a favore dello stesso Dipartimento e per il perseguimento dei medesimi obiettivi.

IL PARTNER

Dipartimento della Protezione Civile

Il Dipartimento della Protezione Civile Italiana è una struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nasce nel 1982 per dotare l'Italia di un organismo capace di mobilitare e coordinare tutte le risorse nazionali utili ad assicurare assistenza alla popolazione in caso di grave emergenza. Il drammatico ritardo dei soccorsi e all'assenza di coordinamento che avevano caratterizzato la gestione del terremoto in Irpinia del 1980 avevano, infatti, evidenziato la necessità di istituire una struttura che si occupasse in maniera permanente di protezione civile. Con la legge n. 225 del 1992 il Dipartimento diventa il punto di raccordo del Servizio Nazionale della protezione civile, con compiti di indirizzo, promozione e coordinamento dell'intero sistema. Il Dipartimento, operando in stretto raccordo con le Regioni e le Province autonome, si occupa di tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso e all'assistenza delle popolazioni colpite da calamità, al contrasto e al superamento dell'emergenza.



Emergenza Covid 19

Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

UniCredit Foundation ha sostenuto, nel momento di maggior bisogno, l'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano con una donazione destinata all'acquisto di presidi sanitari e materiale di consumo da destinare sia alle attività di ricerca che di assistenza ai pazienti colpiti da Covid 19

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 200.000

Acquisto di presidi sanitari
e materiale di consumo



Attraverso l'ascolto delle esigenze che la pandemia stava generando in ambito sociale, UniCredit Foundation venne a conoscenza del fatto che l'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano si trovava nella necessità urgente di procedere all'acquisto di presidi sanitari e materiale di consumo da destinare sia alle attività di ricerca che a quelle di assistenza ai pazienti colpiti da Covid 19.

Intercettata tale necessità, UniCredit Foundation procedette ad una quantificazione della necessità e prese contatto con Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di natura pubblica.

La necessità venne quantificata in € 200.000 e il Consiglio di Amministrazione di UniCredit Foundation, riunitosi d'urgenza in data 13 marzo, deliberò una donazione di tale ammontare a favore della Fondazione Ca' Granda.

Questa donazione segna un cambio di passo fondamentale da parte di UniCredit Foundation

nell'erogazione delle donazioni in quanto, consapevole della eccezionalità dei tempi, decide di rinunciare alle donazioni a fronte di progetti e di procedere invece ad erogazioni finalizzate alla copertura di necessità urgenti.

Tale passaggio si dimostrerà fondamentale per consentire alla Fondazione di fornire un sostegno concreto e rapido alle necessità generate dalla pandemia.

Tale cambio di passo peraltro trova fondamento nell'articolo 2 dello Statuto il quale prevede che la Fondazione possa «*intervenire in Italia e all'estero e, per quanto attiene al perseguimento di finalità sociali e umanitarie, nelle aree di sottosviluppo ed in quelle colpite da eventi di calamità pubblica o da altri eventi straordinari, rivolgendo la propria attenzione alle sofferenze tipiche delle citate situazioni, al fabbisogno alimentare, alla cura delle malattie endemiche, al sostegno di malati, anziani, bambini ed in generale alle fasce più disagiate delle popolazioni*»

IL PARTNER

Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

L'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano è uno degli ospedali in attività tra i più antichi d'Italia, fondato dal duca Francesco Sforza nel 1456. Sin dalla nascita si prefiggeva l'obiettivo di **fornire assistenza medica gratuita ai più poveri e migliorare l'efficienza nel servizio sanitario cittadino**. Con il passare del tempo **il paziente è sempre rimasto al centro dell'operato del Policlinico**, che oggi è il primo Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblico d'Italia per qualità e produttività scientifica e ha a disposizione alcuni dei migliori scienziati a livello nazionale e internazionale. Centro di formazione universitaria e di ricerca, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, **il Policlinico è un ospedale di riferimento per pazienti tutte le fasi della vita**, già dai mesi che precedono la nascita e fino all'età più avanzata.

LA TESTIMONIANZA

Arch. Marco Giachetti, Presidente della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

“Un anno fa, in Policlinico, l'attività scorreva come sempre, cura e ricerca procedevano insieme con uno sguardo volto al cantiere del nuovo ospedale che era da poco ripartito. Poi, **all'improvviso, tutto è cambiato: medici e personale sanitario si sono visti investire da questo virus di cui si sapeva così poco ma che colpiva così violentemente e velocemente**. Subito ci siamo riorganizzati, subito di corsa a gestire i pazienti, a studiare come curarli, a rivoluzionare spazi e turni di lavoro. Isolamento, tanta fatica, e dolore, fisico e spirituale.

Ma insieme a tutto ciò, come all'improvviso è scoppiato il virus, così **ci ha travolto la solidarietà di Milano e degli italiani**. Un'ondata di aiuti ha sorpreso tutti noi del Policlinico, che alla generosità e alla beneficenza eravamo ben abituati, grazie alle tante donazioni ricevute nel corso dei secoli.

L'aiuto di UniCredit Foundation è arrivato, concreto ed immediato, nei primi momenti di grande bisogno, quando ancora eravamo increduli per ciò che stava accadendo ma risoluti a gestire al meglio la pandemia. Abbiamo attrezzato nuove aree per i malati Covid, abbiamo acquistato strumentazioni sofisticate e dispositivi di protezione personale per i nostri medici ed infermieri. Per un grande ospedale come il Policlinico di Milano, poter contare su un sostegno così solido è stato decisivo, ci ha permesso di attivare risorse e acquisire strumentazioni che hanno contribuito in modo sostanziale al contenimento dell'epidemia, permettendoci di curare al meglio i nostri pazienti e aggiungendo alla professionalità e al calore umano, anche il meglio della tecnologia e delle attrezzature”.



Emergenza Covid 19

Fondo “Sempre con voi”

UniCredit Foundation sente il dovere di stare vicina alle famiglie dei medici e degli operatori sanitari che, combattendo in prima fila il Covid 19, sono deceduti nello svolgimento della loro professione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€500.000

ai familiari dei sanitari deceduti



Dai colloqui avviati con numerosi dei principali protagonisti del sociale, avviati da UniCredit Foundation all'indomani dello scoppio della pandemia, emerge il quadro di una situazione estremamente complessa e articolata. Al suo interno, la Fondazione mette immediatamente a fuoco anche la necessità di fornire un sostegno concreto alle famiglie dei numerosi operatori sanitari, medici, paramedici ed infermieri che, per assistere i pazienti colpiti da Covid 19, hanno contratto a loro volta il virus e, a causa di esso, sono deceduti.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si riunisce così il 30 aprile 2020 e delibera di destinare la somma di € 0,5 milioni al fondo “Sempre con voi” costituito il 5 aprile dal dipartimento della Protezione civile su iniziativa della famiglia Della Valle.



Il Consiglio sottolinea che la scelta fatta vuole non solo fornire un sostegno economico alle famiglie del personale medico e paramedico deceduto a causa del Covid 19, ma anche ridurre il rischio che, terminato il momento delle emozioni, ci si possa dimenticare di coloro che hanno pagato il tributo più alto a questa pandemia.

La scelta fatta dalla Fondazione di operare attraverso un fondo costituito presso il Dipartimento della Protezione Civile sottolinea inoltre l'importanza di avviare, soprattutto in momenti di estrema gravità, collaborazioni tra pubblico e privato capaci di finalizzare con generosità, velocità e trasparenza interventi in ambito sociale di grande importanza. Il Fondo ha iniziato ad erogare i primi contributi già nei primi giorni del mese di dicembre 2020 seguendo le indicazioni fornite da una apposita ordinanza pubblicata il 17 agosto sulla Gazzetta Ufficiale.

Con questa iniziativa termina, sotto un certo punto di vista, la fase emergenziale durante la quale la Fondazione ha investito i propri fondi in una logica di contrasto alla diffusione della pandemia ed inizia una fase che guarda, come orizzonte temporale, alla fase successiva, non meno difficile e bisognosa di interventi.

IL PARTNER

Fondo Sempre con Voi

Il Fondo Sempre con Voi è stato istituito il 5 aprile 2020 dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Famiglia Della Valle, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Conferenza Stato-Regioni. Un'iniziativa che sinora ha raccolto oltre € 11 milioni, destinati ai familiari dei medici, degli infermieri, degli operatori sanitari e dei soggetti con mansioni di supporto e assistenza ai sanitari deceduti a causa del contagio da Covid 19 a causa del loro lavoro.

Una raccolta importante frutto delle donazioni dei privati, che così hanno voluto dimostrare la loro gratitudine a quanti hanno profuso la propria opera di assistenza nelle strutture sanitarie, fino al sacrificio più grande. Le modalità di individuazione dei beneficiari e l'entità delle somme da erogare, sono state disciplinate tramite specifiche Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Solidarietà



Vi siamo infinitamente grati per il vostro sostegno che, attraverso una donazione tangibile, esprime il senso della vostra adesione etica alle azioni del nostro Ente per il bene dei ragazzi più disagiati. Ringrazio a nome di tutti loro con tutti il cuore.

Alfia Milazzo
“La Città Invisibile”



Salute, disabilità e Ricerca > Salute e disabilità

“Accoglienza Famiglie” - Fondazione Bambino Gesù

Garantire alloggi a famiglie di bambini lungo-degenti è fondamentale per alleggerire il peso della malattia e dell'ospedalizzazione: per questo UniCredit Foundation si impegna ad affiancare la Fondazione Bambino Gesù

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 25.000

5.000 famiglie



L'Accoglienza, anche questa è terapia.

Al fine di garantire l'unità familiare, anche nel difficile momento della malattia, interviene quella che può essere considerata una vera e propria terapia: l'Accoglienza. E una delle prime cose da fare è trovare un alloggio. **Il Bambino Gesù, grazie a una rete di case e stanze, mette a disposizione alloggi alle famiglie in condizione di necessità.** Quando un bambino si ammala tutta la famiglia ha bisogno di attenzione e cura. Anche per il 2020, UniCredit Foundation ha voluto confermare il proprio impegno a sostenere la Fondazione Bambino Gesù onlus per sostenere il Progetto Accoglienza, consistente nel recupero e ristrutturazione di uno stabile nelle vicinanze dell'ospedale stesso, per rendere disponibili nuovi alloggi temporanei a famiglie di bambini lungo degenti in cura presso l'Ospedale Bambino Gesù di Roma.

La Fondazione Bambino Gesù, infatti, svolge un ruolo centrale nella comunicazione sociale e

nella raccolta fondi in favore degli obiettivi di crescita dell'ospedale pediatrico in particolare per l'accoglienza delle famiglie. **Ogni anno l'Ospedale Bambino Gesù prende in carico molti bambini e ragazzi che provengono da fuori Roma a causa di malattie complesse, che prevedono lunghi percorsi terapeutici.** Con un contributo di € 25.000 è possibile garantire ospitalità gratuita a circa 5000 famiglie in un anno. L'Ospedale accoglie bambini provenienti anche da Paesi stranieri dove non esiste risposta alla loro necessità di cura.

IL PARTNER

Fondazione Bambino Gesù onlus

La Fondazione Bambino Gesù Onlus, nata nel 2000, è un ente senza scopo di lucro che sostiene le attività dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, il più grande Policlinico e Centro di ricerca pediatrico in Europa, punto di riferimento per la salute di bambini e ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero. La Fondazione svolge un ruolo centrale nella comunicazione sociale e nella raccolta fondi in favore degli obiettivi di crescita dell'ospedale pediatrico, in particolare: la ricerca scientifica e l'innovazione, la tecnologia, l'accoglienza delle famiglie e le cure umanitarie.

La Fondazione si adopera per poter dare sostegno anche ai progetti nati, all'interno dell'Ospedale, per rispondere alla domanda di servizi, per migliorare le cure e per mettere al servizio degli specialisti le tecnologie più moderne, accurate e meno invasive possibili.



Salute, disabilità e Ricerca > Salute e disabilità

“Emergenza Covid” - Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice



UniCredit Foundation conferma l'impegno al contrasto dell'emergenza Covid, contribuendo alla campagna promossa dalla Fondazione Centesimus Annus

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€25.000

acquisto di respiratori
e altri strumenti medici



UniCredit Foundation ha voluto sostenere nel 2020 anche la campagna di solidarietà promossa dalla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice.



FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS
PRO PONTIFICE

Il contributo di €25.000 è andato infatti a sommarsi alle altre donazioni a favore della stessa Fondazione per sostenere, accompagnare e stimolare progetti per il contrasto dell'emergenza sanitaria. Si è trattato di una campagna straordinaria di raccolta fondi promossa per sostenere le iniziative caritatevoli del Pontefice destinate in particolare a contrastare l'emergenza causata dal Coronavirus.

Tutte le donazioni ricevute da Centesimus Annus saranno infatti destinate all'**acquisto di respiratori e altri strumenti di importanza vitale** che possano aiutare ad assicurare la sicurezza del personale sanitario in vari ospedali in Italia e all'estero, in

particolare in quei Paesi dove l'equipaggiamento sanitario e le risorse umane qualificate presentano carenze che devono essere colmate per fornire un'assistenza adeguata.

Se c'è una lezione importante che possiamo trarre dalla pandemia è che **gli esseri umani non sono padroni dell'universo**. Di fronte a un problema travolgente che coinvolge la salute e la sicurezza, la solidarietà, la trasparenza e la cooperazione sono essenziali poiché il mondo, le società, le comunità e gli individui sono interdipendenti. È stato anche notato che c'è un legame tra le epidemie di virus e i cambiamenti climatici e che la pandemia ha esacerbato le disuguaglianze.

Un'ulteriore lezione indicata è **“abbiamo anche bisogno di uno Stato che funzioni correttamente”** e di una **comunità imprenditoriale consapevole della necessità che i principi etici facciano parte del proprio lavoro**. La crisi può dare l'opportunità di diventare migliori come persona in qualsiasi ruolo svolto nella società, per fare la differenza e creare valore nella comunità.

IL PARTNER

Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice

L'Istituzione “Centesimus Annus – Pro Pontifice”, costituita nel 1993, trae origine e nome dalla Lettera Enciclica “Centesimus Annus” promulgata dal Papa Giovanni Paolo II il 1 maggio 1991. Tale riferimento ne indica l'idea ispiratrice e lo scopo: una particolare adesione all'insegnamento pontificio in campo sociale e un convinto sostegno alle numerose iniziative caritative del Santo Padre. L'Istituzione si qualifica “Pro Pontifice”, rispondendo a sentimenti di ammirazione e riconoscenza per l'azione del Papa, come Maestro e Pastore Universale.

La Fondazione è senza scopi di lucro, ha fini di religione e di beneficenza. Essa si propone specificamente di collaborare allo studio e alla diffusione della dottrina sociale cristiana, anche promuovendo raccolte di fondi per il sostegno dell'attività della Sede Apostolica.



Salute, disabilità e Ricerca > Salute e disabilità

“Adotta le Famiglie di Casa Ronald Firenze” - Fondazione Ronald McDonald

UniCredit Foundation al fianco della Fondazione Ronald McDonald per dare un sostegno concreto ai caregiver dei piccoli pazienti in cura presso l'Ospedale Pediatrico Meyer

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€25.000

34 famiglie



Teniamo la famiglia vicina quando la cura è lontana. Dover affrontare la malattia del proprio figlio rappresenta per tutto il nucleo familiare un momento particolarmente delicato. Alle sofferenze fisiche che la malattia comporta si aggiungono quelle dal punto di vista psicologico, che toccano aspetti cognitivi, emozionali, affettivi e relazionali di tutte le persone coinvolte. **La malattia di un figlio rappresenta infatti un evento che provoca una totale riorganizzazione familiare.** I giovani pazienti si trovano a dover affrontare un percorso traumatico: della diagnosi prima e della degenza poi. Quest'ultimo aspetto soprattutto comporta un maggior isolamento sociale, la lontananza dall'ambiente familiare e in alcuni casi i giovani pazienti si trovano a perdere improvvisamente il percorso educativo e ogni occasione di incontro con i coetanei. Per questo sono nate le strutture della Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia. Casa Ronald Firenze è stata inaugurata l'8 marzo 2013 nei pressi dell'Ospedale Pediatrico Meyer, con cui collabora a fronte di una convenzione siglata tra la Fondazione, l'Ospedale e l'Università degli Studi di Firenze,

proprietaria dell'immobile concesso alla Fondazione in comodato d'uso gratuito per trent'anni.

Il Meyer è un ospedale pediatrico di alta specializzazione e centro di riferimento nazionale per l'elevata complessità pediatrica; dispone di 250 posti letto multi-specialistici ed è dotato di tutte le specialità mediche e chirurgiche di area pediatrica. L'Ospedale è collocato ai piedi delle colline fiorentine e distribuito su 32.671 metri quadrati con 5 mila metri quadrati di giardini sulle terrazze e sul tetto, ed è circondato da un parco di 72 mila metri quadrati. Casa Ronald Firenze nasce dalla ristrutturazione di una casa colonica del Settecento, completamente restaurata sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali, da cui sono state ricavate otto stanze per ospitare le famiglie che, sia dall'Italia che dall'estero, si recano al Meyer per cure specifiche. **Dall'apertura, Casa Ronald Firenze ha ospitato più di 2.300 persone per una permanenza media di 19 giorni.**

IL PARTNER

Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia

È la sede italiana di Ronald McDonald House Charities (RMHC), un'organizzazione non profit internazionale che, dal 1974, è al fianco delle famiglie che vivono la drammatica esperienza dell'ospedalizzazione di un figlio, supportandole affinché possano accedere alle cure ospedaliere necessarie per il loro piccolo anche quando si trovano lontano da casa. Perché una famiglia unita è la prima forma di cura.



L'INTERVISTA

Carola Carazzone, Segretario Generale dell'Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della filantropia Istituzionale



Nel 2020 UniCredit Foundation ha perfezionato l'iscrizione ad Assifero; per noi è un modo per rafforzare sempre più il collegamento con il Terzo Settore, ma è anche l'espressione della nostra volontà di ascoltare i nostri stakeholders, raccogliere i loro punti di vista, i loro bisogni e confrontarci per migliorare continuamente la nostra azione.

Invece per Assifero cosa significa avere UniCredit Foundation tra i propri associati?

“L'adesione di UniCredit Foundation rappresenta per Assifero, l'associazione italiana che riunisce le fondazioni e gli enti della filantropia istituzionale, un ulteriore importante passo nella promozione di un sistema filantropico italiano connesso, informato, visibile ed efficace. Una fondazione corporate del livello di UniCredit Foundation, forte anche della sua presenza internazionale in 12 diversi Paesi, la sua propensione a fare rete e stringere alleanze multistakeholder, è in grado di agire in un approccio sistemico, capace di unire il livello locale con quello nazionale e internazionale. UniCredit Foundation porta avanti un approccio strategico multidirezionale, che si concretizza non solo nel supporto alle organizzazioni del Terzo Settore, ma anche in attività di ricerca e di coinvolgimento dei dipendenti, in grado di mettere a sistema capitale intellettuale e relazionale, oltre che finanziario.”

IL PARTNER

Assifero

Fondata il 14 luglio 2003, Assifero, è l'associazione nazionale delle Fondazioni ed Enti filantropici italiani, soggetti non profit di natura privatistica che per loro missione catalizzano risorse private – capitale finanziario, immobiliare intellettuale e relazionale – per il bene comune.

Assifero è diventata nel tempo il punto di riferimento della filantropia istituzionale in Italia associando oggi le principali Fondazioni private (di famiglia, d'impresa e di comunità) e altri Enti filantropici, espressione di una volontà comune italiana ove saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del nostro paese e di contesti internazionali.

Assifero si propone di promuovere e consolidare una filantropia istituzionale italiana più visibile, informata, connessa ed efficace, riconosciuta a tutti i livelli come partner strategico di uno sviluppo umano e sostenibile. Le Fondazioni e gli Enti aderenti ad Assifero si riconoscono l'ampia nozione di filantropia istituzionale come ambito sociale ed economico animato da organizzazioni senza fini di lucro che stabilmente catalizzano risorse, principalmente ma non solo economiche, provenienti da diverse fonti e le ridistribuiscono sotto diverse forme – elargizioni, investimenti, beni, servizi – per il bene comune e finalità di utilità sociale, solidarietà e sviluppo umano, sociale, economico, civile e culturale.



Salute, disabilità e Ricerca > Salute e disabilità

“Le sessioni straordinarie 2020” - Dynamo Camp

UniCredit Foundation rinnova il sostegno a Dynamo Camp per proseguire i Camps di Terapia Ricreativa anche in periodo di pandemia da Covid 19

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 30.000

212 ospiti



L'emergenza socio-sanitaria causata dal Covid 19 ha portato all'interruzione delle sessioni, fin dai primi mesi invernali del 2020, e al ripensamento dei programmi e delle attività di Dynamo Camp.

Anche grazie al sostegno di UniCredit Foundation, Dynamo Camp ha potuto programmare la ripartenza delle sue attività e sessioni nell'estate con la riapertura del Camp in piena sicurezza.

Dal mese di giugno, Dynamo ha riaperto il Camp a persone che vivono una grave difficoltà in questo momento (es. siblings, minori con disagio sociale

e disabilità in età adulta) in sessioni dal carattere straordinario perché aperte a nuovi beneficiari e svolte in condizioni appunto straordinarie. L'emergenza Covid 19 e le conseguenti limitazioni hanno avuto un impatto negativo anche sugli ospiti di strutture sanitarie residenziali e case famiglie, categorie con disagio sociale, che hanno visto aggravarsi la condizione di isolamento con lo stop imposto ai contatti con l'esterno (parenti e amici) e alle attività all'aperto. In questo periodo di emergenza sanitaria il peso psicologico di una situazione inedita e grave ha aggravato così il peso di situazioni già drammatiche. In accordo con le strutture ospitanti (RSD, case-famiglia, ecc.), Dynamo Camp ha organizzato dei periodi di vacanze gratuiti in cui ha ospitato gratuitamente gli ospiti di queste strutture in compagnia dei propri accompagnatori. Sono state ben **5 le sessioni straordinarie** tenutesi dal 7 giugno al 9 agosto in cui sono stati accolti a Dynamo Camp 212 ospiti (con 72 operatori-accompagnatori) provenienti dalle zone più colpite dall'emergenza Covid 19 in Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Lazio.



IL PARTNER

Dynamo Camp

Dynamo Camp Onlus offre gratuitamente programmi di Terapia Ricreativa a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni, affetti da patologie gravi o croniche e alle loro famiglie. Le attività si svolgono presso Dynamo Camp a Limestre (PT, Toscana) e, grazie alla proposta dei Dynamo Programs, in strutture ospedaliere, associazioni di patologia e case-famiglia nelle principali città del territorio nazionale.

Tutte le attività sono strutturate secondo il modello della Terapia Ricreativa Dynamo, che ha come obiettivo principale lo svago e il divertimento e la spensieratezza.

La mission di Dynamo Camp è offrire a questi bambini l'opportunità di tornare ad essere “semplicemente bambini” e alle loro famiglie di vivere una vacanza serena e stringere rapporti con altre famiglie che condividono le stesse esperienze. Nella consapevolezza che la diagnosi di una malattia non colpisce solo il bambino malato ma tutta la sua famiglia, sono stati sviluppati programmi dedicati alle famiglie con figli malati e quelli per fratelli e sorelle sani.





Salute, disabilità e Ricerca > Salute e disabilità

“Banca del Tempo Sociale” - I Bambini delle Fate

UniCredit Foundation sostiene “I Bambini delle Fate” perché è fondamentale poter dare continuità a progetti di inclusione e autonomia volti a migliorare la vita di tutte le famiglie che vivono ogni giorno la sfida della disabilità

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€40.000

460 ragazzi



UniCredit Foundation ha deciso di sostenere nel 2020 l'Associazione “I Bambini delle Fate” per portare avanti un'iniziativa decisamente innovativa nell'ambito dell'inclusione sociale. L'iniziativa “Banca del Tempo Sociale” ha infatti lo scopo di offrire ai **ragazzi con autismo e disabilità** occasioni di inclusione, agli **studenti delle scuole superiori** l'esperienza positiva di avvicinarsi al mondo del sociale in una struttura organizzata. Il progetto prevede che i ragazzi di una scuola vengano coinvolti in gruppo, tra coetanei, per aiutare un compagno con disabilità, superando quindi il rapporto uno ad uno che troppo spesso punta i riflettori sulla persona che necessita di aiuto. **La logica è quella del coinvolgimento.** Lo stesso ragazzo può apprezzare un “gioco di squadra” e un clima positivo che si sviluppa non solo per lui/lei ma accanto a lui/lei.

Per i ragazzi delle scuole superiori, è l'occasione per fare un'esperienza positiva e per conoscere il mondo del sociale in una struttura organizzata. **Il tempo dedicato, inoltre, è riconosciuto dal proprio Istituto come crediti formativi.** Ogni mese, infatti, il tutor dell'associazione invia alla scuola una valutazione, che viene attentamente presa in considerazione anche per l'assegnazione della borsa di studio messa a disposizione da I Bambini delle Fate per i ragazzi che più si sono distinti e impegnati. Il programma è già stato replicato in numerose province d'Italia. Con il contributo di UniCredit Foundation è stata garantita continuità ai tanti progetti di inclusione della “Banca del Tempo Sociale”, ad ora presente in 12 province e con 460 ragazzi coinvolti.

IL PARTNER

I Bambini delle Fate

Si tratta di un'impresa sociale che dal 2005 si occupa di assicurare sostegno economico a progetti e percorsi di inclusione sociale gestiti da partner locali a beneficio di famiglie con autismo e altre disabilità. A tal fine “I Bambini delle Fate” è impegnata esclusivamente in attività di raccolta fondi regolare (completamente innovativa) tramite la formazione di gruppi di sostenitori in tutta Italia, raccontando “con viso sorridente” il potenziale di bambini e ragazzi e la grande forza delle loro famiglie. Scopo de “I Bambini delle Fate” è accompagnare nel tempo, con continuità e possibilità di programmazione dei servizi, progetti di inclusione e autonomia volti a migliorare la vita delle famiglie che vivono la sfida dell'autismo e della disabilità ogni giorno.



LA TESTIMONIANZA

Franco Antonello, Fondatore di “I Bambini delle Fate”

“Se io avessi ascoltato chi mi diceva di arrendermi all'autismo di Andrea sarei rimasto l'imprenditore del passato, che aveva tutte le possibilità, certo, ma probabilmente oggi mio figlio sarebbe chiuso in una struttura.

Non ce l'ho fatta ad accettare questo destino per Andrea e per tanti ragazzi come lui, così ho deciso di fare qualcosa... Abbiamo provato a rialzarci e, con l'aiuto di importanti realtà come UniCredit Foundation, siamo riusciti ad attivare progetti di inclusione sociale e di amicizia in tutta Italia.

Il vostro sostegno, quindi, è fondamentale, ci aiuta a fare la differenza e garantisce una speranza concreta per tanti ragazzi e per le loro famiglie.

Vi ringrazio di cuore a nome di tutte le persone impegnate in questa sfida e spero davvero di avere ancora l'onore di avervi al nostro fianco.”





Salute, disabilità e Ricerca > Salute e disabilità

“Il Gusto della vita” - Fondazione Serena - NeMO

UniCredit Foundation ha sostenuto il Progetto “Il Gusto della Vita” nato per affiancare le famiglie di bambini con malattie neuromuscolari in tutti gli aspetti legati alla nutrizione e alla corretta alimentazione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 50.000

170 famiglie



UniCredit Foundation ha sostenuto con convinzione il progetto di allestimento e l'avvio di altri **2 ambulatori** nei Centri Clinici NeMO di Brescia e Napoli e **avviare l'allestimento di altri 2 ambulatori** a Trento e Ancona, per affiancare le famiglie dei piccoli pazienti in un percorso di riscoperta del gusto, educando ad una corretta alimentazione.

UniCredit Foundation ha creduto nella validità del progetto perché uno degli elementi fondamentali nel quadro clinico e di presa in carico dei bambini con malattia neuromuscolare - come le Distrofie Muscolari, l'Atrofia Muscolare Spinale, le miopatie e le neuropatie - è l'aspetto nutrizionale. Queste patologie possono causare problematiche legate alla difficoltà nel deglutire, nel gestire il cibo in bocca e dirigerlo nelle vie digestive, nella gestione delle secrezioni e nel controllo del peso, incorrendo in un'eccessiva perdita o un eccessivo accumulo di quest'ultimo. Questo significa che si deve seguire il progressivo ampliarsi del limite fisico, insieme al naturale bisogno dei bambini di evolversi e diventare grandi. Fin da piccoli possono avere problemi legati alla nutrizione e gli stessi genitori non sono consapevoli di quanto il

controllo alimentare possa incidere sulla crescita, prevenire le urgenze e impattare sulla qualità di vita del bimbo. Serve quindi una presa in carico precoce ed è per questo motivo che, all'interno dell'équipe multidisciplinare dei Centri NeMO, formata da 23 specialità cliniche che compongono il team sempre presente, sono presenti anche neuropsichiatra infantile, psicologo, nurse coach, logopedista, dietista e otorinolaringoiatra. UniCredit Foundation ha permesso di formare la nuova équipe sui territori e dotare i Centri di spazi e strumentazioni adeguate.



IL PARTNER

Fondazione Serena Onlus - Centro Clinico NeMO

NeMO è un centro clinico ad alta specializzazione e punto di riferimento per la cura delle persone con malattie neuromuscolari e per le loro famiglie. Pensato e voluto dalle associazioni nazionali dei pazienti, NeMO nasce nel 2008 in alleanza con la comunità medico-scientifica e le Istituzioni. NeMO è oggi un network con sei sedi attive sul territorio Nazionale - a Milano, Arenzano (GE), Messina, Roma, Napoli e Brescia - e due di prossima apertura a Trento e Ancona. In ogni Centro NeMO vi sono reparti di degenza ordinaria - con camere per il ricovero degli adulti e aree pediatriche, nonché camere predisposte per gestire l'alta complessità assistenziale - servizi ambulatoriali e Day Hospital, palestre per la riabilitazione e aree preposte per la ricerca clinica sui nuovi trattamenti di cura.

LA TESTIMONIANZA

Paola Tomasi, Responsabile progetti e fundraising, Fondazione Serena Onlus - Centro Clinico NeMO



Paola Tomasi con Alberto Fontana, Presidente Fondazione Serena onlus

“Il 2020 è stato un anno duro per tutte le realtà del Terzo Settore e in particolare per chi si occupa di cura e assistenza a persone con patologie di per sé ad alta complessità assistenziale o in generale di situazioni di particolare fragilità. Per la rete dei Centri Clinici NeMO è stato inoltre segnato da una tappa fondamentale nello sviluppo del network, per rendere concreto quel valore della prossimità, sul quale si fonda la missione della nostra Fondazione.

A gennaio e febbraio ai “blocchi di partenza”, dopo anni di preparazione, pronti ad entrare nel vivo di questa grande progettualità che vede il raddoppio del numero dei Centri Clinici NeMO sul territorio, quando la pandemia ci ha colpiti. **Tutto è cambiato in poco tempo e le priorità sono diventate: resistere e continuare ad esistere per stare al fianco dei nostri pazienti.** Abbiamo

dovuto fare dei sacrifici e introdurre velocemente attività nuove, per rispondere in modo concreto ai molteplici bisogni.

Anche nei mesi più duri dell'emergenza sanitaria siamo riusciti a stare al fianco della nostra comunità, nel garantire la presa in carico, seppur in parte a distanza. Penso agli oltre 600 ambulatori psicologici in video chiamata; alle 900 chiamate ricevute dal servizio di nurse coaching sempre attivo; o, ancora, ai quasi 4.000 consulti clinici a distanza effettuati dai nostri medici e operatori. Sono stati attivati percorsi dedicati e in sicurezza per poter continuare a somministrare le terapie, soprattutto per neonati e bambini, che hanno tempi specifici e che non possono ammettere ritardi. Abbiamo dovuto rivedere gli spazi dei reparti e investire fondi in dispositivi di protezione per proteggere gli operatori NeMO e le famiglie anche nei territori più isolati.

I lunghi viaggi per la cura si sono dimostrati ancora più problematici per le famiglie, le quali hanno dovuto aggiungere al bilancio, già pesante di disagio, tempo e spesa, anche la terribile paura del contagio del proprio caro. Grazie anche a UniCredit Foundation, che ha continuato a stare al nostro fianco, siamo riusciti a portare avanti il progetto di sviluppo territoriale e attivare ben due Centri a Napoli e a Brescia, oltre che avviare le progettualità per Trento e Ancona, che rappresentano per migliaia di persone speranza e sicurezza di essere accolti e protetti in tutta la loro umanità.

Nello specifico, insieme a UniCredit Foundation abbiamo potuto avviare il nuovo progetto “Il Gusto della vita”, grazie al quale prenderci cura degli aspetti nutrizionali dei piccoli pazienti e dei loro famigliari. Abbiamo superato una sfida inimmaginabile, con la consapevolezza di avere al fianco lo sguardo lungimirante della vostra Fondazione, che continua a credere nel gusto di operare per il bene comune. Siamo immensamente grati a questo sguardo”.



Salute, disabilità e Ricerca > Salute e disabilità

“Smile House” - Fondazione Operation Smile

UniCredit Foundation sostiene Operation Smile per ridare il sorriso a bambini affetti da malformazioni del volto

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€40.000

1 nuovo
ambulatorio



Dopo anni di impegno e attività al fianco dell'organizzazione internazionale di cui fa parte, la **Fondazione Operation Smile Italia Onlus** ha accolto le istanze di molti pazienti ormai adulti e di famiglie con bambini affetti da malformazioni del volto presenti sul territorio italiano, interessati ad essere assistiti e curati dai suoi medici volontari.

È in risposta a queste richieste che nel 2011, la Fondazione, grazie all'esperienza di quasi quaranta anni acquisita da Operation Smile in tutto il mondo, ha avviato una collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale, mettendo a disposizione professionalità e conoscenze nel trattamento delle malformazioni del volto, come la labiopalatoschisi.

È nato così il **Progetto Smile House**, un modello organizzativo di rete, su scala nazionale, nato con l'obiettivo di gestire in modo efficiente ed efficace tutto il percorso di cura del bambino, che va dalla diagnosi prenatale fino al termine dello sviluppo psico-fisico, fornendo assistenza ai pazienti e ai loro familiari, formando medici ed operatori sanitari specializzati in diagnosi e cura delle malformazioni del volto e portando avanti progetti di ricerca con lo scopo di essere sempre all'avanguardia nel trattamento della patologia.

Il progetto Smile House nasce in accordo con alcuni ospedali pubblici ed aziende sanitarie locali per integrare i percorsi diagnostico-terapeutici multidisciplinari, creando dei centri di eccellenza dove i bambini e i loro genitori sono seguiti dal momento della diagnosi prenatale fino al termine della loro crescita, attraverso un approccio multidisciplinare.

Oggi, il Progetto Smile House è operativo in 5 città: Milano, Roma e Vicenza, tre centri di diagnosi, chirurgia, formazione e ricerca e a Cagliari ed Ancona, due ambulatori dedicati alla diagnosi e alle cure complementari alla chirurgia.

Il sostegno di UniCredit Foundation contribuirà a dare l'**avvio allo Spoke ambulatoriale di Taranto, il terzo ambulatorio Smile House nazionale**, che avrà l'importante compito di erogare servizi complementari a quelli chirurgici, informando e sostenendo le famiglie del Centro Sud che non abitano in prossimità di una Hub Smile House e limitando la migrazione sanitaria dovuta alle terapie che necessitano di protrarsi nel tempo, come quelle ortodontiche, logopediche e psicologiche (queste ultime terapie sono rivolte anche ai genitori dei nostri piccoli pazienti).

IL PARTNER

Fondazione Operation Smile Italia Onlus

La Fondazione Operation Smile Italia Onlus è un ente senza scopo di lucro di utilità sociale. Nata in Italia nel 2000, la Fondazione può contare su una vasta rete di medici, infermieri e operatori sanitari che curano e assistono, nel nostro Paese e in tutto il mondo, bambini e adulti nati con malformazioni cranio-maxillo-facciali come la labiopalatoschisi. La Fondazione è attiva in Italia con il Progetto “Smile House” che realizza una virtuosa sinergia con il Servizio Sanitario Nazionale, integrando i percorsi assistenziali, la formazione professionale e la ricerca nel settore. Garantisce inoltre la continuità di cure dalla diagnosi prenatale fino al termine della crescita del paziente, per ridurre al minimo l'impatto sociale che queste malattie possono determinare, potendo rappresentare per gli esiti funzionali ed estetici un impedimento alla integrazione sociale.





Salute, disabilità e Ricerca > Ricerca

“Borsa di Studio in Oncologia Pediatrica” - Fondazione AIRC

UniCredit Foundation sostiene la ricerca scientifica anche attraverso il finanziamento di borse di studio: con la borsa ad AIRC si studiano i linfomi pediatrici

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€25.000

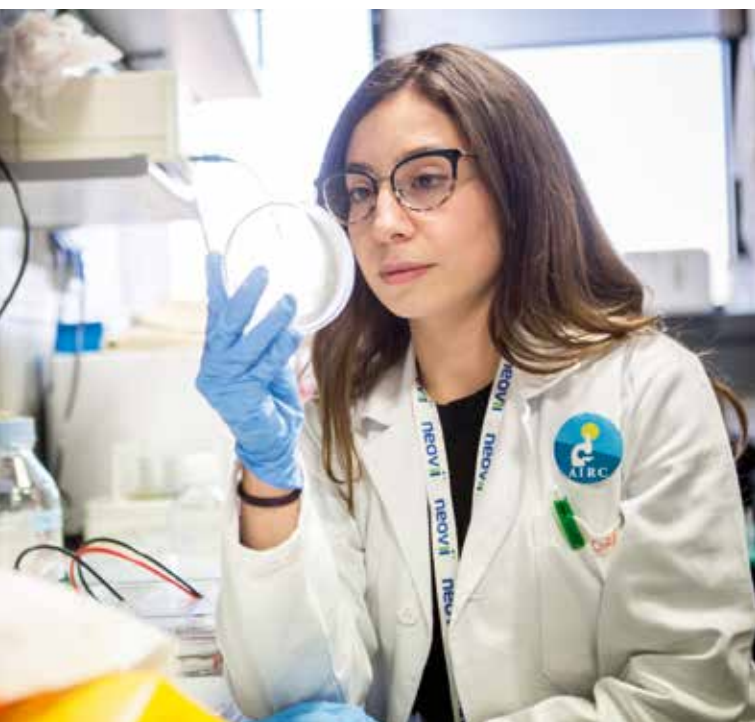
1 borsa di studio



Anche per il 2020, UniCredit Foundation ha voluto confermare il proprio impegno a favore della ricerca scientifica, attraverso l'erogazione di una borsa di studio in collaborazione con Fondazione AIRC.

Il contributo è stato assegnato alla vincitrice della Borsa 2019, la ricercatrice Nina Tanaskovic - con la ricerca: “Tumor suppressor activity of the polycombgroup ring finger protein PCGF6 in MYC-induced lymphoma” - per proseguire nel progetto di ricerca sui linfomi pediatrici, allo scopo di sviluppare terapie specifiche pediatriche. Alcuni bambini con patologia oncologica sono spesso trattati infatti con protocolli per adulti.

La borsa di studio finanziata da UniCredit Foundation è annuale (eventualmente rinnovabile) e ammonta a € 25.000 all'anno. La vincitrice, impegnata presso l'Istituto Europeo di Oncologia IRCCS S.r.l. di Milano, sta sviluppando una ricerca sul ruolo che una particolare proteina (la proteina PCGF6) svolge nella regolazione di alcuni geni nei linfomi che devono essere trattati con terapie pediatriche. Scopo della ricerca, che dovrebbe concludersi entro la fine del 2022, è quello di valutare e comprendere il meccanismo di funzionamento della proteina PCGF6, aspetto che potrebbe rappresentare un primo passo fondamentale per sviluppare nuove strategie terapeutiche contro questa tipologia di cancro.



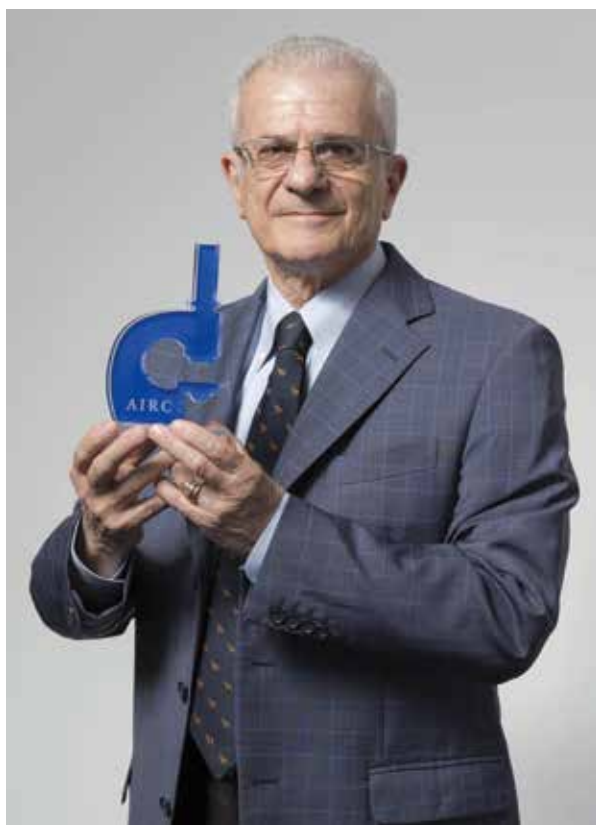
IL PARTNER

Fondazione AIRC

La Fondazione AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro è stata istituita nel 1965 grazie all'iniziativa di alcuni ricercatori dell'Istituto dei Tumori di Milano per sostenere la ricerca oncologica. La Fondazione sostiene progetti scientifici innovativi, diffonde l'informazione scientifica, promuove la cultura della prevenzione. Conta su 4,5 milioni di sostenitori, 20.000 volontari e 17 comitati regionali che garantiscono a circa 5.000 ricercatori le risorse per portare nel più breve tempo possibile i risultati dal laboratorio al paziente. Uno degli obiettivi della Fondazione è far crescere una nuova generazione di scienziati che si dedichino alla ricerca oncologica in Italia, sostenendo esperienze formative presso grandi istituti di ricerca, prima in Italia e poi all'estero, per confrontarsi con la migliore ricerca sul cancro nel mondo.

LA TESTIMONIANZA

Prof. Federico Caligaris Cappio, Direttore Scientifico di Fondazione AIRC



“Grazie a UniCredit Foundation, dal 2019 AIRC può sostenere con una borsa di formazione un giovane talento impegnato nello studio dei tumori pediatrici, con l'obiettivo di costruire solide basi per diventare ricercatore e contribuire a sviluppare terapie specifiche sempre più efficaci, personalizzate e meno tossiche per i piccoli pazienti. Uno degli obiettivi di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro è far crescere una nuova generazione di scienziati che si dedichino alla ricerca oncologica nel nostro Paese, sostenendoli nelle varie fasi della loro carriera attraverso criteri di selezione meritocratici, trasparenti e indipendenti. Il primo passo di questo percorso è rappresentato dalle borse di formazione, dedicate all'apprendimento delle basi della ricerca, con cui offriamo ai più giovani la possibilità di acquisire esperienza in laboratori di eccellenza in Italia e all'estero”, spiega Federico Caligaris Cappio, Direttore Scientifico di Fondazione AIRC.

UniCredit Foundation sostiene anche “Una Costellazione Luminosa”, progetto educativo di Fondazione AIRC in collaborazione con Librî Progetti Educativi, con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dedicato ai bambini delle scuole primarie, ai loro insegnanti e alle loro famiglie. All'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 AIRC ha potuto offrire a 37.500 bambini e alle loro famiglie i kit didattici di Una Costellazione Luminosa, che comprendono un libro per i bambini, una guida insegnanti, una proposta di concorso e tante attività per un percorso didattico sui temi della ricerca, della prevenzione e del dono. Grazie al contributo UniCredit Foundation, in particolare, AIRC ha realizzato un nuovo sito, costellazione.airc.it, con laboratori e attività digitali da fare in classe o in famiglia, anche in un contesto di didattica a distanza.

Salute, disabilità e Ricerca > Ricerca



“GNAO1: un gene, diverse malattie. Una diagnosi per tutti” - Famiglie GNAO1

UniCredit Foundation sostiene l'Associazione Famiglie GNAO1 perché è importante sostenere la ricerca scientifica anche per la cura delle malattie pediatriche più rare

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 25.000

200 bambini



UniCredit Foundation ha deciso di sostenere nel 2020 l'Associazione Famiglie GNAO1 per lo sviluppo di un **progetto di ricerca volto a migliorare le possibilità diagnostiche della malattia genetica GNAO1, che colpisce i bambini fin dalla primissima infanzia.**

Il progetto mira a colmare le lacune che ancora caratterizzano questa rara patologia e a identificare le molecole e i farmaci in grado di ripristinare la normale funzione del gene GNAO1.

A tale scopo è stato costituito **un team di ricercatori italiani** che, utilizzando le diverse specializzazioni e competenze, è impegnato a lavorare insieme all'Associazione Italiana Famiglie GNAO1 per far luce sugli aspetti clinici e molecolari ancora irrisolti di questa malattia. Il contributo di € 25.000 è volto a sostenere la ricerca di questi esperti, un primo passo per cercare di migliorare la diagnosi di questa malattia.

IL PARTNER

Famiglie GNAO1 Aps

L'Associazione Famiglie GNAO1 è stata istituita nel 2019, da un gruppo di famiglie che convivono quotidianamente con la malattia rara da mutazione del gene GNAO1. Una malattia che conta al momento solo poche centinaia di casi in tutto il mondo. Queste famiglie si sono unite per condividere le loro esperienze e darsi reciproco supporto, con lo scopo primario di fornire la miglior qualità di vita possibile ai loro familiari affetti da questa patologia. Questa Associazione vuole essere un punto di riferimento per le nuove famiglie con la stessa diagnosi, che potranno trovare supporto e condivisione.

GNAO1 è una patologia neurologica rara dovuta a mutazioni del gene GNAO1, i cui sintomi possono manifestarsi già nei primi giorni di vita del neonato. Il gene-malattia è stato scoperto nel 2013 da un gruppo di ricercatori giapponesi. Nel mondo sono stati diagnosticati circa 200 bambini affetti da questa patologia (circa 15 in Italia). Si tratta quindi di una storia molto recente senza nessuna terapia ancora efficace. I bambini GNAO1 presentano un ritardo psicomotorio importante, accompagnato da ipotonia, epilessia e/o disturbi del movimento, che compromettono la possibilità di avere una vita normale.

LA TESTIMONIANZA

Massimiliano Tomassi, Presidente GNAO1

Ho sentito parlare per la prima volta del gene GNAO1 a novembre 2018, quando ricevemmo la diagnosi per nostro figlio Giammarco: *“È una mutazione genetica molto rara, scoperta solo pochi anni fa, che conta 60 casi al mondo” e inoltre “si conosce ancora molto poco a riguardo, al momento purtroppo non esiste una cura”*. Non abbiamo avuto dubbi, non potevamo restare a guardare e abbiamo deciso di rimboccarci le maniche e provare tutto il possibile per cambiare le cose.

Abbiamo trovato lo stesso spirito nelle altre famiglie GNAO1 italiane che man mano abbiamo conosciuto e, a giugno 2019, abbiamo dato vita all'associazione Famiglie GNAO1, con gli obiettivi di diffondere la conoscenza della malattia, di supportare la ricerca scientifica e di promuovere iniziative volte al miglioramento della qualità della vita dei pazienti GNAO1. Ma non ci siamo accontentati.

Vista l'ancora contenuta conoscenza della patologia, abbiamo immediatamente compreso che confrontarci in un ambito nazionale sarebbe stato molto, ma non abbastanza per raggiungere gli obiettivi sfidanti che ci eravamo posti; per questo, abbiamo scelto di dare alle iniziative della nostra associazione un respiro globale; abbiamo immediatamente lavorato fianco a fianco con le associazioni di pazienti negli USA e nel resto di Europa, facilitando la creazione di una rete internazionale di clinici e ricercatori che, con grande interesse e motivazione, hanno cominciato a tessere una collaborazione sovranazionale per incrementare la conoscenza della malattia sia dal punto di vista clinico che genetico. Abbiamo, con grande soddisfazione, organizzato le prime due conferenze internazionali interamente dedicate alla patologia e, grazie in primis all'attenzione e alla generosità di UniCredit Foundation, dato il via al primo progetto di ricerca scientifica in Italia.

Il supporto di UniCredit Foundation alle famiglie GNAO1 è stato il primo passo del viaggio verso la cura che l'Associazione desidera fortemente proseguire e condurre a termine; un passo fondamentale, per permettere alle famiglie di credere in un futuro migliore per i loro bambini che, nonostante i limiti delle loro disabilità, continuano a sorridere con fiducia alla vita.





Salute, disabilità e Ricerca > Ricerca

“Adotta un progetto” - Fondazione Fibrosi Cistica

UniCredit Foundation contribuisce allo studio sulla sicurezza ed efficacia della somministrazione del farmaco Kafrio su pazienti con malattia polmonare avanzata

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€25.000

1 progetto di ricerca



La fibrosi cistica è la malattia genetica grave più diffusa in Italia; colpisce diversi organi, in particolare i polmoni, e ad oggi non esiste ancora una cura risolutiva per le oltre 2000 mutazioni conosciute. Per la più frequente di esse, la F508, è stato individuato negli Stati Uniti Trikafta®, un farmaco denominato in Europa Kafrio®, che ha dimostrato buona efficacia negli studi di fase 3 di sperimentazione clinica sull'uomo. Dopo l'approvazione da parte delle agenzie regolatorie negli USA (Food and Drug Administration) e in Europa (European Medicines Agency), è in corso anche in Italia, da parte di AIFA, la valutazione del farmaco e della sua rimborsabilità da parte del Sistema Sanitario Nazionale. UniCredit Foundation ha scelto di sostenere Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica (FFC) nel progetto strategico “Il nuovo farmaco per la mutazione F508 del alla

prova della vita reale: un primo passo riguarderà la condizione di malattia polmonare avanzata”. FFC è promotrice di questo studio in partnership con la Società Italiana Fibrosi Cistica (SIFC), che coinvolgerà i Centri FC italiani e circa 200 malati FC. Gli aspetti organizzativi e promozionali dello studio sono coordinati dal Dott. Cesare Braggion, responsabile dell'area di ricerca clinica FFC. Si tratta di uno studio, ad oggi mancante, sull'efficacia e sulla sicurezza di Kafrio in soggetti con fibrosi cistica in stadio avanzato (FEV1< 40% pred.), esclusi dai trial clinici autorizzativi, ma fruitori del farmaco in uso ex-compassionevole (D.M. 07/09/2017), in quanto per loro non esistono ulteriori valide alternative terapeutiche. Alcuni di loro sono stati inseriti in lista d'attesa per il trapianto polmonare o sono in procinto di esserlo.

IL PARTNER

La Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica

La Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica nasce come onlus nel 1997 con l'obiettivo di informare sulla fibrosi cistica, la malattia genetica grave più diffusa in Italia (si stimano 7000 malati FC nel nostro Paese, 100.000 nel mondo), e promuovere progetti avanzati di ricerca per migliorare la durata e qualità di vita dei malati e sconfiggere tale patologia. Riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come ente promotore dell'attività di ricerca scientifica sulla fibrosi cistica, si avvale di una rete di 1.000 ricercatori e del lavoro di oltre 140 Delegazioni e Gruppi di sostegno distribuiti in tutte le Regioni italiane, con 10.000 volontari che raccolgono fondi e fanno informazione sulla malattia. Presieduta da Matteo Marzotto, dal 2002 ad oggi FFC ha investito € 32 milioni in 417 progetti di Ricerca. La selezione degli studi, individuati a seguito di un bando annuale, si basa sulla valutazione operata, con il contributo di esperti internazionali, dal Comitato Scientifico della Fondazione in sinergia con la Direzione Scientifica presieduta dal professor Gianni Mastella.

Salute, disabilità e Ricerca > Ricerca

“Borsa di Ricerca in Oncologia Pediatrica” - Fondazione Umberto Veronesi



La ricerca è fondamentale per sviluppare nuove strategie terapeutiche: UniCredit Foundation supporta la Fondazione Veronesi negli studi di oncologia pediatrica

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 32.000

1 borsa di ricerca



Nel 2019 UniCredit Foundation, in collaborazione con Fondazione Veronesi, ha scelto di sostenere, attraverso l'erogazione di una borsa di ricerca per l'anno 2020, la ricerca scientifica nell'ambito dei sarcomi infantili, tumori dell'osso e delle parti molli, per i quali ancora non esistono terapie specifiche particolarmente efficaci e che rappresentano una delle urgenze dell'oncologia pediatrica e adolescenziale.

La borsa di ricerca finanziata da UniCredit Foundation è annuale e ammonta a € 32.000. È stata assegnata alla ricercatrice Ramona Palombo, impegnata nel progetto “Una terapia basata sull'orologio biologico per il sarcoma di Ewing”, presso la Fondazione Santa Lucia di Roma, naturale proseguimento del progetto finanziato lo scorso anno. La ricerca parte dai risultati ottenuti dal precedente finanziamento: sono state identificate molecole che in vitro regolano l'orologio biologico delle cellule rendendole più sensibili ai farmaci oncologici. L'obiettivo è ora testarle anche in vivo, per valutare quale sia la migliore finestra temporale in cui somministrare le terapie oncologiche per questo sarcoma pediatrico, al fine di massimizzarne l'efficacia. Vista l'importanza della ricerca e la necessità di ulteriori sviluppi UniCredit Foundation ha deciso di rinnovare il finanziamento della borsa annuale.

IL PARTNER

Fondazione Umberto Veronesi

Fondazione Umberto Veronesi nasce nel 2003 su iniziativa del Professor Umberto Veronesi e di molti altri scienziati e intellettuali di fama internazionale, con un duplice obiettivo: sostenere la ricerca medico scientifica d'eccellenza, indispensabile per individuare nuove cure e terapie contro malattie ancora oggi non sempre facilmente curabili, e promuovere la corretta divulgazione scientifica affinché i risultati e le scoperte della scienza diventino patrimonio di tutti. Ad oggi, la Fondazione ha finanziato il lavoro di quasi 1.900 ricercatori e 136 progetti di ricerca in tutta Italia. Da sempre promuove anche l'educazione alla salute e alla prevenzione attraverso informazione seria e autorevole e numerose iniziative di divulgazione scientifica. Centinaia i percorsi educativi attivati dal 2003, a cui hanno partecipato 290.000 tra studenti e docenti di ogni ordine e grado, e gli eventi sui temi della salute e della scienza rivolti alla società civile. Di questi 361 (live e digitali) solo nel 2020 con 114.000 persone coinvolte.



Dott.ssa Ramona Palombo



Salute, disabilità e Ricerca > Ricerca

Borsa di studio sulle Leucemie “Pediatriche” - Fondazione IEO-CCM

UniCredit Foundation sostiene la Borsa di Studio sulla Leucemia Linfoblastica Acuta, principale causa di morte legata al cancro nei bambini e giovani adulti

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€25.000

1 borsa di studio



Anche per il 2020, UniCredit Foundation ha voluto confermare il proprio impegno a sostenere la ricerca scientifica pediatrica, attraverso l'erogazione di una borsa di studio in collaborazione con Fondazione IEO-CCM (Fondazione Istituto Europeo di Oncologia e Centro Cardiologico Fondazione Monzino). La borsa di studio viene destinata a un ricercatore dedicato allo studio della leucemia linfoblastica acuta: è il tumore pediatrico più frequente con picchi di incidenza fra i 2 e i 5 anni di età.

Questa malattia rimane la principale causa di morte legata al cancro nei bambini e nei giovani adulti. Le recidive della malattia si ripresentano in circa il 20% dei pazienti anche molti anni dopo l'interruzione del trattamento, a volte fino a 10-20 anni. La leucemia linfoblastica acuta è caratterizzata dalla presenza di più cloni tumorali, che si modificano ed evolvono nel tempo.



Dott. Iman Nazari

La borsa di studio annuale è stata assegnata al Ricercatore Iman Nazari che lavorerà al Progetto “Lo IEO contro le Leucemie Infantili” presso il Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia. L'obiettivo del progetto è la definizione dell'evoluzione clonale della malattia dall'esordio alla recidiva e l'analisi nelle varie fasi della malattia per definire se esistano dei cloni all'esordio e come questi vengano selezionati e modificati dal trattamento chemioterapico.

IL PARTNER

La Fondazione IEO-CCM

è un ente senza scopo di lucro che finanzia la ricerca clinica e sperimentale e l'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino, con l'obiettivo di individuare le cure migliori per i pazienti e per sostenere nuovi progetti innovativi. Il finanziamento alla ricerca si conferma essere strategico per il lavoro dei medici e dei ricercatori che lavorano allo IEO e al Monzino, perché i progressi e i risultati raggiunti in laboratorio possano essere velocemente trasformati in cure più personalizzate, e si traducano in sistemi diagnostici sempre più efficaci a disposizione dei pazienti. Dunque l'obiettivo prioritario della Fondazione IEO-CCM e degli Istituti è proprio quello di rinforzare ulteriormente la raccolta di fondi così da rendere disponibili sempre più risorse a sostegno della Ricerca di eccellenza svolta da IEO e Monzino e consentirne il lavoro con continuità e sul medio/lungo periodo.

LA TESTIMONIANZA

Prof. Roberto Orecchia, Direttore Scientifico Fondazione IEO-CCM

“L’Istituto Europeo di Oncologia è un punto di riferimento mondiale nella lotta al cancro e rappresenta, per l’Italia e l’Europa, il centro di coordinamento degli studi e delle terapie più avanzate. È inoltre un modello culturale per la scienza medica, è la culla della Medicina della Persona ed è un esempio di integrazione fra ricerca e cura. La ricerca ispira ogni nostra attività e si sviluppa anche grazie a chi sceglie di essere a fianco della Fondazione IEO-CCM a sostegno dello IEO, come UniCredit Foundation. La borsa di studio messa a nostra disposizione sosterrà il lavoro di un ricercatore nell’ambito del progetto sperimentale sulle leucemie pediatriche, un’area di speranza, dove le nuove conoscenze stanno migliorando i buoni risultati già raggiunti”.





Salute, disabilità e Ricerca > Ricerca

“Corona” - Fondazione Penta

UniCredit Foundation conferma il suo impegno al sostegno della ricerca scientifica in ambito pediatrico e il proprio ruolo di partner di una ricerca internazionale di estrema attualità per comprendere gli effetti della pandemia da Covid sui bambini

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€50.000

3 Istituti



Nel 2020, UniCredit Foundation ha voluto affiancare Penta Foundation per l'avvio del progetto CORONA "COhort platfoRm for Optimal data driven maNagement of pAndemics" una ricerca scientifica mirata a **comprendere gli effetti della pandemia da Covid 19 sui bambini**. Il contributo di UniCredit Foundation consente di studiare sia le caratteristiche epidemiologiche e gli esiti clinici in pazienti pediatrici con infezione confermata da SARS-COV-2 e fattori di rischio correlati, sia gli effetti sulla resilienza dei più giovani nella gestione degli impatti delle pandemie sulle loro vite. Attraverso la **raccolta dei dati** relativi alla sola popolazione pediatrica, la ricerca vuole

poi identificare i **fattori che influenzano la progressione della malattia, la gravità, l'impatto a lungo termine e la sua interazione con patologie pregresse** per supportare le campagne vaccinali e interventi sanitari più mirati ed efficaci.

La ricerca è promossa dalla Fondazione Penta, una organizzazione che gode di riconoscimenti internazionali ai massimi livelli e di un'ampia rappresentatività geografica con oltre 130 centri in 42 Paesi. Partner di Penta nella ricerca sono UCL, University College London, il Research Institute Hospital di Madrid e il Department of Women and Child Health dell'Università degli Studi di Padova.

IL PARTNER

Fondazione Penta Onlus

La fondazione è stata costituita nel 2004 per il trattamento e la cura dell'HIV (e delle malattie correlate), come ente legale che coordina la rete Penta (fondata nel 1991) e cerca di scoprire e implementare i modi migliori per prevenire, diagnosticare e curare le malattie nei bambini. Nel 2011 Penta diventa ufficialmente PENTA-ID (Malattie Infettive), un'evoluzione che nasce dalla necessità di integrare le competenze acquisite da Penta in oltre 20 anni di attività di successo nel settore dell'HIV e la necessità di ricerca in altre malattie infettive pediatriche. Oggi la rete Penta gode di riconoscimenti internazionali, ampia rappresentatività geografica con oltre 130 centri in 42 Paesi. Penta è un'organizzazione leader nell'ambito della salute dei bambini, con l'obiettivo di ridurre la frequenza e le conseguenze delle malattie infettive pediatriche.



LA TESTIMONIANZA

Prof. Carlo Giaquinto, Presidente della Fondazione Penta



“Sono il Prof. Carlo Giaquinto, Presidente della Fondazione Penta Onlus, sono lieto di annunciare che da Febbraio 2021 è nata una bellissima collaborazione tra UniCredit Foundation e Fondazione Penta Onlus. La partnership, tra le due fondazioni è finalizzata alla realizzazione del progetto CORONA: Children and Covid 19, studio osservazionale retrospettivo multicentrico volto a descrivere le caratteristiche epidemiologiche e cliniche dei pazienti pediatrici con Covid 19. Questo studio consentirà di comprendere i fattori di rischio dei bambini, con infezione confermata di SARS-CoV-2, identificando i percorsi clinici adeguati alla guarigione. Dopo un'attenta valutazione, dei valori e degli interessi degli Stakeholder, dei potenziali partner, supportati dal Dipartimento One Health Center of Excellence for Research and Training, dell'Università della Florida diretto

dalla Prof.ssa Ilaria Capua, UniCredit Foundation si è confermata essere partner ideale in questa ricerca internazionale di altissimo livello.

L'expertise, che metteremo in campo, è quella della rete Penta, nata nel 1991 come collaborazione tra centri HIV pediatrici in Europa. L'obiettivo principale della rete era quello di intraprendere studi clinici indipendenti per rispondere a domande sulle terapie antiretrovirali nei bambini con infezione da HIV. A 30 anni dalla sua creazione, Penta oggi è un'entità legale, una fondazione, riconosciuta globalmente come una delle più importanti organizzazioni scientifiche dedicate alla ricerca pediatrica nelle malattie infettive. La Fondazione ad oggi gode di riconoscimenti internazionali ai massimi livelli e di un'ampia rappresentatività geografica con oltre 110 centri in 31 Paesi.

Siamo immensamente grati del sostegno di UniCredit Foundation, è anche grazie a questo contributo che riusciremo a migliorare la comprensione degli effetti della pandemia da Covid 19 sui bambini. Sarà infatti possibile descrivere, attraverso la raccolta dei dati relativi alla sola popolazione pediatrica, i fattori che influenzano la progressione della malattia, la gravità, l'impatto a lungo termine e la sua interazione con patologie pregresse al fine di supportare campagne vaccinali e interventi sanitari più mirati ed efficaci.”



Formazione e Inclusione > Formazione

“Una Costellazione Luminosa” - Fondazione AIRC

UniCredit Foundation sostiene la campagna AIRC per introdurre nelle scuole primarie un percorso di educazione ai corretti stili di vita, dall'alimentazione al movimento

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€25.000

37.500 alunni



UniCredit Foundation ha sostenuto nel 2020 la **nuova versione digitale della campagna educativa “Una Costellazione Luminosa”** lanciata dalla Fondazione AIRC per l'anno scolastico 2020-21, in collaborazione con Libri Progetti Educativi, e con il Patrocinio del MIUR. La campagna, dedicata alle classi III, IV e V delle scuole primarie, punta a introdurre un percorso di educazione ai **corretti stili di vita, dall'alimentazione al movimento, per aiutare i bambini a diventare adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione.**

La campagna nel 2020 è stata arricchita dal nuovo sito costellazione.airc.it, ricco di informazioni, attività, curiosità, che accompagnano i docenti nel lavoro in classe anche a distanza e le famiglie con proposte da fare a casa, per conoscere più da vicino le 8 stelle di AIRC: ricerca, cellula, cura, ambiente, alimentazione, movimento, dono e futuro. La nuova versione digitale ha permesso a 50.000 bambini e altrettante famiglie italiane di accedere ai contenuti della campagna anche in digitale e offrire spunti per attività educational.

L'iniziativa è stata sostenuta da un'importante attività di promozione che ha visto 22.000 contatti email con tutte le scuole primarie nazionali e quasi 20.000 contatti email con gli insegnanti fidelizzati Libri della scuola primaria. Altrettanto significativa è stata l'attività di distribuzione a favore di **676** insegnanti aderenti al progetto (che ne avevano fatto richiesta per le proprie classi) con **1.500** kit disponibili tutti richiesti, circa **37.500** alunni coinvolti nel progetto e loro famiglie, ben **80 insegnanti** partecipanti alla Google Classroom dedicata. Molto soddisfacenti anche i risultati del sito web costellazione.airc.it con quasi 1.500 visualizzazioni di pagina e oltre 400 nuovi utenti.

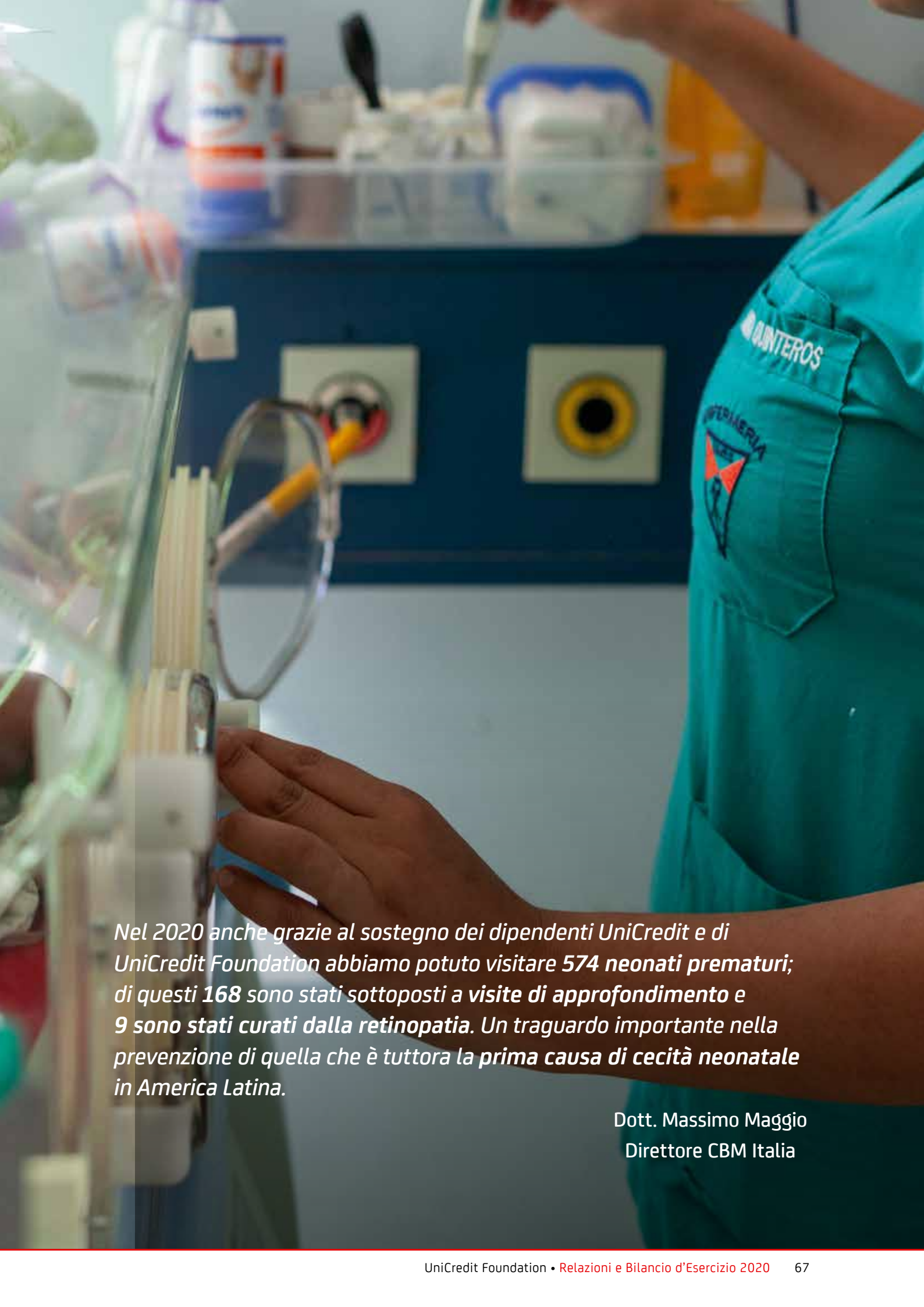
IL PARTNER

Fondazione AIRC

La Fondazione AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro è stata istituita nel 1965 grazie all'iniziativa di alcuni ricercatori dell'Istituto dei Tumori di Milano per sostenere la ricerca oncologica. La Fondazione sostiene progetti scientifici innovativi, diffonde l'informazione scientifica, promuove la cultura della prevenzione. Conta su 4,5 milioni di sostenitori, 20.000 volontari e 17 comitati regionali che garantiscono a circa 5.000 ricercatori le risorse per portare nel più breve tempo possibile i risultati dal laboratorio al paziente. Uno degli obiettivi della Fondazione è far crescere una nuova generazione di scienziati che si dedichino alla ricerca oncologica in Italia, sostenendo esperienze formative presso grandi istituti di ricerca, prima in Italia e poi all'estero, per confrontarsi con la migliore ricerca sul cancro nel mondo.



Credit Una Costellazione Luminosa



*Nel 2020 anche grazie al sostegno dei dipendenti UniCredit e di UniCredit Foundation abbiamo potuto visitare **574 neonati prematuri**; di questi **168** sono stati sottoposti a **visite di approfondimento** e **9** sono stati curati dalla **retinopatia**. Un traguardo importante nella prevenzione di quella che è tuttora la **prima causa di cecità neonatale** in America Latina.*

Dott. Massimo Maggio
Direttore CBM Italia



Formazione e Inclusione > Formazione

“La Nave della Legalità” - Fondazione Falcone

UniCredit Foundation ha rinnovato il proprio sostegno alla Fondazione Falcone per l'iniziativa “La Nave della Legalità” che nel 2020 si è svolta in modalità virtuale con un programma intitolato “Il coraggio di ogni giorno”

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 20.000



La giornata del 23 maggio, anniversario della strage di Capaci, rappresenta ormai un momento di memoria e condivisione d'intenti per tutti, e per la Fondazione Falcone in particolare, costituisce il momento per un “bilancio” di quanto fatto in quanto coincide con la fase conclusiva delle diverse attività che vengono organizzate con gli studenti. A loro vengono fornite, insieme agli insegnanti, tramite supporti didattici e lezioni, gli strumenti necessari per crescere consapevolmente e diventare i cittadini del domani.

Il tema dell'edizione 2020 di “**Palermo chiama Italia**” è stato molto particolare: si è voluto celebrare l'impegno di tutti i cittadini italiani che, con responsabilità e sacrificio, hanno operato per il bene della collettività soprattutto nelle condizioni di emergenza sanitaria che ha colpito a partire dall'inizio dell'anno appena trascorso. Il programma della giornata, intitolato “**Il coraggio di ogni giorno**”, è stato illustrato durante una conferenza stampa

a cui hanno partecipato i promotori dell'iniziativa: il Presidente della Rai Marcello Foa; Maria Falcone, Presidente della Fondazione Falcone e sorella di Giovanni; Tina Montinaro, Presidente dell'associazione Quarto Savona Quindici; il Capo della Polizia Franco Gabrielli; il Procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero de Raho; Marcello Ciannone, direttore Distribuzione Rai; Roberto Sergio, direttore Radio Rai; Lucia Azzolina, ministra dell'Istruzione. I motivi che hanno portato a questa scelta sono stati evidenziati dalla professoressa Falcone: “*In questa drammatica emergenza si è scelto di celebrare il coraggio degli italiani che si sono messi al servizio del Paese in uno dei momenti più drammatici della sua storia recente*”. L'evento, seppur virtuale, è stato dedicato agli eroi in questa guerra contro il nemico invisibile: medici, infermieri, esponenti delle forze dell'ordine, insegnanti, militari, volontari della Protezione civile, farmacisti, commercianti, rider, e non ultimi, impiegati dei supermercati.

Per ovviare le difficoltà derivanti dalla pandemia è stato organizzato prima di tutto un flash-mob “**Palermo Chiama Italia al Balcone**”, promosso da decine di artisti e personalità: balconi pieni di lenzuoli bianchi e persone affacciate per ricordare e onorare le vittime delle stragi di mafia.



La Nave della Legalità - Ed. 2018

L'INTERVISTA

Prof.ssa Maria Falcone, Presidente della Fondazione Falcone

Prof.ssa Falcone, l'anno che abbiamo appena trascorso è stato terribile per i suoi effetti sulla salute, sull'economia e sulla scuola. Cosa significa in questo contesto promuovere la cultura della legalità tra i giovani e qual è il supporto che ha fornito UniCredit Foundation che da sempre pone i giovani al centro della sua azione?



L'anno che è trascorso e purtroppo anche i primi mesi di questo 2021 che abbiamo atteso con tante aspettative hanno fatto piombare il Paese in una crisi profonda. L'emergenza sanitaria ha stravolto le nostre vite. E in questo clima generale di disorientamento e di drammatica crisi economica, come gli esperti hanno profetizzato già un anno fa, le mafie approfittano dei bisogni dei più fragili, della mancanza del lavoro, del disagio soprattutto giovanile per fare proselitismo e affari e per sostituirsi, in una sorta di distorto welfare, alle Istituzioni. Gli enormi disagi che vive il mondo della scuola costituiscono un vulnus pericoloso nella costruzione delle coscienze delle giovani generazioni. Mai come ora, dunque, l'educazione alla legalità, che è al centro delle attività della Fondazione Falcone, è stata importante. Ma mai come ora, viste le difficoltà logistiche che la pandemia comporta, portare avanti progetti che coinvolgano i giovani è stato complesso. In questo momento l'azione di fondazioni come UniCredit Foundation, che hanno come mission la promozione dello studio e della ricerca e la formazione dei ragazzi, è decisiva. Negli

anni la collaborazione di UniCredit Foundation ha permesso alla Fondazione Falcone di realizzare iniziative importanti come la manifestazione che, ogni 23 maggio, in occasione dell'anniversario della Strage di Capaci, porta a Palermo migliaia di studenti di tutto il Paese. Un'occasione per diffondere la cultura della legalità che coinvolge centinaia di scuole e che rappresenta un aiuto concreto nel contrasto alle organizzazioni criminali nella consapevolezza, ben chiara a UniCredit Foundation, che la cultura rappresenta uno strumento irrinunciabile nella lotta alle mafie.



Formazione e Inclusione > Formazione

“#iocliccpositivo” - Fondazione Carolina

UniCredit Foundation ha sostenuto la nuova edizione del progetto “#iocliccpositivo” mirata al supporto educativo dei gruppi scolastici che si trovano a fronteggiare problematiche di bullismo digitale anche a distanza

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 50.000

4.000 ragazzi



di scuole secondarie di I e II grado di Milano, Como, Sondrio, Lecco, Monza-Brianza, Parma, Udine, Padova, Prato, Perugia, Roma, Rieti, Salerno, Lecce, Bari, Catanzaro, Catania, Sassari, beneficiarie dell'intervento e del supporto della Fondazione. I programmi messi in campo dal progetto, oltre ad avere l'obiettivo di promuovere la sicurezza e la consapevolezza degli adolescenti sulla Rete, mirano a stabilire/ristabilire un clima di armonia nei gruppi, mitigando la pressione mediatica, puntando alla riconciliazione delle parti e facendo leva sull'importanza del rispetto reciproco e sul valore della cittadinanza attiva anche in ambito digitale.

UniCredit Foundation ha supportato il progetto “#iocliccpositivo”, ideato da Cooperativa Pepita e riadattato per l'anno scolastico 2020/2021 dal partner Fondazione Carolina, che ne ha rimodulato le azioni sulla base degli scenari dell'emergenza educativa generata dalla pandemia. **L'edizione in corso è caratterizzata dall'intervento sul bisogno, ovvero è consistita in un programma di attività di supporto e di percorsi di educazione digitale per i gruppi scolastici del ciclo secondario colpiti da episodi di violenza digitale e situazioni di bullismo/cyberbullismo, sexting e illeciti online, soprattutto durante le fasi di didattica a distanza.** Già nel primo quadrimestre dell'anno scolastico, la Fondazione ha preso in carico i casi di 58 classi di scuole di diverse città italiane, attivando in modalità mista (in presenza laddove possibile e a distanza durante i lockdown) **sessioni di sostegno psico-relazionale per le vittime, programmi rieducativi e di reinserimento per gli aggressori, consulenze legali per le famiglie e iniziative di sensibilizzazione e responsabilizzazione** attiva sia per i gruppi scolastici teenager spettatori sia per le comunità educanti di adulti di riferimento (genitori, tutori, docenti, personale scolastico). L'iniziativa ha interessato fino a 4.000 di studenti

IL PARTNER

Fondazione Carolina Onlus

Fondazione Carolina Onlus raccoglie la sfida di Paolo Picchio, il papà di Carolina, prima vittima acclarata di cyberbullismo, che si è tolta la vita nel gennaio 2013. La Fondazione nasce dunque con lo scopo di realizzare un futuro in cui il web sia un ambiente sicuro per i bambini e gli adolescenti, coinvolgendo tutti gli attori corresponsabili della crescita dei minori e del loro sviluppo consapevole. Nelle fasi 1 e 2 della gestione della pandemia, sono state oltre 1.000 le segnalazioni di illeciti, violenza e bullismo in Rete, in particolare avvenuti in seno alle piattaforme di didattica a distanza e presi in carico dalla Fondazione. Di qui, il riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione, formalizzato da protocollo di intesa, che indica il team di pronto intervento di Fondazione Carolina, RE.TE. - REscue TEam, come titolato al supporto delle vittime di violenza digitale, alla rieducazione degli aggressori e all'attivazione degli spettatori.

Formazione e Inclusione > Formazione

Borse di Studio Interculturali - “Fondazione Intercultura”



Aumentare la consapevolezza europea dei giovani studenti: è questo l'obiettivo che UniCredit Foundation si è posta, sostenendo sei borse di studio per studenti delle scuole superiori di alcuni Paesi del perimetro UniCredit

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 38.000

3 borse per licei



Nel 2020 UniCredit Foundation ha confermato la collaborazione con la Fondazione Intercultura allo scopo di aumentare la consapevolezza europea dei giovani studenti, con attenzione in particolare ai Paesi del Gruppo UniCredit in cui le opportunità di scambio offerte ai giovani sono meno diffuse. È stato, quindi, lanciato un bando di concorso per **3 borse di studio annuali** (anno scolastico 2021/2022) secondo criteri di merito e reddito a tre studenti di scuole secondarie superiori di uno dei seguenti Paesi: Italia, Serbia, Repubblica Ceca, Ungheria e Romania.

Ciascuna borsa ammonta a circa €13.000 a seconda del Paese di destinazione e copre tutte le spese dello studente (scolastiche, di soggiorno e di viaggio). I vincitori alloggiano presso famiglie selezionate che fanno parte della rete di volontari Intercultura. I vincitori dell'edizione 2019 sono: Tanya Atanasova (Bulgaria), Adrian Tomus (Romania); Lukas Mladenovic (Serbia) per il Programma in Italia; Emanuela Carissimi (Italia) per il Programma in Repubblica Ceca.

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 35.000

3 borse per istituti tecnici



Nel 2020 la Fondazione ha deciso di sviluppare **insieme a Intercultura** anche un **nuovo progetto** di borse interculturali di mobilità scolastica da destinare a **fasce di studenti con difficoltà economiche**. Si tratta di **offrire le borse di studio all'estero**, sinora destinate agli studenti dei licei, anche **agli studenti degli istituti tecnici**. Il progetto prevede la

collaborazione con altre due importanti Fondazioni Italiane, la Fondazione Agnelli e la Fondazione Pesenti, per lanciare complessivamente 9 borse di studio, per un impegno complessivo di € 100.000. L'iniziativa avrebbe dovuto essere lanciata nel 2020, ma la pandemia ne ha rallentato l'avvio ed è stata riprogrammata per l'anno in corso.

IL PARTNER

Fondazione Intercultura

Intercultura nasce nel 1955 quale rappresentante italiana di un'organizzazione umanitaria più ampia, AFS (American Field Service), per promuovere il dialogo interculturale e contribuire alla costruzione di una nuova educazione alla pace. Attualmente è gestita da 4500 volontari in Italia e 200.000 volontari all'estero. È presente in 155 città italiane e 65 Paesi nel mondo.

Intercultura opera principalmente attribuendo borse di studio per soggiorni-studio di un anno in un Paese straniero, con frequenza di una scuola pubblica e soggiorno in famiglie selezionate, con la conseguente possibilità di un confronto diretto con gli allievi delle scuole e di una conoscenza quotidiana della realtà del Paese ospitante.



Formazione e Inclusione > Formazione

“Haters e piccoli eroi” - Polizia Postale e Istituto Rossellini

UniCredit Foundation sostiene l'iniziativa della Polizia Postale e dell'Istituto Cine e TV R. Rossellini contro l'odio online

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 50.000



“Perché lo odiano?” È la domanda che Giovanni Catoia si è posto molte volte da quando suo figlio Valerio, atleta paralimpico con sindrome di Down, dopo aver salvato una bambina di 10 anni che rischiava di annegare nel mare di Sabaudia, è diventato bersaglio di un gruppo di haters su Facebook.

Valerio non ci aveva pensato un attimo, qualcuno aveva bisogno di lui ed è per questo che è stato premiato anche dal presidente Mattarella, che l'ha insignito del titolo di Alfiere d'Italia. Francesco Totti ha voluto conoscerlo e donargli la sua maglia.

Ma per qualcuno questo era troppo e ha iniziato a sfogare il suo odio online. Quando il papà ha cercato di capire e ha contattato i due amministratori del gruppo social che se la prendeva con suo figlio venne insultato anche lui. A questo punto non gli è rimasta altra strada che la denuncia alla Magistratura. La Polizia Postale

avvia le indagini e come spesso succede emerge un quadro desolante.

La Rete oggi consente la diffusione di giudizi, offese e contenuti multimediali a una velocità impressionante con grandissima difficoltà alla loro rimozione.

Purtroppo, certi episodi conclusi tragicamente ce lo ricordano ogni giorno ma qualcuno dimentica troppo in fretta o non riflette sulle conseguenze di certi gesti. Se da un lato siamo di fronte a un'attività investigativa senza sosta per contrastare i reati, dall'altro abbiamo un'intensa attività di educazione e consapevolezza a favore soprattutto dei ragazzi, con il coinvolgimento delle loro famiglie e della scuola. UniCredit Foundation crede molto in questa attività e ha deciso di sostenere numerosi progetti. Tra questi il progetto di realizzazione di un docufilm su quanto accaduto proprio a Valerio Catoia. Sarà realizzato dall'Istituto di Cinematografia Roberto Rossellini e quindi direttamente dagli studenti coetanei di Valerio all'epoca dei fatti. In questo modo sarà possibile riflettere con loro e con gli studenti ai quali a partire dal prossimo anno scolastico verrà presentato il docufilm e sarà approfondita l'importanza di un approccio attento ai social network.



IL PARTNER

Istituto Superiore Cine e TV R. Rossellini

Da più di 50 anni costituisce il Polo formativo per quanto riguarda i quadri tecnici del settore dell'audiovisivo e della comunicazione di massa. La sua finalità è formare professionisti nei ruoli tecnici dei settori della cinematografia, televisione e fotografia. La Scuola, nata nel 1961 come Istituto professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, dopo alcune trasformazioni diventa, nel 1969, Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione. Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis dove sono stati girati molti film che costituiscono la storia della cinematografia italiana ed è dislocato in due sedi.

L'INTERVISTA

Dott.ssa Nunzia Ciardi, Direttore della Polizia Postale

Dott.ssa Ciardi, la Polizia Postale è impegnata da molti anni direttamente con i giovani, dialogando con loro nelle scuole, online, e cercando di spiegare l'importanza di un uso consapevole del web e dei canali social. Quali sono le sinergie che possono nascere dalla collaborazione pubblico - privato?



“Le nuove forme di comunicazione, lo sviluppo esponenziale della tecnologia, la formidabile attrazione subita dai bambini e dai ragazzi verso il mondo virtuale, sono solo alcuni degli elementi di sistema che caratterizzano le forme di aggressione attuale e mutevole verso infanzia e adolescenza nel web.

Il panorama del rischio online per i minori si è ampliato negli ultimi 10 anni inducendo l'emersione non solo di casi emergenziali e sporadici, ma anche di veri e propri fenomeni di grande allarme sociale.

Per tale motivo, la Polizia Postale e delle Comunicazioni è impegnata da diversi anni in campagne, nazionali e locali, di sensibilizzazione e prevenzione sui rischi e pericoli connessi all'utilizzo della rete, soprattutto rivolte alle giovani generazioni.

L'obiettivo è quello di sviluppare la consapevolezza che il web può essere pericoloso e di sostenere insegnanti e famiglie nel guidare i nativi digitali ad avere un rapporto equilibrato con i dispositivi che utilizzano: siamo, infatti, convinti che all'incremento dei fenomeni legati al cyberbullismo, all'adescamento di minori online e, più in generale, a qualsiasi comportamento lesivo della dignità e dell'equilibrio psicofisico degli utenti si debba contrapporre la promozione della cultura del dialogo, tra di loro e con i propri referenti sociali, quest'ultimi per l'appunto individuabili nella famiglia, nella scuola e nelle Forze dell'Ordine. Peraltro, in tale contesto, l'incontro ed il dialogo con i più giovani ha anche la finalità di rinsaldare la fiducia con le donne e gli uomini in divisa al fine di far emergere tutti quei casi restati sommersi, non denunciati, per paura o per vergogna, che costituiscono un numero molto elevato.

Al tempo stesso, poiché l'analisi degli eventi criminali ha fornito riscontro a condotte, talora, attribuibili anche a soggetti di minore età - che molto spesso non hanno la piena percezione del disvalore della particolare condotta e, soprattutto, dei gravi effetti che la stessa può causare alla vittima - nell'ottica di una strategia di contrasto attiva su più livelli, le campagne di informazione mirano anche a sensibilizzare i giovani sulla gravità di comportamenti che, oltre a provocare danni spesso irreparabili alle vittime, determinano conseguenze penalmente rilevanti per gli autori.

Non vi è dubbio che una puntuale ed efficace azione preventiva non possa prescindere anche da forme di cooperazione tra pubblico e privato che consentano di potenziare gli effetti educativi su questi temi, atteso che l'importanza della sfida che ci vede protagonisti impone di mettere in campo tutte le energie possibili. In tale particolare contesto sinergico possono essere utilmente condivise progettualità che consentano di individuare anche nuove modalità di intervento così da realizzare la piena prevenzione sui rischi e pericoli connessi all'utilizzo della rete”.



Formazione e Inclusione > Formazione

“Ambiente e Sostenibilità”

UniCredit Foundation ha sostenuto l'Arma dei Carabinieri, l'Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi e l'Università del Molise nel progetto di sensibilizzazione dei giovanissimi sui temi dell'ambiente e della sostenibilità.

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€50.000

10.000 bambini



Il tema dell'Ambiente è dominante nelle nostre vite ormai da tempo ma troppo spesso le indicazioni fornite rimangono a un livello molto alto che non aiuta a comprendere l'importanza dei piccoli gesti della vita quotidiana per la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo della cultura della sostenibilità.

L'occasione deve essere colta, anche alla luce dell'emergenza Covid 19, fornendo strumenti per l'e-learning e la formazione a distanza che gli insegnanti possano utilizzare con i bambini, creando materiali focus-oriented su sostenibilità e ambiente. L'Arma dei Carabinieri ha sviluppato da molti anni alcune specializzazioni e tra queste vi è sicuramente quella della salvaguardia della Salute, dell'Ambiente e del Paesaggio. Si tratta di realtà che vantano professionalità del tutto peculiari che svolgono un ruolo essenziale nei controlli a protezione della salute dei cittadini siano esse in campo sanitario ovvero ambientale.

Sono inoltre numerosi gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile posti dell'Agenda ONU 2030 che trovano stretti punti di contatto con l'azione istituzionale dell'Arma dei Carabinieri. Tra questi sicuramente gli obiettivi **3**: Salute e benessere, **4**: Istruzione di qualità, **5**: Parità di genere, **6**: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, **7**: Energia pulita e accessibile, **8**: Lavoro dignitoso e crescita economica, **11**: Città e comunità sostenibili, **12**: Consumo e produzione responsabili, **13**: Lotta contro il cambiamento climatico, **14**: Vita sott'acqua, **15**: Vita sulla Terra, **16**: Pace, giustizia e istituzioni solide e infine **17**: Partnership per gli obiettivi.

Si tratta di obiettivi importantissimi che devono essere declinati in concreto per investire sui giovanissimi come futuri alfieri della cura del nostro pianeta giorno per giorno. Questa declinazione potrà realizzarsi attraverso incontri (fisici o virtuali) presso le scuole o presso i Reparti dell'Arma dei Carabinieri dislocati sul territorio nel corso dei quali vengono erogate delle piccole pillole informative (anche video) con contenuti studiati per la scuola primaria. In questo modo si potrà anche offrire ai docenti alcuni strumenti con supporto tecnologico per avviare una discussione con i ragazzi sui temi del rispetto ambientale e del consumo sostenibile.

Il progetto verrà realizzato in Italia con la collaborazione dell'Istituto di Studi Europei - Alcide De Gasperi e l'Università degli Studi del Molise. Grazie all'esperienza e al prestigio internazionale dei partner coinvolti il progetto viene sviluppato con riguardo alla sua estensione a livello Europeo, a partire dai Paesi in cui opera UniCredit Foundation.



L'INTERVISTA

Generale Massimo Mennitti, Capo V Reparto Arma dei Carabinieri

Gen. Mennitti, i Carabinieri sono un'Istituzione che vanta oltre due secoli di storia. Nonostante questo si muove al passo con i tempi promuovendo iniziative per la difesa dell'ambiente e la tutela delle risorse del pianeta. Quali sono le vostre aspettative per il progetto "Ambiente e Sostenibilità"?

"L'Arma dei Carabinieri in questi due secoli ha quotidianamente sviluppato competenze e professionalità che la rendono una delle organizzazioni di riferimento nel mondo. I nostri molteplici ambiti di azione hanno fatto sì che si sviluppassero capacità specifiche in grado di affrontare in modo semplice la complessità che caratterizza i nostri tempi.

Da molti anni, infatti, abbiamo azioni quotidiane finalizzate alla tutela dell'ambiente e della salute, la conservazione della natura e del paesaggio, la protezione delle biodiversità e il contrasto dello smaltimento illecito dei rifiuti. Attività che si aggiungono a quelle più particolari come il contrasto delle frodi alimentari e l'azione per il rispetto delle condizioni di lavoro.

Sono aree di intervento vastissime che richiedono competenze specifiche e che i carabinieri affrontano con il binomio inscindibile della repressione e della prevenzione. La prima è svolta in maniera attenta e sistematica in concorso con l'Autorità Giudiziaria. La seconda è affidata maggiormente al lavoro quotidiano delle oltre 5000 Stazioni dei Carabinieri, distribuite omogeneamente su tutto il territorio, a cui è affiancato il lavoro altrettanto chirurgico dei reparti specifici.

Inoltre, durante questi anni, abbiamo imparato a declinare la prevenzione anche attraverso l'attività formativa, in particolar modo quella rivolta ai giovani.

Abbiamo scoperto come questa attività formativa e divulgativa possa diventare un asset decisivo per il Paese, andando a incidere sulla formazione di quelli che saranno i futuri adulti.

Per questo, quando abbiamo ricevuto la vostra proposta di collaborazione, insieme all'Istituto di Studi Europei "Alcide De Gasperi" e all'Università del Molise, l'abbiamo accolta con entusiasmo. Vogliamo cogliere l'opportunità di rivolgere la nostra esperienza formativa alle giovani generazioni ed al tempo stesso collaborare con un partner internazionale come la Fondazione capace di operare in numerosi Paesi coinvolgendo attori e sensibilità differenti, ma mantenendo il focus sempre su temi strategici per la crescita culturale dell'uomo".



LA TESTIMONIANZA

Dott. Antonio Sabbatella, Presidente dell'Istituto Alcide De Gasperi

L'Istituto di Studi Europei "Alcide De Gasperi" è ben lieto di partecipare al progetto "Ambiente e Sostenibilità" sostenuto da UniCredit Foundation. La presenza di partner autorevolissimi come l'Arma dei Carabinieri e l'Università del Molise ci onora e ci stimola a poter offrire il nostro contributo più qualificato figlio della nostra esperienza in progetti di ricerca e divulgazione. L'Istituto, infatti, è stato fondato a Roma nel 1953 proprio dal celebre statista e ha lo scopo di promuovere sul piano nazionale e internazionale iniziative scientifiche e didattiche soprattutto su temi integrati negli aspetti di cooperazione e dell'integrazione in Europa.



In questo caso sia il tema che le modalità operative sposano i principi dell'Unione Europea declinandoli ed integrandoli in una cornice che diventa internazionale. L'iniziativa di cui abbiamo posto le basi, con la collaborazione ed il sostegno di tutti gli attori del progetto "Ambiente e Sostenibilità", ci consentirà di sostenere una cultura dell'Ambiente in chiave europea testimoniando una visione di UniCredit Foundation proiettata al futuro delle giovani generazioni.



Formazione e Inclusione > Inclusione

#RiscriviamollFuturo - Save the Children

UniCredit Foundation rinnova il proprio sostegno a Save the Children per iniziative di educazione, lotta alla povertà e protezione dell'infanzia

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€50.000

600 bambini



Save the Children, da oltre 100 anni, si batte per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro.

Nel 2019 ha lavorato in 54 Paesi con un impatto su 3,8 milioni di bambini e realizzato 291 progetti. In Italia Save the Children è presente dal 1999, lo scorso anno ha sostenuto quasi 81.611 bambini con 98 progetti incentrati su educazione, lotta alla povertà e protezione dell'infanzia.

Il Covid 19 non è stata solo un'emergenza sanitaria, ma anche un'emergenza socio-economica, che ha colpito la vita di milioni di bambini - peggiorando probabilmente l'offerta di servizi per l'infanzia nei territori.

Alla luce di questo Save the Children ha pensato a un intervento - all'interno della campagna nazionale

Riscriviamo il Futuro - per sostenere le famiglie in povertà e i bambini in povertà educativa. Nei Punti Luce (centri che si trovano nelle periferie a supporto dell'offerta educativa territoriale) di Marghera, Prato, Potenza e Scalea verranno svolte attività di accompagnamento allo studio e verrà fornito un sostegno economico alle famiglie.

Con il suo contributo la Fondazione partecipa a questo progetto che permette di raggiungere più di 600 beneficiari in 4 Punti Luce sul territorio nazionale per coprire nord, centro e sud. Mentre saranno erogati supporti materiali per 32 famiglie.

Più nel concreto sono previste attività di supporto allo studio: **5 giorni a settimana saranno svolte nel pomeriggio in stretta collaborazione con le scuole e gli insegnanti attività che aiuteranno il minore a migliorare l'andamento scolastico.** Il programma prevede una stretta collaborazione tra scuole e Punti Luce. A complemento sono erogati sostegni nell'ambito della presa in carico delle famiglie in condizioni di fragilità socio-economica: vengono sostenuti in una fase di emergenza i bisogni primari, in modo da alleggerire la pressione sulle famiglie.

IL PARTNER

Save the Children

Save the Children opera da oltre 100 anni con l'obiettivo di garantire ai bambini un futuro migliore. L'organizzazione è fortemente impegnata in Italia e nel mondo per salvare la vita dei bambini e assicurare loro migliori prospettive in particolare attraverso la cura della salute e della nutrizione, la lotta alla povertà e in favore dei loro diritti, garantendo educazione e offrendo loro protezione. Save the Children Italia è stata costituita alla fine del 1998 come Onlus ed ha iniziato le sue attività nel 1999. Oggi è una Ong (Organizzazione non governativa) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e porta avanti attività e progetti rivolti sia ai bambini e alle bambine dei Paesi in via di sviluppo che a quelli che vivono sul territorio italiano.





Formazione e Inclusione > Inclusione

“Partecip-Arte 2” - Mus-e Italia

UniCredit Foundation ha scelto di sostenere per il secondo anno il progetto Partecip-Arte rivolto a 600 bambini delle scuole pubbliche primarie e ai loro insegnanti

IL NOSTRO CONTRIBUTO

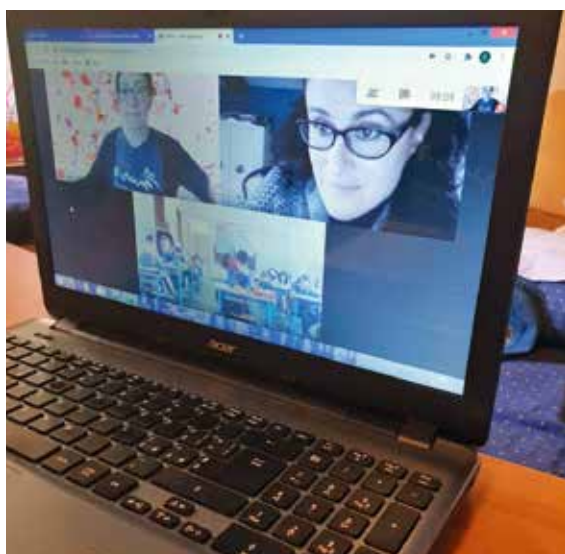
€50.000

600 bambini



UniCredit Foundation ha scelto di rinnovare il sostegno al progetto Partecip-Arte rivolto a 600 bambini e ai loro docenti; la priorità va agli istituti inseriti in contesti difficili, alle zone che risentono maggiormente della povertà educativa e della limitata offerta culturale per i più piccoli e - per quest'anno specifico - ai territori che più sono stati colpiti dal virus Covid 19.

Nello specifico, il progetto ha previsto come zone di intervento a Bologna il quartiere Navile, a Genova il Centro Storico, a Milano i quartieri Calvaire, a Roma il quartiere Case Rosse, a Torino i quartieri Barriera di Milano e Falchera, a Verona il quartiere Borgo Roma, la città di Copertino (Lecce), a Brescia il quartiere Badia, e infine a Reggio Emilia il quartiere Santa Croce.



Il progetto riprende l'esperienza positiva di Partecip-Arte (già sostenuto da UniCredit Foundation per l'anno 2019/20), mantenendo inalterato l'obiettivo primario di Mus-e Italia, il contrasto alla povertà educativa, ma con un focus speciale sulla **rielaborazione del vissuto dei bambini durante il periodo di lockdown** e dell'incertezza legata all'emergenza Covid. Il linguaggio artistico diventa un mezzo per ripensare l'esperienza, trasformarla e affrontarla nei suoi momenti più difficili, consentendo l'acquisizione di una maggiore resilienza. Grazie ai laboratori, realizzati in presenza e/o a distanza, i bambini hanno la possibilità di rafforzare alcune competenze trasversali quali autostima, capacità di collaborare, concentrazione - particolarmente importanti per guardare con ottimismo e fiducia al futuro.

IL PARTNER

MUs-e Italia

Mus-e Italia è un'organizzazione di tipo federativo, con 13 sedi in tutta Italia. Mus-e crede nell'Arte come massima forma di inclusione ed integrazione, linguaggio comune che può aiutare i bambini a scoprire se stessi e gli altri senza pregiudizi, incoraggiando la creatività e la partecipazione. Per raggiungere questo obiettivo realizza percorsi artistici di tre anni nelle scuole pubbliche primarie, sperimentando diverse discipline artistiche insieme ai compagni di classe e agli insegnanti.

Formazione e Inclusione > Inclusione

“Programma Autonomia Giovani 2” - “Bambini al Centro” - SOS Villaggi dei Bambini



UniCredit Foundation prosegue il suo sostegno alle iniziative di SOS Villaggi dei Bambini, “Programma Autonomia Giovani 2 - Youth Mentorship” e “Bambini al Centro”

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 50.000

120 giovani



Nel 2020, UniCredit Foundation ha deciso di rinnovare la collaborazione con l'organizzazione SOS Villaggi dei Bambini, contribuendo al “**Programma Autonomia Giovani 2 - Youth Mentorship**”, che si inserisce nella strategia 2030 e prende ispirazione dalle Linee Guida ONU in materia di accoglienza eterofamiliare. Inoltre, è parte del più ampio lavoro promosso a livello europeo sulla qualità nell'accoglienza (Quality4Children) e, in particolare, è diretta espressione dello standard “*Il bambino o il giovane vengono continuamente preparati a una vita indipendente*”. L'obiettivo è quello di accompagnare i giovani in uscita da percorsi di accoglienza residenziale nei Villaggi SOS, attraverso un progetto socio-educativo personalizzato e un lavoro di orientamento, finalizzati all'autonomia e all'integrazione sociale, attraverso l'acquisizione di nuove competenze specifiche e rafforzando le capacità personali e



l'autostima di ogni ragazzo/a. Il progetto è rivolto a 51 giovani (di età compresa tra i 15 e i 18 anni) ospitati presso i Villaggio SOS di Ostuni (7), Saronno (4), Trento (21), Roma (3) e Vicenza (16). Il progetto prevede il rafforzamento del percorso scolastico e professionale attraverso due figure chiave: l'educatore e il mentore, che accompagnano i ragazzi nello scoprire i propri talenti e a lavorare sulle abilità e a tessere una rete di sostegno nella comunità.

Il Progetto “**Bambini al Centro**” ha il duplice obiettivo da un lato di sostenere i bambini e i ragazzi nell'affrontare gli impegni scolastici in modo qualificato e dall'altro di sviluppare le loro competenze relazionali e di autoconsapevolezza positiva, attraverso attività quali il teatro, per il Villaggio SOS di Ostuni, e attività esterne da costruire, per quello di Roma. Il progetto è rivolto a 66 bambini ospitati presso i Villaggio SOS di Ostuni (45) e di Roma (21). Il progetto prevede il rafforzamento del percorso scolastico prestando attenzione ai bisogni personali e di crescita di ogni singolo bambino, favorendo un'educazione e formazione equivalente a quella dei propri pari creando anche momenti di socializzazione per aumentare le capacità relazionali dei bambini accolti.

IL PARTNER

SOS Villaggi dei Bambini

Nata in Austria nel 1949, SOS Villaggi dei Bambini è una organizzazione impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Accoglie i bambini garantendo istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza, e lavora con le famiglie che vivono gravi situazioni di disagio, affinché rimangano unite. Oggi è presente in 136 Paesi del mondo. In Italia SOS Villaggi è membro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e opera da oltre 50 anni attraverso 6 Villaggi SOS a Trento, Ostuni, Vicenza, Saronno, Roma e Mantova. È impegnata con un Programma di affido familiare a Torino e un Programma di sostegno psicosociale per Minori Non Accompagnati in Calabria.



Formazione e Inclusione > Inclusione

“Prevenzione per la Salute Mentale nelle Scuole” - Progetto Itaca

UniCredit Foundation ha sostenuto Progetto Itaca per il suo impegno nella prevenzione fin dall'adolescenza dei disturbi della salute mentale

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 30.000

10.000 giovani



L'organizzazione Mondiale della Salute ha rilevato che il **75% delle persone che sviluppano un disturbo della salute mentale hanno manifestato i primi sintomi fra i 15 e i 24 anni**. Proprio negli anni dell'adolescenza e prima giovinezza questi disturbi potrebbero essere riconosciuti e curati tempestivamente. Il Progetto di “Prevenzione per la Salute mentale nelle Scuole” è stato avviato da Progetto Itaca dal 2001 e propone agli Istituti Scolastici Superiori **incontri di informazione e sensibilizzazione sulla salute mentale** con sessioni formative tenute da psichiatri dei Servizi di salute mentale. Il progetto ha l'obiettivo di informare in modo scientifico sui disturbi mentali. Nel corso degli incontri si pone l'attenzione sui fattori di rischio,

sui sintomi e i segni con cui il disagio psichico si manifesta e sui modi per chiedere e ricevere aiuto, per contrastare la grande disinformazione sui disturbi psichiatrici proprio nei luoghi dove sarebbe possibile fornire un'informazione corretta e aggiornata agli adolescenti e alle persone che sono a loro più vicine, in primis gli insegnanti e i genitori. UniCredit Foundation ha supportato Progetto Itaca per lo sviluppo dell'iniziativa in tre Regioni: **Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna**. La Fondazione Progetto Itaca ha coordinato l'avvio del progetto nelle città di Torino, Brescia e Bologna nelle quali le Associazioni Progetto Itaca hanno un diverso livello di sviluppo.

Dalla primavera 2020, a causa della pandemia Covid 19, della situazione di emergenza e delle normative sul distanziamento che hanno reso impossibili gli incontri di persona nelle scuole, i contatti e gli incontri di formazione del Progetto Scuola sono stati realizzati con la modalità a distanza che ha permesso di raggiungere un numero ancora maggiore di adolescenti. Si pensa quindi che, anche quando sarà di nuovo possibile realizzare gli incontri di persona nelle classi, si potrà continuare anche con la modalità a distanza. Lo sviluppo del progetto a Torino e l'avvio a Bologna e Brescia consentirà nel 2021 di raddoppiare il numero degli adolescenti contattati, per arrivare a circa 10.000 in Italia.



IL PARTNER

Progetto Itaca

L'Associazione di volontariato Progetto Itaca nasce a Milano nel 1999 per promuovere programmi di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione rivolti a persone affette da disturbi della Salute Mentale e di sostegno alle loro famiglie. Nel 2012 ha costituito la Fondazione Progetto Itaca per sviluppare le proprie finalità istituzionali nell'ambito di tutto il territorio nazionale. Oggi Progetto Itaca è presente sul territorio nazionale con 15 sedi.

Formazione e Inclusione > Inclusione

“Distanti ma... vicine o lontane?” - LEDHA



UniCredit Foundation sostiene il progetto “Distanti ma... vicine o lontane?” come percorso formativo per comprendere l’impatto della pandemia sulle giovani con disabilità

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€40.000

30 ragazze



Il tempo della pandemia è contrassegnato dalla necessaria distanza fisica e del bisogno e ricerca di relazioni significative. I periodi di confinamento vedono spesso coinvolti i ragazzi che frequentano le scuole superiori. Tra questi, le ragazze con disabilità rappresentano un gruppo particolarmente esposto a situazioni di isolamento e discriminazione. Con il progetto “Distanti ma ... vicine o lontane?” UniCredit Foundation ha inteso supportare l’approfondimento su questa condizione, alla ricerca dei problemi e delle risorse che la situazione di emergenza ha certamente attivato.

Un progetto di ricerca-azione che coinvolge una trentina di ragazze con e senza disabilità, che frequentano il quarto anno di tre scuole superiori di Paderno Dugnano, Cagliari e Lamezia Terme.

Un percorso formativo che chiede alle ragazze di mettersi in gioco, raccontando le loro esperienze e i loro punti di vista per poi assumere le vesti di ricercatrici sociali e interrogare le loro coetanee su come hanno vissuto e vivono il tempo della pandemia e del confinamento.

Un’attività di ricerca che grazie al supporto delle ricercatrici dell’Università degli Studi di Milano Bicocca viene svolto con rigore e scientificità, con lo scopo di fornire alle ragazze coinvolte maggiore consapevolezza e nuove competenze e, al mondo dell’educazione, informazioni e dati, su un fenomeno poco esplorato e poco affrontato.

IL PARTNER

LEDHA

LEDHA è un’associazione di promozione sociale che lavora per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, offrendo informazione, consulenza gratuita e assistenza legale e rendendosi interlocutore delle istituzioni lombarde. Rappresenta oltre 180 organizzazioni di persone con disabilità e loro familiari in tutta la Lombardia. Fa parte del Forum del Terzo Settore ed è rappresentante regionale di FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap onlus). La missione di LEDHA è migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità, rendendosi portavoce dei loro bisogni, dei desideri e delle istanze.



voglio vivere come dico io
 in città, casa, scuola, ufficio, parco

Formazione e Inclusione > Inclusione



“Scuole della Pace” - Comunità di Sant'Egidio



UniCredit Foundation al fianco della Comunità di Sant'Egidio per contrastare l'emergenza sanitaria e per il recupero del learning gap

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 30.000

200 bambini



In Italia l'emergenza sanitaria sta determinando fenomeni di povertà aggravate su tutto il territorio nazionale. **La povertà si manifesta in moltissime dimensioni della vita quotidiana, personale e sociale, e genera il pericolo di isolamento ed esclusione sociale** per tutti coloro che già prima si trovavano in situazioni di difficoltà e a rischio esclusione.

L'ultimo rapporto Istat sugli obiettivi di Sviluppo del Millennio - pubblicato a maggio 2020 - indica come già nel 2018 la popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale era pari al 27,3% (circa 16 milioni e 400 mila individui), con ampie disparità regionali soprattutto fra il nord e il sud dell'Italia. L'incidenza di povertà assoluta riguarda il 6,5% delle famiglie e il 7,8% degli individui, mentre l'incidenza di povertà assoluta individuale è pari a 10,2% nel Mezzogiorno, mentre nel Nord e nel Centro è pari rispettivamente al 6,8% e al 5,8% della popolazione.

Tra le conseguenze più gravi della pandemia, vi è quella della chiusura delle scuole e dei centri di aggregazione e il confinamento in casa dei minori. Tutto questo ha messo a dura prova tanto i minori come le famiglie, con forme di deprivazione educativa e culturale che oggi generano un rischio elevatissimo di abbandono e dispersione. L'aumentata povertà rischia quindi di generare nuove forme di emarginazione culturale.

Di fronte a questa **emergenza, sociale ed educativa**, la Comunità di Sant'Egidio ha espresso grande preoccupazione per tutti i minori e in particolare per gli alunni delle primarie, che soprattutto nelle periferie spesso non sono riusciti ad accedere alla scuola online e rischiano di accumulare gravi ritardi nel loro percorso scolastico. La Comunità di Sant'Egidio ha quindi concentrato

il suo impegno sui minori che hanno maggiori vulnerabilità e che stanno subendo le maggiori conseguenze della didattica a distanza. In questa situazione di distanziamento si allarga quindi la portata della povertà educativa e il numero di minori esposti a forme diverse di disagio. La Comunità porta avanti da anni iniziative di sostegno ai minori fragili attraverso le **Scuole della Pace**. Sant'Egidio si è sempre rivolta al mondo dei minori in difficoltà con una proposta educativa volta a integrare bambini di diversa estrazione sociale e culturale e a sostenerli nel percorso di scolarizzazione, promuovendo al tempo stesso l'educazione alla pace, alla solidarietà, al rispetto per la natura. Le Scuole della Pace si impegnano a favorire l'istruzione, il primo modo di dare un futuro migliore ai più piccoli. Alla Scuola della Pace, nessuno è irrecuperabile.

In questo periodo di emergenza sanitaria, **Sant'Egidio ha voluto intensificare il servizio delle Scuole della Pace e trovare nuove soluzioni di aiuto per i minori**. Attraverso appelli alla cittadinanza sono stati coinvolti volontari, associazioni, enti religiosi nelle varie iniziative di aiuto ai minori, sensibilizzando le istituzioni e l'opinione pubblica a mettere in atto ogni azione utile al recupero del gap formativo già da questi mesi, nel rispetto di tutte le misure del Governo per evitare la diffusione del contagio, perché nessun bambino sia lasciato solo.

Il progetto sostenuto da UniCredit Foundation prevede **interventi a favore di 200 minori** in stato di povertà e vulnerabilità, a rischio di dispersione e abbandono scolastico ed esclusione sociale delle città di **Milano, Roma e di Napoli**.

LA TESTIMONIANZA

Marco Impagliazzo, Presidente della Comunità S. Egidio



“In Italia, già prima del Covid, **l'abbandono scolastico riguardava il 13,5 % dei minori**, percentuale nettamente superiore alla media europea. Con la diffusione del Covid 19 la situazione si è ulteriormente aggravata.

Dati recenti dimostrano come, dall'inizio della pandemia, la riduzione dell'orario scolastico e le ripetute chiusure per quarantena abbiano causato negli alunni deficit formativi non trascurabili e un maggiore rischio di dispersione scolastica già durante la scuola dell'obbligo. In particolare, una nostra inchiesta condotta su un campione di 2.800 minori che frequentano i nostri centri pomeridiani in 12 regioni italiane, che ha avuto l'obiettivo di stimare la dispersione scolastica in Italia causata dalla pandemia di Covid, ha fatto emergere che *“Circa 1 minore su 4*

è considerato a rischio di dispersione per il numero eccessivo di assenze ingiustificate (più di 3 al mese) o perché non frequenta la scuola dall'inizio dell'anno scolastico; in caso di interruzione della didattica per dei periodi di quarantena nella regione o nel singolo istituto scolastico, 1 bambino su 2 avrebbe difficoltà a seguire le lezioni con la didattica a distanza; anche tra i minori che frequentano regolarmente, le ore di scuola effettive sono molto ridotte. Si pensi che una scuola su 9 ha osservato un orario ridotto fino al mese di dicembre”.

Per monitorare l'impatto della pandemia sull'aumento della povertà educativa nel paese, la Comunità, grazie anche al sostegno di UniCredit Foundation, è partita da una realtà che conosce bene: la periferia. In molte città italiane, infatti, Sant'Egidio, con le sue Scuole della Pace, ha incrementato luoghi di sostegno scolastico ed educativo già nella prima ondata del Covid 19, per aiutare bambini e ragazzi che avevano difficoltà a seguire le lezioni a distanza ed erano di fatto a rischio di dispersione scolastica.

Con la pandemia abbiamo capito che ci si salva solo insieme e che salvare il centro senza la periferia non ha senso. È questo il messaggio che ci sentiamo di ripetere e per questo ringraziamo UniCredit Foundation che ha voluto essere al nostro fianco in questo importante progetto”.

IL PARTNER

Comunità di Sant'Egidio

Sant'Egidio è una Comunità cristiana nata nel 1968, all'indomani del Concilio Vaticano II, per iniziativa di Andrea Riccardi, in un liceo del centro di Roma. Con gli anni è divenuta una rete di comunità che, in più di 70 Paesi del mondo, con una particolare attenzione alle periferie, raccoglie uomini e donne di ogni età e condizione, uniti da un legame di fraternità nell'ascolto del Vangelo e nell'impegno volontario e gratuito per i poveri e per la pace.

Formazione e Inclusione > Inclusione



“Covid 19 - aiutare i bambini rifugiati in Serbia” - UNHCR

UniCredit Foundation ha deciso di sostenere l'intervento di UNHCR in Serbia per la protezione dei bambini rifugiati e richiedenti asilo presenti nel paese

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 30.000

100 bambini



La Serbia ospita circa 7.800 rifugiati, richiedenti asilo e migranti, provenienti principalmente da Afghanistan, Siria, Iraq e Iran. Tra questi si registra un alto numero di minori non accompagnati, pari al 13%.

L'obiettivo del progetto è quello di **garantire la protezione e l'accesso all'istruzione dei bambini rifugiati**, nonostante la chiusura delle scuole a causa della diffusione del Covid 19.

Nello specifico il progetto prevede l'intervento di mediatori culturali e di insegnanti di supporto per aiutare i bambini con la didattica a distanza. Le difficoltà della didattica a distanza sono comuni a tutti i bambini, ma per i bambini rifugiati queste difficoltà si sommano a ulteriori problematiche, quali uno stato psicologico particolarmente fragile per via dei traumi vissuti, le barriere linguistiche, la mancanza di una guida genitoriale. Grazie al progetto, i mediatori culturali e gli insegnanti di supporto preparano, traducono e condividono

regolarmente il materiale scolastico secondo le istruzioni degli insegnanti delle scuole. Aiutano i bambini a fare i compiti e aggiornano gli insegnanti sui progressi dei bambini. Conducono inoltre attività ricreative online con i bambini, per promuovere il loro benessere psicosociale. Senza questo supporto molti bambini che vivono nei centri di accoglienza non sarebbero in grado di seguire le lezioni a distanza e rischierebbero di perdere l'anno scolastico.

Infine, **i bambini sono stati adeguatamente attrezzati per l'apprendimento a distanza, con device elettronici e connessione a internet.**

IL PARTNER

UNHCR

Istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 14 dicembre 1950, l'UNHCR, Agenzia ONU per i rifugiati, è un'organizzazione globale che da 7 decenni lavora senza sosta per salvare vite umane, proteggere i diritti e costruire un futuro migliore per le persone costrette a fuggire dalle loro case a causa di conflitti e persecuzioni. UNHCR guida e coordina, a livello globale, le azioni necessarie per proteggere i rifugiati, le comunità costrette a fuggire e le persone apolidi. Fornisce assistenza salvavita, salvaguarda i diritti umani fondamentali e sviluppa soluzioni che assicurino alle persone un luogo sicuro da chiamare casa, dove possano costruirsi un futuro migliore. UNHCR lavora anche per garantire che agli apolidi venga riconosciuta una nazionalità ed è presente in oltre 130 Paesi, utilizzando l'esperienza maturata per proteggere e assistere milioni di persone.



Formazione e Inclusione > Inclusione

“Young unemployed single parents” - JOBLINGE



UniCredit Foundation affianca JOBLINGE nella lotta alla povertà, aiutando i genitori single a garantire un nido ai figli per favorire la ricerca di un'occupazione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€15.000

30 bambini



Nel 2020 UniCredit Foundation ha voluto affiancare l'associazione tedesca JOBLINGE nell'avvio di un progetto ambizioso di **lotta alla povertà infantile**. Ci sono attualmente circa 200.000 giovani genitori in Germania che hanno meno di 28 anni, hanno almeno un figlio e non hanno un'occupazione. La maggior parte di questi genitori (single) sono donne. In particolare, il target del progetto include giovani genitori (single) che sono attualmente esclusi dalla vita lavorativa per cause diverse e questo comporta per i loro figli una situazione di povertà. I bambini che crescono in queste condizioni hanno meno amici, meno attività per il tempo libero, meno opportunità. Il progetto di JOBLINGE per i giovani genitori vuole aumentare anche le prospettive future dei loro figli. Le reali opportunità di lavoro prevengono infatti la povertà infantile.

Obiettivo del progetto è trovare un posto al nido e nelle scuole dell'infanzia, a 30 bambini di genitori (single) che partecipano ai servizi di JOBLINGE. Grazie agli strumenti digitali, i genitori sviluppano i loro punti di forza e competenze personali e trovano la professione desiderata. Affinché l'integrazione nel mercato del lavoro abbia successo, il tema della custodia dei bambini gioca un ruolo cruciale per questi genitori. Prerequisito per iniziare il percorso di formazione è infatti la possibilità di poter contare su un luogo accogliente e sicuro in cui poter lasciare i propri figli.

IL PARTNER

JOBLINGE

JOBLINGE è un'organizzazione tedesca fondata su un network di collaborazione tra settore privato, pubblico e volontariato allo scopo di formare i giovani svantaggiati e disoccupati in Germania e prepararne l'ingresso sul mercato del lavoro. JOBLINGE è organizzato come un sistema di franchising sociale, in cui le filiali locali lavorano a stretto contatto come “franchisee” con l'organizzazione ombrello nazionale. La visione dell'iniziativa di JOBLINGE è quella di dare un contributo visibile e sostenibile alla lotta contro la disoccupazione giovanile. L'obiettivo principale è fornire ai giovani svantaggiati e disoccupati l'opportunità di ottenere un tirocinio a lungo termine e un contratto di lavoro. JOBLINGE conta su un network di collaborazione con oltre 2400 aziende tedesche.





Formazione e Inclusione > Inclusione

“3T L'importanza di un terzo tempo per l'oratorio” - ANSPI

UniCredit Foundation ha sostenuto il progetto di ANSPI per affiancare gli Oratori e gli educatori nella sfida educativa

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 22.000

6.500 libri



Il progetto “3T L'importanza di un terzo tempo per l'oratorio” sostenuto da UniCredit Foundation, recupera l'esperienza pluriennale dell'associazione ANSPI in ambito formativo e di animazione, rispondendo al bisogno di rinnovarla e qualificarla, per far fronte a nuove emergenze che la pandemia mondiale ha amplificato. **Gli Oratori, quale agenzia educativa non formale comunque riconosciuta della società, sono stati i primi, in estate, a riprendere le attività ludico educative in presenza,** mettendo in luce il forte bisogno di socialità delle giovani generazioni e la fragilità alla quale queste sono esposte. Il progetto dell'ANSPI ha scelto di stare accanto agli educatori e accompagnarli ad affrontare una nuova “ordinarietà” che ha richiesto maggiori competenze, maggiori attenzioni, maggiori strumenti per rispondere alle sfide educative che il Covid 19 ha contribuito ad amplificare.

Nello specifico, UniCredit Foundation ha contribuito alle spese di progettazione, redazione e distribuzione di due prodotti editoriali per sostenere l'attività

ordinaria e quella estiva degli oratori, attraverso proposte di giochi, attività, “esercizi”, storie e drammatizzazioni utili a supportare gli educatori e da stimolo per i preadolescenti stessi. I due libri, stampati in carta riciclata rispettivamente in 2500 e 4000 copie (oltre che messi a disposizione sul web), prevedono anche una specifica sezione con giochi e attività per impostare un approccio ludico alla fase dello studio e una serie di indicazioni per gli animatori e i genitori per sostenere l'accompagnamento allo studio di bambini e ragazzi.

IL PARTNER

Associazione Nazionale San Paolo Italia (ANSPI)

L'Associazione Nazionale San Paolo Italia (ANSPI) è presente su tutto il territorio italiano da circa 60 anni (1963) quale ETS e associazione di promozione sociale che coordina, tutela, rappresenta, promuove e supporta la rete degli oratori. Presente con oltre 1650 oratori e circoli, conta circa 265.000 tesserati in tutta Italia, e si propone di dare forma istituzionale al principio dell'educazione integrale che pone al centro la persona umana e le sue relazioni attraverso la formazione, lo sport, la musica, il gioco, il teatro e tutti i linguaggi espressivi nei quali ogni giovane può assumere il ruolo di protagonista. Negli ultimi anni, l'associazione ha dedicato ampio spazio alla formazione degli animatori d'oratorio e alla costituzione di un'équipe nazionale di formatori con un apposito progetto che prevede pubblicazioni editoriali, incontri e corsi formativi, eventi di condivisione e socializzazione.



Formazione e Inclusione > Inclusione

“La pedagogia del fare ai tempi del Covid” - Opera Don Guanella



UniCredit Foundation sostiene l'intervento educativo a favore di minori fragili

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 25.000

100 minori



Il progetto proposto dall'Opera Don Guanella vuole fornire supporto scolastico e sostegno allo studio intervenendo sul **benessere psico-fisico, sugli apprendimenti e sullo sviluppo dei bambini e degli adolescenti**, soprattutto coloro i quali si trovano in condizione di vulnerabilità e accolti presso i loro servizi.

Nata dalla consapevolezza che la pandemia Covid ha cambiato fortemente tutti, non solo i servizi forniti, ma anche il modo per i ragazzi di approcciare alle proposte e il loro stesso modo di porsi verso l'esterno, tra pari e con gli adulti, l'iniziativa progettuale ha potenziato **l'azione educativa a sostegno delle famiglie e a favore dei minori**. L'obiettivo è stato fin da subito quello di cercare di colmare sia il gap didattico sia quello relazionale venutosi a creare a causa dell'emergenza sanitaria, che per tanti minori rischia tutt'oggi di inficiare i propri sogni e le proprie aspettative verso il futuro. La metodologia di riferimento è stata la cosiddetta pedagogia del fare, l'esperienza in prima persona che consente ai ragazzi di sentirsi supportati e accompagnati.

Il progetto ha accompagnato minori con diagnosi (o sospetta diagnosi) di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e minori particolarmente fragili,

a rischio di esclusione sociale, nelle sedi operative di Milano, Lecco, Genova e Gozzano (NO).

L'iniziativa ha coinvolto complessivamente 100 minori e 40 famiglie.



IL PARTNER

OPERA DON GUANELLA

Fedele al motto “Vicini ai più fragili, da sempre” l'Opera Don Guanella è un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto attivo in Italia e nel mondo che da oltre cent'anni opera a favore di disabili, anziani, minori e adulti in grave stato di emarginazione. La Congregazione, sull'esempio del Fondatore, pone fra i suoi impegni primari il compito di assicurare ai propri componenti una solida formazione, convinti che da questa dipendono in gran parte la crescita personale dei suoi membri e l'unità dell'Istituto.



Formazione e Inclusione > Inclusione

“Ripartire” - ActionAid

UniCredit Foundation e ActionAid con questo progetto sono al fianco dei minori, per dire no all'abbandono e alla dispersione scolastica

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€40.000

3.250 giovani



UniCredit Foundation ha deciso di sostenere nel 2020 l'Associazione ActionAid per dare un contributo concreto alla **lotta alla povertà educativa e alla dispersione scolastica**, un'emergenza importante emersa in conseguenza della pandemia. Con il contributo di € 40.000, la Fondazione sostiene l'iniziativa “Progetto RIPARTIRE (Rigenerare la Partecipazione per Innovare la Rete Educante in Italia)”. L'obiettivo è quello di ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica e di **prevenire il fenomeno dei NEET** (giovani inattivi che non studiano e non lavorano), aumentando la partecipazione civica dei

ragazzi e di tutta la comunità educante attraverso lo sviluppo e il rafforzamento di competenze relazionali e sociali che possano incidere sul legame tra esclusione sociale e povertà educativa.

Il Progetto RIPARTIRE, che si svolge a Trebisacce (CS), L'Aquila, Pordenone, Ancona e nel Municipio VI di Roma, mira a rafforzare il ruolo della scuola e della comunità educante in particolare attraverso la **promozione di competenze civiche e sociali e la sperimentazione di metodologie di cittadinanza attiva** (online e offline) nella scuola e sul territorio.



IL PARTNER

ActionAid

ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente. È presente in oltre 45 Paesi ed agisce contro la povertà e l'ingiustizia. Fondata nel 1972 per consentire a 88 bambini in India e Kenya di andare a scuola. Oggi ActionAid è una federazione internazionale al fianco di 15 milioni di persone in più di 45 Paesi in tutto il mondo e dal 1989 è una realtà italiana. Scopo dell'Associazione è la difesa dei diritti dei più deboli: sconfiggere le cause e le conseguenze delle disuguaglianze, aiutando persone e comunità in difficoltà a trovare le giuste soluzioni ai problemi.

“Call for the Regions 2020”

UniCredit Foundation ha lanciato nel 2020 la seconda edizione della “Call for the Regions” per sostenere iniziative locali a favore dell’infanzia sul territorio italiano

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 350.000

24 progetti



Anche nel 2020 il Consiglio di Amministrazione di UniCredit Foundation ha stanziato € 350.000 per il lancio della seconda edizione della Call for the Regions, volta a sostenere progetti presentati da associazioni prevalentemente locali, individuate in collaborazione con le strutture organizzative di UniCredit presenti sul territorio e deputate a gestire i rapporti della banca a livello locale, le cosiddette “Region” (Nord Ovest, Lombardia, Nord Est, Centro Nord, Centro, Sud e Sicilia). **Grazie alla loro presenza sul territorio, sono le entità più in grado di cogliere i bisogni e le sensibilità delle comunità locali in cui il Gruppo opera.**

Le 7 Region hanno avuto infatti un ruolo fondamentale per il successo dell’iniziativa: sono state proprio loro a individuare e proporre ad UniCredit Foundation una short-list di progetti finalizzati al sostegno di bambini e adolescenti (fino ai 18 anni), con particolare attenzione ai progetti più in grado di **rappresentare le priorità in ambito sociale delle comunità territoriali di riferimento** e con maggior capacità di generare impatto positivo in una prospettiva di medio e lungo periodo.

La Commissione Valutatrice nominata dalla Fondazione ha quindi selezionato **tre/quattro iniziative per ogni Region, assegnando a ciascuna di esse un contributo complessivo di € 50.000.**

I progetti selezionati riguardano principalmente **il contrasto alla povertà educativa, il supporto alla disabilità, il sostegno all’inclusione sociale e l’accompagnamento di ragazzi che vivono in comunità.**

Nelle pagine seguenti una breve descrizione dei progetti sostenuti, suddivisi per Region di appartenenza.



Credit Un sogno per tutti

Call for the Regions - Region Nord Ovest

Un Sogno per Tutti Soc. Coop. Soc. - Torino / € 20.000

Un Sogno per Tutti Soc. Coop. Soc., di ispirazione salesiana, offre servizi di tipo educativo a giovani in difficoltà. Il progetto **“Tutto ok!”**, legato all'emergenza educativa causata dal lockdown, risponde al bisogno di **inclusione di minori disabili**. Le attività, svolte dagli educatori di sostegno in 10 istituti a favore di 60 ragazzi circa (6-16 anni), prevedono: **didattica a distanza, istruzione domiciliare, sostegno e informazione alla famiglia, affiancamento nell'utilizzo degli strumenti social** quale forma di contrasto alla solitudine.



ANFFAS Casale Monferrato Onlus - Casale Monferrato (AL) / € 15.000

ANFFAS promuove e fornisce servizi che possano dare risposte concrete ai bisogni dei ragazzi disabili e alle loro famiglie. La sezione di Casale Monferrato è stata fondata nel 1968. Il progetto **“PercepiAMO”** prevede la fornitura di terapie di stimolazione basale per utenti con diverse tipologie di disabilità (adolescenti e adulti con grave disabilità, autismo di grado 3, ritardo mentale medio grave e grave, forte spasticità). Obiettivo è lo **sviluppo e il mantenimento delle capacità esistenti e la riduzione del livello di stress che porta a comportamenti disfunzionali**, accentuati in maniera acuta dal lockdown, attraverso il potenziamento di autodeterminazione, intersoggettività, integrazione sensoriale, regolazione della postura e del tono muscolare.



La Comunità - Genova / € 15.000

La Comunità è un'impresa sociale che opera dal 1979 del settore delle attività educative di contrasto e prevenzione del disagio minorile e di sostegno alle famiglie fragili attraverso la gestione di servizi socioeducativi, animativi e culturali. Il progetto **“Homevisiting: accompagnare la nascita di una famiglia”** prevede il **sostegno nella fase neonatale a nuclei familiari che evidenziano criticità relative alla genitorialità**. Il progetto è basato sull'home visiting, tramite il quale gli educatori, attraverso la presa in carico della relazione, prevengono situazioni di trascuratezza e maltrattamento con conseguenti provvedimenti di allontanamento.

Call for the Regions - Region Lombardia

La Rondine Soc. Coop. Soc. - Mazzano (BS) / € 20.000

GiocAbile è l'unico servizio rivolto ai minori dai 2 ai 18 anni con Disturbo dello Spettro Autistico nel Garda bresciano. E' un servizio ambulatoriale rivolto ad utenti provenienti da 69 comuni, totalmente a carico delle famiglie, e anche per questo motivo fortemente in crisi a causa del Covid. Il progetto **"GiocAbile - Un presidio territoriale dedicato ai minori con autismo ed alle loro famiglie"** si propone di **garantire la continuità dei servizi** (trattamenti specialistici, consulenze alle famiglie e ai contesti di vita) a supporto dei minori affetti da disturbo dello spettro autistico.



Fondazione Buzzi - Milano / € 20.000

Negli ultimi anni Fondazione Buzzi si è impegnata per dare a Milano il Nuovo e Grande Buzzi: un **nuovo padiglione di 7 piani dedicato all'emergenza e urgenza, ad alta intensità di cura**, che sarà collegato all'ospedale esistente. Il nuovo padiglione di 10mila mq sarà costruito in tre anni e consentirà all'ospedale Buzzi di raddoppiare i posti letto e il numero di bambini curati. I lavori per la realizzazione del nuovo padiglione sono iniziati ad aprile 2019. Il progetto **"Chirurgia Pediatrica all'Ospedale dei Bambini Buzzi"** è finalizzato all'acquisto di un **macchinario diagnostico oculistico**.

FA.T.A. Onlus - Cesano Boscone (MI) / € 10.000

L'Associazione F.A.T.A. - Famiglie Temporanea Accoglienza nasce nel 1999 da un gruppo di famiglie che hanno fatto della loro esperienza diretta in tema di affido una cultura di accoglienza da promuovere e una specializzazione da mettere al servizio di bambini e adolescenti in difficoltà. Il progetto **"Perché i loro occhi tornino a sorridere"** mira a creare un **servizio terapeutico-riabilitativo per gestire disagio psicologico, disturbi psichiatrici**, anche subacuti (ad esempio immediatamente dopo la fase di scompenso culminata in un ricovero), con metodologie e tecniche innovative. Si tratta di un intervento multidisciplinare (supporto neuropsichiatrico, psicologico e psicoterapeutico ed educativo), tempestivo ma capace di rispettare i tempi del minore e di fornire un'assistenza completa al minore in stato di bisogno.



Call for the Regions - Region Nord Est

Istituto Don Calabria/Casa San Benedetto - Verona / € 20.000

Il progetto **“Interventi a sostegno degli adolescenti ospiti in comunità”** si inserisce nel quadro delle azioni in corso rivolte all'accompagnamento e al sostegno ai minorenni ospitati nelle comunità educative dell'Istituto Comunità San Benedetto e alle loro famiglie o adulti di riferimento, **per limitare i tempi di permanenza in comunità e favorire le condizioni di maggiore autonomia.** Il progetto intende migliorare i percorsi di costruzione delle condizioni necessarie all'autonomia di vita degli adolescenti in uscita dalle misure civili e penali disposte dall'autorità giudiziaria, ospiti presso le comunità dell'Istituto, aumentare la rete a sostegno dei percorsi di autonomia e facilitare i rientri a casa.



ANFFAS Trentino Onlus - Trento / € 10.000

ANFFAS persegue finalità di solidarietà sociale, assistenza sociosanitaria e tutela dei diritti di persone con disabilità e delle loro famiglie. Il progetto **“Bambini in contatto: anche io posso!”** intende favorire lo sviluppo di strategie educative rivolte a bambini disabili con comportamenti problematici, caratterizzati ad esempio da agiti autolesivi e/o eterodiretti, esposizione a situazioni pericolose, crisi di agitazione psicomotoria, spesso imprevedibili e di difficile gestione. Il progetto ha lo scopo di **indagare le condizioni ambientali e sensoriali scatenanti** in modo da favorire la condivisione tra tutte le persone coinvolte di strategie che possano prevenire e/o attenuare tali comportamenti.



Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo Onlus - Trieste / € 10.000

A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo Onlus sostiene i bambini, ed i loro genitori, nati con malformazioni e che necessitano di cure chirurgiche complesse e ripetute, ricoverati presso la chirurgia dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste. Il progetto **“Supporto psicologico ed accompagnamento emotivo dei pazienti pediatrici chirurgici”** è volto a prevenire possibili disturbi nello sviluppo cognitivo ed emotivo del paziente, dovuti all'ansia e allo stress dell'esperienza chirurgica, nonché alle limitazioni dipese dal vigente periodo emergenziale causato dalla pandemia. Una delle attività prevede l'elaborazione del vissuto chirurgico attraverso l'ideazione e la realizzazione di un oggetto fisico che esteriorizzi l'esperienza percepita (peluche realizzati dai volontari A.B.C. secondo le indicazioni del terapeuta all'interno del **Progetto pupazzi**).

Call for the Regions - Region Nord Est

Centro Veneto Progetti Donna AUSER - Padova / € 10.000

Il Centro Veneto Progetti Donna - Auser (CVPD) è un'Associazione di volontariato che da 30 anni offre sostegno psicologico e legale e servizi di accompagnamento e protezione alle donne (e ai loro figli) coinvolte in situazioni di violenza. A partire dall'esperienza dei Centri Antiviolenza come attori chiave nella lettura del fenomeno della violenza assistita all'interno della violenza di genere, il progetto **"MI-VA - Minori Invisibili Violenza Assistita"** è finalizzato a ridurre l'impatto della violenza assistita in termini di conseguenze sullo sviluppo psico-fisico dei/delle minori, anche attraverso il supporto alla genitorialità, mediante la sperimentazione di nuovi modelli di intervento e coinvolgendo la rete territoriale di enti pubblici e privati.



CALL FOR THE REGIONS 2020

7 REGIONS

€ 50 mila PER REGION

24 PROGETTI



Per la prima volta, un contributo è andato a sostegno di **bambini e mamme che hanno subito violenze** (Padova), alla formazione per inserimento al lavoro di **minori in carcere** (Palermo), al sostegno scolastico a favore di minori **migranti** (Catania).

Call for the Regions - Region Centro Nord

Associazione Michelepertutti - San Benedetto del Tronto (AP) / € 15.000

L'associazione Michelepertutti nasce per favorire diagnosi e trattamento precoce in bambini con ritardo nello sviluppo dovuto a lesioni cerebrali. Il progetto **"Best Start - Diagnosi e intervento precoci per bambini con disturbi del neurosviluppo"** vuole contribuire ad anticipare la diagnosi precoce dei

disturbi del neurosviluppo e, laddove possibile, a prevenirne l'insorgere. Le attività prevedono **incontri di empowerment genitoriale, monitoraggio dello sviluppo cognitivo/motorio** del neonato attraverso l'applicazione "CAVA - Children Ability Video Assessment" per tablet, **screening psicomotorio** su 200 bambini 0-3 anni e sessioni di riabilitazione psicomotoria sotto la supervisione dell'Ospedale Salesi.



Associazione Dalla Terra alla Luna - Ferrara / € 20.000

L'associazione Dalla Terra alla Luna nasce dalla volontà di alcuni **familiari di persone con autismo** che, ravvedendo sul territorio una grave mancanza di informazione e sensibilizzazione nei confronti della sindrome autistica, decidono di associarsi e lavorare per sopperire a tali mancanze. Il progetto **"BUMP UP"** prevede la realizzazione di percorsi di formazione professionale individualizzati per la produzione di dolci e biscotti, rivolti a ragazzi ancora minorenni.

Fondazione Istituto degli Innocenti - Firenze / € 15.000

In linea con i principi della Carta dei valori di Firenze per l'economia civile (27.9.2020), e nel pieno rispetto della tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi, il progetto **"La Bottega del Futuro"** si propone di realizzare una serie di seminari didattico-esperienziali per bambini e ragazzi. Lo scopo è quello di trasmettere i **principi della nuova economia centrata su persone, comunità e luoghi**, oltre che per realizzare una serie di laboratori esperienziali di tipo ludico-didattico per l'**acquisizione delle conoscenze di base sul modello rigenerativo dell'economia circolare**.

Call for the Regions - Region Centro

Fondazione Roma Litorale ETS - Roma / € 20.000

Fondazione Roma Litorale ETS (nata per trasformazione di ANFFAS Ostia) è impegnata nel promuovere e fornire servizi che possano dare risposte concrete ai bisogni dei ragazzi disabili e alle loro famiglie. **“Progetto Ribelle” prevede attività di formazione e sostegno ad alcuni utenti con ritardo cognitivo e/o disturbo dello spettro autistico nell'affrontare le difficoltà evolutive durante l'adolescenza**, informando e sostenendo gli utenti (con moduli di attività in piccolo gruppo) e i loro familiari su temi riguardanti la sessualità, l'autonomia e i social media.

Apurimac ETS - Roma / € 20.000

Apurimac ETS è una associazione non profit di ispirazione cristiana che si occupa di cooperazione e solidarietà internazionale e nazionale. Con il progetto **“Tor Bell'Infanzia, promozione del benessere socio educativo dei bambini nella fascia d'età 3-6 anni del quartiere di Tor Bella Monaca”** interviene in un tessuto sociale caratterizzato da difficile integrazione sociale, microcriminalità elevata, carenza di spazi verdi e di luoghi di aggregazione, alto tasso di disoccupazione. Tor Bell'Infanzia prevede la gestione di uno Spazio Infanzia scolastico per bambini 3-6 anni e di uno Sportello di Orientamento Educativo e Sociale.

Efys Onlus - Cagliari / € 10.000

Efys è un'associazione di promozione sociale attiva nei settori dell'infanzia e adolescenza, della formazione e orientamento professionale e dell'intercultura. Il progetto **“A.C.C.R.E.S.C.E. 2 (Azioni Condivise per la Creazione di una Rete di Sostegno per la Comunità Educante)”** costituisce una naturale estensione delle attività già realizzate e tuttora in corso con il progetto ACCRESCE, attraverso il quale l'associazione gestisce il **Centro di Quartiere La Bottega dei Sogni, servizio per minori dai 5 ai 17 anni**. Nello specifico, si intendono proporre seminari formativi dedicati alla comunità educante (genitori, docenti, educatori, animatori, operatori sociali, ragazzi), occasioni di aggregazione sociale e interculturale e valorizzazione della partecipazione giovanile.



Call for the Regions - Region Sud

Seconda Mamma Organizzazione di Volontariato - Bari / € 20.000

Seconda Mamma è nata per rispondere ai crescenti bisogni del territorio, che vede **molte famiglie con minori in una condizione di disagio economico e/o sociale**. I volontari hanno creato una rete per sostenere numerose famiglie in difficoltà, offrendo loro accoglienza, conforto e supporto. Il progetto **“Al tuo fianco”** si articola in due sezioni. La prima, “Buona Vita”, da 0 a 36 mesi, realizza interventi mirati al supporto e all'**assistenza dei bambini dal momento della nascita alla prima infanzia** (kit nascita, acquisto articoli prima infanzia, visite mediche specialistiche...). La seconda, “Spicca il volo”, da 3 a 18 anni, provvede alla donazione di vari **strumenti necessari nei diversi ambiti socio-educativi di crescita** (quali scuola, sport, salute, famiglia), per garantire e tutelare un sano sviluppo affettivo, cognitivo e sociale del minore.

Associazione Culturale Vesuvioteatro.Org - Napoli / € 10.000

Vesuvioteatro.Org svolge un'intensa attività in ambito teatrale e culturale a Napoli e in Campania. Il progetto **“Teatro nel Bosco” prevede la realizzazione di un Laboratorio di Teatro lungo i sentieri e gli spazi verdeggianti del Bosco della Reggia di Portici, incentrato su narrazioni identitarie della storia vesuviana** e sul rapporto ancestrale tra territorio, storia e ambiente naturale. Il laboratorio è rivolto a 20 bambini e bambine della scuola primaria di cui il 50% a rischio di marginalizzazione o devianza sociale.



Comunità Progetto Sud Onlus - Lamezia Terme (CZ) / € 10.000

Comunità Progetto Sud nasce nel 1976 con l'intento di fare comunità tra giovani con e senza disabilità, e per realizzare alternative vivibili alle forme di esclusione di persone e categorie deboli, attraverso il lavoro e la cultura, l'abitare e il partecipare alla vita sociale. **“CRel - Comunità Rigenenerate e Inclusive” è un progetto di rigenerazione urbana che promuove la cultura del bello e della cittadinanza attiva, rendendo protagonisti i bambini e gli adolescenti della città**. L'intervento prevede la realizzazione di percorsi laboratoriali sui temi del gioco, del tempo libero, della bellezza e della partecipazione, e una attività di arredo urbano partecipato (Murales), realizzata dai bambini, dai giovani adolescenti e dalle loro famiglie, con il supporto di writers esperti.

Batti Cinque Coop. Soc. Onlus - Rende (CS) / € 10.000

Batti Cinque Coop. Soc. si propone di fornire un servizio innovativo sul territorio calabrese, ed in particolare nella provincia di Cosenza, rivolto a soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico e altre patologie che comportano disturbi della comunicazione. Scopo del progetto **“ABAR - Abilitazione comportamentale in bambini con disturbi dello spettro autistico tramite sistemi di Robotica sociale”** è di validare per la prima volta in Calabria un sistema di (ri)abilitazione comportamentale mediata dai Robot per massimizzare le capacità di recupero dei bambini con Disturbo dello Spettro Autistico, sviluppando un protocollo d'intervento individualizzato, che riesca a **combinare l'utilizzo della Robotica Sociale (NAO) e l'Analisi Comportamentale Applicata (Applied Behavior Analysis - ABA)**.

Call for the Regions - Region Sicilia

Associazione Oasi SS. Maria Onlus - Troina (Enna) / € 20.000

L'Associazione Oasi SS. Maria Onlus si prefigge obiettivi di ricerca scientifica insieme a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità nel campo del Ritardo Mentale e dell'Involuzione Cerebrale Senile. Il progetto **"Giochiamoci insieme"** è finalizzato alla realizzazione di un parco giochi inclusivo (l'unico in provincia di Enna), privo di barriere architettoniche, dove i **bambini disabili ricoverati presso l'Istituto** dell'Associazione possano giocare insieme ad altri bambini con le loro famiglie.

ALPHA Onlus - Palermo / € 10.000

ALPHA Onlus si occupa di attività di formazione su processi e dinamiche relazionali e comunicative, formazione, prevenzione ed intervento sulle aree delle dipendenze patologiche, delle problematiche dell'adolescenza, delle devianze e della legalità. Il progetto **"Percorsi espressivi e lavorativi nell'area della giustizia minorile"** intende creare un ponte tra l'esperienza penale dei minori in carico all'Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni e il loro reinserimento lavorativo attraverso appositi percorsi psicologici. Verrà avviato con i minori un processo di riflessione su di sé e sulle proprie spinte volitivo-progettuali e di costruzione di competenze personali da spendere nell'esperienza di 3 tirocini formativi retribuiti sulla produzione audiovisiva e teatrale.

Associazione Mediterraneo Sicilia Europa (MSE) Onlus - Catania / € 10.000

MSE è un'associazione di volontariato che si prefigge di contribuire al superamento di povertà e discriminazioni. Il progetto **"Dai bisogni ai sogni"** intende combattere la povertà educativa minorile, puntando sull'istruzione che può creare opportunità per i minori in condizioni fortemente disagiate, con particolare attenzione ai **giovani migranti**. La formazione si articolerà sulle seguenti aree tematiche: **integrazione alla preparazione scolastica; orientamento al lavoro; supporto psicologico; scuola di italiano per stranieri; corsi di informatica; gruppi psico-educazionali; mediazione culturale; corsi di formazione professionale** (parrucchiere, estetista, panificazione, ristorazione).



Associazione Inventare Insieme Onlus - Palermo / € 10.000

Inventare Insieme promuove, attraverso il Centro Tau, iniziative educative, di assistenza sociale, promozione artistica e culturale, orientamento e inclusione lavorativa nei quartieri Zisa e Noce di Palermo, con l'obiettivo di **contrastare la povertà educativa e superare il digital divide**, aspetto gravemente compromesso dal Covid, che ha indebolito la possibilità di poter proseguire gli studi. Il progetto **"Centro Tau: 30 anni di Inventare Insieme"** intende **rafforzare le proprie attività implementando gli spazi e la dotazione strumentale del Centro**, per potenziare le opportunità di formazione attraverso le nuove tecnologie.



“Call for Europe 2020”

UniCredit Foundation ha lanciato la seconda edizione della “Call for Europe 2020” che ha l’obiettivo di sostenere le organizzazioni non profit di tutto il perimetro UniCredit

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 360.000

39 progetti



Il 15 novembre scorso UniCredit Foundation ha lanciato in tutti i **12 Paesi del perimetro UniCredit** (Italia esclusa) l’iniziativa “Call for Europe 2020”, volta a sostenere progetti di solidarietà dedicati a bambini e adolescenti, con un contributo complessivo di € 360.000.

Così come per la “Call for the Regions 2020”, in cui i colleghi di UniCredit che operano sul territorio hanno potuto svolgere una funzione fondamentale nell’identificazione delle iniziative meritevoli di sostegno, anche con la “Call for Europe 2020” si è deciso di attribuire un **ruolo di primo piano alle banche locali**, facendo leva sulla loro profonda conoscenza del contesto territoriale e degli specifici bisogni delle comunità locali.

Alle banche locali è stato infatti chiesto di individuare una short list di 5 progetti significativi da sottoporre alla Commissione valutatrice per la selezione finale di **3 progetti per Paese**, a

ciascuno dei quali viene assegnato un importo complessivo di € 30.000 da suddividere fra i tre vincitori.

I progetti devono rispondere a precisi requisiti che esprimano il loro profondo **radicamento nella realtà locale**, rappresentando le sensibilità e le priorità di ciascuna comunità.

La fase di selezione di questa seconda edizione si concluderà entro aprile 2021, dopo la chiusura di questo Bilancio.

L’edizione 2019 della Call for Europe ha permesso di sostenere **44 progetti**, volti principalmente all’accompagnamento di **bambini ospedalizzati affetti da patologie oncologiche**, al supporto alla **disabilità**, al contrasto alla **povertà educativa** e al sostegno all’**inclusione sociale**.

Di seguito una breve descrizione dei progetti Call for Europe 2019, distinti per Paese.



Credit Kunsttherapie

Call for Europe 2019 - Austria

SOS-Kinderdorf Austria - Vienna / € 15.000

“Bildungs-ABC (ABC Education)” è un programma di sostegno multisettoriale per bambini e ragazzi ospiti dei Villaggi dei Bambini SOS (SOS Kinderdorf). I disturbi mentali, emotivi e comportamentali dell'infanzia possono causare problemi a lungo termine che influenzano la salute e il benessere dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità. **Trattare il prima possibile i traumi e le difficoltà dei bambini può aiutarli ad alleviare i problemi a casa, a scuola e nelle amicizie.** Il contributo consente di coprire i costi della terapia per almeno 15 bambini per un anno intero (logopedia ed terapia occupazionale).

Caritas der Erzdiözese Wien, Hilfe in Not - Vienna / € 12.500

Partendo dal presupposto che l'isolamento sociale e la povertà sono in gran parte il risultato della mancanza di accesso all'istruzione, Caritas Austria ha fondato il progetto Lerncafés per sostenere i giovani nel loro percorso scolastico. Attualmente ci sono 54 Lerncafés in Austria - 10 nell'area di Vienna. I Lerncafés forniscono supporto gratuito allo studio e assistenza pomeridiana ai bambini tra i 6 ei 15 anni. **In ogni “Lerncafé” bambini figli di rifugiati, richiedenti asilo o famiglie migranti, che sono iscritti alle scuole primarie o secondarie in Austria, ricevono gratuitamente supporto post-scolastico,** uno spuntino salutare e possono prendere parte a varie attività ricreative.

Teach for Austria - Vienna / € 12.500

Il progetto **“Potenziamento per i bambini svantaggiati nelle scuole materne pubbliche”**, realizzato da Teach for Austria, mira a incoraggiare e responsabilizzare i bambini delle scuole dell'infanzia situate in zone svantaggiate, e quindi a rischiare di incominciare con un anno di ritardo la scuola primaria. Attività: coaching (leadership, didattica, comunicazione, sviluppo personale, lavoro di squadra, feedback e riflessione) prima e durante i due anni di scuola materna.



Call for Europe 2019 - Bosnia ed Erzegovina - Sarajevo

Srce za djecu oboljelu od raka / Cuore per i bambini col cancro - tutta la Bosnia / € 7.500

Il progetto **“Unità mobile per bambini con il cancro: supporto psico-sociale e riabilitativo per i bambini guariti dal cancro e le loro famiglie”** intende fornire, attraverso un team mobile, servizi post-trattamento, psicologici e riabilitativi ai bambini e alle loro famiglie sul territorio della Federazione di Bosnia ed Erzegovina. Il team sarà composto da un coordinatore del progetto, uno psicologo, un assistente sociale, un sopravvissuto al cancro infantile e altri specialisti (educatore, medico, infermiere).



SOS Dječija sela / SOS Children's Villages International - tutta la Bosnia / € 7.000

L'obiettivo del progetto **“Caldo per ricordi indimenticabili”** è di garantire il **soggiorno di 75 bambini di SOS Villaggi dei Bambini nel Campo estivo SOS a Caldonazzo**, in Italia. I bambini di 40 Paesi della Bosnia possono così trascorrere le vacanze estive (15 giorni) circondati da coetanei e con attività strutturate secondo la metodologia dell'“apprendimento attraverso il gioco”. Le attività del campo determinano molti benefici psicologici e pedagogici nei bambini.

Put u život / Associazione di persone con bisogni speciali “La strada per la vita” - Orašje / € 6.000

La missione dell'associazione di persone con bisogni speciali **“Put u život” Orašje** è di includere nella comunità le persone con disabilità. Con il progetto **“Equipaggiamento dell'ambulatorio logopedico”** saranno forniti trattamenti gratuiti individuali (educatore-riabilitatore, logopedista-audiologo, socio-pedagogo e psicologo clinico) a 80 bambini.



Call for Europe 2019 - Bosnia ed Erzegovina - Banja Luka

Associazione di genitori di bambini con patologie oncologiche "La scintilla" - tutta la Bosnia / € 7.000

Il campo estivo di riabilitazione "I can do it all" si rivolge a bambini con patologie oncologiche e alle loro famiglie. Questo tipo di diagnosi costituisce uno shock per tutta la famiglia, stravolgendone le abitudini. Il progetto di riabilitazione intende rafforzare il bambino, ma anche la famiglia, il fattore più importante per la stabilità della salute dei bambini. Il campo dura sette giorni e prevede la partecipazione dell'intera famiglia di un bambino malato (genitori, fratelli).

Associazione Genitori Bambini Prematuri "Little ones" - tutta la Bosnia / € 6.000

Fin dalla sua fondazione, l'associazione Little Ones ogni anno **il 17 novembre organizza l'iniziativa "Novembre viola", per celebrare la Giornata mondiale dei bambini prematuri.** Quest'anno si è deciso di arricchire il programma con seminari speciali per bambini e la realizzazione di un libro illustrato per bambini pretermine. L'obiettivo del progetto è di avvicinarsi a bambini e genitori prematuri, aiutandoli ad accettare la loro condizione e le possibili conseguenze.

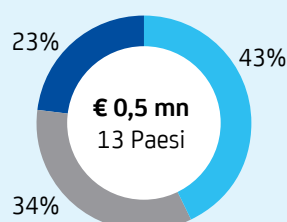
Center "Give us a chance - Stars" - Banja Luka / € 4.000

Il progetto prevede l'**acquisto di "Tomatis", un dispositivo innovativo per la terapia dell'udito, che aiuta a parlare i bambini con disabilità dello sviluppo, autismo e altri disturbi del linguaggio.** Questo dispositivo oggi è ampiamente utilizzato nella risoluzione dei disturbi dell'attenzione e nella regolazione di emozioni, equilibrio e coordinazione. Si tratta di un dispositivo che stimola il cervello attraverso cicli di ascolto regolari.

Youth Council Pale / Omladinski Savjet Pale / € 3.500

Youth Council Pale è un'associazione giovanile di cittadini volontari nata per contribuire al miglioramento della condizione dei giovani, favorendone l'integrazione nella comunità. Nel quartiere di Obiličevò (Pale), una comunità di oltre 3000 abitanti che gravita su molte altre comunità più piccole, c'è una superficie di asfalto per il parco giochi, ma non ci sono i giochi per bambini. Obiettivo del progetto è la **realizzazione di un parco giochi per i bambini del quartiere.**

CALL FOR EUROPE 2019



- Educazione - 21 progetti
- Salute - 13 progetti
- Disabilità - 10 progetti

Call for Europe 2019 - Bulgaria

Agapedia Bulgaria Foundation - Sofia / € 15.000

La Fondazione Agapedia Bulgaria, servizio sociale residenziale per bambini, è un **centro di collocamento di tipo familiare**, in cui un piccolo gruppo di bambini vive in un ambiente familiare: va a scuola, fa i compiti, fa le faccende di casa, mangia insieme, gioca e incontra gli amici nel quartiere. Il servizio è rivolto ai **bambini dai 7 ai 18 anni privi di cure genitoriali o appartenenti a famiglie socialmente svantaggiate**. Attraverso il progetto **“Crescere è una missione”**, sarà coperta parte dei costi del personale e dei corsi di formazione **per i giovani che vogliono iscriversi all'Università**.



Center for Human Policy - Sofia, Plovdiv, Varna, Burgas e Kyustendil / € 10.000

Il progetto **“Aiutami a comportarmi”**, realizzato da Center for Human Policy, è un programma scolastico per la prevenzione dei comportamenti disfunzionali. Secondo l'ultimo studio ESPAD (European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs), il 30% degli studenti bulgari di età inferiore ai 16 anni ha già usato una sostanza psicoattiva illegale. L'obiettivo principale del progetto è **identificare le esigenze degli studenti bulgari per mettere in atto un programma per la prevenzione dei comportamenti disfunzionali, la riduzione dell'uso di sostanze e dell'aggressività nelle scuole**.

First of June Association - regione di Vratsa / € 10.000

L'associazione First of June lavora per migliorare la qualità della vita di bambini e persone che vivono nelle comunità locali della provincia di Vratsa. Nel comune di Byala Slatina vivono circa 4.700 bambini, il 40% dei quali vive in famiglie economicamente svantaggiate; uno dei loro problemi principali è l'adattamento all'asilo e a scuola. Il progetto **intende collaborare con una serie di centri comunitari locali e un asilo per creare e condurre programmi di lettura di fiabe e di teatro incentrati sullo sviluppo dei bambini nei primi anni di vita e sulla partecipazione attiva dei genitori**.



Call for Europe 2019 - Bulgaria

Give a Book (Podarete Kniga) - Lom, Vratsa, Mezdra and Peshtera / € 2.500

Mission della Fondazione Podarete Kniga è di fornire tutoraggio a lungo termine ai bambini che vivono in istituto, creando e mantenendo una rete di volontari a lungo termine. Obiettivo dei volontari (480) è diventare amici e tutor dei bambini, aiutandoli ad apprendere preziose lezioni sull'interazione sociale. Scopo del progetto **"Scuola per le mie finanze"** è di **organizzare seminari mensili periodici sul tema dell'alfabetizzazione finanziaria aperti sia ai bambini degli istituti sia ad altri bambini a rischio.**



Learn Foundation - tutta la Bulgaria / € 2.500

Learn Foundation, a.k.a. Loveguide, costituisce un efficace veicolo di educazione alla salute sessuale per gli adolescenti bulgari. **"App mobile LoveGuide" è una app mobile per adolescenti con un database esaustivo di domande frequenti** su pubertà, cambiamenti del corpo, sesso sicuro, controllo delle nascite, malattie sessualmente trasmissibili e molestie e le rispettive risposte. Potranno inviare una domanda, se non è elencata, e ricevere una risposta. L'app dispone inoltre di un elenco di contatti di ginecologi, dermatologi, urologi e psicoterapeuti che hanno esperienza con adolescenti in tutto il paese.

Roditeli (Associations Parents) - Sofia / € 2.500

La missione dell'Associazione Roditeli è di supportare i genitori nel loro ruolo genitoriale e i bambini nel diventare adulti nel miglior modo possibile. Obiettivo del progetto **"Quando i genitori si separano: come possiamo sostenere il bambino nel migliore dei modi?"** è **proteggere**, per quanto possibile, i **bambini dalle tensioni tra i genitori durante la separazione, sostenendo i genitori** nell'essere stabili e consapevoli durante un momento di trasformazione della vita familiare estremamente complesso. L'attività principale del progetto è quella di creare una guida per i genitori e contenuti video rivolti ai bambini, con informazioni su separazione e divorzio e su come preservare al meglio l'interesse del bambino.

Start Academy Sofia Foundation - Krasna polyana, Sofia / € 2.500

Start Academy Sofia mira a sviluppare conoscenze, abilità e attitudini negli studenti, motivandoli e incoraggiandoli a raggiungere risultati accademici e personali elevati. Il progetto **"Piccole storie per grandi persone"** mira alla **prevenzione della dispersione scolastica** nel distretto di Fakulteta, causata da un livello di istruzione inadeguata. Prevede **quattro settimane di Summer Academy con quattro ore di lavoro in più al giorno individualizzate per gli studenti che rischiano di abbandonare la scuola.** L'obiettivo è di **motivare gli studenti a continuare la scuola**, aiutandoli a superare gli esami con successo e a ricevere voti adeguati nelle materie scolastiche di base.

Call for Europe 2019 - Croazia

Associazione croata per la sindrome di Down - tutta la Croazia / € 15.000

Il progetto **“Vogliamo e possiamo imparare a leggere e scrivere”** è realizzato dall'Associazione croata per la sindrome di Down, creata per mettere in rete le attività delle associazioni per la sindrome di Down della Croazia, dove sempre più bambini si iscrivono a programmi di intervento precoce. Negli ultimi 15 anni, proprio grazie a **un intervento precoce** si stanno ottenendo **risultati sempre più positivi** con i bambini in età prescolare e scolare. **La lettura viene insegnata ai bambini utilizzando strumenti specifici per l'apprendimento** (immagini, app per tablet e telefoni cellulari); ciò richiede grande sforzo, lavoro e perseveranza: gli ausili adattati, scopo del progetto, consentono grandi risultati.

Association Firefly - Zagabria / € 15.000

Obiettivo dell'Associazione Firefly (Lucciola) è migliorare la qualità della vita, l'inclusione sociale, i diritti dei bambini e dei **giovani con patologie neoplastiche**, delle loro famiglie e dei giovani che sono guariti, per aumentare la consapevolezza su questo tipo di problematiche. Il progetto intende fornire attività di riabilitazione a **bambini dai 7 ai 18 anni che hanno completato il ciclo di terapie: attività sportive, campi di riabilitazione di più giorni**, partecipazione a competizioni sportive internazionali.

Association GIFT - Zagreb, Varaždin, Brač, Zadar, Rijeka / € 10.000

L'Associazione Dar fornisce **sostegno agli studenti plusdotati in Croazia**, che necessitano di programmi educativi supplementari stimolanti e arricchenti, capaci di incentivarli a progredire continuamente. Nella maggior parte dei casi, questi studenti hanno bisogno di programmi supplementari perché il programma di istruzione generale non è ancora pronto a soddisfare le loro esigenze. Il progetto **“Workshop scientifico”**, rivolto a studenti di talento delle scuole primarie, permette di **apprendere con metodi nuovi e interessanti**, attraverso il gioco, lo sport e la creatività.



Call for Europe 2019 - Germania

Pfennigparade - Monaco / € 20.000

Nel corso di un seminario della durata di un giorno, **gli studenti (16-18 anni) delle scuole della Fondazione Pfennigparade, centro di riabilitazione per disabili fisici**, verranno introdotti allo sviluppo del proprio pensiero e della propria idea imprenditoriale in maniera ludica. Dopo il seminario, **alcune idee saranno selezionate e sviluppate in un progetto o modello di business funzionante**, con un programma di mentoring di quattro mesi. Durante il programma di tutoraggio i partecipanti visiteranno un Social Impact Lab e la sede di HypoVereinsbank.

Initiative krebskranke Kinder - Monaco / € 15.000

Il progetto **“Arteterapia per bambini malati”** è realizzato da Initiative krebskranke Kinder Munchen e.V. (Programma per i bambini con il cancro di Monaco).

L'arteterapia consente a bambini e giovani di esprimere preoccupazioni, paure, rabbia, tristezza ed esperienze di cui è difficile parlare. Queste emozioni possono essere convogliate ed espresse in immagini e altre forme in un ambiente protetto.

Una malattia come il cancro non solo causa menomazioni fisiche, ma induce spesso anche mancanza di parole. Il pennello, le mani e il disegno servono come mezzo di comunicazione non verbale, e le barriere linguistiche possono essere superate attraverso l'attività creativa.

Cleven-Stiftung - tutta la Germania / € 5.000

Il progetto **“Fit4future”**, attraverso vari **moduli di esercizi, alimentazione e benessere del cervello contrasta attraverso il gioco l'inattività fisica, l'obesità, lo stress, l'aggressività, la mancanza di concentrazione e di motivazione** per contribuire a un fisico “sostenibile” e alla promozione della salute psicologica durante l'infanzia.



Call for Europe 2019 - Repubblica Ceca

Chance 4 Children - tutta la Repubblica Ceca / € 15.000

Il progetto **“Nave Italia”** dona ogni anno **momenti speciali e nuove energie ai bambini dopo la terapia oncologica o a bambini che vivono in istituto, attraverso la navigazione sul Mediterraneo su una barca a vela speciale**, una visita a Roma e la condivisione e lo scambio di esperienze con i piccoli pazienti oncologici curati all'ospedale di Olbia.

Laguna Home Psáry - Psáry, distretto di Praga / € 15.000

All'interno di Laguna Home Psáry, associazione che si occupa di bambini con disabilità intellettiva, verrà realizzata una **sala multisensoriale Snoezelen**. Con la sua atmosfera rilassante e familiare, la sala è progettata per creare una piacevole esperienza sensoriale, capace di **stimolare i sensi primari e così offrire un ambiente rilassante a persone con disturbi mentali o dell'integrazione sensoriale**.

Děti Úplňku / I bambini della luna piena - Praga / € 9.000

Il progetto **“Homesharing”**, realizzato da Děti Úplňku (I bambini della luna piena), prevede un **sistema innovativo e naturale di sostegno alle famiglie di bambini con grave forma di autismo**. La condivisione della casa, infatti, offre l'opportunità di aiutare attivamente e direttamente le famiglie con bambini disabili e di ridurre la barriera di pregiudizio e preoccupazione in modo naturale. **La famiglia ospitante si prende cura regolarmente del bambino per un periodo di tempo concordato: trascorrono del tempo insieme, cucinano o giocano insieme; di sera, riporta il bambino in famiglia.**

Call for Europe 2019 - Romania

Magic Foundation - diverse zone della Romania / € 20.000

La cosiddetta **“tossicità finanziaria del cancro”** influisce sulla qualità della vita familiare, sull'accesso del bambino alle cure mediche e sulle possibilità di sopravvivenza e recupero. Il reddito delle famiglie con un bambino malato diminuisce rapidamente quando uno o entrambi i genitori lasciano o perdono il lavoro. Le spese per cibo, medicine, cure mediche e trasporti aumentano. Il progetto **“MagicROOFS”**, realizzato da Magic Association, è volto alla costruzione di **11 case in diverse aree della Romania per le famiglie colpite dal disagio finanziario dovuto ai trattamenti oncologici**.

Asociatia Faborisa - Bucarest / € 15.000

Il progetto **“Prendersi cura dei bambini in difficoltà”** sostiene i pazienti dell'ospedale CF2 di Bucarest. Il progetto mira a **raccogliere fondi per migliorare il benessere e le condizioni igieniche dei bambini ospiti presso la sezione pediatrica dell'Ospedale CF2**, che necessita di essere ristrutturata. 22 saloni sono ormai inutilizzabili; saranno quindi **rinnovati 6 saloni** (finestre, porte, pavimenti, soffitti, impianti sanitari ed elettrici) per consentirne la messa a disposizione dei bambini ricoverati.

Fundatia Parada - Bucarest / € 15.000

Il progetto **“Intervento sociale precoce per i bambini che vivono in strada”** prevede di:

- 1) Individuare, contattare e stabilire un **rapporto di fiducia con 40 famiglie di strada** che vivono a Bucarest.
- 2) **Monitorare lo sviluppo dei neonati, le gravidanze in corso, fornire loro supporto di base**, consulenza e orientamento adeguati per accedere ai servizi pubblici di assistenza sociale e medica.
- 3) Fare in modo che le mamme abbiano un documento d'identità, che i bambini siano **registrati alla nascita**, che beneficino di un follow-up pediatrico.
- 4) Fornire ai neonati qualora necessario **latte in polvere e pannolini**.
- 5) Fornire alle madri aiuto per **evitare gravidanze indesiderate e aumentare la loro autonomia**.



Call for Europe 2019 - Russia

Regional Public Organization of Disabled People "Perspectiva" - Mosca / € 13.000

Il progetto **"Lo sport unisce tutti i bambini. Eventi sportivi inclusivi"** è volto a organizzare **eventi sportivi inclusivi per bambini e adolescenti con o senza disabilità** e condurre almeno **100 lezioni di educazione fisica adattata per almeno 120 bambini con disabilità** in 6 scuole specializzate/inclusive di Mosca.



Vera Charity Foundation - Mosca / € 11.000

Il progetto aiuterà le **famiglie con bambini malati terminali che non vivono a Mosca**. Vera Charity Foundation aiuta la famiglia a reperire tutto ciò di cui ha bisogno **per garantire che il bambino non rimanga in ospedale in terapia intensiva, ma a casa** - nella sua stanza, con la sua famiglia e i suoi giocattoli preferiti. Ogni famiglia riceverà una **serie di dispositivi medici di base** che aiuteranno il bambino in caso di insufficienza respiratoria e impediranno lo sviluppo di un edema prima dell'arrivo dell'ambulanza. Il kit include una borsa Ambu, un aspiratore con cateteri, un saturimetro e i suoi sensori.

Konstantin Khabenskiy Charity Foundation - Mosca / € 11.000

Konstantin Khabenskiy Charity Foundation è impegnata nel garantire che i bambini con cancro e altre gravi patologie del cervello ricevano tempestivamente le cure mediche necessarie e tornino a una vita normale. Il progetto **"Supporto alle istituzioni mediche"** è volto all'**acquisto di dispositivi specialistici per lo sviluppo delle articolazioni degli arti superiori e inferiori per il dipartimento di riabilitazione medica dei pazienti pediatrici con alterazioni del sistema nervoso**. Tali dispositivi, che consentono lo sviluppo delle articolazioni di polso, gomito, mano, dita e caviglia, sono utilizzati per contrastare paresi e contratture, che spesso si verificano nei bambini con tumori cerebrali.

Downside Up Charity Foundation - Mosca / € 10.000

La Fondazione Downside Up fornisce supporto e consulenza alle famiglie con bambini con sindrome di Down, elaborando metodi innovativi di insegnamento e sostegno per le famiglie. Il progetto mira al **supporto psicologico, educativo e formativo per le famiglie che hanno bambini con sindrome di Down di età compresa tra 0 e 7 anni**. Attività: forum di consultazione per genitori; biblioteca digitale con materiali informativi e operativi; kit di informazioni via e-mail "Vyrastai-ka" (Crescere!) sullo sviluppo di bambini di età compresa tra i 3 e i 10 anni.

Call for Europe 2019 - Serbia

NURDOR, Associazione nazionale genitori bambini col cancro - Belgrado / € 15.000

Scopo del progetto **“Casa dei genitori”** è **costruire una casa a Belgrado per dotare di un alloggio i genitori che provengono da diverse città della Serbia, in modo che possano stare vicini ai figli ricoverati in ospedale per una patologia oncologica.** Si tratta spesso di famiglie la cui situazione finanziaria non consente loro di avere un alloggio adeguato nella capitale.



Coordinamento per l'assistenza a persone con disabilità cognitiva - Mladenovac, Aleksinac, Trstenik, Leskovac, Ivanjica, Topola / € 10.000

Il progetto **“Interventi precoci come prerequisito per un'infanzia felice”** si basa sull'idea che sia fondamentale predisporre adeguatamente gli spazi affinché i bambini con disabilità si sentano a proprio agio e la terapia risulti efficace. **Occorre disporre di strumentazioni didattiche moderne, motivanti e stimolanti per lavorare con i bambini piccoli, ed effettuare il prima possibile i trattamenti individuali e di gruppo. Nelle comunità più piccole un intervento precoce è di difficile attuazione.** Per questo motivo, il progetto mira ad adattare dei locali in 6 città della Serbia; acquistare materiali didattici (giocattoli multisensoriali, materiali Montessori, ecc.); attuare trattamenti individuali (separatamente, con i bambini e con i genitori).

Foundation Tijana Jurić - 10 città diverse / € 10.000

Il progetto **“La sicurezza di ogni bambino è importante”** è volto a condurre un **programma educativo di prevenzione per i bambini con disabilità lieve sotto forma di seminari per bambini, genitori e insegnanti, al fine di favorire un utilizzo sicuro di Internet.**

In 10 diverse città serbe saranno organizzate le seguenti attività: 10 seminari di formazione preventiva sul tema dell'uso sicuro di Internet per almeno 150 bambini e giovani con disabilità intellettive; 10 lezioni sulla protezione di bambini e giovani per almeno 200 genitori, tutori, educatori e assistenti sociali e altre persone di fiducia di bambini e giovani con disabilità intellettive.

Patrija Association - Sremska Kamenica / € 10.000

Il progetto **“Diventa indipendente”** prevede la realizzazione di attività con bambini di età compresa tra 13 e 18 anni, che vivono in istituto o in case famiglia: seminari psicosociali, seminari creativi e attività di intrattenimento culturale nella comunità locale. L'obiettivo generale è di aumentare l'autostima e l'indipendenza dei giovani, aiutandoli a strutturare in maniera funzionale il tempo libero e migliorandone capacità comunicative e competenze.

Call for Europe 2019 - Slovacchia

Náruč / Help for Children - Žilina / € 15.000

Náruč - Help for Children in Crisis è una associazione civica senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di fornire **aiuto ai bambini maltrattati, vittime di abuso e abbandono**. Il progetto prevede la **ricostruzione dei locali comuni del Children's Crisis Center Náruč**: corridoio d'ingresso al piano terra e relativa scala, riparazione di pareti di corridoi e scale, pitture murali e rivestimenti murali in materiale lavabile per garantire la sicurezza dei bambini.

Malíček o.z. - Bratislava e altre due città slovacche / € 15.000

Malicek è una organizzazione non profit costituita da genitori e amici di **bambini nati prematuri**. Il progetto **"Oro per piccoli combattenti"** prevede l'acquisto e il conseguente noleggio per 100 madri all'anno di un "Tiralatte Medela Symphony", per **aiutarle fin dal primo giorno di vita del bambino ad avviare, sviluppare e mantenere il processo di allattamento**.



Hospic Plamienok - tutta la Slovacchia / € 10.000

L'associazione Plamienok offre assistenza domiciliare per bambini malati terminali, aiuto psicologico e consulenza per bambini e famiglie che hanno vissuto un lutto nonché formazione specializzata nel campo delle cure palliative infantili. Il **"Campo estivo terapeutico per bambini in lutto"** è rivolto a **bambini e giovani dopo la perdita di un parente stretto, per sostenerli nel processo di elaborazione del lutto**. Si terrà a Ľubietová, dove 50 bambini provenienti da tutta la Slovacchia parteciperanno alle attività del camp, guidato da un team di dieci professionisti e volontari adeguatamente formati.



Call for Europe 2019 - Slovenia



Zveza prijateljev mladine Ljubljana Moste Polje / Friends of youth association Ljubljana Moste Polje - Lubiana / € 35.000

ZPM Ljubljana Moste - Polje si batte per le pari opportunità e il sano sviluppo psicofisico di bambini e adolescenti lavorando, su tutta la famiglia. Il progetto **"Chain of Good People"** è volto a **potenziare le famiglie con bambini piccoli su due diversi livelli**: da un **lato impedendo alle famiglie di cadere in una situazione di povertà** a lungo termine; dall'altro aiutando le famiglie che stanno già vivendo in situazione di povertà a superarne gli effetti e a **diventare nuovamente membri attivi della società**. Il progetto prevede un'attività integrata di assistenza finanziaria, materiale, legale e psicosociale, nonché corsi di formazione finanziaria e di educazione alla genitorialità.

Ungheria

Piros Orr Bohócdoktorok / Red Nose Clowndocors - Budapest e Pécs / € 15.000

I Clowndocors Red Noses di Pirros Orr lavorano in 16 ospedali ungheresi. **La presenza del clown ispira un'atmosfera di calma, riducendo l'ansia o la paura e distogliendo l'attenzione dalla procedura medica**. L'attesa ad esempio di un intervento chirurgico costituisce una situazione di crisi per i bambini e le loro famiglie. I genitori possono essere sopraffatti dai propri bisogni emotivi e da quelli del loro bambino. Il progetto **"Intensive smile"** supporta il processo di guarigione dei bambini e il lavoro degli operatori sanitari.

SUHANJ! Foundation - Budapest / € 13.000

La Fondazione SUHANJ! offre opportunità sportive per le persone con disabilità: corsa, ciclismo, krinking, corsi di fitness per giovani disabili mentali e ipovedenti. Il progetto **"SUHANJ! Kids: integrazione e consapevolezza"** si concentra sulle attività fisiche dei bambini, la loro integrazione e la preparazione psicologica dei loro genitori, attraverso l'offerta di **opportunità sportive continuative per bambini sani e bambini con disabilità**.

Bátor Tábor (Seriousfun Camp) Foundation - Budapest, Szeged, Debrecen, Pécs / € 12.000

Fronteggiare la malattia comporta dolorosa rassegnazione e molti adattamenti, in cui i bambini possono diventare vulnerabili, non possono prendere decisioni e non hanno più il controllo del proprio corpo. In caso di malattie e lunghi trattamenti ospedalieri, i sentimenti e i bisogni di base, come l'autonomia e le competenze, sono danneggiati. **La Fondazione Bátor Tábor aiuta i bambini con malattie croniche e le loro famiglie a combattere la malattia con un metodo terapeutico ricreativo, organizzando sessioni ospedaliere di 2-3 ore, in cui si cerca di dare coraggio ai bambini e distrarli un po', aiutandoli a sviluppare una visione fiduciosa e favorendo lo sviluppo di abilità sociali.**

Art4Future - Borse di studio per il restauro



Progetti a destinazione specifica - Venaria Reale – Ed. 2020

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€47.000



Nel 2020 UniCredit ha voluto rafforzare le sinergie con la Fondazione, in particolare avvalendosi delle competenze maturate nella definizione e successiva erogazione di borse di studio e ricerca, affidandole il progetto in **collaborazione con la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”**.

Questa iniziativa è parte del più ampio progetto **Art4Future di UniCredit**, volto a valorizzare e sostenere giovani artisti emergenti attraverso iniziative specifiche grazie alla vendita di opere d'arte del Gruppo. La raccolta di opere d'arte di UniCredit comprende circa 60.000 beni, distribuiti principalmente in Austria, Germania e Italia. UniCredit sta progressivamente cedendo alcune di queste opere d'arte al fine di utilizzare i proventi per supportare l'ulteriore estensione a livello di Gruppo del programma Social Impact Banking, nonché altri progetti tra cui il sostegno locale di artisti emergenti.



Nel 2020 UniCredit ha donato parte dei proventi delle vendite (€ 91.000) anche alla Fondazione, con l'obiettivo di **realizzare progetti di formazione, tirocini formativi e workshop legati al restauro dell'arte contemporanea**.

La collaborazione con Venaria Reale si inserisce nel solco di questa iniziativa. Nel 2020 con **€ 47.000** sono state finanziate borse di studio che consentiranno ai giovani laureandi e neolaureati del Centro di partecipare a **tirocini formativi post-laurea** per affinare le competenze e specializzare gli studi attraverso l'accrescimento delle metodologie e delle conoscenze nel campo della conservazione e del restauro dei beni culturali.

“Fondo Giancesini”

UniCredit Foundation promuove la cultura della solidarietà e della filantropia, sia all'interno di UniCredit che all'esterno

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 70.000

2 borse di studio



Un esempio di filantropia illuminata è rappresentato dal Fondo Giancesini, istituito nel 2013 grazie al generoso contributo di una filantropa veronese e gestito da UniCredit Foundation.



Grazie al Fondo Giancesini, dal 2014 UniCredit Foundation, in collaborazione con l'Università di Verona, lancia ogni anno il Bando “Fondo Giancesini” per **premiare progetti di ricerca** in ambito medico ed economico a laureati, dottorandi o dottori di ricerca iscritti presso **l'Università di Verona**.

La **7ª edizione** ha assegnato **due borse di studio** del valore di **€ 35.000 ciascuna, alla scuola di Medicina e Chirurgia** dell'Università di Verona.

Le borse di studio, destinate a laureati, dottorandi o dottori di ricerca e medici specialisti provenienti dalla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona, sono state assegnate a:

- **Francesca Magrinelli**, che, grazie alla borsa di studio, a febbraio 2021 partirà per un anno di formazione all'University College di Londra per sviluppare il progetto di ricerca “Analisi delle basi genetiche di distonia isolata e combinata attraverso whole-exome e whole-genome sequencing”.
- **Massimo Teso**, che a giugno 2021 partirà per l'università di Ghent per portare avanti il progetto di ricerca “Sviluppo di una soluzione tecnologica innovativa di telemedicina per la prevenzione, la diagnosi precoce, il monitoraggio e il trattamento della sarcopenia”.

La benefattrice, Signora Emma Giancesini, è mancata il 6 gennaio 2021, ma grazie alla sua generosità è stato possibile consentire a un ampio gruppo di giovani meritevoli di perfezionare la loro preparazione presso prestigiose Università straniere. Con il “Fondo Giancesini”, nel 2020 al suo settimo anno di costituzione, sono state infatti assegnate sino ad oggi circa 30 borse di studio a giovani studenti dell'Università di Verona, che hanno potuto approfondire i propri studi all'estero.

LA DICHIARAZIONE

La scomparsa della sig.ra Emma Giancesini ci ha rattristato profondamente. In questi anni abbiamo avuto la fortuna di conoscere e lavorare al fianco di una persona di grande generosità, particolarmente attenta ai temi della educazione e concretamente impegnata a fornire alla comunità locale le risorse necessarie per fare di Verona un centro di eccellenza in campo universitario e medico. Grazie ad un suo generoso lascito testamentario, la Sig.ra Emma Giancesini ha scelto di proseguire questo suo generoso impegno anche negli anni futuri, passando il suo testimone a UniCredit Foundation, che continuerà così a sostenere, a suo nome e per suo conto, lo studio e la ricerca dei giovani più promettenti. La Sig.ra Emma Giancesini rimarrà per sempre nei nostri cuori come un fulgido esempio di impegno in ambito sociale. A Lei non possiamo che indirizzare i segni della nostra più profonda e sincera riconoscenza.

Maurizio Beretta



Studio e ricerca



Tratto distintivo di UniCredit Foundation è la sua ottica internazionale. La comunità scientifica la considera come una vera istituzione europea e una preziosa risorsa comune

Prof. Marco Pagano



Sostegno allo studio

UniCredit Foundation prosegue l'impegno di **promuovere studi e iniziative** rivolti ad approfondire la conoscenza delle discipline bancarie, economiche e giuridiche, attraverso il conferimento di borse di studio e premi negli stessi ambiti.

Con le **borse di studio**, la Fondazione intende sostenere la **specializzazione all'estero** degli studenti più meritevoli finanziando corsi di dottorato, master e brevi soggiorni all'estero.

Borse di Studio Crivelli Europe - 19^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€130.000

Impegno per **2 borse di studio**



Le Borse di Studio Crivelli Europe sono rivolte agli studenti di tutti i Paesi del perimetro geografico europeo di UniCredit, laureati in discipline economiche, bancarie e finanziarie che vogliano seguire corsi di **dottorato di ricerca all'estero**.

Nel 2020 è stata lanciata la diciannovesima edizione del concorso Crivelli Europe, che ha previsto l'offerta di **due borse di studio**.

La Borsa Crivelli Europe è **annuale e rinnovabile per un secondo anno**. Ciascuna borsa ammonta complessivamente a € 65.000 (al lordo delle

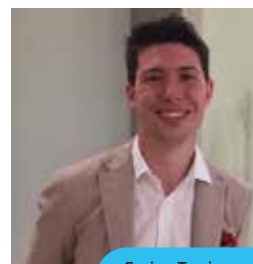
imposte) per l'intera durata di due anni. L'importo è comprensivo delle eventuali tasse universitarie. I pagamenti sono fatti su base trimestrale e nel caso siano previste delle tasse universitarie queste vengono pagate direttamente dalla Fondazione all'Università, detraendole dal premio della Borsa. Alla diciannovesima edizione della Borsa Crivelli Europe, hanno applicato complessivamente 34 studenti, con una qualità media delle domande ricevute sempre molto elevata.

I **vincitori** della 19^a Borsa di Studio Crivelli Europe sono:

- **Jana Obradovic** (Belgrade University)
- **Enrico Turri** (Collegio Carlo Alberto di Torino).



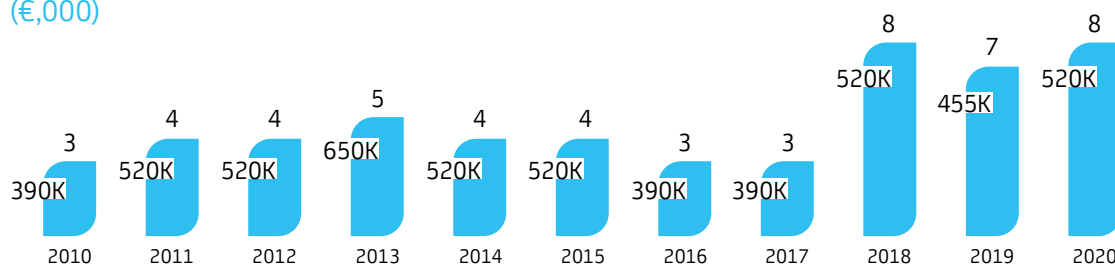
Jana Obradovic



Enrico Turri

€ 5,4 mnl in 11 anni

BORSE DI STUDIO PER PHD ALL'ESTERO (€,000)



Studio e ricerca > Studio

Borse di Studio Marco Fanno -
edizione 2020

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€130.000

Impegno per **2 borse di studio**

Nel 2020 la Fondazione ha lanciato **2 Borse di Studio intitolate a Marco Fanno**, in virtù dell'accordo di collaborazione siglato nel 2012 con l'Associazione Marco Fanno. Come le Borse di Studio Crivelli, anche le Borse Marco Fanno sono **rivolte agli studenti laureati in discipline economiche, bancarie e finanziarie che vogliono seguire dei corsi di dottorato di ricerca all'estero**. Anche le Borse Marco Fanno sono ora indirizzate a studenti iscritti in qualunque università del perimetro geografico UniCredit, riservandone una a studenti di università italiane. Importo e modalità di pagamento sono identici alle Borse Crivelli.

Nel 2020, per 2 Borse Marco Fanno, la Fondazione ha ricevuto 39 candidature, prevalentemente di studenti italiani.

I **vincitori** dell'edizione 2020 della Borsa di Studio Marco Fanno sono stati:

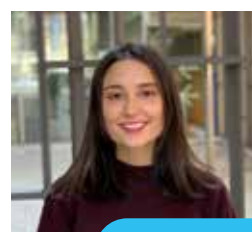
- **Pietro Buri** (Università Bocconi),
- **Tommaso De Santo** (Collegio Carlo Alberto di Torino).



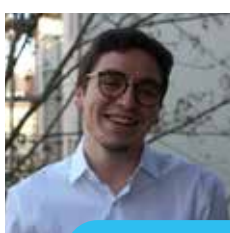
Pietro Buri



Nicolò Generoso



Marta Morando



Tommaso De Santo



Giacomo Marcolin

Borse di Studio Fabrizio
Saccomanni - edizione 2020

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€195.000

Impegno per **3 borse di studio**

Nel 2020 la Fondazione ha lanciato per la prima volta **3 Borse di Studio intitolate a Fabrizio Saccomanni**, ex-presidente di UniCredit scomparso nell'estate del 2019, illustre economista e strenuo sostenitore della Fondazione e della sua mission di supportare lo studio e la ricerca ai livelli più elevati. Anche le Borse Saccomanni, come le Borse di Studio Crivelli e Marco Fanno, sono **rivolte agli studenti laureati in discipline economiche, bancarie e finanziarie che vogliono seguire dei corsi di dottorato di ricerca all'estero**, provenienti da tutte le università del perimetro geografico UniCredit, con preferenza ad ambiti di ricerca maggiormente focalizzati su tematiche bancarie e di politica monetaria. Importo e modalità di pagamento sono identici alle Borse Crivelli e Fanno.

Nel 2020, per 3 Borse Saccomanni, la Fondazione ha ricevuto 31 candidature.

I **vincitori** di questa prima edizione della Borsa di Studio Saccomanni sono stati:

- **Nicolò Generoso** (Università Bocconi),
- **Giacomo Marcolin** (Università Bocconi)
- **Marta Morando** (Università Bocconi)

Studio e ricerca > Studio US PhD Alberto Giovannini Scholarship - 10^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€65.000

Impegno per **1 borsa di studio**



A conferma del successo dell'iniziativa negli anni passati, volta non solo a sostenere la specializzazione all'estero dei migliori studenti, ma anche a consolidare il network di relazioni con le **top-5 università americane**, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato anche per il 2020 il lancio di **una borsa di studio** rivolta a tutti i migliori laureati dei Paesi Europei del perimetro UniCredit, finalizzata all'iscrizione ad un corso di **dottorato in Economia o Finanza** presso una qualsiasi tra le 5 più prestigiose università americane (in ordine alfabetico):

Chicago Booth
Harvard
MIT
Princeton
Stanford

A partire da questa decima edizione, il Consiglio di UniCredit Foundation ha tuttavia deciso di ridenominare l'iniziativa "US PhD Alberto Giovannini Scholarship, per intitolarla alla memoria dell'illustre" economista Alberto Giovannini, Alumnus dell'Associazione Marco Fanno e mancato prematuramente nel 2019. Anche la Giovannini Scholarship, come le Borse Crivelli, Fanno e Sccomanni, è **annuale e rinnovabile per un secondo anno**. L'importo complessivo è pari a **€ 65.000**, comprensivo delle eventuali tasse universitarie, così come previsto per le altre Borse di dottorato all'estero.

Il vincitore della decima edizione sarà reso noto a fine aprile 2021.

La nona edizione è stata assegnata a **Tilman Graff**, accettato all'"Università di **Harvard**.

Borse di Studio Masterscholarships - 11^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€240.000

Impegno per **8 Masterscholarships**



La Fondazione ormai da molti anni ha ampliato il ventaglio delle borse di studio offerte, per dar modo agli studenti meritevoli di scegliere il percorso curricolare più adeguato. A tale scopo, **dal 2010**, UniCredit Foundation offre non solo Borse di Studio per corsi di dottorato, ma anche **Borse per corsi di Master** all'estero.

È stata quindi confermata, anche nel 2020, l'iniziativa "Masterscholarship", alla sua undicesima edizione, volta al finanziamento di corsi di Master in Economia e Finanza per l'anno accademico 2021-22 presso le più prestigiose università europee.

Con questa iniziativa, la Fondazione finanzia complessivamente **8 borse**, una **per ciascuna università**, per la frequenza di un corso di master per la **durata di un anno**.

Anche con l'undicesima edizione è stato confermato il numero delle Università coinvolte, otto, che, a tutti gli effetti, possono essere considerate **tra le più prestigiose in Europa** nei campi dell'economia e della finanza. In ordine alfabetico:

1. Barcelona Graduate School of Economics
2. London School of Economics and Political Science
3. Mannheim University
4. Oxford University
5. SciencesPo
6. Stockholm School of Economics
7. Toulouse School of Economics
8. Università Bocconi di Milano



Studio e ricerca > Studio

Il concorso Masterscholarships è **aperto a tutti gli studenti europei del perimetro geografico di UniCredit** e copre per intero le **tasse universitarie**, oltre a garantire un **assegno mensile**, variabile tra € 1.000 e € 2.000 (a seconda del paese in cui verrà svolto il Master) per la copertura delle spese di vitto e alloggio **per un anno di Master**.

Sulla base di un accordo siglato con le otto Università coinvolte, **partecipano automaticamente a questo concorso tutti gli studenti** del perimetro UniCredit **che abbiano superato la selezione dell'università**

per l'ammissione al rispettivo corso di Master. Ciascuna scuola, quindi, fornisce una short-list di candidati all'Advisor Scientifico della Fondazione (Prof. Michele Polo, Università Bocconi), che opera la scelta finale del vincitore per ciascuna scuola.

I vincitori dell'undicesima Masterscholarships saranno resi noti entro fine aprile 2021 e inizieranno il programma di Master a settembre 2021 (a.a. 2021/22).

I **vincitori della decima edizione** Masterscholarships sono stati:



MASTERSCHOLARSHIPS

I vincitori
della decima
edizione



Amelie Klaus
Stockholm School
of Economics



Benedikt Habermann
Bocconi University



Giovanni Pierdomenico
Oxford University



Lapo Bini
Barcelona Graduate
School of Economics



Giovanni Rizzi
Toulouse School
of Economics



Lorenzo Catalano
SciencesPo



Paul Wegener
Mannheim University



Julian Leiser
Mannheim University



Johannes Matt
London School of
Economics and
Political Sciences

Borse Study-Abroad Exchange Programme - 10^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 25.000

Impegno per **5 borse di studio**



A conferma di una gamma sempre più vasta e completa di iniziative proposte e della dimensione europea che le caratterizza, UniCredit Foundation ha confermato, anche per il 2020, il concorso Study-Abroad Exchange Program offrendo **5 borse** a favore di **studenti non ancora laureati iscritti presso università dei Paesi del perimetro UniCredit**, per trascorrere un **periodo di studio all'estero** di massimo **6 mesi** presso una qualunque delle università situate all'interno del perimetro stesso. Principale **obiettivo** dell'iniziativa è quello di **offrire a tutti gli studenti dei Paesi in cui opera il Gruppo le medesime opportunità di scambio** che

Studio e ricerca > Studio

il programma Erasmus della Commissione Europea offre ai soli studenti dei Paesi coinvolti nel progetto. La borsa offerta dalla Fondazione ammonta a **€ 700 mensili**, eventualmente cumulabili con l'assegno Erasmus o altri contributi. A ciò si aggiunge un **importo fisso di € 1.000** per i costi di viaggio, visto o altre spese. Ulteriore obiettivo di questa iniziativa è di offrire a tutti gli studenti di tutti i Paesi del perimetro UniCredit, anche quelli caratterizzati da livelli di reddito relativamente bassi e talvolta insufficienti se rapportati al costo della vita del paese scelto per lo scambio, le medesime opportunità di studio

all'estero, ancorché per un periodo relativamente breve.

I **vincitori** di questa decima edizione sono:

- **Susanna Brondoni** (Università Cattolica di Milano);
- **Elizaveta Kravchenko** (Rostov State University of Economics);
- **Letizia Politi** (università Bocconi);
- **Egor Rublev** (Higher School of Economics);
- **Dariia Severina** (Rostov State University of Economics).

Borse International Internship Programme - 8^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 250.000

Impegno per **60 borse di studio**



L'International Internship Programme è una iniziativa rivolta a **studenti non ancora laureati** che intendono svolgere uno **stage curriculare estivo all'estero** presso una sede **UniCredit**. Si tratta di un progetto, quindi, molto importante che vuole rispondere all'esigenza crescente dei giovani di arricchire il proprio curriculum universitario con un'esperienza lavorativa in stage. Fondamentale per la realizzazione dell'iniziativa è la **collaborazione con UniCredit**, che comprende l'importanza di dare ai giovani studenti anche l'opportunità di fare un'esperienza lavorativa pre-laurea all'estero, mettendo a disposizione sempre numerose posizioni.

Nel 2020 sono stati approvati dal CdA della Fondazione **60 assegni** per **studenti** iscritti ad un corso di laurea in economia, finanza, scienze bancarie, ingegneria gestionale e giurisprudenza, il cui programma di studi preveda un periodo di stage curriculare.

Lo stage, che non è finalizzato all'assunzione, dovrebbe svolgersi a partire dall'**estate 2021**, nelle

sedi messe a disposizione da UniCredit nei vari Paesi in cui è presente il Gruppo.

Ciascun vincitore riceve dalla Fondazione un **assegno mensile di € 700** per coprire le spese di vitto e alloggio durante il periodo di stage all'estero, **oltre a un importo fisso di € 1.000** per la copertura delle spese di viaggio e di eventuale visto. **Il lancio del programma resta tuttavia ancora legato all'emergenza Covid**. La situazione ancora molto difficile a livello globale, rende incerta la possibilità di aprire posizioni di internship in UniCredit ancora per i prossimi mesi.

Purtroppo, **a causa della pandemia Covid 19** e della conseguente decisione del Gruppo di svolgere per quanto possibile l'attività lavorativa da remoto, **anche l'avvio della 7^a edizione del programma è stato sospeso nel corso del 2020**. L'iniziativa è stata aperta durante l'estate 2020, in corrispondenza del primo parziale riavvio dell'attività lavorativa in presenza in UniCredit e ciò ha consentito di assegnare 8 borse in quattro Paesi del gruppo: Austria, Germania, Serbia e Ungheria), per altrettante posizioni di internship nel secondo semestre. Il riaccutizzarsi della pandemia, tuttavia, ha comportato una nuova chiusura del programma a inizio autunno. La maggior parte delle borse non ha quindi potuto essere assegnata. I nomi degli 8 vincitori della 7^a edizione sono:

Bank Austria - Natalia Horváthová, Aoijing Mei, Mattia Monseratti e Gabriel Craciun
HVB Germany - Marvin Leon Schubert
UniCredit Bank Hungary - Gabor Till
UniCredit Bank Serbia - Lazar Milenkovic e Sara Kljajic.

Studio e ricerca > Studio

Borse Summer School Programme - 7^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€20.000

Impegno per **5 borse di studio**



Il bando di concorso per le Summer School completa la gamma di programmi proposti dalla Fondazione a sostegno dello studio. Si tratta di brevi corsi di studio di alta formazione, per un'ulteriore specializzazione all'estero da parte degli studenti.

Nel 2020, il CdA della Fondazione ha approvato la settima edizione del concorso per **5 premi**.

L'iniziativa è aperta a tutti gli studenti del perimetro UniCredit, per partecipare a corsi **Summer School nell'estate 2021** presso tre tra le

più prestigiose scuole di economia in Europa: **2 premi presso la Barcelona Graduate School of Economics, 2 presso la London School of Economics e 1 premio presso l'University College of London.**

Ciascun premio prevede, da parte della Fondazione, il **pagamento completo delle tasse universitarie** per il corso estivo prescelto, oltre a un importo forfettario di € 1.500 a copertura delle spese. I vincitori della 7^a edizione saranno resi noti a fine aprile 2021. Ai corsi estivi 2021 parteciperanno anche i vincitori della sesta edizione che non sono potuti partire la scorsa estate.

I **vincitori della 6^a edizione** sono stati:

- **Iacopo Gronchi e Filippo Monti** – Barcelona Graduate School of Economics
- **Enrico Turri e Alessandro Ciancetta** – London School of Economics and Political Science
- **Nicola Giffoni** - University College London

Iniziativa di coinvolgimento dei dipendenti

4 Premi Summer School Programme per dipendenti UniCredit - 7^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€12.000

Impegno per **5 borse di studio**



Le *Summer School* rappresentano **momenti di approfondimento importante** non solo per gli studenti, ma **anche per i professionisti** già inseriti nel mercato del lavoro.

Per tale motivo, fin dalla prima edizione, la Fondazione ha ritenuto di offrire questa opportunità anche ai **dipendenti UniCredit**, senza alcun requisito di età, paese, professionalità. Con la prima edizione del concorso erano state offerte due posizioni (una presso LSE e una presso BSE). Il numero delle domande ricevute è stato fin dall'inizio di molto superiore alle attese con una qualità media dei profili dei candidati molto elevata.

Per questo ogni anno, ha visto un incremento costante nel numero delle borse offerte. Nel 2020, tuttavia, la sospensione dei corsi estivi causa Pandemia Covid ed

il conseguente rinvio dei vincitori 2019 (15) ai corsi del 2021, ha indotto il Consiglio di Amministrazione ad una maggiore prudenza, autorizzando per la 7^a edizione un numero di borse inferiore, pari a 5. Anche il lancio di questa settima edizione destinata ai dipendenti UniCredit, così come quella aperta agli studenti. I colleghi vincitori della sesta edizione, seguiranno la summer school non appena le scuole riapriranno i programmi.

Ciascun premio prevede, da parte della Fondazione, il **pagamento completo delle tasse universitarie** per il corso estivo prescelto, mentre UniCredit contribuisce al rimborso delle spese di viaggio e soggiorno per i colleghi vincitori del programma.

I **15 vincitori della 6^a edizione 2019** sono stati:

- BSE: **Federica Branca, Jasenka Orman-Komljenović, Marta Lo Presti e Matteo Di Nunno Matarrese, Francesca O'Heir e Claudio Spadoni**
- LSE: **Iris De Stefano, Davide Di Vincenzo, Alexandru Dumitru, Alain Gaspari, Silvia Madrid e Flavia Mezzalana**
- UCL: **Giulia Crino', Thi Hong Nhung Nguyen e Alessio Pezzotta**

Studio e ricerca > Studio

Barcelona Graduate School of Economics



Jasenka Orman-
Komljenović



Marta Lo Presti



Francesca O'Heir



Mattea Di Nunno
Matarrese



Federica Branca



Claudio Spadoni

London School of Economics and Political Science



Davide Di Vincenzo



Silvia Madrid



Iris De Stefano



Alain Gaspari



Flavia Mezzalana

University College London



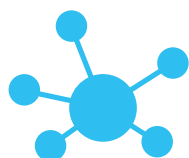
Alessio Pezzotta



Thi Hong
Nhung Nguyen



Giulia Crino



Sostegno alla ricerca

Con le borse di ricerca, la Fondazione si propone non solo di sostenere la ricerca, ma soprattutto di favorire il rientro dei cervelli in Europa.

Top-Up Fellowship Foscolo Europe - 6^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€300.000

Impegno per **2 Top-Up Fellowship**



Principale obiettivo di questa iniziativa è sostenere il “rientro dei cervelli”. La Fondazione si propone cioè, con questo contributo, di **attrarre e trattenere in Europa i migliori giovani economisti** che stanno svolgendo la propria attività all'estero.

La borsa è diretta alle Università. Il concorso è **aperto ai soli dipartimenti** di economia o finanza, di qualunque università o istituti di ricerca presenti nei Paesi europei del perimetro UniCredit **per offrire posizioni di *tenure track* o post-doc ai migliori candidati** presenti sul *job market*. UniCredit Foundation assegna al dipartimento/ istituto di ricerca vincitore **un assegno annuo di € 50.000 per tre anni** (per complessivi € 150.000),

quale **integrazione alla remunerazione** e agli altri termini contrattuali offerti dal dipartimento al candidato prescelto. **Il concorso premia i 2 migliori tra i dipartimenti** candidati. I ricercatori verranno selezionati sul *job market* direttamente dai dipartimenti vincitori. La durata della borsa di ricerca è di **tre anni**, ma l'importo può essere spalmato fino a un massimo di 6 anni.

I **dipartimenti/istituti vincitori** della sesta edizione sono (in ordine alfabetico):

- **Central European University, CEU**
- **Frankfurt School of Finance and Management che ha individuato come ricercatore Paula Cocoma, INSEAD**



Paula Cocoma

Studio e ricerca > Ricerca

LA TESTIMONIANZA

Prof. Giorgio Bellettini, Responsabile del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Bologna



"Come ogni dipartimento accademico pubblico in Italia, il nostro Dipartimento affronta forti limitazioni nella definizione dei termini contrattuali per i nuovi membri della facoltà (ad esempio, gli stipendi sono fissati uniformemente dalla legge e non sono disponibili posizioni di ruolo per i laureati che hanno appena conseguito il dottorato). Questi vincoli implicano seri handicap per qualsiasi istituzione che cerchi di competere per nuove assunzioni con altre istituzioni pubbliche e private, in Italia e all'estero.

*Un importante passo avanti nella capacità del Dipartimento di Scienze Economiche di attrarre eccellenti talenti junior è avvenuto nel 2016, grazie alla seconda edizione della **UniCredit Foscolo Europe Top-Up Fellowship**, lanciata da **UniCredit Foundation**, che ha aiutato il DSE a diventare il primo dipartimento di un'università pubblica italiana ad assumere un ricercatore junior attraverso il mercato internazionale del lavoro per economisti (Enrico Cantoni, dal MIT). Questo ha avuto*

un impatto relevantissimo sul processo di assunzione all'interno e all'esterno del Dipartimento di Scienze Economiche. Internamente, ha portato a un consolidamento del reclutamento di ricercatori junior attraverso il mercato del lavoro, aumentando la reputazione e l'attrattiva del nostro dipartimento. All'esterno, l'esperienza positiva del Dipartimento di Scienze Economiche ha motivato un certo numero di altre università pubbliche in Italia a seguire il nostro percorso e iniziare a reclutare attraverso il mercato del lavoro internazionale. Da allora, siamo riusciti ad assumere altri cinque eccezionali junior assistant professor; l'ultimo dei quali, Jeremy Boccanfuso dalla Paris School of Economics, ha deciso di trasferirsi a Bologna grazie alla UniCredit Foscolo Europe Top-Up Fellowship 2019.

*Negli ultimi anni, abbiamo anche fatto un grande sforzo per attrarre candidati più senior da tutto il mondo, mettendo in palio assistenti di cattedra tenure-track (le cosiddette posizioni RTD-b). Anche in questo caso, i vincoli burocratici e legislativi rendono molto difficile competere per candidati di alta qualità a livello internazionale. A questo proposito, la recente **borsa di studio Marco Fanno**, lanciata sempre da **UniCredit Foundation**, si è rivelata un'iniziativa molto efficace per superare tali difficoltà. Con l'assegnazione della prima edizione di questa borsa di studio, siamo stati in grado di nominare Niko Jaakkola, un economista che lavora su questioni che riguardano l'ambiente e/o le risorse naturali, precedentemente impiegato presso l'Istituto Ifo di Monaco."*

Marco Fanno Fellowship - 3^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€90.000

Impegno per **2 Fellowship**



Anche questa iniziativa è finalizzata a **trattenere e attrarre i migliori giovani economisti**, ma è riservata alle sole **Università pubbliche italiane**.

Il concorso offre un contributo di complessivi **€ 45.000 (ognuno) per tre anni** ai due migliori dipartimenti di economia e finanza di un'università

pubblica italiana, come complemento del salario di un ricercatore tipo RTDP assunto con concorso pubblico nell'ultimo anno accademico.

Tale contributo offre un vantaggio competitivo di rilievo al dipartimento vincitore, nella fase di assunzione dei nuovi ricercatori.

I due **vincitori** di questa terza edizione del concorso sono:

- **il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università di Milano e**
- **il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali Marco Fanno dell'Università di Padova.**

Modigliani Research Grant - 11^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€80.000

Impegno per **4 Progetti di Ricerca**



A luglio 2020 è stata lanciata l'undicesima edizione del concorso Modigliani Research Grant. Questa iniziativa premia i **4 migliori progetti di ricerca** in economia e finanza presentati da giovani ricercatori provenienti da Università situate all'interno del perimetro UniCredit. I quattro vincitori ricevono una **borsa annuale di € 10.000** per portare a termine il lavoro di ricerca nell'arco di **due anni**.

I **vincitori dell'undicesima edizione**, selezionati dal Comitato Scientifico di UniCredit Foundation, sono:

- **Ylenia Brilli** - Ca' Foscari Venezia;
- **Mara Squicciarini** - Bocconi University;
- **Tommaso Sonno** - University of Bologna;
- **Florian Unger** - University of Goettingen.



Tommaso Sonno

Studio e ricerca > Ricerca

Progetti a destinazione specifica

Premio Cordusio - edizione 2020

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€10.000

Impegno per **1 premio**



Per il quarto anno consecutivo, anche nel 2020, UniCredit Foundation ha confermato la **collaborazione con Cordusio SIM**, per il lancio di un bando di concorso a supporto della ricerca economica.

Cordusio, anche per il 2020, ha messo a disposizione un contributo di €10.000 (al lordo delle imposte)

a supporto di un progetto di ricerca in economia/finanza, con un focus, per quest'edizione, su tematiche di genere, diversità e inclusione.

In particolare, con questa edizione, Cordusio ha voluto consolidare i rapporti di collaborazione con l'Università Bocconi e la Prof. Paola Profeta, esperta internazionale in questi ambiti, rivolgendo il concorso a giovani ricercatori per svolgere la propria ricerca presso l'Università Bocconi, sotto la supervisione della Prof. Profeta. La **vincitrice del Premio Cordusio 2020 è stata Maddalena Ronchi** (Università Bocconi) con il progetto di ricerca "Managers' gender stereotypes and gender inclusion".

Best Paper Award on Gender Economics - 11^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€5.000

Impegno per **2 premi**



Nel 2020 UniCredit Foundation ha lanciato l'undicesima edizione del concorso Best Paper Award on Gender Economics, per premiare i **due migliori paper** su tematiche di economia di genere.

Il concorso, aperto a giovani economisti e ricercatori (di provenienza preferibilmente dai 13 Paesi in cui opera UniCredit) premia i **due migliori paper** con un contributo di € 2.500 ognuno.

Il bando di concorso di questa undicesima edizione si chiuderà a fine maggio 2021 ed i nomi dei vincitori verranno comunicati entro fine giugno. La selezione dei lavori ricevuti è svolta da una **Commissione di esperti internazionali** nominati dal Comitato Scientifico della Fondazione, i cui membri, Advisor Scientifici della Fondazione, sono (in ordine alfabetico): il **Prof. Manuel**

Bagues (Warwick University), **Prof. Matthias Doepke** (Northwestern University) e la **Prof. Paola Profeta** (Università Bocconi).

Sono risultati **vincitori della decima edizione** del concorso: **Silvia Griselda** (University of Melbourne), **Sofoklis Goulas** (Stanford University) e **Rigissa Megalokonomou** (University of Queensland) con il paper "Application Comparative Advantage STEM"; **Lingwei Wu** (University of Bonn) e **Xinyu Fan** (Cheung Kong Graduate School of Business) con il paper "The Economic Motives for Foot-binding".

Come da tradizione, i due vincitori hanno avuto l'opportunità di presentare i propri lavori durante il **workshop** organizzato **in collaborazione con la Prof. Paola Profeta dell'Università Bocconi** tenutosi il 2 novembre 2020 tramite la piattaforma online dell'università Bocconi. La presentazione dei paper è stata moderata dalla Prof. Paola Profeta e introdotta da un intervento del Prof. Matthias Doepke (Northwestern University). Al webinar sono intervenuti più di 200 partecipanti, tra cui molti studenti ed accademici. Tra gli speaker, anche la responsabile della Social Impact Banking di UniCredit, Laura Penna.

Studio e ricerca > Ricerca

SUERF/UniCredit Foundation Research Prize - 8^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€5.000

Impegno per **2 premi**



Anche per il 2020 la Fondazione ha confermato il concorso “SUERF/UniCredit Foundation Research Prize” per i **due migliori paper su temi di banking e regolamentazione bancaria**, lanciato in **collaborazione con SUERF** (The European Money and Finance Forum).

Il concorso, rivolto ai giovani ricercatori nati dopo il 30 settembre 1980, ha premiato in questa ottava

edizione i due migliori paper sul tema “Savings behaviour in crisis and post-crisis times”.

I **due vincitori** di questa ottava edizione sono:

Ragnar Juelsrud e Ella Getz Wold, con il paper “The Saving and Employment Effects of Higher Job Loss Risk”; **Victor Degorce e Eric Monnet** con “The Great depression as a saving glut”.

I vincitori hanno ricevuto un premio di € 2.500 (al lordo delle imposte) e presenteranno i propri lavori durante il Workshop SUERF/UniCredit Foundation che si terrà in modalità webinar il 22 aprile 2021 e che verrà introdotto dal nuovo Presidente di UniCredit Pier Carlo Padoan.

EEA Young Economist Award - 5^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€6.000

Impegno per **3 premi**



UniCredit Foundation ha proseguito nel 2020 la collaborazione con la prestigiosa **European Economic Association** (EEA), offrendo **tre premi** per i migliori paper presentati da giovani economisti durante la conferenza annuale dell'Associazione, nel 2020 alla sua 35^a edizione, che si è svolta, causa la pandemia Covid, per la prima volta in modalità online, il **26-30 agosto 2020**.

Per l'assegnazione del premio, sono presi in considerazione sia lavori teorici che studi applicati,

senza alcuna restrizione per le tematiche trattate. I candidati devono avere meno di 30 anni di età e aver discusso la propria tesi di dottorato da non più di tre anni. I tre vincitori ricevono **€ 2.000 ognuno**.

I **vincitori** nel 2020 sono stati:

- **Mishel Ghassibe** (University of Oxford) con il paper “Monetary Policy and Production Networks: An Empirical Investigation”;
- **Alistair Macaulay** (University of Oxford) con il paper “Cyclical Attention to Saving”;
- **Nicola Mastroiocco** (Trinity College Dublin) e **Arianna Ornaghi** (University of Warwick) con il paper “Who Watches the Watchmen? Local News and Police Behavior in the United States”.

Studio e ricerca > Ricerca Econ JM Best Paper Award - 7^a edizione

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€6.000

Impegno per **6 premi**



Il concorso *Econ JM (Job Market) Best Paper Award*, lanciato per la prima volta nel 2014, è stato pensato inizialmente per dare l'opportunità ai giovani economisti, dottorandi e dottorati che partecipano all'*Economics Job Market* durante l'*American Economic Association Annual Meeting*, di presentare il proprio paper in anteprima, in un consesso di esperti più ristretto, ma altrettanto prestigioso. A partire dal 2019 il concorso è stato lanciato **in collaborazione con la European Economic Association (EEA)** per dare maggiore impulso alla partecipazione dei giovani economisti al **nuovo Job Market europeo**. A questo fine, si è **aperto il concorso a tutti i candidati del Job Market Europeo**, per complessivi 6 premi da € 1.000 ognuno. Il concorso, così come la collaborazione, è stato **confermato anche nel 2020**.



Prof. Marco Pagano, Presidente Comitato Scientifico UniCredit Foundation

La commissione valutatrice delegata dal Comitato Scientifico della fondazione, coordinata dal presidente **prof. Marco Pagano** e composta da professori provenienti da tutte le principali università europee, ha selezionato **sei vincitori** e assegnato altrettante **menzioni speciali**.

I Vincitori:

- **Andrey Alexandrov** (Mannheim University)- The Effects of Trend Inflation on Aggregate Dynamics and Monetary Stabilization;
- **David Delacretaz** (University of Oxford) - Processing Reserves Simultaneously ;
- **Lukas Hoesch** (Universitat Pompeu Fabra) - Model-Specification Tests Robust to Multiple Instabilities;
- **Rustam Jamilov** (London Business School) - The Rise of Credit Market Power: a Missing Link in Macro-Finance?;
- **Sebastian Ottinger** (UCLA Anderson School of Management) - Immigrants, Industries, and Path Dependence;
- **Naila Shofia** (Bocconi University) - Modestly ambitious: Religious Veiling and the Public Role of Women.

Le menzioni speciali:

- **Milena Djourelouva** (Universitat Pompeu Fabra) - Media Persuasion through Slanted Language: Evidence from the Coverage of Immigration
- **Marie-Pascale Grimon** (Harvard University) - Effects of Child Welfare Investigations On Parent Outcomes
- **Ana Moura** (Tilburg University) Does long-term care provision reduce hospital bed-blocking? Evidence from a policy reform in Portugal
- **Emma Riley** (University of Oxford) - Resisting social pressure in the household using mobile money: Experimental evidence on microenterprise investment in Uganda
- **Chuanping Sun** (Queen Mary University of London) - Dissecting the Factor Zoo: A Correlation-Robust Machine Learning Approach
- **Max Winkler** (University of Zurich) - The Evolution of Norm Adherence.

I vincitori sono stati premiati durante l'EU Job Market organizzato dall'European Economic Association, che si è tenuto per la prima volta in modalità online **il 14, 15 e 16 dicembre 2020**.



Altre attività

Emergenza Covid-19
Solidarietà
Studio e ricerca
Studio | Ricerca | Altre attività
Coinvolgimento dei dipendenti

Stato Patrimoniale
Rendiconto di Gestione
Nota Integrativa

La Fondazione finanzia anche **eventi**, tra cui convegni, conferenze e workshop, in collaborazione con le principali università europee, istituti di ricerca e associazioni economiche. Tra le altre attività di sostegno allo studio e alla ricerca sostenute dalla Fondazione si annoverano anche **contributi a specifici progetti di ricerca**, sviluppati da Alumni della Fondazione o docenti universitari ed il cui ambito è di interesse per UniCredit.

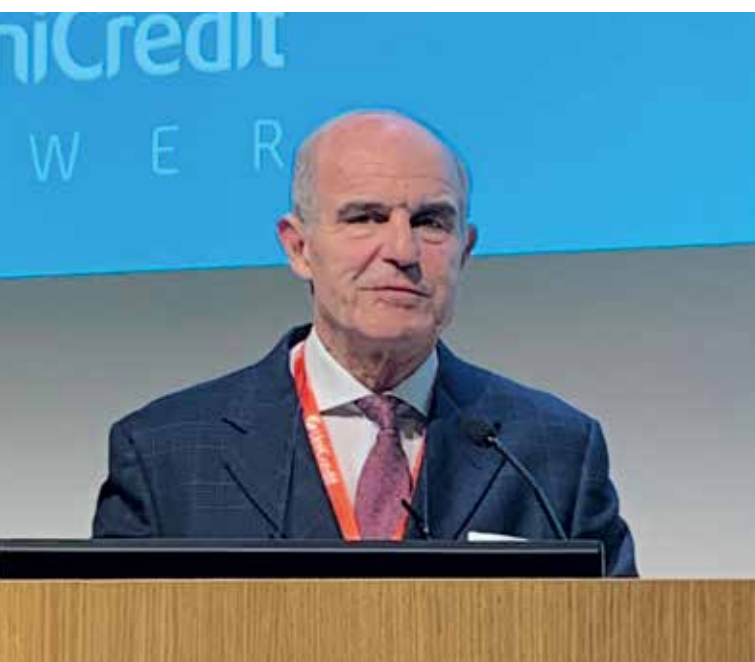
Scopo principale di tali iniziative è quello di **rafforzare la cooperazione e incoraggiare lo sviluppo di progetti congiunti** tra la **Fondazione** e le **università**, nei Paesi in cui **UniCredit** è presente.

Nonostante le difficoltà causate dall'emergenza Covid la Fondazione nel 2020 ha collaborato all'organizzazione di **cinque eventi/workshop** su diverse tematiche e ha sostenuto due importanti ricerche economiche.

UNICREDIT MILANO, 19 FEBBRAIO 2020

1. SUERF/UniCredit Foundation Workshop “Passive versus active asset portfolio management: trends, drivers, risks”

Presso la Tower Hall di UniCredit a Milano si è tenuto il 19 febbraio 2020 il settimo workshop organizzato da UniCredit Foundation in collaborazione con il SUERF



Prof. Franco Bruni, Workshop SUERF 2020

(The European Money and Finance Forum), su un tema di estrema attualità, trend drive e rischi connessi alla gestione attiva o passiva dei fondi. Al workshop sono intervenuti esperti del settore, accademici e non. Tra gli altri: il Prof. Josef Zechner (Professor of Finance presso la WU Vienna); Massimiliano Castelli (Head of Sovereign Strateg di, UBS). Il workshop è stato introdotto da Ernest Gnan (Head of Economic Analysis Division di OeNB e SUERF Secretary General) e da Francesco Giordano (Co-CEO Commercial Banking Western Europe di UniCredit).

Durante il workshop sono stati presentati anche i paper dei tre vincitori della 7^a edizione del concorso SUERF/UniCredit Foundation Research Prize:
Anomalies across the globe: Once public, no longer existent? - Sebastian Mueller, German Graduate School of Management and Law

Passive Investors Actively Impact Prices: Evidence from the Largest ETF Markets - Karamfil Todorov, The London School of Economics and Political Science

Labor Mobility and Capital Misallocation - Maxime Bonelli, HEC Paris

Studio e ricerca > Altre attività

COPENHAGEN UNIVERSITY VIRTUAL CONFERENCE, 14-16 SETTEMBRE 2020

2. “Copenhagen Macro Days” virtual conference

Anche nel 2020, la Fondazione ha confermato la collaborazione con il **Prof. Emiliano Santoro** (Copenhagen University e alumnus dell'Associazione Marco Fanno) per l'organizzazione del secondo workshop in collaborazione con la Copenhagen University e la Danmarks Nationalbank. Scopo del workshop è stato quello di riunire insieme gli esperti della comunità politica internazionale per esporre e discutere le ricerche macroeconomiche che stanno fornendo un nuovo impeto in questo ambito. Il workshop si è svolto online e tra gli speaker si ricordano: Cristina Arellano (Federal Reserve Bank of Minneapolis) Michael Bauer (Federal Reserve Bank of San Francisco), Gauti Eggertsson (Brown

University), Per Krusell (IIES), Caterina Mendicino (European Central Bank), Kurt Mitman (IIES), Morten Ravn (University College London), Helene Rey (London Business School) and James Stock (Harvard University).

Abbinato a questa conferenza, UniCredit Foundation ha promosso il **concorso Young Economist Best Paper Award** per i 4 migliori paper tra quelli presentati all'evento. I **vincitori** sono stati: **Elisa Rubbo**, Princeton University; **Christian Wolf**, University of Chicago; **Karin Kinnerud**, BI Norwegian Business School e **Maarten de Ridder**, London School of Economics.

UNIVERSITÀ BOCCONI ONLINE CONFERENCE, 2 NOVEMBRE 2020

3. Online Conference su “Gender Equality”

Il 2 novembre 2020 si è tenuta, in collaborazione con l'Università Bocconi in modalità online, la **decima edizione del workshop su “Gender Equality”**, organizzato dalla **Prof.ssa Paola Profeta** (Università Bocconi e Advisor Scientifico di UniCredit Foundation) in collaborazione con il Centro di Ricerca Dondena e il Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico.

I lavori sono stati introdotti dalla Prof.ssa Profeta e keynote speaker è stato il Prof. Matthias Doepke (Northwestern University) con un intervento su “Gender Equality and Covid 19”.

Il workshop è stato anche l'occasione per premiare i **vincitori** del concorso Best Paper Award su Gender Economics: **Silvia Griselda** (University of Melbourne); **Lingwei Wu** (University of Bonn) e **Xinyu Fan** Cheung Kong Graduate School of Business (CKGSB).

L'evento si è concluso con un intervento di Laura Penna (head di Social Impact Banking di UniCredit).



Conference “Gender Equality” - Ed. 2019

Studio e ricerca > Altre attività

JM PETRALIA ONLINE BOOT CAMP - 1 DICEMBRE 2020

4. Job Market Petralia Boot Camp

Anche per il 2020 la Fondazione ha confermato la collaborazione con la Kellogs University, per offrire l'opportunità agli Alumni Fanno di partecipare ai workshop per giovani economisti su Applied Economics. Questi incontri della durata di una intera settimana sono organizzati annualmente in Sicilia, a Petralia Sottana. Il contributo della Fondazione consiste nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno agli Alumni Fanno ammessi a partecipare all'evento. Il workshop, alla sua undicesima edizione

nel 2020, avrebbe dovuto svolgersi nel corso del mese di luglio 2020.

I workshop di Petralia sono particolarmente importanti per la carriera dei giovani economisti che preparano per il Job Market. Scopo principale di questi workshop è infatti di permettere ai giovani ricercatori di interagire con esperti senior in un ambiente di lavoro informale. Questo tipo d'interazione è di particolare rilevanza per i giovani economisti perché permette loro di ricevere preziosi feedback sui propri lavori e consigli su come prepararsi per il Job Market. Causa Covid, il workshop di Petralia 2020 è stato cancellato. Tuttavia, i **professori Emanuele Tarantino e Nicola Mastrorocco** sono riusciti comunque ad organizzare la sessione del **"job market boot camp" sulla piattaforma online**, fornendo così un ulteriore aiuto ai ricercatori di dottorato e di post-dottorato per la preparazione all'importantissimo appuntamento del Job Market (europeo e americano). La Fondazione per l'occasione si è resa disponibile a diffondere a tutti i propri alumni la notizia dell'evento, aiutando gli organizzatori a garantire il successo dell'iniziativa. L'evento si è tenuto **l'1 dicembre** e numerosissime sono state le richieste di partecipazione, tra cui sono stati selezionati 24 giovani ricercatori.

Il sostegno alla preparazione dei giovani Borsisti Fanno prossimi al Job Market è diventato un obiettivo importante per UniCredit Foundation e vuole fornire risposta ad una esigenza particolarmente sentita tra tutti gli studenti di dottorato delle università europee.



Studio e ricerca > Altre attività

EUROPEAN JOB MARKET, 14-16 DICEMBRE 2020

5. European Job Market (EJM) Virtual

Il 14, 15 e 16 dicembre si è tenuta la terza edizione del **Job Market Europeo per giovani economisti**. L'evento, che avrebbe dovuto svolgersi presso l'Università di Nottingham, è stato organizzato online a causa dell'emergenza Covid 19, ma nonostante ciò ha visto la partecipazione di oltre 1000 candidati. L'iniziativa, che ha un'importanza fondamentale nell'obiettivo di attrarre in Europa i migliori cervelli (in economia e finanza), è stata organizzata dall'European Economic Association in collaborazione con la Royal Economic Society, L'Econometric Society, l'Università di Nottingham, l'Asociación Española de Economía. UniCredit Foundation è stata co-sponsor dell'evento anche nel 2020.

Anche UniCredit Foundation, contribuendo alla sua organizzazione, ha avuto l'opportunità di intervenire all'iniziativa premiando i **vincitori del concorso Econ Job Market Best Paper Award**, introdotti sul palco dal **Prof. Antonio Cabrales** vice Presidente dell'European Economic Association, il 16 dicembre. Sono stati premiati i sei vincitori e le sei menzioni speciali:

I Vincitori:

- **Andrey Alexandrov** (Mannheim University)- The Effects of Trend Inflation on Aggregate Dynamics and Monetary Stabilization;
- **David Delacretaz** (University of Oxford) - Processing Reserves Simultaneously;
- **Lukas Hoesch** (Universitat Pompeu Fabra) - Model-Specification Tests Robust to Multiple Instabilities;

- **Rustam Jamilov** (London Business School) - The Rise of Credit Market Power: a Missing Link in Macro-Finance?;
- **Sebastian Ottinger** (UCLA Anderson School of Management) - Immigrants, Industries, and Path Dependence;
- **Naila Shofia** (Bocconi University) - Modestly ambitious: Religious Veiling and the Public Role of Women;

Le menzioni speciali:

- **Milena Djourelouva** (Universitat Pompeu Fabra) - Media Persuasion through Slanted Language: Evidence from the Coverage of Immigration;
- **Marie-Pascale Grimon** (Harvard University) - Effects of Child Welfare Investigations On Parent Outcomes;
- **Ana Moura** (Tilburg University) Does long-term care provision reduce hospital bed-blocking? Evidence from a policy reform in Portugal;
- **Emma Riley** (University of Oxford) - Resisting social pressure in the household using mobile money: Experimental evidence on microenterprise investment in Uganda;
- **Chuanping Sun** (Queen Mary University of London) - Dissecting the Factor Zoo: A Correlation-Robust Machine Learning Approach;
- **Max Winkler** (University of Zurich) - The Evolution of Norm Adherence.



European Job Market for Economist - Barcellona 15 - 18 dicembre 2021

RICERCHE ECONOMICHE SOSTENUTE NEL 2020

Tra le altre attività di sostegno allo studio e alla ricerca sostenute dalla Fondazione si annoverano anche **contributi a specifici progetti di ricerca**, sviluppati da Alumni della Fondazione o da docenti universitari, il cui ambito ricerca è di interesse per UniCredit.

Nel 2020 la Fondazione ha sostenuto lo sviluppo di due ricerche: una condotta da **Prof. Vincenzo Galasso dell'Università Bocconi in collaborazione con IPSOS** per effettuare un'indagine su tutti i Paesi Ocse per

valutare l'impatto economico del Covid 19 (Progetto REPEAT) e una condotta dalla **Prof.ssa Paola Profeta dell'Università Bocconi in collaborazione con Plan International**, volta allo studio delle differenze di genere in Italia nell'ambito della digitalizzazione.

1. Bocconi - IPSOS Progetto REPEAT
2. Bocconi Plan International Progetto, "Current and future challenges for Gender Equality in Italy: The gender digital divide"

L'INTERVISTA

Prof.ssa Paola Profeta, Università Bocconi

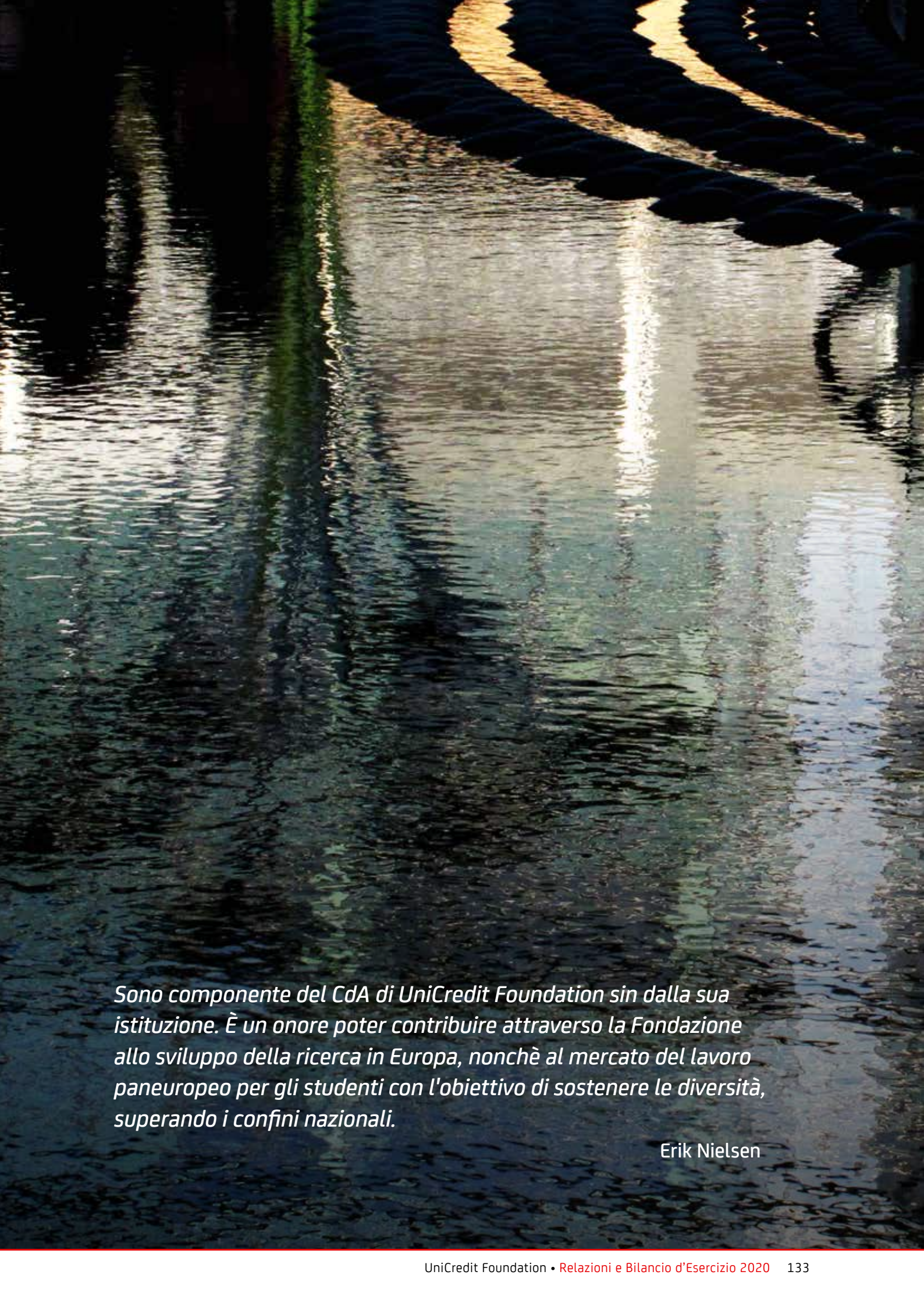
Prof.ssa Profeta, lei si occupa da molti anni del divario di genere che ancora colpisce il nostro modello di società. Dai suoi studi emerge l'importanza delle politiche pubbliche correttive che sono ancora carenti. Anche UniCredit Foundation è molto sensibile al tema dell'uguaglianza di genere e per questo conferma ogni anno la collaborazione con Lei e il suo dipartimento. Dalla sua esperienza quanto è importante il sostegno di UniCredit Foundation?



"Nonostante gli impegni formali assunti dalle Nazioni Unite e dalla Commissione Europea per migliorare gli squilibri di genere, negli ultimi decenni i progressi verso la parità tra i sessi in termini di ricchezza e di retribuzione sono progrediti a un ritmo purtroppo ancora troppo lento. I Paesi europei sono stati proattivi nel sostenere politiche correttive come il congedo per motivi familiari e le quote di genere nei consigli di amministrazione delle imprese, ma misurare l'efficacia di queste politiche non è affatto semplice. Recentemente abbiamo completato un'analisi comparativa delle

politiche di genere in Europa, fornendo una panoramica approfondita di come le politiche pubbliche stiano plasmando la parità di genere e di come la presenza delle donne nell'economia e nelle posizioni decisionali stia plasmando le politiche pubbliche.

Fare ricerca è estremamente importante ma per farla abbiamo bisogno del sostegno sia economico sia, direi soprattutto, culturale da parte di realtà che hanno adottato come propria mission il sostegno degli studi in campo economico. **UniCredit Foundation è sempre stata al nostro fianco supportandoci con convinzione fin dall'inizio.** Il nostro workshop annuale sul "Gender equality" è ormai un evento ampiamente riconosciuto dalla comunità scientifica e atteso dai giovani ricercatori, che hanno la possibilità di presentare i propri lavori e di trovare una valorizzazione grazie al concorso che la fondazione propone ogni anno sulle tematiche di genere. Si tratta di un rapporto di collaborazione ormai consolidato, la Fondazione è sempre stata pronta ad esaminare le nostre proposte e a risponderle rapidamente. Questo per noi è l'aspetto più importante: poter contare su un interlocutore sempre attento e preparato, disposto ad ascoltarci e confrontarsi per individuare le modalità più idonee per sviluppare la ricerca."



Sono componente del CdA di UniCredit Foundation sin dalla sua istituzione. È un onore poter contribuire attraverso la Fondazione allo sviluppo della ricerca in Europa, nonché al mercato del lavoro paneuropeo per gli studenti con l'obiettivo di sostenere le diversità, superando i confini nazionali.

Erik Nielsen



Lettera del Presidente della Associazione Marco Fanno

“Tutto ciò che è accaduto deve aiutarci a riflettere sul ruolo fondamentale che ricopre la ricerca all'interno della nostra società e sull'importanza del suo sostegno, in tutti i campi in cui viene svolta.”

Giorgio Barba Navaretti
Presidente

Anche per l'Associazione Marco Fanno, il 2020 è stato un anno difficile, segnato da una pandemia senza precedenti.

Nonostante ciò, **l'Associazione ha continuato a sostenere gli studenti e i ricercatori** in economia e finanza. In corso d'anno ha così lanciato due nuove Borse di Studio Marco Fanno ed ha confermato il proprio impegno nel far rientrare i migliori ricercatori nelle università pubbliche italiane lanciando due Marco Fanno Fellowship. In particolare, questa iniziativa ha raccolto un numero di domande superiore all'anno precedente, confermandosi un punto di riferimento importante per tutte le università pubbliche impegnate nel riportare in Italia post doc di alto profilo.

L'associazione si è inoltre adoperata in modo da **garantire ai suoi borsisti tutto il supporto possibile** per ridurre al minimo i disagi legati ad un quadro complessivo segnato da difficoltà di movimento a livello internazionale e da incertezze sull'avvio dei corsi così come sulle modalità che sarebbero state seguite.

Purtroppo, la pandemia ha cancellato numerosi workshop a cui tradizionalmente l'Associazione forniva il proprio contributo sia economico che organizzativo e al successo dei quali contribuiva lanciando dei Best Paper destinati agli studenti e ai ricercatori più giovani.

Allo stesso modo, l'Associazione non ha potuto pianificare alcun Alumni meeting e, soprattutto, non ha potuto organizzare la tradizionale Marco Fanno Conference. Speriamo presto di poterci rincontrare, almeno via web.

Anche nel 2020 **la collaborazione con UniCredit Foundation è stata strettissima ed estremamente costruttiva.**

Un altro esempio di quanto sia forte il legame tra le due istituzioni, è la decisione di UniCredit Foundation di **intestare la borsa di studio**, fino ad aprile 2019 denominata US PhD, **alla memoria di Alberto Giovannini**, compianto Alumnus mancato lo scorso anno, che è stata bandita la prima volta nel corso del 2020. Si tratta di **una Borsa di Studio di grande prestigio**, che nasce dalla collaborazione fornita dalle Università di Chicago Booth, Harvard, MIT, Princeton e Stanford, ognuna delle quali si impegna a fornire un elenco dei migliori studenti ammessi al corso di dottorato. Una apposita commissione di UniCredit Foundation sceglierà poi, all'interno di questi elenchi, lo studente più meritevole a cui assegnare la Borsa di Studio Giovannini.

Il 2020 verrà sicuramente ricordato come l'anno della pandemia ma anche come l'anno che, grazie alla ricerca svolta ad altissimo livello, ha garantito all'intera umanità lo sviluppo, in tempi rapidissimi, di vaccini che ci permettono di guardare al futuro con maggior serenità.

Tutto ciò deve aiutarci a **riflettere sul ruolo fondamentale che ricopre la ricerca** nella nostra società e sull'importanza del suo sostegno, in tutti i campi in cui viene svolta. Anche quest'anno, nonostante tutte le difficoltà, la nostra Associazione non si è sottratta a questo dovere. Numerosi Alumni si sono impegnati con grande generosità a svolgere e ad approfondire **studi volti a fornire idee e proposte per valutare l'impatto economico** della pandemia. Altri si sono concentrati sul definire i tratti più rilevanti del mondo post-pandemico con l'obiettivo di permettere alla società di prepararsi al meglio ad affrontare questo nuovo contesto e a **colgiere con rapidità tutte le opportunità che si presenteranno.**

Si tratta di attività di grande importanza che ci incoraggiano a portare avanti con sempre maggior convinzione il nostro lavoro.

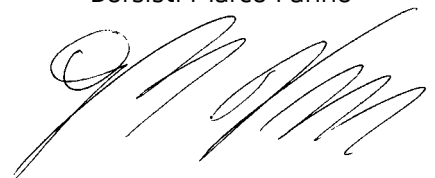
Un **ringraziamento sentito va a UniCredit Foundation** che, nonostante la complessità dell'anno appena trascorso e le numerose iniziative lanciate per contrastare l'epidemia, non ha fatto venire meno il suo sostegno per il lancio di tutti i nostri concorsi.

Infine, **un ringraziamento speciale** va, a nome di tutto il Consiglio Direttivo dell'Associazione Marco Fanno, **ai nostri Alumni**, per essere rimasti vicini alla nostra Associazione, nonostante le difficoltà e naturalmente ai nostri instancabili Segretario Generale, Giannantonio De Roni, e Direttore Scientifico, Annalisa Aleati, senza i quali l'associazione sarebbe poco più che un club di vecchie glorie!

Soprattutto in questi momenti, la vicinanza degli Alumni, un gruppo sempre più qualificato e numeroso, fornisce a tutti noi nuovi stimoli a proseguire nel nostro impegno di sostegno ai giovani studenti e ricercatori **guardando al futuro con nuove speranze.**

Giorgio Barba Navaretti

Presidente della Associazione
Borsisti Marco Fanno



I nostri studenti

Alla data del 31/12/2020 gli *scholar* della Fondazione, cioè tutti i giovani neo laureati vincitori delle borse di dottorato o master all'estero lanciate fino a tutto il 2020 e tuttora finanziati dalla Fondazione, erano quaranta.

Alcuni di questi nell'anno passato hanno portato a termine o continuato percorsi avviati negli anni precedenti, altri, vincitori delle Borse di Studio lanciate nel 2020, stanno per iniziare un nuovo percorso di studio che continuerà nei prossimi anni.

BORSA DI STUDIO CRIVELLI EUROPE

	2018-2020	Angela Crema	16^ edizione	NYU
	2019-2021	Paola Moscariello	17^ edizione	Princeton University
	2019-2021	Ahmet Gulek	17^ edizione	MIT
	2019-2020	Filip Obradovic	Crivelli Grant 2018	Northwestern University
	2020-2022	Yasin Simsek	18^ edizione	Duke University
	2020-2022	Elena Stella	18^ edizione	Northwestern University
	2020-2021	Niccolò Cattadori	Crivelli Grant 2019	Zurich University
	2021-2023	Jana Obradovic	19^ edizione	-
	2021-2023	Enrico Turri	19^ edizione	-

BORSA DI STUDIO MARCO FANNO

	2018-2020	Roberto Corrao	edizione 2017	MIT
	2019-2021	Leonardo D'Amico	edizione 2018	Harvard University
	2019-2021	Devis Decet	edizione 2018	Northwestern University
	2020-2022	Chiara Motta	edizione 2019	Berkeley University
	2020-2022	Filippo Palomba	edizione 2019	Princeton University
	2020-2022	Matteo Ruzzante	edizione 2019	-
	2021-2023	Pietro Buri	edizione 2020	-
	2021-2023	Tommaso De Santo	edizione 2020	-

BORSA DI STUDIO FABRIZIO SACCOMANNI

	2020-2022	Nicolò Generoso	edizione 2020	-
	2020-2022	Giacomo Marcolin	edizione 2020	-
	2020-2022	Marta Morando	edizione 2020	-

BORSA UNICREDIT US PHD SCHOLARSHIP

	2019-2021	Federico Mainardi	edizione 2018	Chicago Booth
	2019-2021	Cedomir Malgieri	edizione 2018	Stanford University
	2019-2021	Pierfrancesco Mei	edizione 2018	Harvard University
	2020-2022	Tilman Graff	edizione 2019	Harvard University

BORSA UNICREDIT MASTERSCHOLARSHIP

	2019-2020	Remzi Ishak Pilavci	9^ edizione	Barcelona School of Economics
	2019-2020	Sviatoslav Tiupin	9^ edizione	Bocconi University
	2019-2020	Bernardo Mottironi	9^ edizione	London School of Economics and Political Sciences
	2019-2020	Johannes Bösch	9^ edizione	Oxford University
	2019-2020	Gabriele Buontempo	9^ edizione	SciencesPo
	2019-2020	Mara Balasa	9^ edizione	Stockholm School of Economics
	2019-2020	Michele Bisceglia	9^ edizione	Toulouse School of Economics
	2020-2021	Lapo Bini	10^ edizione	Barcelona Graduate School of Economics
	2020-2021	Benedikt Habermann	10^ edizione	Bocconi University
	2020-2021	Johannes Matt	10^ edizione	London School of Economics and Political Sciences
	2020-2021	Julian Leiser	10^ edizione	Mannheim University
	2020-2021	Paul Wegener	10^ edizione	Mannheim University
	2020-2021	Giovanni Pierdomenico	10^ edizione	Oxford University
	2020-2021	Lorenzo Catalano	10^ edizione	SciencesPo
	2020-2021	Amelie Klaus	10^ edizione	Stockholm School of Economics
	2020-2021	Giovanni Rizzi	10^ edizione	Toulouse School of Economics

I nostri ricercatori

Alla data del 31/12/2020 i ricercatori annoverabili tra i fellow della Fondazione, cioè tutti i ricercatori vincitori delle iniziative lanciate fino a tutto il 2020 e ancora finanziati dalla Fondazione, erano trentaquattro. Si tratta di giovani economisti e ricercatori che si stanno costruendo un futuro nel mondo accademico, sviluppando ricerche di alto profilo su temi, spesso, di frontiera, le cui implicazioni sul sistema economico, in generale, e sul sistema bancario, in particolare, si stanno rivelando di grande interesse.

Grazie a oltre dieci anni di attività continuativa, UniCredit Foundation può vantare un numero cospicuo di giovani economisti la cui ricerca è sostenuta dai fondi messi loro a disposizione dalla Fondazione.

TOP-UP FOSCOLO EUROPE FELLOWSHIP

	2018-2021	Christian Skov Jensen	3 ^a edizione	Università Bocconi
	2018-2021	Tomy Lee	3 ^a edizione	Central European University
	2019-2022	Marco Di Cataldo	4 ^a edizione	Università Cà Foscari Venezia
	2019-2022	Elia Sartori	4 ^a edizione	Università Federico II di Napoli
	2020-2023	Jeremi Boccanfuso	5 ^a edizione	Università di Bologna
	2020-2023	da nominare	5 ^a edizione	EIEF
	2020-2023	Leonardo Madio	5 ^a edizione	Università di Padova
	2021-2024	da nominare	6 ^a edizione	Central European University
	2021-2024	Paula Cocoma	6 ^a edizione	Frankfurt School of Finance and Management

MARCO FANNO FELLOWSHIP

	2019-2022	Niko Jaakkola	1 ^a edizione	Università di Bologna
	2020-2023	Lorenzo Pandolfi	2 ^a edizione	Università di Federico II Napoli
	2020-2023	da nominare	2 ^a edizione	Università Cà Foscari
	2021-2024	da nominare	3 ^a edizione	Università di Padova
	2021-2024	da nominare	3 ^a edizione	Università di Milano

CARLO GIANNINI FELLOWSHIP

	2019-2022	Dario Palumbo	5^ edizione	Università Cà Foscari Venezia
---	-----------	----------------------	-------------	-------------------------------

MODIGLIANI RESEARCH GRANT

	2018-2020	Alice Albonico	8^ edizione	Università Milano Bicocca
	2018-2020	Markus Dertwinkel-Kalt	8^ edizione	Università di Mannheim
	2018-2020	Lisandra Flach	8^ edizione	Università di Monaco
	2018-2020	Nadia Montinari	8^ edizione	Università di Bologna
	2019-2021	Filippo De Marco	9^ edizione	Università Bocconi
	2019-2021	Gerhard de Britto Diogo	9^ edizione	Università Cattolica di Milano
	2019-2021	Luca Trapin	9^ edizione	Università Cattolica di Milano
	2019-2021	Antoine Camous	9^ edizione	Università di Mannheim
	2020-2022	Gianmarco Daniele	10^ edizione	Università Bocconi
	2020-2022	Vincent Meisner	10^ edizione	Technical University Berlin
	2020-2022	Florian Nagler	10^ edizione	Università Bocconi
	2020-2022	Annalisa Scognamiglio	10^ edizione	Università Federico II Napoli
	2021-2023	Ylenia Brilli	11^ edizione	Ca' Foscari Venezia
	2021-2023	Mara Squicciarini	11^ edizione	Università Bocconi
	2021-2023	Tommaso Sonno	11^ edizione	Università di Bologna
	2021-2023	Florian Unger	11^ edizione	University of Goettingen

CORDUSIO RESEARCH GRANT

	2018-2019	Chiara Nardi	edizione 2017	Università di Verona
	2019-2021	Tommaso Sonno	edizione 2018/19	Università di Bologna
	2021-2022	Maddalena Ronchi	edizione 2020	Università Bocconi

Working Papers

La collana di Working Paper di UniCredit Foundation è stata lanciata nel 2010, con l'obiettivo di **raccogliere i contributi scientifici dei vincitori** dei concorsi promossi dalla Fondazione - studenti e ricercatori esterni o dipendenti del Gruppo - favorendone la circolazione sia all'interno che all'esterno di UniCredit, al fine di suscitare commenti critici e suggerimenti.

Le ricerche possono trattare argomenti su **diversi ambiti**:



economia



finanza



scienze politiche e sociali

Gli articoli, pubblicati online sul sito della Fondazione, sono esaminati e selezionati dal Comitato Scientifico, composto da professori universitari delle migliori Università italiane ed europee, sulla base di criteri miranti a valutare le tecniche impiegate e il livello del contributo fornito al dibattito scientifico.

I Working Paper già online includono i lavori selezionati dal Comitato Scientifico nell'ambito dei vari concorsi per Best Paper, che includono il Best Paper Award su Gender Economics, l'EEA Young Economist best Paper Award, il SUERF Research Prize, il Belgrade Young Economist Best Paper, l'EU Job Market Best Paper Award, il Macro Banking Finance (MBF) Best Paper.

WORKING PAPER SERIES - 2020

- No. 153 - "The Saving and Employment Effects of Higher Job Loss Risk" Ragnar Juelsrud, Ella Getz Wold - 8th SUERF Best Paper Prize
- No. 152 - "The Great depression as a saving glut" Victor Degorce, Eric Monnet - 8th SUERF Best Paper Prize
- No. 151 - "The Effects of Trend Inflation on Aggregate Dynamics and Monetary Stabilization" Andrey Alexandrov - 7th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 150 - "Processing Reserves Simultaneously" David Delacretaz - 7th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 149 - "Model - Specification Tests Robust to Multiple Instabilities" Lukas Hoesch - 7th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 148 - "The Rise of Credit Market Power: a Missing Link in Macro-Finance?" Rustam Jamilov - 7th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 147 - "Immigrants, Industries, and Path Dependence" Sebastian Ottinger - 7th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 146 - "Modestly ambitious: Religious Veiling and the Public Role of Women" Naila Shofia - 7th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 145 - "Networks, Phillips Curves, and Monetary Policy" Elisa Rubbo - 2020 CopenhagenMacroDays Best Paper Award
- No. 144 - "The Missing Intercept: A Demand Equivalence Approach" Christian Wolf - 2020 CopenhagenMacroDays Best Paper Award
- No. 143 - "Monetary policy and the mortgage market" Karin Kinnerud - 2020 CopenhagenMacroDays Best Paper Award
- No. 142 - "Market Power and Innovation in the Intangible Economy" Maarten de Ridder - 2020 CopenhagenMacroDays Best Paper Award
- No. 141 - "Monetary Policy and Production Networks: An Empirical Investigation" Mishel Ghassibe - 2020 EEA Young Economist Best Paper Award
- No. 140 - "Cyclical Attention to Saving" Alistair Macaulay - 2020 EEA Young Economist Best Paper Award
- No. 139 - "Who Watches the Watchmen? Local News and Police Behavior in the United States" Nicola Mastroiocco, Arianna Ornaghi - 2020 EEA Young Economist Best Paper Award
- No. 138 - "Application Comparative Advantage STEM" Silvia Griselda, Sofoklis Goulas, Rigissa Megalokonomou - 10th Best Paper Award on Gender Economics
- No. 137 - "The Economic Motives for Foot-binding" Lingwei Wu, Xinyu Fan - 10th Best Paper Award on Gender Economics

WORKING PAPER SERIES - 2019

- No. 136 - "Passive Investors Actively Impact Prices: Evidence from the Largest ETF Markets" Karamfil Todorov - 7th SUERF Best Paper Prize
- No. 135 - "Anomalies across the globe: Once public, no longer existent?" Heiko Jacobs and Sebastian Mueller - 7th SUERF Best Paper Prize
- No. 134 - "Labor Mobility and Capital Misallocation" Maxime Bonelli - 7th SUERF Best Paper Prize
- No. 133 - "Product differentiation, oligopoly, and resource allocation" Bruno Pellegrino - 6th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 132 - "Carrots and Sticks: Targeting the Opposition in an Autocratic Regime" Cathrin Mohr - 6th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 131 - "Motivated Noisy Information Acquisition" Si Chen - 6th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 130 - "Location Sorting and Endogenous Amenities: evidence from Amsterdam" Milena Almagro - 6th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 129 - "Breaking the Sovereign-Bank Nexus" Jorge Abad - 6th Econ Job Market Best Paper Award
- No. 128 - "Uncertainty and Unemployment Risk" Joonseok Jason Oh - 2019 MBF Best Paper Award
- No. 127 - "Macroeconomics, Firm Dynamics and IPOs" Beatriz Gonzalez Lopez - 2019 MBF Best Paper Award
- No. 126 - "The Gains from Reshaping Infrastructure: Evidence from the Division of Germany" Marta Santamaria - 2019 EEA Young Economist Best Paper Award
- No. 125 - "The Aggregate Importance of Intermediate Input Substitutability" Cian Ruane - 2019 EEA Young Economist Best Paper Award
- No. 124 - "When Income Effects are Large: Labor Supply Responses and the Value of Welfare Transfers" Giulia Giupponi - 2019 EEA Young Economist Best Paper Award
- No. 123 - "Internal Default Risk Model: Simulation of Default Times and Recovery Rates within the new FRTB framework" Bertagna Andrea, Deliu Dragos, Lopez Luca, Nassigh Aldo, Pioppi Michele, Reffel Fabian, Schaller Peter and Schulze Robert - 10th UniCredit Best Paper Award
- No. 122 - "Spillover Effects When Shareholders Are Distracted: Evidence From The US Market" Luigi Carabelli - 10th UniCredit Best Paper Award
- No. 121 - "When Income Effects are Large: Labor Supply Responses and the Value of Welfare Transfers" Giulia Giupponi - 9th Best Paper Award on Gender Economics
- No. 120 - "Mergers and Managers: Manager-Specific Wage Premiums and Rent Extraction in M&As" Alex Xi He, Daniel le Maire - 1st Finance, Labor, Inequality Best Paper Award
- No. 119 - "Automation and the Displacement of Labor by Capital: Asset Pricing Theory and Empirical Evidence" Jiri Knesl - 6th Belgrade Young Economists Prize
- No. 118 - "The Impact of Post-Marital Maintenance on Dynamic Decisions and Welfare of Couples" Hanno Foerster - 9th Best Paper Award on Gender Economics
- No. 117 - "Search in Markets with Uncertain Product Availability" Atabek Atayev - 6th Belgrade Young Economists Prize



Giornate di studio in UniCredit

Nel 2020 UniCredit Foundation, nonostante la pandemia, si è impegnata a mantenere l'opportunità degli Study Days in UniCredit a favore di studenti universitari provenienti da università italiane e straniere

Gli Study Days sono incontri organizzati con le Università al fine di offrire agli studenti una visione diretta e dall'interno del gruppo UniCredit, per comprenderne struttura e organizzazione di un gruppo internazionale ma anche per iniziare ad avere un primo contatto con il mondo del business e le sue dinamiche e, aspetto molto utile per loro, per avere informazioni sull'evoluzione del settore bancario e finanziario e, di conseguenza, sui profili professionali maggiormente richiesti, con uno spaccato sulle specifiche iniziative in essere da parte di UniCredit e UniCredit Foundation.

I partecipanti e i docenti che li accompagnano hanno espresso grande apprezzamento per incontri, che consentono ai ragazzi di orientarsi negli studi ed effettuare le scelte per il futuro con maggiore consapevolezza rispetto al mondo del lavoro che li attende.

Fondamentale per la riuscita degli Study Days è l'impegno professionale e ricco di entusiasmo che molti colleghi dedicano per effettuare le presentazioni delle singole attività, instaurando

sempre un dialogo aperto e franco che consente ai ragazzi di chiarire i loro dubbi e di acquisire una visione concreta rispetto a una realtà quale quella bancaria fortemente interessata dai processi di innovazione e digitalizzazione.

Le vicende intervenute nel corso del 2020 e le misure di prevenzione che si sono dovute adottare a tutti i livelli, scolastico e aziendale, non hanno consentito la realizzazione del consueto programma di incontri già programmato per gli Study Days 2020.

L'anno scorso dopo la prima giornata di studio collegata all'iniziativa "Vivi l'impresa 2020" a cura dell'Università Bocconi che ha raccolto l'estrema soddisfazione dei partecipanti, si sono dovuti interrompere i preparativi già avviati per gli incontri successivi. La validità di queste giornate consiste nella possibilità di "toccare con mano" una realtà aziendale e dialogare con gli esperti dei settori più rilevanti o più interessanti per il corso di studi seguito dai partecipanti. Non appena la situazione generale sarà stabilizzata gli Study Days riprenderanno visto il valore e il gradimento espresso da tutte le parti coinvolte.



Coinvolgimento dei dipendenti



Un grazie sentito va ai colleghi di UniCredit. Le numerosissime donazioni raccolte testimoniano non solo una grande generosità ma anche un rapporto di fiducia verso la nostra Fondazione che, anno dopo anno, si dimostra essere sempre più intenso.

Maurizio Beretta

Call for Action Italy

UniCredit Foundation è intervenuta a sostegno di alcuni degli ospedali maggiormente coinvolti nella cura dei pazienti affetti da Covid 19 e nella ricerca sul virus

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 1.228.228

3 ospedali



La pandemia ha messo rapidamente in grande difficoltà numerosi ospedali maggiormente coinvolti nella cura dei pazienti Covid 19. La Fondazione ha compreso sia la necessità che l'urgenza di intervenire a sostegno di queste strutture. Anziché operare interventi a sostegno di tutti gli ospedali in difficoltà, la Fondazione è intervenuta sulle strutture che, oltre ad essere impegnate nella cura dei pazienti colpiti dal virus, svolgono anche un'importante attività di ricerca e forniscono supporto di consulenza scientifica agli ospedali maggiormente coinvolti. Inoltre, la dimensione del bisogno ha raccolto è stata tale per cui la Fondazione ha deciso di unire i propri sforzi alla generosità dei dipendenti UniCredit che già in altre occasioni avevano dimostrato grande fiducia nella Fondazione e nelle sue scelte.

Il 12 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di lanciare una iniziativa di raccolta fondi denominata Call for Action Italy, destinata ai soli dipendenti UniCredit, a cui ha destinato un importo di € 1,0 mln.

L'iniziativa prevede che **ogni donazione ricevuta dai dipendenti UniCredit venga integrata fino a 10 volte il suo importo dalla Fondazione.**

Come destinatari dell'iniziativa sono stati scelti:

1. **l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani di Roma**
2. **l'Ospedale Luigi Sacco di Milano**
3. **la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia.**

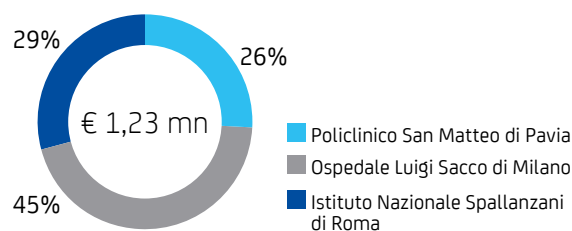
Inoltre, viene lasciata ai dipendenti la possibilità di indicare l'ospedale destinatario della loro donazione e della relativa integrazione operata dalla Fondazione.

L'iniziativa, lanciata il 13 marzo e in soli 18 giorni ha raccolto oltre 3.000 donazioni per un ammontare superiore a € 228.000.

L'iniziativa, rivolta a tutti i dipendenti UniCredit, ha raccolto fondi non solo dall'Italia ma anche da numerosi Paesi stranieri in misura tale per cui circa il 21% delle donazioni risulterà provenire dall'estero.

Al termine dell'iniziativa, emergerà che per ogni euro donato da un dipendente UniCredit, la Fondazione ha proceduto ad una integrazione di ulteriori € 4,6. Tenuto conto delle indicazioni e delle preferenze espresse dai donanti, il risultato finale di questa raccolta fondi ha portato a destinare:

- € 318.495 alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia
- € 556.405 all' Ospedale Luigi Sacco di Milano
- € 353.320 all'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Spallanzani di Roma



LA TESTIMONIANZA

Dott. Giuseppe Ippolito, Direttore scientifico - Istituto Nazionale Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani”



"Era la serata di un giorno qualsiasi, mercoledì 29 gennaio 2020, ed ero ancora al lavoro nel mio ufficio quando mi contattarono per dirmi che due turisti cinesi avevano avvertito sintomi influenzali ed avevano chiesto assistenza medica all'albergo nel quale si trovavano, nei pressi della Stazione Termini. Il concierge, sapendo che i due provenivano dalla città di Wuhan, dove era in corso da qualche settimana una epidemia di polmonite ad opera di un nuovo e misterioso virus, anziché mandare un medico in camera molto opportunamente avvisò il 118, che a sua volta contattò lo Spallanzani e questo prontamente rispose come fa da oltre 80 anni di storia.

È cominciata così per me questa epidemia, che mi ha permesso di mettere a disposizione di chiunque ne avesse bisogno quello che avevo studiato in 40 anni di vita dedicata alle malattie infettive, l'esperienza maturata in precedenti eventi epidemici in Italia ed all'estero, i metodi di risposta studiati per la messa a punto di programmi internazionali, i contatti con altri centri che si occupano di patogeni emergenti e nel mondo.

Con il trasporto dei due turisti ed il loro ricovero nel reparto di alto isolamento dell'Istituto Spallanzani, le autorità sanitarie regionali e nazionali si sono trovate a dover affrontare in poche ore la comunicazione, la ricerca dei contatti. Iniziava così per l'Istituto Spallanzani e per tutti gli italiani il percorso lungo ormai un anno. Il nostro laboratorio di virologia era pronto: avevamo già la sequenza del virus messa a disposizione dagli scienziati cinesi e ci eravamo costruiti in casa i test diagnostici. In poche ore arrivò il responso dei tamponi molecolari: i due turisti erano positivi, il coronavirus era ufficialmente arrivato in Italia. I medici e gli infermieri conoscevano le procedure messe a punto e periodicamente aggiornate.

Ciò che è successo dopo lo sappiamo tutti. Sarei un bugiardo se dicessi che, nonostante la lunga esperienza di malattie infettive in tutto il mondo, ero preparato a quanto stava per succedere: non è vero, nessuno lo era, nessuno poteva immaginare in quei momenti quanto profondamente sarebbe cambiata la nostra vita nel volgere di poche settimane, e quale carico di dolore, di morte e di sconvolgimenti socio-economici avremmo dovuto sopportare di lì a breve.

Ma se possiamo trarre un valore positivo da questa tragedia collettiva, esso è certamente il senso di solidarietà e di unità che forse nemmeno sospettavamo di avere dentro di noi, e che per il nostro Istituto si è manifestato in un flusso, che non si è ancora arrestato, di donazioni come quella che ci ha generosamente consegnato UniCredit Foundation, che abbiamo utilizzato per potenziare la nostra attività di ricerca per migliorare gli strumenti diagnostici ed a mettere a punto protocolli di cura sempre più accurati. Ma soprattutto ci ha dato la forza, anche nei momenti più bui, di continuare a lavorare con ancora maggiore impegno, sapendo di avere alle spalle una comunità che ci sorreggeva e che contava sulla nostra capacità di fornire risposte a questa emergenza.

Ed oggi che, con l'avvio della vaccinazione, cominciamo a vedere l'uscita dall'oscurità, mi sento di ringraziare a nome di tutto l'Istituto chi, grandi aziende o semplici cittadini, ha contribuito alla nostra attività, spesso in modo anonimo, dandoci una fiducia che cerchiamo di ripagare col nostro lavoro di ogni giorno".

LA TESTIMONIANZA

Dott. Alessandro Visconti, Direttore Generale Azienda Socio Sanitaria Territoriale, Ospedali Milanesi L. Sacco, Fatebenefratelli, Macedonio Melloni e V. Buzzi



"La nostra Azienda Socio Sanitaria Territoriale, che comprende i 4 ospedali milanesi L. Sacco, Fatebenefratelli, Macedonio Melloni e V. Buzzi, è stata impegnata direttamente, fin dal primo momento, nella risposta a Covid 19. L'ASST, ed in particolare il Sacco, assieme allo Spallanzani di Roma, è uno dei due centri identificati a **livello nazionale** per la risposta alle emergenze infettivologiche, sia dal punto di vista diagnostico (laboratori - BSL3 e BSL4), che clinico (presa in carico dei pazienti con equipe specializzate e ricovero in stanze a pressione regolabile negativa).

Proprio nell'ambito di questo mandato, nel momento in cui il laboratorio della nostra ASST ha identificato la positività per SARS CoV2 in un tampone inviato dall'Ospedale di Codogno (pomeriggio del 20 febbraio 2020), è stata attivata la Task Force dedicata, con l'invio a Codogno dell'ambulanza ad alto biocontenimento e un gruppo di infettivologi e intensivisti per la gestione del primo caso di Covid 19 autoctono.

Da allora l'impegno di tutti i professionisti (sanitari e non) di tutta l'ASST è stato costante. Anche gli altri presidi aziendali (Fatebenefratelli, Melloni e Buzzi) hanno riconvertito i propri reparti, creando strutture dedicate esclusivamente ai pazienti Covid positivi, per far fronte alle esigenze sanitarie sempre più pressanti e critiche, garantendo supporto agli specifici settori di competenza.

Ancora oggi la nostra ASST, che nel corso dell'anno ha registrato il numero più alto di interventi in Regione Lombardia, gestisce un alto numero di pazienti Covid, all'interno dei reparti e delle terapie intensive, anche a supporto di altre strutture ospedaliere del territorio nazionale garantendo le migliori cure e l'accesso a protocolli sperimentali innovativi.

Parallelamente, i professionisti dell'ASST, in considerazione delle loro competenze specialistiche, hanno favorito la formazione del personale di altre aziende, in particolare sul corretto uso dei dispositivi di protezione individuale.

Il gravoso impegno della nostra ASST è stato generosamente sostenuto con contributi da parte di singoli cittadini, Associazioni ed Imprese. Una vera e propria gara di generosità e preziosa solidarietà a favore dei reparti ospedalieri maggiormente coinvolti.

A nome dell'ASST Fatebenefratelli Sacco **esprimo la più sincera riconoscenza e profonda gratitudine a UniCredit Foundation per la sensibilità** e l'attenzione che ci ha voluto dimostrare, sostenendoci con un'importante e significativa donazione, grazie alla quale ci è stato possibile: **acquistare attrezzature** all'avanguardia; **realizzare opere**, capaci di garantire un'assistenza sanitaria che risponda alle più impegnative richieste di salute; **investire nella ricerca**, al fine di un progresso scientifico che ci permette di continuare ad essere Polo d'eccellenza nazionale.

Grazie!"

LA TESTIMONIANZA

Dott. Carlo Nicora, Direttore Generale Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo



"Quando la sera del 20 febbraio 2020 il team del Laboratorio di Virologia Molecolare del San Matteo ha co-diagnosticato il primo caso di coronavirus in Italia, si è capito subito che stavamo per affrontare una sfida importante. Da quel momento l'epidemia si diffonde a tutto il territorio lombardo e italiano, portando al limite della sopportazione il sistema sanitario nazionale e sancendo di fatto l'inizio della pandemia in Occidente. Non c'è stato Ospedale che non abbia dovuto riorganizzarsi strutturalmente ed organizzativamente in un lasso di tempo brevissimo.

Al San Matteo la notte del 21 febbraio abbiamo allestito i primi cinque posti letto di terapia intensiva e siamo arrivati fino a 72 posti letto; abbiamo attivato 260 posti letto Covid, alcuni con supporto respiratorio, continuando a svolgere il ruolo di Ospedale di riferimento e mantenendo 350 posti letto no-Covid. La trasformazione di due padiglioni (Malattie Infettive e Pneumologia) in "Ospedali Covid" e la creazione di un Pronto Soccorso dedicato si sono rivelate scelte strategiche. Non meno importante è stata l'attività di ricerca sul coronavirus. Il San Matteo ha già pubblicato 282 lavori sul Covid e sono in fase di attivazione 47 ricerche sia di laboratorio che cliniche: e questo è qualcosa di straordinario.

Questa pandemia ha evidenziato la necessità di individuare Ospedali HUB altamente specializzati nella gestione delle emergenze infettivologiche epidemiche e pandemiche. In tale contesto si inserisce il progetto del Policlinico che prevedrà la realizzazione di una struttura di eccellenza nazionale nel trattamento del ricovero prolungato di pazienti affetti da gravi patologie altamente infettive, garantendo livelli di sicurezza biologica, e che ospiterà anche i laboratori di Microbiologia e Virologia.

Questo progetto sarà compiuto anche **grazie alla generosità di UniCredit Foundation** e del prezioso contributo destinato alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo anche da altri benefattori.

In particolare, grazie al riconoscimento di UniCredit Foundation si realizzerà, al piano secondo, un reparto di degenza malattie infettive media/alta intensità di cura con 16 stanze dotate di controllo della pressione negativa di cui 8 dotate di telemetria per effettuare una assistenza sub-intensiva".



Coinvolgimento dei dipendenti

Call for Action Europe

A fronte del rapidissimo propagarsi della pandemia UniCredit Foundation ha deciso di estendere all'intera ara geografica di UniCredit la raccolta precedentemente indiizzata alla sola Italia

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 720.000

12 Paesi



La pandemia, dopo aver colpito duramente, almeno in una fase iniziale, l'Italia, si é estesa progressivamente a tutti i Paesi del perimetro UniCredit. La Fondazione ha deciso di estendere lo stesso impegno che aveva dimostrato verso gli ospedali italiani alle strutture di tutti gli altri Paesi.

Il Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2020 ha deliberato il lancio di una nuova iniziativa chiamata Call for Action Europe.

Si tratta di un'iniziativa che replica esattamente la Call for Action Italy permettendo a tutti i Paesi del perimetro UniCredit di procedere a raccolte fondi che UniCredit Foundation si impegna ad integrare fino a 10 volte l'importo donato dai colleghi.

A questa nuova iniziativa la Fondazione destina la somma di € 720.000 prevedendo per ogni Paese un importo massimo che viene parametrato al numero

dei dipendenti UniCredit in quello stesso Paese, lasciando libertà ai singoli Paesi di individuare i destinatari di tali donazioni tenendo conto delle caratteristiche del Paese e delle sue peculiarità.

A fine anno, sono stati sette i Paesi che, sfruttando l'opportunità offerta dalla Call for Action Europe, hanno lanciato una raccolta fondi a favore delle strutture maggiormente coinvolte nella lotta alla pandemia.

I Paesi che hanno lanciato la raccolta fondi sono stati la Bulgaria, la Croazia, la Repubblica Ceca, la Romania, la Bosnia e la Slovenia. Complessivamente, questi sette Paesi hanno raccolto oltre **4.000 donazioni** per un importo totale di € 76.323. Questo, una volta integrato dalla Fondazione, ha permesso interventi nei sette Paesi per un ammontare complessivo di € 266.323.

Coinvolgimento dei dipendenti

Gift Matching Program (GMP)

Il Gift Matching Program nel 2020 ha compiuto 18 anni, dimostrandosi ancora una volta un vero e proprio volano di solidarietà, capace di coinvolgere i dipendenti nei progetti che stanno loro più a cuore

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 583.823

226
progetti

14
Paesi



Il meccanismo è semplice: la Fondazione **raddoppia le donazioni effettuate da gruppi di dipendenti a favore di organizzazioni senza scopo di lucro scelte dagli stessi colleghi.**

I Gruppi di donazione sono coordinati dai dipendenti, che se ne fanno promotori, diventandone veri e propri **Ambassadors**. Il Regolamento del programma richiede un numero minimo di partecipanti e un ammontare minimo di donazione per gruppo di colleghi a seconda del Paese. L'iniziativa è infatti tarata sulle caratteristiche e sensibilità locali, proprio per stimolare maggiormente la partecipazione dei dipendenti. I numeri raggiunti nel 2020 parlano chiaro: 14 i Paesi del perimetro del Gruppo coinvolti, 226 i progetti sostenuti, quasi 7.000 donazioni e circa € 1.128.600 donati complessivamente dai colleghi e dalla Fondazione.

I numeri complessivi dei 18 anni di Gift Matching Program raccontano inoltre di oltre 5.800 progetti sostenuti, 152.000 donazioni, quasi € 26 milioni donati dai dipendenti, e € 23,7 milioni di integrazione da parte della Fondazione, per un totale di più di € 49,7 milioni donati a favore di iniziative in ambito sociale.

In linea con l'attuale ambito di intervento di UniCredit Foundation, il Gift Matching Program 2020 ha inteso sostenere i progetti a favore di **bambini e adolescenti**. Data però la situazione di emergenza che ha contrassegnato il corso del 2020, hanno potuto concorrere **anche i progetti volti a contrastare gli effetti della pandemia**, indipendentemente dall'età dei beneficiari. La maggior parte dei colleghi ha voluto sostenere iniziative a favore dei **bambini in ospedale o con disabilità**; e ancora una volta il cuore si è scaldato per **progetti realizzati in Paesi in Via di Sviluppo**.

Per valorizzare l'impegno profuso dai colleghi nel corso degli anni, la Fondazione ha continuato a considerare

parte attiva anche i **colleghi in pensione**, le cui donazioni hanno concorso al raddoppio da parte di UniCredit Foundation.

Come nel 2019, anche quest'anno l'iniziativa ha voluto **premiare la componente del volontariato** che anima molti dei nostri colleghi, **e la partecipazione dei colleghi più giovani**; sono state così attribuite alle organizzazioni beneficiarie delle somme aggiuntive in caso di donatori con un'età inferiore ai 35 anni o che hanno prestato attività di volontariato a favore delle organizzazioni per le quali hanno donato. Più di 760 le donazioni effettuate da colleghi con meno di 35 anni; **la partecipazione più giovane si è registrata in Romania; l'Italia è invece il paese che ha visto la più componente di volontariato più partecipata.**

Significativa infine l'adesione (italiana) al programma attraverso le cosiddette **Onlus di Dipendenti**, associazioni formate esclusivamente da dipendenti ed ex dipendenti UniCredit in pensione, e coordinate da un collega. Il loro obiettivo è quello di organizzare campagne di raccolta fondi per finanziare organizzazioni focalizzate soprattutto sulle esigenze dei territori di riferimento. Quest'anno le Onlus di Dipendenti si sono contraddistinte per la loro **concreta vicinanza alle comunità fortemente colpite dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti situazioni di povertà.**



Coinvolgimento dei dipendenti

Rest-Cent initiative

L'iniziativa "Rest-Cent" consente al personale di UniCredit di donare ogni mese la quota in centesimi della propria retribuzione mensile a favore di organizzazioni non profit, scelte ogni anno con il voto dei colleghi stessi. Come per tutte le iniziative di solidarietà che vedono il coinvolgimento del personale di UniCredit, la Fondazione raddoppia l'importo annuale raccolto dai colleghi a favore delle organizzazioni prescelte

Rest-Cent Germany

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 23.562

2 organizzazioni



L'iniziativa in Germania è attiva dal 2012, rivolta ai colleghi di HVB (UniCredit Bank) che lavorano in Germania. I fondi raccolti - grazie ai centesimi donati dai colleghi - vengono destinati a due organizzazioni non profit, scelte tra le più votate all'interno di una lista individuata in collaborazione con la società esperta in philanthropy advisory

Phineo. Nel 2020 i colleghi tedeschi hanno complessivamente raccolto € 23.562 da destinare in parti uguali a Kinderschutz München e Caritas München und Oberbayern. La Fondazione ha raddoppiato i fondi raccolti, corrispondendo a sua volta un importo complessivo pari a € 11.781 a ciascuna delle due organizzazioni.

Rest-Cent Italy

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 18.615

1 organizzazione



A giugno 2020 è stata lanciata anche in Italia l'iniziativa Rest-Cent Italy, in analogia con l'iniziativa tedesca. Anche in Italia, con il Rest-Cent i colleghi possono aderire alla raccolta fondi, donando i centesimi dello stipendio mensile a favore di organizzazioni non profit attive nel sociale. L'importo annuale raccolto viene raddoppiato da UniCredit Foundation.

Nel 2020, con il Rest-Cent Italy sono stati raccolti € 18.615, che, insieme al raddoppio conferito dalla Fondazione, sono stati donati alla Fondazione ANT Italia Onlus (complessivamente € 37.230), che fornisce assistenza medico specialistica gratuita domiciliare ai malati di tumore. In particolare, per questa prima edizione dell'iniziativa, l'organizzazione beneficiaria è stata indicata dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit Foundation con l'intento di sostenere proprio quelle categorie di persone più fragili, che hanno visto la qualità della propria vita e le possibilità di cura compromesse dall'emergenza Covid 19. L'edizione 2021 del Rest-Cent Italy, vedrà coinvolto il personale di UniCredit anche nell'individuazione delle associazioni beneficiarie.



LA TESTIMONIANZA

Dott.ssa Raffaella Pannuti, Presidente ANT



Ringrazio nel modo più vivo tutti i Dipendenti di UniCredit e UniCredit Foundation stessa per la generosa somma raccolta a favore di ANT con l'iniziativa Rest-Cent Italy. Sono le persone come Voi che ci aiutano a portare avanti il nostro Progetto Eubiosia, soprattutto in un momento così difficile. Grata di averVi al nostro fianco, Vi auguro Felice Eubiosia.

IL PARTNER

• Fondazione ANT Italia ONLUS

Nata a Bologna nel 1978 per iniziativa dell'oncologo Franco Pannuti, Fondazione ANT fornisce assistenza medico specialistica gratuita a casa dei malati di tumore. Dal 1985 a oggi ANT ha assistito oltre 138.000 malati, in modo completamente gratuito, con équipe multi-disciplinari presenti in 31 province in 11 regioni italiane. Ogni anno sono circa 10.000 gli assistiti in tutta Italia.

€ 187.563 contributo a destinazione specifica

Nel 2020 Fondazione ANT ha ricevuto da UniCredit Foundation anche un contributo liberale di € 187.563, importo generosamente donato alla nostra Fondazione da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori di UniCredit, con l'indicazione di essere devoluto a favore di Fondazione ANT, per far fronte alle necessità più urgenti delle categorie più fragili della popolazione, indotte dalla pandemia.

Coinvolgimento dei dipendenti

Iniziative di solidarietà di fine anno

Ogni fine anno UniCredit Foundation lancia un'iniziativa tra tutti i dipendenti UniCredit per la condivisione dei regali ricevuti e la destinazione della somma raccolta ad associazioni di volontariato

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 31.550

Varie associazioni
non profit



Solidarity gift

UniCredit Foundation ha messo a disposizione di UniCredit il proprio supporto nell'iniziativa del Gruppo con la quale **i regali ricevuti dai dipendenti**, dall'esterno e in occasione delle festività di fine anno, **sono stati messi in vendita a scopi benefici sul mercatino online della intranet di Gruppo**. Questa iniziativa ha raccolto € 5.109,90.

Share your gift

Anche quest'anno la solidarietà ha potuto contare sulla generosità dei colleghi che hanno scelto di **versare direttamente il controvalore dei regali**

ricevuti a UniCredit Foundation che, si è impegnata a raddoppiare l'ammontare complessivo della somma ricevuta. Si è trattato di un ulteriore gesto concreto per dimostrare la sensibilità del personale UniCredit ai temi della solidarietà e del volontariato. Se da un lato la devoluzione dei regali ricevuti è stata dettata da una normativa aziendale dall'altro è stata registrata un'elevata adesione al suggerimento di devolvere a UniCredit Foundation il corrispettivo in denaro dei regali ricevuti. Anche quest'anno, l'adesione dei colleghi che pur non essendo tenuti agli obblighi previsti dalla normativa interna hanno comunque aderito con piacere all'iniziativa e hanno donato quanto da loro ricevuto. Questa iniziativa ha raccolto € 12.845,28 che sono poi stati raddoppiati dalla Fondazione a € 25.690,56.

Uni4kids

L'edizione 2020/2021 del Solidarity gift ha registrato anche la donazione da parte di aziende fornitrici di UniCredit. Queste aziende in occasione delle festività natalizie hanno aderito a una proposta da parte del Gruppo UniCredit per una donazione di modico valore, qualora avessero avuto piacere a favore di uno dei progetti della Fondazione, questa iniziativa ha consentito di raccogliere € 750.

Il successo delle tre iniziative è chiaramente testimoniato prima di tutto dalla partecipazione dei colleghi che si è espressa dalla somma totale pari a € 31.550,46.



Credit L'Airone

Coinvolgimento dei dipendenti

Iniziative spontanee di solidarietà

Anche nel 2020 UniCredit Foundation ha più volte raccolto il desiderio spontaneo di realizzare iniziative di solidarietà da parte del personale UniCredit

IL NOSTRO CONTRIBUTO

€ 27.675

6 iniziative



La prima di queste iniziative, realizzata nel mese di gennaio 2020, ha riguardato la scelta fatta da alcuni colleghi di **Corporate Investment Banking** di destinare parte dei fondi raccolti per organizzare il Christmas party 2019 a favore del progetto Flying Angels. La somma così raccolta dai dipendenti è stata raddoppiata da UniCredit Foundation ed ha permesso di donare a **Flying Angels Foundation** la somma di € 2.820 da destinare alla copertura dei costi necessari al trasporto aereo di bambini che hanno necessità di sottoporsi ad interventi chirurgici salvavita in un paese diverso da quello ove risiedono.

La seconda iniziativa è stata realizzata nel mese di febbraio 2020 ed ha riguardato una raccolta fondi organizzata da dipendenti di Group Real Estate in occasione del pensionamento di un loro collega. Anche in questo caso, i colleghi hanno espresso a UniCredit Foundation la volontà di realizzare una azione di solidarietà a favore dell'infanzia. La Fondazione ha presentato loro varie opportunità di sostegno che tenevano conto dei desideri espressi dei colleghi stessi e questi, tra le varie possibilità, hanno scelto di sostenere **Save the Children** che, anche grazie al matching della Fondazione, ha quindi ricevuto la somma di € 1.050.

Lo scoppio della **pandemia** ha avuto conseguenze anche sulle iniziative spontanee di solidarietà da parte dei dipendenti UniCredit.

Nel mese di marzo la Fondazione è stata contattata dai dipendenti dello staff del CEO i quali, in occasione della scomparsa del padre di una loro collega, hanno scelto di testimoniare la loro vicinanza organizzando una raccolta fondi a favore dei tre ospedali destinatari

dell'iniziativa **Call for Action Italy**. La somma che, grazie a questa raccolta è stata destinata ai tre ospedali, ammonta a € 450.

Nel mese di aprile, anche il Circolo Dipendenti UniCredit di Milano ha deciso di intervenire a sostegno dei tre ospedali destinatari della iniziativa Call for Action Italy destinando loro la somma complessiva di € 20.000. Tale somma è stata raccolta dalla Fondazione la quale ha immediatamente provveduto a trasferirla nelle disponibilità dei tre ospedali.

Infine, va ricordato che, dopo la chiusura della Call for Action Italy, UniCredit Foundation ha raccolto ulteriori 21 donazioni eseguite dai colleghi tra l'1 e il 27 aprile per un totale complessivo di € 3.355. Anche in questo caso, tale somma è stata immediatamente trasferita nelle disponibilità dei tre ospedali destinatari della Call for Action Italy.



Credit Save the Children



Signor Presidente,

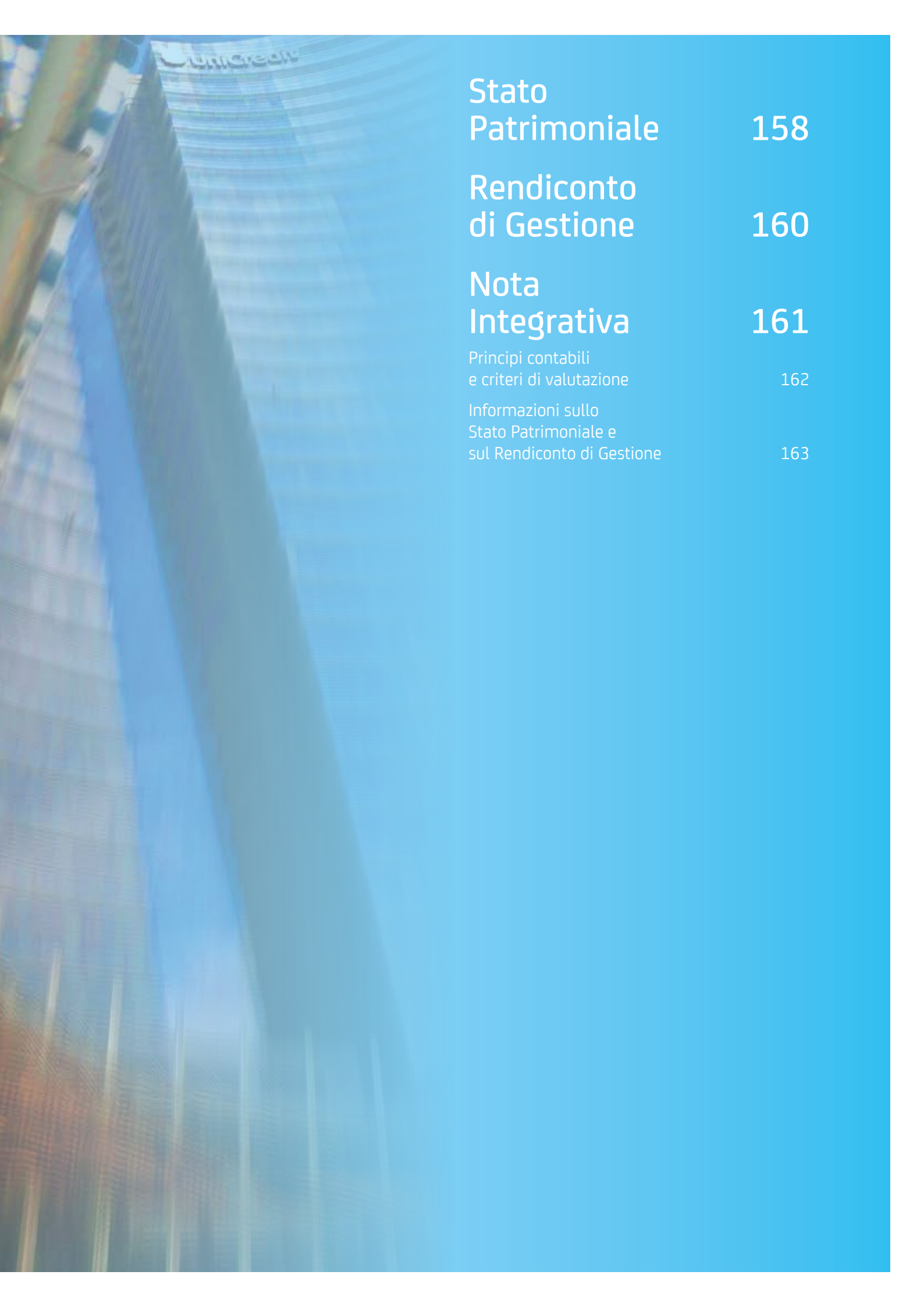
Signori Consiglieri,

Vi invito ad approvare il Bilancio 2020 qui presentato che chiude con un disavanzo di gestione di € 1.749.002 che Vi propongo di portare a decremento del Fondo di Gestione.

Firmato
IL Segretario Generale
Giannantonio De Roni

Bilancio d'Esercizio





**Stato
Patrimoniale** **158**

**Rendiconto
di Gestione** **160**

**Nota
Integrativa** **161**

Principi contabili
e criteri di valutazione 162

Informazioni sullo
Stato Patrimoniale e
sul Rendiconto di Gestione 163

Stato Patrimoniale

Analisi della situazione patrimoniale e del rendiconto di gestione

Lo stato patrimoniale e il rendiconto di gestione riportano il confronto dei dati al 31.12.2020 con quelli al 31.12.2019.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020

ATTIVITÀ	Importi in Euro	
	31.12.2020	31.12.2019
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.893.335	10.355.814
II Crediti	4.655	5.855
5) Verso altri	4.655	5.855
IV Disponibilità liquide	10.888.680	10.349.959
1) Depositi bancari	10.888.480	10.349.259
3) Denaro e valori in cassa	200	700
D) RATEI E RISCONTI	37	0
TOTALE ATTIVO	10.893.372	10.355.814

Importi in Euro

PASSIVITÀ	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO	2.756.143	4.505.145
I Fondo di gestione	2.176.686	3.925.688
1) Avanzo/(disavanzo) di gestione dell'esercizio	(1.749.002)	(7.647)
2) Avanzi di gestione di esercizi precedenti	3.925.688	3.933.335
II Fondo di dotazione	579.457	579.457
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	8.137.229	5.850.669
2) Debiti per contributi ancora da erogare	8.125.720	5.740.445
2.1) Iniziative di solidarietà	4.680.226	2.614.018
2.1.a) Iniziative in Partnership	524.159	463.372
entro l'esercizio successivo	524.159	463.372
oltre l'esercizio successivo	0	0
2.1.b) Progetti con coinvolgimento del personale del Gruppo	1.595.355	1.260.221
entro l'esercizio successivo	1.595.355	1.260.221
oltre l'esercizio successivo	0	0
2.1.c) Progetti a destinazione specifica	2.431.712	607.767
entro l'esercizio successivo	2.431.712	607.767
oltre l'esercizio successivo	0	0
2.1.d) Iniziative di Gifting e solidarietà	129.000	282.658
entro l'esercizio successivo	129.000	282.658
oltre l'esercizio successivo	0	0
2.2) Iniziative di sostegno a studio e ricerche	3.298.879	3.028.058
2.2.a) Sostegno allo Studio	1.665.004	1.476.357
entro l'esercizio successivo	1.232.296	1.118.929
oltre l'esercizio successivo	432.708	357.428
2.2.b) Sostegno alla ricerca	1.216.250	1.087.000
entro l'esercizio successivo	781.250	699.500
oltre l'esercizio successivo	435.000	387.500
2.2.c) Fondo Ganesini	168.447	236.229
entro l'esercizio successivo	168.447	236.229
oltre l'esercizio successivo	0	0
2.2.d) Altre iniziative	249.178	228.472
entro l'esercizio successivo	249.178	228.472
oltre l'esercizio successivo	0	0
2.3) Debiti per oneri su attività tipiche	146.615	98.369
2.3.a) Monitoraggio progetti	21.218	1.219
entro l'esercizio successivo	21.218	1.219
oltre l'esercizio successivo	0	0
2.3.b) Quote associative	6.869	0
entro l'esercizio successivo	6.869	0
oltre l'esercizio successivo	0	0
2.3.c) Comitato scientifico	77.420	66.042
entro l'esercizio successivo	77.420	66.042
oltre l'esercizio successivo	0	0
2.3.d) Oneri di comunicazione	41.108	31.108
entro l'esercizio successivo	41.108	31.108
oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori	9.998	107.973
12) Debiti tributari	1.236	1.709
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	240	240
12) Debiti verso altri	35	302
TOTALE PASSIVO	10.893.372	10.355.814

Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2020

Importi in Euro

ONERI	2020	2019
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	10.639.893	5.679.787
1.1) Iniziative di solidarietà	8.718.893	3.291.287
1.1.a) Iniziative in Partnership	1.632.525	1.000.000
1.1.b) Progetti con coinvolgimento del personale del Gruppo	3.626.805	1.416.410
1.1.c) Progetti a destinazione specifica	3.159.563	484.877
1.1.d) Iniziative di gifting e solidarietà	300.000	390.000
1.2) Iniziative di sostegno a studio e ricerca	1.713.000	2.123.500
1.2.a) Sostegno allo studio	1.055.000	1.065.000
1.2.b) Sostegno alla ricerca	546.000	708.000
1.2.c) Fondo Giancesini	0	200.000
1.2.d) Altre iniziative a supporto della ricerca	112.000	150.500
1.3) Altri oneri su attività tipiche	208.000	265.000
1.3.a) Monitoraggio progetti	20.000	80.000
1.3.b) Quote associative	70.000	0
1.3.c) Compensi e spese a Membri del Comitato Scientifico	108.000	95.000
1.3.d) Oneri di comunicazione	10.000	90.000
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	24.040
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	24.040
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	74.184	146.623
6.1) Oneri diversi di gestione	43.103	70.431
6.2) Imposte e tasse	25.100	31.693
6.2) Altri oneri	5.981	44.499
7) ONERI STRAORDINARI	0	0
TOTALE ONERI	10.714.077	5.850.450
AVANZO DI GESTIONE	0	0
TOTALE	10.714.077	5.850.450

PROVENTI	2020	2019
1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE	7.366.262	4.655.824
1.1) Contributi ricevuti	7.366.262	4.655.824
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	86	2.812
4.1) Da depositi bancari	86	2.812
7) ALTRI PROVENTI	1.598.727	1.184.167
7.1) Recuperi su progetti/borse conclusi o non realizzati	1.576.435	1.181.628
7.2) Altri recuperi	22.292	2.539
TOTALE PROVENTI	8.965.075	5.842.803
DISAVANZO DI GESTIONE	1.749.002	7.647
TOTALE	10.714.077	5.850.450

Nota integrativa per l'esercizio 2020

Informazioni preliminari

UniCredit Foundation è la fondazione d'impresa del Gruppo UniCredit. Nasce dalla fusione, completata in aprile 2018, tra UniCredit Foundation costituita in data 5 marzo 2003 come Unidea - **UniCredit Foundation**, con un fondo di dotazione di € 63.000 e **UniCredit & Universities** Knight of Labor Ugo Foscolo Foundation, costituita in Roma in data 13 luglio 1966 come "Fondazione Cavaliere del Lavoro Ugo Foscolo" con un patrimonio vincolato di lire 50.000.000, attualmente di € 516.456,90 grazie a successivi contributi straordinari versati fino al 1991 dall'ex Banco di Roma. Si identifica tra le fondazioni private non profit ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero 414 del secondo volume.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. Essa:

1. persegue finalità sociali ed umanitarie operando nei settori dell'assistenza, della sanità, dell'ambiente, della formazione, dell'educazione e dell'istruzione;
2. promuove e sostiene studi rivolti ad approfondire la conoscenza delle discipline economiche, finanziarie, giuridiche, politiche e sociali; conferisce premi, borse di studio e borse di ricerca secondo le modalità in seguito specificate e propone e sostiene iniziative in ambito universitario.

Organi della Fondazione sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Segretario Generale, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Comitato Scientifico.

Contenuto e forma del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla "Commissione aziende non profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. I principi contabili e i criteri di valutazione sono applicati coerentemente nel tempo e, ove non segnalato, non hanno subito modifiche.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione e dalla Nota Integrativa ed è corredato dall'Analisi di gestione sul Bilancio in precedenza riportata.

L'esercizio chiuso al 31.12.2020 presenta un disavanzo di gestione di € 1.749.002 che rappresenta il saldo negativo dell'esercizio stesso. Tale importo viene interamente coperto mediante il parziale utilizzo del Fondo di Gestione.

Il controllo contabile viene effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La Fondazione, non svolgendo attività commerciale, non è un soggetto IVA; per la natura dei suoi proventi non è soggetta ad imposte sul reddito, ma solo all'IRAP.

Principi contabili e criteri di valutazione

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza economico/temporale ad eccezione dei contributi ricevuti che sono rilevati per cassa. La competenza degli oneri da attività tipiche è determinata in base alle delibere di spesa assunte dal Consiglio di Amministrazione.

ATTIVITÀ

Attivo circolante

I **Crediti** sono iscritti al loro valore nominale che coincide con quello di presumibile realizzo.

Le **Disponibilità liquide** sono iscritte al valore nominale.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il **Fondo di gestione** è costituito dai risultati di gestione dell'esercizio e degli esercizi precedenti.

Il **Fondo di dotazione** è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in sede di costituzione.

Debiti, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I **Debiti per contributi ancora da erogare** rappresentano l'impegno della Fondazione per progetti deliberati e non ancora erogati. Sono suddivisi in base alla tipologia del progetto sostenuto.

I **Debiti verso fornitori** oltre al valore dei debiti per fatture o note pervenute, accolgono il valore delle fatture/note da ricevere per servizi usufruiti nell'esercizio e non fatturati entro l'anno.

I **Debiti tributari** comprendono la ritenuta d'acconto su redditi di lavoro autonomo e le trattenute fiscali operate ai borsisti e collaboratori.

ONERI

Gli **Oneri da attività tipiche** comprendono tutti i contributi e oneri per progetti deliberati nell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione.

Gli **Oneri di supporto generale** corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività.

PROVENTI

I **Proventi da attività tipiche** rappresentano le elargizioni ricevute nell'esercizio.

I **Proventi finanziari e patrimoniali** sono relativi a interessi bancari. I proventi sono indicati al netto di imposte ed eventuali spese.

La voce **Altri Proventi** accoglie i proventi residui, non rientranti per loro natura tra i precedenti, tra i quali recuperi per minori costi relativi a progetti e avanzi su progetti conclusi o non realizzati.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Rendiconto di Gestione

ATTIVITÀ

	31.12.2020	31.12.2019
C) Attivo circolante	10.893.335	10.355.814
II - Crediti	4.655	5.855
5) Verso altri	4.655	5.855

I **crediti verso altri** sono costituiti dal credito IRAP (€ 3.956), INAIL (€ 121) e INPS (€ 380) e dal credito per anticipi a fornitori (€ 198) relativo a pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2020 su fatture pervenute nel mese di gennaio 2021.

	31.12.2020	31.12.2019
IV - Disponibilità liquide	10.888.680	10.349.959
1) Depositi bancari	10.888.480	10.349.259
3) Denaro e valori in cassa	200	700

La voce **Depositi bancari** rappresenta la somma dei saldi dei conti correnti in essere presso UniCredit S.p.A., unica banca presso la quale la Fondazione intrattiene rapporti di conto corrente.

La voce **Denaro e valori in cassa** riporta il saldo della piccola cassa utilizzata per le spese correnti.

PASSIVITÀ

	31.12.2020	31.12.2019
A) Patrimonio netto	2.756.143	4.505.145

I - Fondo di gestione

Ammonta a **€ 2.176.686** si riferisce agli avanzi degli esercizi precedenti pari a € 3.925.688 e al disavanzo registrato nell'esercizio in commento pari a € 1.749.002.

II - Fondo di dotazione

Ammonta a **€ 579.457** e riporta i versamenti fatti in sede di costituzione di UniCredit Foundation per € 63.000 e di UniCredit & Universities per € 516.457

Si indicano nel prospetto che segue le movimentazioni del **Patrimonio netto**.

Prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto per l'esercizio 2020

	Fondo di gestione	Fondo di dotazione	Totale Patrimonio netto
Apertura dell'esercizio	3.925.688	579.457	4.505.145
Risultato di gestione dell'esercizio	(1.749.002)	-	(1.749.002)
Saldo al 31.12.2020	2.176.686	579.457	2.756.143

	31.12.2020	31.12.2019
D) Debiti, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.137.228	5.850.669

I **Debiti per contributi ancora da erogare**, per un totale di € 8.125.720, rappresentano l'impegno della Fondazione per progetti, borse di studio e ricerca deliberati, con esborsi in esercizi successivi. Nella tabella che segue vengono elencati suddivisi in base alla tipologia dell'iniziativa. Si segnala che la loro esigibilità si presume interamente entro l'esercizio successivo.

Importi in Euro

DEBITI ESIGIBILI	31.12.2020		Totali
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	
2) Debiti per contributi ancora da erogare	7.258.012	867.708	8.125.720
2.1) Iniziative di solidarietà	4.680.226	0	4.680.226
2.1.a) Iniziative in Partnership	524.159	0	524.159
Cuore e Parole Onlus - "Cuore di zuppa"	10.000	0	10.000
Intercultura - "Consapevolezza Europea"	65.100	0	65.100
Intercultura - "Network Italia/Borse di studio per Istituti Tecnici"	35.000	0	35.000
Pepita Onlus - "Io clicco positivo"	20.000	0	20.000
Polizia di Stato, SIP, ANCI e Google - "In rete con i ragazzi"	22.685	0	22.685
Mus-e - "Partecip-Arte"	20.000	0	20.000
SOS Villaggio Bambini - "Programmi di autonomia dei giovani"	15.000	0	15.000
AGDP - "Nessuno vuole essere Robin"	19.874	0	19.874
Ledha - "Distanti ma Vicine o lontane?"	20.000	0	20.000
UNHCR - "Per i rifugiati"	30.000	0	30.000
Save The Children - "Riscriviamo il futuro"	50.000	0	50.000
Fondazione Ronald McDonald - "Adotta le famiglie di Casa Ronald"	25.000	0	25.000
Fondazione Operation Smile Italia - "Smile House"	40.000	0	40.000
Action Aid - "Ripartire"	19.500	0	19.500
Arma Carabinieri e Istituto Studi Europei - "Ambiente e Sostenibilità"	50.000	0	50.000
Associazione San Paolo Italia - "3T_Terzo Tempo per l'Oratorio"	22.000	0	22.000
Opera Don Guanella - "Pedagogia del Fare ai tempi del Covid"	10.000	0	10.000
Fondazione Penta Onlus - Covid 19	50.000	0	50.000
2.1.b) Progetti con coinvolgimento del personale del Gruppo	1.595.355	0	1.595.355
Solidarity Gift 2020	10.000	0	10.000
Bando call for Europe 2020	360.000	0	360.000
Gift Matching Program 2020	650.000	0	650.000
Rest-Cent-Initiative-Italy 2020	20.000	0	20.000
Rest-Cent-Initiative-Italy 2021	40.000	0	40.000
Rest-Cent-Initiative-Germania 2020	20.000	0	20.000
Summer School Employees 2019	60.000	0	60.000
Summer School Employees 2020	12.000	0	12.000
Other Initiative Employees 2019	10.348	0	10.348
Prosecuzione Call for Action	43.355	0	43.355
Call for the Regions 2020	350.000	0	350.000
Share your Gift (dipendenti) 2020	15.000	0	15.000
Share your Gift (UniCredit Foundation) 2020	15.000	0	15.000
2.1.c) Progetti a destinazione specifica	2.431.712	0	2.431.712
Bando UniCredit Card Flexia Classic E 2016 strategie di coesione sociale per i giovani	40.834	0	40.834
Bando UniCredit Card Flexia Classic E 2017 strategie di coesione sociale per i giovani	30.489	0	30.489
Borsa di ricerca Cordusio 2020	10.000	0	10.000
Borse Venaria Reale – 1° edizione	91.000	0	91.000
Iniziativa Teatro di Roma – Saccomanni	18.889	0	18.889
Yapi Kredi 2019	500	0	500
Progetto Blsoni	40.000	0	40.000
Altre iniziative Donazione UniCredit - Covid 19	2.200.000	0	2.200.000
2.1.d) Iniziative di Gifting e solidarietà	129.000	0	129.000
portafoglio filantropico	85.000	0	85.000
altre iniziative di Gifting 2019 (Filarmonica della Scala)	44.000	0	44.000

segue

continua da pagina precedente

Importi in Euro

DEBITI ESIGIBILI	31.12.2020		Totali
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	
2.2) Iniziative di sostegno a studi e ricerche	2.431.171	867.708	3.298.879
2.2.a) Sostegno allo Studio	1.232.296	432.708	1.665.004
Borse di studio Crivelli Europe	175.152	95.000	270.152
Borse di studio Crivelli Europe 17°edizione	32.652	0	32.652
Borse di studio Crivelli Europe 18°edizione	67.500	30.000	97.500
Borse di studio Crivelli Europe 19°edizione	65.000	65.000	130.000
Premio speciale Crivelli 2018	10.000	0	10.000
Premio speciale Crivelli	10.000	0	10.000
Borse di studio Marco Fanno	179.034	113.892	292.926
Borsa di studio Fanno 2018	16.250	0	16.250
Borsa di studio Fanno 2019	97.784	48.892	146.676
Borsa di studio Fanno 2020	65.000	65.000	130.000
Borse Saccomanni	97.500	97.500	195.000
Borse Saccomanni 1° edizione	97.500	97.500	195.000
US Scholarship - Giovannini	95.000	46.316	141.316
Borse US PhD Scholarship 8°edizione	32.500	0	32.500
Borse US PhD Scholarship 9°edizione	30.000	13.816	43.816
Borse US Scholarship Giovannini 2020	32.500	32.500	65.000
Borse Masterscholarship	291.135	80.000	371.135
Borse Masterscholarship-10°edizione	131.135	0	131.135
Borse Masterscholarship-11°edizione	160.000	80.000	240.000
Summer School Grants	40.000	0	40.000
Summer School Grant 2019	20.000	0	20.000
Summer School Grant 2020	20.000	0	20.000
Study/Stage Abroad Exchange Programme Grants	43.875	0	43.875
Study Abroad Exchange Pr. 9°edizione	18.875	0	18.875
Study Abroad Exchange Pr. 10°edizione	25.000	0	25.000
International Internship	310.600	0	310.600
International Internship Program 7°edizione	60.600	0	60.600
International Internship Program 8°edizione	250.000	0	250.000
2.2.b) Sostegno alla ricerca	781.250	435.000	1.216.250
Borse di ricerca Foscolo Europe	512.500	275.000	787.500
Borsa di ricerca Top up Foscolo Europe 3°edizione	37.500	0	37.500
Borsa di ricerca Top up Foscolo Europe 4°edizione	100.000	0	100.000
Borsa di ricerca Top up Foscolo Europe 5°edizione	175.000	175.000	350.000
Borsa di ricerca Top up Foscolo Europe 6°edizione	200.000	100.000	300.000
Modigliani Research Grant	80.000	40.000	120.000
Borsa di ricerca Modigliani Research Grant 10°edizione	40.000	0	40.000
Borsa di ricerca Modigliani Research Grant 11°edizione	40.000	40.000	80.000
Best Paper Award	15.000	0	15.000
UWIN Best Paper Award on Gender Economics-11° edizione	5.000	0	5.000
Best Paper Saccomanni	10.000	0	10.000
Borse di ricerca Marco Fanno	90.000	120.000	210.000
Marco Fanno Fellowship 1° edizione	30.000	0	30.000
Marco Fanno Fellowship 2° edizione	30.000	60.000	90.000
Marco Fanno Fellowship 3° edizione	30.000	60.000	90.000
Other research prizes	83.750	0	83.750
2.2.c) Fondo Ganesini	168.447	0	168.447
Fondo Ganesini	167.000	0	167.000
Sp.mon.Fondo Ganesini	1.447	0	1.447
2.2.d) Altre iniziative	249.178	0	249.178
Other Events / Workshop	121.050	0	121.050
Altre iniziative a supporto della ricerca	32.000	0	32.000
Nuove conferenze Marco Fanno	71.549	0	71.549

segue

Importi in Euro

DEBITI ESIGIBILI	31.12.2020		Totali
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	
Workshops SUERF 8 ^a ed.	5.000	0	5.000
Evento Saccomanni	19.579	0	19.579
Marco Fanno Alumni meeting UK 2019	2.000	0	2.000
2.3) Debiti per oneri su attività tipiche	146.615	0	146.615
2.3.a) Monitoraggio progetti	21.218	0	21.218
2.3.b) Quote associative	6.869	0	6.869
2.3.c) Comitato scientifico	77.420	0	77.420
2.3.d) Oneri comunicazione	41.108	0	41.108

I **Debiti verso fornitori** ammontano a **€ 9.998** e riguardano quasi esclusivamente debiti relativi a fatture da ricevere. I Debiti tributari di € 1.236 sono costituiti da ritenute d'acconto e trattenute fiscali operate a collaboratori, riversate all'Amministrazione Finanziaria nel mese di gennaio 2021.

ONERI

	2020	2019
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	10.639.893	5.679.787
1.1) Iniziative di solidarietà	8.718.893	3.291.287
1.1.a) Iniziative in Partnership	1.632.525	1.000.000
1.1.b) Progetti con coinvolgimento del personale del Gruppo	3.626.805	1.416.410
1.1.c) Progetti a destinazione specifica	3.159.563	484.877
1.1.d) Iniziative di giftig e solidarietà	300.000	390.000
1.2) Iniziative di sostegno a studio e ricerca	1.713.000	2.123.500
1.2.a) Sostegno allo studio	1.055.000	1.065.000
1.2.b) Sostegno alla ricerca	546.000	708.000
1.2.c) Fondo Giansini	0	200.000
1.2.d) Altre iniziative a supporto della ricerca	112.000	150.500
1.3) Altri oneri su attività tipiche	208.000	265.000
1.3.a) Monitoraggio progetti	20.000	80.000
1.3.b) Quote associative	70.000	0
1.3.c) Compensi e spese a Membri del Comitato Scientifico	108.000	95.000
1.3.d) Oneri di comunicazione	10.000	90.000

Segue dettaglio dei progetti raggruppati per le principali aree di intervento della Fondazione:

1.1) Iniziative di solidarietà	8.718.893
1.1.a) Iniziative in Partnership	1.632.525
Save the Children - "Il miglior inizio"	525
AIRC - "Una costellazione luminosa"	25.000
Fondazione Giovanni Falcone - "XXVII° anniversario della strage di Capaci"	20.000
Intercultura - "Consapevolezza Europea"	38.000
Intercultura Network - "Network Italia/Borse di studio per Istituti Tecnici"	35.000
Pepita Onlus - "Io clicco positivo"	50.000
Mus-e - "Partecip-Arte"	50.000
SOS Villaggio Bambini - "Programmi di autonomia dei giovani"	40.000
Dynamo Camp - "Ospitalità al Camp"	30.000
AIRC - "Borsa di studio"	25.000
Fondazione Veronesi - "Borsa di ricerca"	32.000
Fondazione Veronesi - "Borsa Veronesi / Giansini"	32.000
Fondazione Bambin Gesù - "Ospitalità per famiglie con bambini ospedalizzati"	25.000
Bambini delle Fate - "Banca del Tempo Sociale"	40.000

segue

continua da pagina precedente

Famiglie Gnao1 - "Una diagnosi per tutti"	25.000
Fondazione Serena Onlus NeMO - "Il Gusto della Vita"	50.000
Fondazione Itaca - "Prevenzione per la salute mentale nelle scuole"	30.000
Ledha - "Distanti ma Vicine o lontane?"	40.000
Comunità di Sant'Egidio ACAP - "Scuole della Pace - Recupero Learning Gap"	30.000
Centesimus Annus - "Emergenza Coronavirus"	25.000
UNHCR - "Per i rifugiati"	30.000
Save The Children - "Riscriviamo il futuro"	50.000
SOS Villaggi dei Bambini - "Bambini al Centro"	10.000
Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica - "Adotta un progetto"	25.000
IEO - Istituto Europeo di Oncologia - "Borsa di studio in Oncologia Pediatrica"	25.000
Fondazione Ronald McDonald - "Adotta le famiglie di Casa Ronald"	25.000
Fondazione Operation Smile Italia - "Smile House"	40.000
Action Aid - "Ripartire"	39.000
Arma Carabinieri e Istituto Studi Europei - "Ambiente e Sostenibilità"	50.000
JOBUNGE - "Young unemployed single parents"	15.000
Associazione San Paolo Italia - "3T_Terzo Tempo per l'Oratorio"	22.000
Opera Don Guanella - "Pedagogia del Fare ai tempi del Covid"	25.000
Altre iniziative in Partnership ex 2019	-116.000
Fondazione Penta Onlus - Covid 19	50.000
Donazione Protezione Civile - Covid 19	500.000
Donazione Policlinico Milano - Covid 19	200.000
1.1.b) Progetti con coinvolgimento del personale del Gruppo	3.626.805
Gift Matching Program	650.000
Bando call for Europe	360.000
Rest-Cent-Initiative in Germania	20.000
Rest-Cent-Initiative in Italy	60.000
Rest-Cent-Initiative in Austria	5.000
Rest-Cent-Initiative in CEE	5.000
Summer School Employees	12.000
Other Initiative Employees	2.820
Xmas for Kids	60.000
Solidarity Gift	28.397
Covid 19 - Call for Action Italy	1.000.000
Covid 19 - Call for Action Italy (racc)	272.033
Covid 19 - Call for Action EU	720.000
Bando UniCredit Carta 2019 Call for the Regions	350.000
Prosecuzione Call for Action	43.355
Share your Gift	30.000
In ricordo di Carlo Mussi	8.200
1.1.c) Progetti a destinazione specifica	3.159.563
Progetto Bisoni	40.000
Borse Yapi Kredi	35.000
Borsa di ricerca Cordusio	10.000
Borsa Venaria Reale 1° edizione	91.000
Altre iniziative Donazione UniCredit - Covid 19	2.200.000
Iniziativa Sempre con voi - UniCredit - Covid 19	500.000
Iniziativa ANT - Covid 19	187.563
Presentazione e promozione attività	70.000
Progetto cucina mobile	8.750
Progetto Piccolo principe onlus	2.250
Consulenze da terzi per attività filantropica	15.000
1.1.d) Iniziative di gifting e solidarietà	300.000
Other Conferences	15.000
Portafoglio filantropico	85.000
Altre attività di Gifting (Filarmonica della Scala)	200.000

Progetti con coinvolgimento del personale del Gruppo

Anche nel corso dell'esercizio 2020 è stato deliberato un ammontare pari a € 650.000 a favore del Gift Matching Program (GMP) che, come di consueto, si concretizza in un contributo della Fondazione a raddoppiare le donazioni effettuate dai dipendenti del Gruppo destinate ad organizzazioni non profit.

Tale iniziativa, unitamente alle altre elencate, è stata inserita nella voce Progetti con coinvolgimento del personale del Gruppo che, complessivamente, ammonta a € 3.626.805. Il sensibile incremento dei progetti è legato agli interventi messi in atto da UniCredit Foundation nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza da Covid 19.

La voce **Sostegno allo Studio**, pari ad **€ 1.055.000**, riguarda i finanziamenti a iniziative volte al sostegno degli studi all'estero. L'ammontare degli oneri a sostegno dello studio si è mantenuta stabile rispetto al precedente esercizio.

UniCredit Foundation ha promosso anche nell'anno 2020 iniziative per sostenere la ricerca dei giovani economisti europei, lanciando concorsi per l'assegnazione di borse e assegni di ricerca, ma anche per premiare i migliori progetti di ricerca.

Le suddette iniziative sono state raggruppate alla voce **Sostegno alla Ricerca** con un onere complessivo a carico dell'esercizio di **€ 546.000**.

Le iniziative dell'esercizio 2020 sono le seguenti:

1.2) Iniziative di sostegno a studio e ricerca	1.713.000
1.2.a) Sostegno allo studio	1.055.000
Borse di studio Crivelli Europe	130.000
Borse di studio Marco Fanno	130.000
Saccomanni Scholarship	195.000
US Scholarship Giovannini	65.000
Borse Masterscholarship	240.000
Study Abroad Exchange Programme Grants	25.000
Summer School Grants	20.000
International Internship Program	250.000
Premio speciale Crivelli	20.000
1.2.b) Sostegno alla ricerca	546.000
Borse di ricerca Foscolo Europe	300.000
Marco Fanno Fellowship	90.000
Modigliani Research Grant	80.000
Other research prizes	55.000
Uwin Best Paper Award	5.000
Job Market Best Paper Award	10.000
European Econ. Best Paper	6.000
1.2.d) Altre iniziative a supporto della ricerca	112.000
Workshop	60.000
Iniziativa Associazione Borsisti Marco Fanno 2020	20.000
Altre iniziative a supporto della ricerca	32.000
1.3) Altri oneri su attività tipiche	208.000
1.3.a) Monitoraggio progetti	20.000
1.3.b) Quote associative	70.000
1.3.c) Compensi e spese a Membri del Comitato Scientifico	108.000
1.3.d) Oneri di comunicazione	10.000

Monitoraggio progetti

A partire dall'Esercizio 2015 si è deliberato di prevedere una specifica voce riguardante i costi sostenuti per il Monitoraggio dei progetti, in precedenza attribuiti singolarmente a ciascun progetto. Anche per l'esercizio 2020 si è mantenuto lo stesso criterio e il valore complessivo di tale voce ammonta a **€ 20.000**.

La voce **Compensi e spese Membri del Comitato Scientifico** di **€ 108.000** accoglie l'onere relativo ai compensi ed alle spese sostenute dai Membri del Comitato Scientifico nella loro funzione di valutazione dei candidati ai vari concorsi per l'assegnazione di borse e premi, oltre che alla valutazione del lavoro svolto dai vari borsisti ai fini del rinnovo delle borse.

	2020	2019
6) Oneri di supporto generale	74.184	146.623

Si tratta delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività atte al raggiungimento delle finalità della Fondazione. Queste spese hanno subito un calo, pari al 49%, rispetto all'anno precedente, dovuto in buona misura alla riduzione delle prestazioni di servizi rese da terzi e al minore impatto nell'esercizio delle sopravvenienze passive.

La composizione di tale voce è la seguente:

	2020	2019
6.1) Oneri diversi di gestione	43.103	70.431
6.2) Imposte e tasse	25.100	31.693
6.3) Altre spese	5.981	44.499

La voce **Oneri supporto generale** (€ 74.184) risulta così composta:

	2020	2019
Oneri diversi di gestione:	43.103	70.431
<i>Compensi a professionisti e prestazioni professionali</i>	<i>43.103</i>	<i>70.431</i>
Imposte, tasse e ritenute:	25.100	31.693
<i>IRAP</i>	<i>25.100</i>	<i>31.693</i>
Altre spese:	5.981	44.499
<i>Rappresentanza</i>	<i>2.336</i>	<i>5.367</i>
<i>Cancelleria, stampati e forniture varie per ufficio</i>	<i>26</i>	<i>274</i>
<i>Viaggi e soggiorni</i>	<i>182</i>	<i>0</i>
<i>Postali e telefoniche</i>	<i>280</i>	<i>564</i>
<i>Varie (abbonamenti, pubblicazioni, quote associative ecc.)</i>	<i>1.903</i>	<i>5.066</i>
<i>Costi diversi</i>	<i>1.254</i>	<i>33.228</i>
TOTALE	74.184	146.623

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Compensi a professionisti e prestazioni professionali” confrontata con l'anno 2019.

	2020	2019
Compensi e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e CDA	9.769	7.105
Comunicazione	1.239	24.499
Professionisti esterni / Spese Notarili	32.095	38.827
Professionisti vari (Notaio/Legale/Cons.Lavoro,ecc.)	30.085	38.827
consulenze per reg.marchi	2.010	0
TOTALE	43.103	70.431

PROVENTI

	2020	2019
1) Proventi da attività tipiche	7.366.262	4.655.824

I contributi ricevuti ammontano a € 7.366.262 ed hanno segnato un aumento rispetto al 2019 di circa il 58%. Essi sono riconducibili, in larga parte, al socio fondatore, come descritto nella Relazione di Bilancio e più in particolare si segnala la donazione ricevuta dall'Amministratore delegato a seguito della sua rinuncia alla parte variabile della sua remunerazione e a una parte della retribuzione per l'anno 2020 per complessivi €2.700.000.

Contributi ordinari	6.716.857
da UniCredit spa	4.700.000
da Società del Gruppo UniCredit	2.007.500
da dipendenti del Gruppo UniCredit	9.357
Contributi a destinazione specifica	649.406
Cordusio Sim spa - Premio Cordusio	10.000
ABI Associazione Bancaria Italiana – Progetto Saccomanni	22.575
Yapi Kredi Bankasi - Iniziativa Yapi Kredi	35.000
da dipendenti del Gruppo UniCredit - Iniziativa XMAS FOR KIDS	2.800
da dipendenti del Gruppo UniCredit – per altre iniziative	2.160
da dipendenti del Gruppo UniCredit - Iniziativa Share your gift	8.799
Contributi Rest Cent Italy	13.226
Contributi per Covid 19 Ospedale Pavia	5.681
Contributi per Covid 19 Ospedale Sacco Milano	48.909
Contributi per Covid 19 Ospedale Spallanzani Roma	11.971
Contributi per Covid 19 dipendenti del Gruppo UniCredit	205.622
Contributi per Covid 19 C.d.a.e Collegio Sindacale UniCredit	187.563
Contributi UniCredit Art4future	91.000
Contributi in ricordo di C. Mussi	4.100
Totale contributi ricevuti	7.366.262

	2020	2019
4) Proventi finanziari e patrimoniali	86	2.812
4.1) Da depositi bancari	86	2.812

La voce **Da depositi bancari**, per un totale di **€ 86**, comprende unicamente le competenze maturate sui conti correnti. I proventi sono indicati al netto delle imposte.

	2020	2019
7) Altri Proventi	1.598.727	1.184.167
7.1 Recupero di residui su progetti/borse conclusi o non realizzati	1.576.435	1.181.628
7.2 Altri "recupero"	22.292	2.539

La voce **Altri Proventi**, comprende i recuperi su progetti, borse ed iniziative conclusi o non realizzati ed altri recuperi per Euro 1.576.435, come da dettaglio sotto riportato.

PROGETTI INIZIATIVE IN PARTNERSHIP	30.123
<i>Altre iniziative in partnership</i>	30.123
PROGETTI CON COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE DEL GRUPPO	784.669
<i>Xmas for kids 2020 (dipendenti)</i>	30.000
<i>Xmas for kids 2020 (UniCredit Foundation)</i>	30.000
<i>Gift Matching Program 2019</i>	174.321
<i>Rest-Cent-Initiative-Austria 2020</i>	5.000
<i>Rest-Cent-Initiative-CEE 2020</i>	5.000
<i>Other initiatives Employees 2019</i>	10.348
<i>Call for Action EU</i>	530.000
PROGETTI DESTINAZIONE SPECIFICA	66.904
<i>Presentazione e promozione attività 2020</i>	50.000
<i>Consulenze da terzi per attività filantropica 2020</i>	15.000
<i>Verif.impl.-comun.Bando UniCredit Card Flexia Classic E 2017 strat.coes.sociale per i giovani</i>	1.904
INIZIATIVE DI GIFTING E SOLIDARIETÀ	420.000
<i>Other Conferences 2019</i>	15.000
<i>Other Conferences 2020</i>	15.000
<i>Conference on Philanthropy 2019</i>	30.000
<i>Portafoglio filantropico 2018</i>	95.000
<i>Portafoglio filantropico 2019</i>	65.000
<i>Altre attività di Gifting 2020 (Filarmonica della Scala)</i>	200.000
SOSTEGNO ALLO STUDIO	266.299
<i>Summer School Grant 2018</i>	3.557
<i>Summer School for Employees 5ª edizione</i>	12.742
<i>International Internship Program 7 ed.</i>	250.000
SOSTEGNO ALLA RICERCA	4.000
<i>Job Market Best Paper award 7ª edizione</i>	4.000
ALTRE INIZIATIVE	4.440
<i>Workshops Suerf 7ª ed</i>	2.440
<i>Marco Fanno Alumni Meeting UK</i>	2.000
TOTALE RECUPERI	1.576.435

ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione non possiede, né ha acquistato o venduto in corso d'anno, azioni del Fondatore né di società del Gruppo UniCredit.

Nell'esercizio 2020 i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno percepito emolumenti.

Milano, 24 febbraio 2021

**Il Segretario Generale
Giannantonio De Roni**

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti





RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

Al Consiglio di Amministrazione

Il Bilancio al 31 Dicembre 2020, predisposto dal Segretario Generale ed a noi sottoposto, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione, dalla Nota Integrativa e corredato della Relazione di Missione, e presenta le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	10.893.372
Passività	Euro	8.137.229
Patrimonio Netto	Euro	2.756.143

Rendiconto di gestione

Oneri	Euro	10.714.077
Proventi	Euro	8.965.075
Disavanzo di Gestione	Euro	(1.749.002)

La Nota Integrativa riporta tutte le informazioni rilevanti e necessarie per una corretta e completa informativa. La Relazione di Missione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione in questo esercizio. Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato le verifiche ritenute necessarie per vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e per vigilare sulla gestione finanziaria, sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla integrità dei valori della Fondazione, come richiesto dallo statuto stesso.

Il nostro esame del Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale sopra menzionato.

Riteniamo rilevante attestare che il Bilancio è stato redatto secondo il principio contabile della competenza, ad eccezione dei contributi, che sono rilevati per cassa. L'eccezione al principio generale, sulla quale concordiamo, è considerata necessaria per la prevalenza che deve essere data al principio della prudenza; in particolare per eliminare qualunque possibilità che vengano deliberate destinazioni di fondi non ancora disponibili.

Sulla base delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio e sul Bilancio di esercizio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio e alla proposta di copertura del disavanzo di gestione mediante utilizzo del Fondo di gestione, così come indicato dal Segretario Generale.

Milano, 17 febbraio 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Giorgio Loli	Presidente
Elisabetta Magistretti	Membro Effettivo
Michele Paolillo	Membro Effettivo

Creatività copertina e introduzione: UniCredit Foundation e UniCredit S.p.A.

Frontespizi: UniCredit Foundation e UniCredit S.p.A.

Design, sviluppo grafico e realizzazione: Mercurio GP - Milano

Stampa: Maggio 2021



